QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-949 al 45-951

LA STAMPA

SABATO
18 Aprile 1959
Anno 93 - Num. 93
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 23, tel. 42-029, 50-980, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una sol.: Annunci commerc. L. 600 - Finanziari e legali L. 600 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/29710): ITALIA: anno L. 1[illegible], sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

La parte di Londra nella politica europea

Già da prima della visita di Macmillan in Russia si parlava, da noi occidentali del Continente, di una tendenza, deliberata, o almeno di un avviamento di fatto, del governo di Londra ad assumere il posto di « capofila » per la politica atlantica. La visita fu coronata da un successo specifico (la accettazione russa della conferenza preliminare dei ministri degli Esteri), e da uno generico: l'aver rintuzzato l'ineducazione capricciosa di Kruscev, costretto a dichiararsi guarito dal suo mal dei denti. Accrescimento, pertanto, del prestigio di Macmillan, e di una sua posizione centrale nell'alleanza, con la serie successiva dei suoi colloqui bilaterali, e soprattutto col fatto che intorno alle sue proposte si è svolta la discussione tra i governi atlantici, in vista delle prossime trattative con Mosca.

I due ritiri quasi contemporanei (anche se del tutto indipendenti tra loro), di Adenauer dalla Cancelleria tedesca e di Dulles dalla Segreteria di Stato americana, hanno grandemente accresciuto questa impressione di un primo, anzi primissimo, posto di Londra nella presente situazione atlantica. E' vero che il primo ritiro non può affatto intendersi come una scomparsa della volontà, e della capacità, di Adenauer ad esercitare una parte direttiva nella politica tedesca. Ed è anche vero che il ritiro di Dulles è accompagnato dalla dichiarazione categorica (indubbiamente rispondente alle intenzioni di Eisenhower) che la politica americana non cambierà. Ma è anche vero, nel primo caso, che talune dichiarazioni di Erhard — il più probabile, a tutt'oggi, successore di Adenauer — hanno riconosciuto chiaramente che da un Cancelliere all'altro qualche differenza sarà inevitabile; e nel secondo, che nessun successore di Dulles potrà avere, almeno nei primi tempi, lo stesso, identico peso di lui nei consigli atlantici.

Posizione, dunque, primaria dell'Inghilterra, oggi, nella direzione della politica atlantica. Contemporaneamente, però, si è andato manifestando un altro fenomeno, di segno contrario. Parigi e Bonn hanno accentuato la loro tendenza a stringersi insieme, aggiungendovi qualcosa che al principio non c'era: una punta anti-inglese, o almeno una tendenza a contraddire sistematicamente la politica di Macmillan. Si è arrivati anzi al punto di attribuire ad Adenauer parole significanti un brusco ripudio di qualsiasi tendenza inglese a dirigere l'Europa; ma a qualcheduno, oggi, spetta una simile direzione (avrebbe detto l'autoritario Cancelliere), è all'intesa franco-tedesca. Per quanto inverosimili possano apparire simili sfoghi da parte di un capo di governo, tuttavia l'esistenza di un forte malcontento anti-inglese in Adenauer è stata documentata da lui stesso, con le aspre lagnanze espresse (subito dopo l'accettazione della candidatura presidenziale) per la corrente ostile alla Germania che esisterebbe presentemente in Inghilterra.

In questo argomento, si è anche fatto ripetutamente il nome dell'Italia. Si è parlato, con poco rispetto della geometria, di un « asse » Parigi-Bonn-Roma. Non c'è stata una reazione esplicita a queste voci da parte del governo Segni; possiamo tuttavia presumere, in base alle sue ultime dichiarazioni di politica estera, che simili voci siano l'ingrandimento deformante di una qualche maggior vicinanza di posizione del nostro governo alla linea franco-tedesca, rispetto a quella inglese, o anche anglo-americana.

* *

Tutto sommato, ce n'è abbastanza per riconoscere — specialmente se si tiene presente il contrasto fra i sei paesi del Mercato comune e Londra, a proposito della zona di libero scambio — che fra Gran Bretagna e Occidente continentale europeo ci sono in questo momento correnti d'aria contrastanti, che, senza minacciare tempesta, hanno tuttavia raffreddato sensibilmente l'atmosfera. Abbiamo qui una manifestazione nuova di un fenomeno ricorrente a intervalli di anni e di decenni, per non dire di secoli: quel fenomeno, che avanti la prima guerra mondiale, suscitava le velleità di « coalizione continentale » in qualche fantasioso uomo politico, o magari sovrano, europeo.

A questo punto, ciò che occorre dire molto chiaramente è che nulla di più inopportuno, di più intempestivo, di più pregiudizievole si potrebbe immaginare in questo momento di una qualsiasi ripresa del genere. L'Europa (continentale-occidentale) ha bisogno dell'Inghilterra altrettanto quanto l'Inghilterra ha bisogno dell'Europa. Diciamo meglio, e più semplicemente, che l'Inghilterra è parte essenziale dell'Europa, e della comunità atlantica. Codesta doppia essenzialità deve essere sempre presente agli uomini di Parigi, di Roma, di Bonn. A loro volta gli inglesi debbono persuadersi che dei tre elementi capitali della loro politica internazionale: Domini, Stati Uniti ed Europa continentale occidentale, il primo posto spetta a quello che abbiamo enumerato per terzo, in quanto che esso è proprio le relazioni intime fra Inghilterra ed Occidente europeo-continentale a costituire la premessa per la posizione mondiale della Gran Bretagna.

Nel caso presente, del programma da adottare e del metodo da seguire nelle prossime trattative con Mosca, la Gran Bretagna è quella che si trova nella posizione migliore per « rompere il ghiaccio ». Così pensava, ed agiva, Churchill; così pensa ed agisce Macmillan. L'apertura, però, per essere fruttuosa — o, nella peggiore ipotesi, innocua — occorre che avvenga tenendo sempre presenti, e riaffermando, i principi etico-politici fondamentali dell'Occidente; di modo che ogni eventuale compromesso rappresenti un passo avanti (o per lo meno un consolidamento di posizione) verso l'obbiettivo finale.

Luigi Salvatorelli

Conclusa una vertenza che durava da circa otto mesi

Il governo ha concesso 100 miliardi per i miglioramenti economici agli statali

L'incontro definitivo di Segni e Tambroni con i sindacalisti - I punti dell'accordo: scala mobile annuale; aumento dal 1° luglio 1959 di 2400 lire degli stipendi e di 1920 lire delle pensioni; ritocco delle quote di carovita dal 1° febbraio scorso; assegno di sede (lire 3200 mensili) per i dipendenti pubblici di Torino - Oggi il Consiglio dei Ministri stabilirà le misure fiscali per coprire le spese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Le laboriose trattative fra il governo e gli statali si sono praticamente concluse questa sera. Segni e Tambroni hanno, infatti, comunicato ai rappresentanti dei pubblici dipendenti le offerte definitive, considerate capaci di condurre ad una ragionevole composizione della vertenza che si trascina da otto mesi.

Domattina alle dieci i sindacalisti andranno da Tambroni, al Ministero del Tesoro, per proseguire con lui l'esame d'una questione tuttora in sospeso: quella del miglioramento degli scatti periodici di anzianità (attualmente previsti in ragione del 2,50 per cento a biennio), per dare un effettivo valore alla « carriera economica » di quegli impiegati i quali, pur meritevoli, sono costretti a restare nel loro grado in conseguenza del sistema dei ruoli chiusi, che non consentono promozioni in soprannumero. Secondo la Ragioneria generale dello Stato, l'onere dell'Erario per la soluzione di questo problema è molto gravoso: comporterebbe una spesa di miliardi di lire, mentre i sindacati degli statali pensavano a due miliardi e mezzo.

Per le undici di domani mattina Segni ha convocato il Consiglio dei ministri, che dovrà deliberare sui provvedimenti per gli statali ed esaminare il piano di maggiori entrate intese a coprire l'onere che ne deriverà per le casse dello Stato. Il provvedimento che viene messo a punto stanotte prevede:

1) *Applicazione agli stipendi ed alle pensioni di un congegno di « scala mobile » pari a quello in vigore nel settore privato*, e tale, cioè, da garantire l'aggiustamento automatico delle retribuzioni agli « scatti » del costo della vita rilevati periodicamente dall'Istituto centrale di statistica. Durante le trattative si è molto discusso dell'indice statistico di cui servirsi per misurare la dinamica del costo della vita. Il governo proponeva l'indice dei prezzi al minuto, i sindacati quello del costo della vita, più sensibile dei primo alle variazioni dei prezzi. Il governo ha praticamente accettato anche questa proposta.

Nel provvedimento si ribadirà che « l'onere finanziario sarà calcolato bilancio per bilancio », e riguarderà le variazioni dei prezzi registrati nel precedente anno solare. Il secondo punto fermo è che *l'aumento sarà misurato sulle prime 40 mila lire dello stipendio sulle prime 33 mila della pensione.*

2) *Determinazione a forfait d'un miglioramento del 6 per cento (L. 2400 sugli stipendi e L. 1920 sulle pensioni) a decorrere dal 1° luglio 1959.* Questo aumento percentuale dovrebbe fare riguadagnare agli impiegati e pensionati la parte di potere d'acquisto perduta a causa dall'aumento del costo della vita dal 1956, al momento dell'entrata in funzione della « scala mobile ». L'onere globale per l'adeguamento delle retribuzioni sale a 45 miliardi di lire l'anno.

3) *Aumento delle quote complementari di carovita spettanti, in aggiunta agli emolumenti, per ogni familiare a carico (moglie e figli) e prolungamento, per i figli, dell'età a carico fino a 21 o 24 anni* (la cosa è in corso di definizione) quando il tratti di giovani che frequentano istituti d'istruzione universitaria. Le quote complementari sono differenziate, a seconda del periodo. Dal *1° febbraio al 30 giugno di quest'anno la maggiorazione sarà di mille lire per ogni convivente*, dal *1° luglio 1959 sarà*, invece, di lire *1500 per genitori, moglie e figli fino a 14 anni e di lire 2000 per i figli dai 15 anni in su.*

4) *Assegno di sede nella misura massima (lire 3200 mensili) per la città di Torino.* Il governo è stato sollecitato a rivedere tutta la questione stabilendo, puramente e semplicemente, che l'assegno di sede previsto per una data città spetta a tutti coloro che vi prestano servizio e che viene perduto o aumentato per trasferimento ad altra sede.

Per quanto riguarda le questioni minori, vale a dire il riconoscimento del servizio non di ruolo agli effetti degli scatti, lo stato giuridico dei salariati, la terza qualifica per i ruoli aggiunti e alcuni particolari aspetti di ricostruzione delle carriere, se ne comincerà a discutere domattina al ministero del Tesoro.

Quando i sindacalisti rappresentanti delle quattro centrali sindacali sono usciti dal Viminale apparivano, nel complesso, abbastanza soddisfatti. Santi, della Cgil e Storti della Cisl hanno parlato « di passi in avanti fatti dal governo, che si è notevolmente avvicinato alle richieste dei pubblici dipendenti », mentre Corti della Uil ha rilevato che « la pratica democratica del governo di consultare i rappresentanti dei pubblici dipendenti prima di adottare delle deliberazioni che li riguardino sta dando i suoi frutti, che appaiono positivi. Si è, infatti, portata quasi a termine quest'ampia rivendicazione, senza ricorrere allo sciopero ».

I rappresentanti dei sindacati autonomi e, in particolare, quello della Dirstat, non hanno, invece, nascosto il loro malumore. Naturalmente il Consiglio nella riunione di domani non può non valutare questa situazione, e cioè che l'adesione dei sindacati degli statali associati alle quattro centrali sindacali è quasi acquisita al provvedimento ministeriale, mentre non lo è quella dei sindacati autonomi.

Quanto all'onere globale per l'Erario i sindacalisti hanno parlato, stasera, di un centinaio di miliardi. Secondo alcuni la cifra sarà pure superata. Circa il piano di maggiori entrate, studiate dal ministero delle Finanze, le voci continuano ad essere molte, ma in gran parte appaiono incontrollabili. Gli studi dell'amministrazione finanziaria saranno domani sottoposti al Consiglio dei ministri, che farà le scelte opportune.

Vittorio Statera

Un dissidente monarchico fonderà un nuovo partito

E' l'ex-consigliere nazionale Fanelli, già membro della segreteria di Lauro - Al « partito democratico italiano » non aderiscono gli on.li Cantalupo, Cremisini, Degli Occhi e Delcroix - Ancora incerta la posizione di Lucifero - Lauro e Covelli si preparano per le elezioni in Sicilia

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 17 aprile.

Al nuovo partito democratico italiano sono mancate le adesioni di alcuni parlamentari di stretta osservanza democratica: gli on. Cantalupo, Cremisini, Degli Occhi, e dall'ex deputato Delcroix. Incerta è la posizione dell'on. Lucifero, che si trova attualmente a Londra. I motivi addotti dagli obbiettori di coscienza sono sostanzialmente che il nuovo partito ha messo in moto gli ideali monarchici, puntando verso opportunistiche possibilità di collaborazione governativa.

L'on. Cantalupo ha comunicato la sua decisione con un telegramma all'ex-re, al quale ha assicurato la sua personale fedeltà. Ora si iscriverà al gruppo misto della Camera in qualità di deputato indipendente e non intende passare ad altro partito. Le voci di sue trattative con il pli sono state smentite, e Cantalupo stesso ha dichiarato che in questo momento di profonda amarezza per aver dovuto abbandonare tanti amici coi quali per dieci anni ha combattuto una nobile battaglia, non si sente di assumere impegno di sorta con chicchessia. Il comandante Lauro personalmente ha fatto opera di persuasione presso Cantalupo, che ha visto oggi a Montecitorio: ma senza esito. Ha detto, quindi, che ora spera in un ripensamento per il futuro.

L'on. Cremisini ha detto che il pdi costituisce un vero salto nel buio per chi è di animo sinceramente monarchico: « Se l'unificazione fosse nata per iniziativa della base monarchica, attraverso congressi regionali e provinciali, non avrei avuto nessuna difficoltà; ma essa è avvenuta ai vertici, senza che la base ne avesse la minima conoscenza. Per ora rimarrò indipendente; in seguito si vedrà ». Anche per Cremisini si parla di un possibile passaggio al partito liberale, ma nulla vi è di certo.

Un altro dissidente, l'ex consigliere nazionale G. A. Fanelli, già membro della segreteria del pmp, non solamente ha rifiutato di aderire al partito democratico italiano, ma ha dato l'annuncio bellicoso che intende fondare un nuovo partito « veramente monarchico ».

« Il pdi praticamente ha messo in liquidazione i due partiti monarchici - ha dichiarato Fanelli —. Per la fine di aprile convocherò a Roma tutti i monarchici autentici per dare nome ed indirizzo ad una nuova formazione che vorrei chiamare "Movimento monarchico italiano". Dai telegrammi e dalle lettere che già ricevo prevedo che gli aderenti saranno numerosissimi, e prevedo anche una notevole flessione nei suffragi elettorali del pdi, perché l'elettorato monarchico non intende la nuova sigla, e subirà sbandamenti, piegando verso altre formazioni ».

Intanto il nuovo pdi ha cominciato la propria attività sul piano interno e sul piano esterno. Si è riunita la direzione commissariale per l'esame dei problemi di fusione delle varie federazioni provinciali dei due cessati partiti monarchici, e per lo studio della campagna elettorale da condurre in Sicilia.

Sul piano esterno, dieci deputati del nuovo gruppo parlamentare, fra i quali gli stessi Lauro e Covelli, hanno presentato una mozione alla Camera per invitare il governo a indire le elezioni amministrative entro il termine improrogabile del 31 ottobre prossimo, in tutti quei Comuni d'Italia attualmente gestiti in regime commissariale. Tra questi sono, com'è noto, Firenze, Napoli e Venezia.

Negli altri partiti l'attività politica è stata in questi ultimi giorni piuttosto scarsa. Per la dc si parla di una riunione della direzione convocata per mercoledì prossimo, alla quale dovrebbe intervenire anche il presidente Segni. Si studieranno i problemi connessi con le elezioni siciliane, e dovrebbe venire fissata la data del congresso.

Nel psi un certo fermento è nato dalla decisione della federazione romana di deplorare due eminenti parlamentari della corrente di sinistra, gli on.li Targetti e Lizzadri: il primo per aver partecipato ad un convegno dei partigiani della pace, ed il secondo per non avere seguito, in qualità di consigliere comunale, le direttive del partito. I difensori dei deplorati sostengono che al movimento dei partigiani della pace si può sempre aderire a titolo personale, e, per quanto riguarda l'azione di Lizzadri in consiglio comunale, affermano che essa è, viceversa, da elogiare, perché è stata sempre diretta a contrastare le mene dei fascisti sulla questione del piano regolatore.

Vittorio Gorresio

De Gaulle parla in piazza

Un'immagine del viaggio di De Gaulle nella provincia francese: il Presidente pronuncia un discorso sulla piazza della cittadina di La Charité, nella Loira (Tel.)

Un saluto di Gronchi ai veterani di guerra

Roma, 17 aprile.

Alla presenza del Presidente della Repubblica si è svolta oggi la seduta conclusiva dell'VIII assemblea generale della Federazione mondiale dei veterani di guerra. L'ex-presidente della Repubblica francese, Vincent Auriol, ha auspicato per Berlino « la sostituzione progressiva degli eserciti nazionali con forze permanenti di polizia internazionale ». L'impiego di questa forza « nel centro nevralgico d'Europa — ha detto Auriol — faciliterebbe il disarmo generale e comunque potrebbe evitare ogni pericolo di disordini e conflitti nell'immediato futuro, e assicurare l'ordine e la calma ».

Auriol ha poi rilevato che la situazione anormale di Berlino potrebbe cessare soltanto con la riunificazione della Germania e che tale riunificazione deve farsi nel rispetto di uno dei diritti essenziali garantiti dalla Carta di San Francisco: il diritto dei popoli a disporre liberamente di se stessi.

Parlando della questione del disarmo, Auriol ha auspicato una soluzione conforme alla Carta delle Nazioni Unite: « Realizzazione progressiva del disarmo generale controllato, controllo internazionale e permanente dell'energia atomica, immediata cessazione degli esperimenti nucleari e termonucleari, attuazione pratica delle raccomandazioni formulate dagli scienziati riuniti a Ginevra ».

Ma alla base della pacificazione deve esserci, secondo Auriol, una rinnovata fedeltà al diritto e alla libertà. « Non possono esistere fiducia e pace — ha detto — se non quando certe passioni dottrinali o ambizioni ideologiche non avranno rinunziato a voler imporre dominii dei mondo ».

Il presidente della Federazione mondiale, Van Lanschot, ha poi annunciato che il congresso aveva deliberato l'iscrizione a socio d'onore del Presidente della Repubblica Italiana, al quale, a nome dei delegati, ha consegnato il distintivo in oro dell'organizzazione.

Gronchi ha brevemente risposto ringraziando e compiacendosi che le direttive emanate dall'assemblea non si esauriscano nella pur legittima tutela degli interessi di categoria, ma tendano a creare negli ex-combattenti la coscienza di una missione spirituale e civile. Ha poi espresso il suo compiacimento per l'alta e nobile opera svolta dalla Federazione dei veterani di guerra in ogni parte del mondo.

L'incontro fra Herter e Fidel Castro

L'incontro a Washington fra il sostituto Segretario di Stato, Ohristian Herter (a sinistra) con Fidel Castro, alla conferenza-stampa del capo cubano (Telefoto)

Paralizzata anche la vita dell'immensa New York

Vasto esperimento negli Stati Uniti di difesa contro un attacco nucleare

Non ancora scelto il successore di Dulles, ma crescono le probabilità di Herter - Il vicepresidente Nixon, tornato da Mosca, assisterebbe Eisenhower nell'incontro dei "Grandi,,

(Dal nostro corrispondente)

New York, 17 aprile.

Mentre scriviamo (non lontano dalla zona della stazione ferroviaria), non sappiamo ancora se siamo da considerare (teoricamente, il chiaro) tra i sopravissuti o tra i morti. Abbiamo testé avuto un simulato attacco nucleare, per il quale New York si è, d'un tratto, spopolata — e tutti abbiamo dovuto rifugiarci. L'esperienza, per quel che riguarda i cittadini come attori, è durata dieci minuti, dalle 13,30 (allarme) alle 13,40 (cessato allarme); però, fin dalle 11,30 di stamane, ne era stata investita tutta la Nazione. Perfino le oltre 1800 stazioni radio-televisive hanno, per mezz'ora, interrotto ogni trasmissione, come da permettere ai servizi di difesa e di emergenza di operare indisturbati sulle frequenze 640 e 1240.

« La prudenza non è mai troppa », diciamo a noi stessi quando capita di vedere questa autentica ricostruzione di momenti di guerra a noi, europei, ben noti, e di sentire la voce delle sirene. « E' giusto, fanno bene a preparare la gente a premunirsi in tempo ». La ragione, però, ha sempre poco a che fare coi sentimenti; questo insorge e si esprime in noi stessi per altre vie, proprio mentre stiamo aspettando il segnale del « cessato pericolo », e intanto leggiamo le ultime notizie.

Notiamo, fra l'altro che, Dag Hammarskjoeld, segretario generale delle Nazioni Unite, elogia in una conferenza-stampa la rinnovata proposta del vice-presidente Nixon, di far risolvere le vertenze dei popoli attraverso il verdetto della Corte internazionale. Veniamo a conoscere nuovi sviluppi del progettato viaggio di Nixon, che andrà a Mosca il 25 luglio per l'inaugurazione della mostra americana; si ritiene che questa « missione di pace » debba essere considerata anche come una nuova espressione della volontà di Eisenhower di poter avere Nixon al fianco durante la progettata conferenza politica al vertice. Tutti nobili tentativi e opere di pace, questi accenni di fatti, che riproduciamo mentre — sia pur in via sperimentale — la drammatiche urla delle sirene di guerra corrono per il cielo.

« Tra poco — ci domandiamo — gli esperti ci considereranno tra i morti o tra i vivi? » ma la vita, fortunatamente continua. La metropoli ha ripreso il suo perenne volto di resse e di fretta. Apprendiamo ancora che il facente funzione di segretario di Stato, Herter, in base alla visita medica voluta dalla Casa Bianca è giudicato capace di sopportare — malgrado soffra di artrite — l'attività di segretario, alla quale può essere chiamato dal Presidente da un momento all'altro. La sua nomina pare, stasera, ancora più sicura di ieri. In vista delle fatiche di Parigi e di Ginevra, Herter è partito intanto, insieme alla moglie, per tre giorni di riposo nella sua ricca piantagione di Green Pond, nella Carolina del Sud, dove i giardini sono in un rigoglio quasi estivo.

James Reston, il più spregiudicato commentatore del New York Times, *accenna appena di sfuggita alla probabile nomina di Herter; sottolinea invece che il Presidente ora riacquisterà un peso enorme nell'esercizio dei suoi poteri, poiché i tre uomini che avevano la potenza di interferirvi, sono ormai scomparsi dal suo fianco: Humphrey, ministro del Tesoro; Adams, segretario della Casa Bianca; Foster Dulles. La condizioni di quest'ultimo, dichiarate oggi ufficialmente stazionarie, tuttavia sembrano precipitare verso un decorso inesorabile.*

Ci siamo sforzati di dare il rapido riassunto di una giornata, i cui fatti più salienti vi sembrano contenuti dentro motivi che riflettono perfettamente l'interno stato d'animo di milioni di uomini: un mondo che serra ansiosamente le vie della pace e della giustizia, ma che, suo malgrado, sente ancora i suoi oscuri cieli dominati dalle sirene della guerra, per ora solo ammonitrici, pur sempre laceranti.

Antonio Barolini

I voli nel corridoio di Berlino

Washington « scoraggiata » delle esitazioni inglesi

Washington, 17 aprile.

L'addetto stampa del Dipartimento di Stato, Lincoln White, ha dichiarato stasera sulla questione degli aerei americani nel corridoio di Berlino: « Seguitiamo a ricevere da Londra notizie da cui risulta che alcuni giornali inglesi insistono nel presentare la questione del corridoio aereo in modo da far credere al pubblico britannico: 1) che esisterebbe un contrasto in seno al governo americano circa il volo oltre i trentila metri; 2) che l'impiego degli apparecchi « C-130 » costituirebbe una provocazione diretta contro l'Unione Sovietica.

« Va detto in proposito, che l'impiego degli apparecchi da 6 per Berlino è stato approvato dall'intero governo. E la ragione è che non esiste alcun limite massimo di quota nel corridoio e che, parimenti, non esiste alcuna limitazione circa l'impiego di questo o quel tipo di aereo.

« A Washington si è alquanto scoraggiati — ha proseguito il portavoce del Dipartimento di Stato — a causa dell'atteggiamento di timidezza espresso dai giornali inglesi, i quali considerano provocazione antisovietica tutto quello che noi facciamo per il mantenimento dei nostri diritti a Berlino, tanto più se ciò viene guardato alla luce delle vere provocazioni di cui invece è autrice la Russia, come è detto nella nostra nota del 13 aprile al governo sovietico.

« Dulles è gravissimo » dice sua sorella a Berlino

Ha portato un messaggio al Sindaco del settore occidentale

Berlino, 17 aprile.

La signora Eleanor Lansing Dulles, dell'ufficio Affari tedeschi del Dipartimento di Stato, ha dichiarato oggi arrivando in aereo a Berlino Ovest che le condizioni di suo fratello John Foster Dulles sono « gravissime ».

« L'ultima volta che ho veduto mio fratello — ha detto la signora — è stato martedì scorso. Le sue condizioni sono molto, molto gravi, ma ciononostante continua a lavorare ».

« Mio fratello — ha proseguito la signora — mi ha chiesto di venire a Berlino, perché ritiene che il problema tedesco sia ora molto importante ».

Ella ha portato un messaggio di suo fratello al sindaco di Berlino Ovest e conferirà con lui in merito ai programmi di aiuti e ad altri problemi economici interessanti la città.

Ella ha pure precisato che l'impiego degli apparecchi « C-130 » costituirebbe una provocazione diretta contro l'Unione Sovietica.

Heuss protesta per una frase di Adenauer

Nel discorso alla radio il Cancelliere disse che "le funzioni presidenziali erano state fino ad oggi sottovalutate,, - Una lettera del Capo dello Stato a Cadenabbia

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 17 aprile.

Il presidente della Repubblica Heuss ha scritto al cancelliere Adenauer, criticando il suo discorso radiofonico dell'8 scorso, all'indomani del l'annuncio del suo ritiro dalla cancelleria. Questa notizia, diffusa stasera nella capitale tedesca, ha provocato forte impressione, anche perché nei dieci anni di governo di Adenauer non si era mai avuta notizia di aperte divergenze fra i due statisti.

Nel discorso alla radio, dedicato ad un esame della situazione internazionale e ai suoi futuri poteri di presidente, Adenauer disse infatti che le funzioni presidenziali erano state fino ad oggi sottovalutate », lasciando capire anche con chiarezza che esse avrebbe estese. E' noto che Adenauer si ripropone di esercitare la sua influenza sugli affari del futuro governo e che in materia si è già accesa da tempo una forte polemica costituzionale.

Il prof. Heuss è rimasto irritato dall'osservazione, ritenendola evidentemente poco confacente al suo prestigio di Capo dello Stato: così è ricorso a presentare le sue rimostranze ad Adenauer scrivendogli una lettera a Cadenabbia. Il testo della lettera non è stato ancora pubblicato, ma della sua esistenza ha dato conferma stasera un portavoce del governo, che ha per altro rifiutato qualsiasi commento. Si è appreso poi che Adenauer non ha ancora risposto al presidente Heuss.

La lettera di Heuss aumenterà certamente la polemica sui poteri del presidente della Repubblica. E già ci si chiede a Bonn se non segnerà il principio di una più ampia definizione dei poteri presidenziali da parte degli esperti in materia costituzionale.

Va notato che Heuss, nei dieci anni in cui è rimasto in carica, non ha mai cercato di ottenere una più ampia interpretazione dei suoi poteri, con molta soddisfazione, del resto, del cancelliere Adenauer. Qualche possano essere gli sviluppi della faccenda, le rime stranze di Heuss avranno probabilmente riflessi politici e psicologici nel Paese. Heuss è infatti un personaggio che gode del più alto rispetto dei suoi connazionali non meno di Adenauer.

m. c.

Bonn invierebbe a Ginevra il ministro Von Brentano

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 17 aprile.

(m. c.) Nulla ha deciso il Governo di Bonn per la composizione della sua delegazione alla conferenza di Ginevra, ma non si esclude che fra gli osservatori tedeschi possa esservi anche il ministro degli esteri Von Brentano. Finora Bonn aveva sempre escluso la partecipazione del ministro degli Esteri dalla riunione per non rendere troppo impegnativa la presenza delle due repubbliche tedesche. Ma ora che Berlino Est ha deciso d'inviare a Ginevra il ministro degli esteri Bolz, Adenauer avrebbe riflettuto ancora una volta sulla questione. Quest'ultimo sostiene che Von Brentano possa recarsi a Ginevra in forma non ufficiale. Egli seguirebbe cioè da vicino i lavori in forma ufficiosa.

Il ministro americano per l'esercito, Wilber Brukar, ha visitato oggi Berlino ovest ispezionando fra l'altro la guarnigione alleata. In un messaggio ai quattromila soldati americani di stanza nella ex-capitale, Brucker ha dichiarato che la loro presenza nella città serve unicamente a difendere la libertà dei due milioni di berlinesi occidentali in osservanza agli impegni assunti dagli Stati Uniti: « Voi, ha continuato il ministro rivolto ai soldati, rappresentate anche la migliore garanzia che l'Occidente non abbandonerà quella avanposto della libertà ».

CRONACA CITTADINA

Si inaugura il Salone dell'Abbigliamento

Si diffonde in Italia l'uso dell'abito fatto

Da noi il 21% degli abitanti ricorre ai vestiti già confezionati - Siamo molto lontani dall'80% della Gran Bretagna e dal 95% dell'America - In forte aumento le esportazioni

L'industria dell'abbigliamento in serie si è affermata in Italia nel dopoguerra e la sua espansione è tuttora in corso con buone prospettive. Indice del crescente successo è il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento (Samia) che s'apre stamane al palazzo delle Esposizioni presente il sottosegretario al Commercio estero on. Spagnolli. E' questa l'ottava edizione della rassegna sorta nel novembre del '55 per stimolare il consumo interno e incrementare l'esportazione. Il Samia rimarrà aperto sino al 26 aprile. Il pubblico non è ammesso in quanto la manifestazione è riservata agli industriali ed ai commercianti del settore. Le case espositrici sono quest'anno 194 di cui 177 italiane e 17 straniere. Per la prima volta sono anche presenti due ditte statunitensi ed una giapponese.

Il Samia che è stato definito dai tecnici e dagli operatori «una borsa mondiale dell'abbigliamento» ha quest'anno anche un altro vantaggio: è la prima manifestazione europea dell'abito in serie dopo la ratifica dei trattati del Mec. Al Comitato organizzatore sono già pervenute le prenotazioni di un migliaio di compratori esteri specializzati e di 4500 compratori italiani. Sono inoltre annunciate «visite orientative» di gruppi di esperti dagli Stati Uniti, dalla Germania Occidentale, Unione Sovietica, Jugoslavia, Gran Bretagna, Francia, Belgio e Nigeria.

In Italia le aziende di abbigliamento in serie sono circa 3 mila localizzate in prevalenza in Piemonte, Lombardia, parte del Veneto ed in alcuni centri del Sud. Le grosse organizzazioni a carattere nazionale sono una dozzina. La maggioranza è formata da piccole e medie imprese: la totale danno lavoro a decine di migliaia di persone.

Gli italiani, fino a qualche anno fa non erano grandi consumatori di abiti in serie ed anche oggi c'è ancora molta strada da percorrere nei confronti di altri Paesi. In America il 95 per cento della popolazione sia maschile che femminile, vesta con abiti preconfezionati. La percentuale è dell'80 in Gran Bretagna e del 60 in Francia. Per l'Italia mancano dati ufficiali in quanto le prime statistiche sono in corso di elaborazione.

Secondo gli esperti del settore il consumo di capi confezionati è salito nell'ultimo decennio dall'8 al 21-25 per cento. La parte più cospicua della clientela (circa i tre quarti) è costituita da uomini. Anche le signore però stanno lentamente orientandosi verso l'abito in serie.

In questi giorni sono state rese note le cifre dell'esportazione. Nel 1955 abbiamo collocato all'estero capi confezionati (esclusa calzature, cappelli ed ombrelli) per 32 miliardi 700 milioni, saliti a 37 miliardi nel '56, a 46 miliardi nel '57 ed a 52 miliardi e mezzo l'anno scorso. I principali clienti della nostra industria sono: Stati Uniti, Germania Occidentale, Regno Unito, Svizzera, Paesi Bassi, Svezia, Francia, Unione Sud Africa. Ancora più sensibile l'incremento delle esportazioni di calzature, cappelli e ombrelli che dal 1955 al 1958 si sono più che raddoppiate passando da 16 a 40 miliardi.

Sulla bilancia dell'abbigliamento si devono ancora aggiungere, a giudizio dei tecnici, altre cifre. «I turisti che scendono in Italia — si osserva — sono 14 milioni all'anno. Facendo l'ipotesi più modesta, che cioè la metà spenda 10 mila lire a testa per l'acquisto di capi di vestiario, borsette, scarpette, cappellini estivi, ecc. sono altri 70 miliardi di lire a vantaggio del settore».

Un carosello per celebrare i 300 anni dei Granatieri

Ricorrendo il tricentenario di fondazione del corpo dei Granatieri di Sardegna, si svolgono in questi giorni a Torino le manifestazioni celebrative. I Granatieri discendono dal reggimento delle «Guardie» fondato il 18 aprile 1659, il quale usufruì del privilegio di montare la guardia al palazzo del sovrano e di avere in campo i posti più pericolosi. Nel 1853, con la fusione dei Granatieri Guardie con i Cacciatori di Sardegna, nacque la Brigata Granatieri di Sardegna.

Ieri sono incominciati a giungere a Torino da ogni parte d'Italia i radunisti. Alle 21, in piazza S. Carlo, suonato la Banda del 1° reggimento Granatieri. Stasera, alle 21, allo Stadio comunale illuminato a giorno si svolgerà il Carosello Storico. Il programma di domani comprende una sfilata da piazza Vittorio a piazza Castello dove sarà eretto il palco delle autorità e dove sarà tenuto il discorso ufficiale. Nel pomeriggio, alle 17,30, il concerto della Banda del 1° Granatieri sarà ripetuto in piazza S. Carlo.

La scelta della carriera per i giovani laureati

Oggi «giornata di orientamento» organizzata dal «Rotary»

Nell'Aula Magna del Politecnico si svolge oggi, promossa dal «Rotary Club», una «giornata universitaria» dedicata al problema della scelta della carriera. Negli anni scorsi il Rotary aveva organizzato altri dibattiti riguardanti i giovani. Quest'anno insegnanti e professionisti illustreranno ai neo laureati e ai laureandi, in maniera pratica e concreta, le strade che le lauree moderne aprono ai giovani, possibilità ed esigenze delle diverse carriere, doti e qualità richieste, difficoltà che debbono essere superate.

All'organizzazione di questa «giornata di orientamento» hanno dato il loro pieno appoggio l'Università, il Politecnico, il Provveditorato agli Studi. Alle ore 15 si inizierà la parte introduttiva, con le relazioni del prof. Allara, del prof. Capetti, del prof. A. M. Dogliotti e dell'ing. Catella, presidente del «Rotary». Quindi i lavori proseguiranno in tre sezioni separate: lauree giuridiche e umanistiche, lauree tecniche, lauree biologiche. Per la prima sezione saranno relatori il provveditore prof. Lama, l'avv. Quaglia, il prof. Getto; per la seconda i professori Zignoli, Colonnetti, De Castro; per la terza i professori Santal, Oliaro e Pardi. Alla «giornata» partecipano anche delegazioni della Università di Milano, Pavia, Genova e della «Cattolica» di Milano.

Delitto angoscioso, in un desolante ambiente di miseria nel cuore della città

Una madre uccide il bimbo di 5 mesi schiacciandogli la testa con le mani

La giovane, 25 anni, immigrata da Reggio Calabria - «Il piccino ha pianto tutta la notte, non ne potevo più: gli ho stretto la testa, ma non credevo di fargli male» - Poi il marito chiamò un prete e questi constatò che era morto - Nel pomeriggio la donna si recò in casa di amici ad assistere a un filmetto comico - Le cause della morte stabilite dalla Medicina legale: sfondamento del cranio - La confessione della sciagurata che sarà sottoposta a perizia psichiatrica

In centro: Maria Lacava, di 25 anni, viene portata in carcere. Ai lati: la giovane donna il giorno delle nozze e il marito, Luigi Gallesio

Ieri sera nell'ex-caserma d'artiglieria di via Verdi 24 — divenuta nel dopoguerra triste abitazione di famiglie di sensatetto — non si parlava d'altro. Gruppi di gente erano fermi sotto l'androne, per le scale, nel grande cortile; le donne si chiamavano da un ballatoio all'altro. La notizia era circolata fulminea. Una delle inquiline, Maria Lacava Gallesio di 25 anni, era stata portata via dalla polizia, in stato d'arresto, per aver ucciso il suo bimbo di cinque mesi schiacciandogli la testa.

La famiglia Gallesio abita in uno squallido stanzone al primo piano: pochi mobili sgangherati, un ambiente di miseria estrema, quasi di abbandono. Eppure tre anni fa l'uomo, Luigi Gallesio di 31 anni, nato a Vaglio Serra di Asti, aveva un buon posto alla Fiat. In quel tempo si univa in matrimonio con la giovane immigrata di Reggio Calabria, Maria Lacava. Ma la loro felicità durava poco. Un giorno il Gallesio restava vittima di un grave incidente stradale: la degenza in ospedale era molto lunga. Quando veniva dimesso, era menomato fisicamente. Perdeva il posto, restava per parecchio tempo disoccupato e a poco a poco, non trovando un'occupazione fissa, si riduceva in disastrose condizioni finanziarie. Intanto era nata una bambina, Gabriella, che non conta ancora diciotto mesi, una piccina sana e robusta. I coniugi si trasferivano nell'ex-caserma di via Verdi. La loro situazione economica era disperata. E la donna restava ancora inferma.

Il parto era eccezionalmente prematuro, il bimbetto, gracile e malandato, nasceva di sei mesi. Gli veniva imposto il nome di Cirlo. Poco dopo il Gallesio riusciva a farsi assumere come manovale in una fabbrica di Brandizzo. Lavorava tenacemente, gli pareva di vedere per sé e per la famiglia un barlume di speranza. Ma la giovane moglie era ormai esaurita, con i nervi a pezzi. Aveva spesso crisi di disperazione e di pianto convulso. Era stanca, denutrita, esasperata: mangiava una volta al giorno e di notte non chiudeva quasi occhio. Di recente il piccolo Cirlo era stato colpito da una infezione alla gamba destra, tanto che si era reso necessario il ricovero all'ospedale Maria Vittoria. Otto giorni fa i sanitari l'avevano dimesso: ma non era ancora completamente guarito, aveva la gamba fasciata e doveva essere sottoposto a medicazioni periodiche.

Il povero bimbetto si lamentava giorno e notte. Nell'abitazione dei Gallesio l'atmosfera era tesa: la donna aveva frequenti scatti d'ira ai quali seguivano poi periodi di smarrimento, di abulia: inutile parlarle, interrogarla, non rispondeva o rispondeva a sproposito. A volte tra i due coniugi scoppiavano aspri diverbi (alcuni mesi fa la donna, affermando di essere stata picchiata dal marito, era fuggita di casa con la primogenita Gabriella e aveva cercato per la città fino a tarda notte). L'esistenza quotidiana dei Gallesio era riguardata e considerata con pietà e apprensione da tutti gli inquilini di via Verdi 24. In particolar modo si riteneva la moglie non nel pieno possesso delle facoltà mentali.

Mercoledì a mezzogiorno il marito rincasava e trovava la donna china sulla culla di Cirlo.

— Ho paura che stia male — balbettava la Gallesio — non si muove più, mi sembra che addirittura non respiri.

L'uomo correva a chiamare un prete. Il sacerdote interveniva subito e sbigottito esclamava: «Ma questo bimbo è morto!». Venivano avvisati i vigili urbani che a loro volta telefonavano alla Guardia Medica. Un dottore esaminava il cadaverino, non si pronunciava sulle cause della morte e ordinava che fosse trasferito agl'istituti di medicina legale per l'autopsia. Il trasferimento avveniva l'altra mattina. Ieri i periti settori comunicavano al commissariato di P. S. Castello i risultati necroscopici: il bimbo era morto per sfondamento della volta cranica «dovuto a compressione».

Nel pomeriggio di ieri il maresciallo Torreggiani e due agenti prelevavano marito e moglie e li accompagnavano in sezione, davanti al commissario capo dottor Smirne. La donna aveva l'occhio smarrito, e sorrideva inebetita. L'interrogatorio era brevissimo. La Gallesio confessava subito.

— Mercoledì mattina gli stavo fasciando la gamba... piangeva, piangeva, non riuscivo a calmarlo... aveva pianto tutta la notte... non ne potevo più... D'improvviso m'è venuta una crisi di nervi: gli ho preso la testa fra le mani disordinatamente di star zitto, di smetterla, di quietarsi solo per un momento... Non volevo fargli male, non credevo di fargli male... Poi l'ho allattato... Verso mezzogiorno il suo respiro s'è trasmutato in rantolo... Ho cercato di soccorrerlo, ma è morto...

La Gallesio aggiungeva poi molte frasi sconnesse, alternate a gemiti e singhiozzi. Mercoledì dopo la morte del bimbo, era andata a vedere un filmetto comico proiettato in casa di amici: aveva un aspetto normale. E a rivederle la pellicola era tornata giovedì, mentre trasportavano la salma del figlio agli istituti di medicina legale. Il dott. Smirne l'ha dichiarata in arresto e inviata alle Nuove: quanto prima sarà sottoposta a perizia psichiatrica.

La primogenita Gabriella è stata accolta ieri nell'istituto provinciale per l'infanzia.

Sempre più disertata la professione dell'insegnante

Soltanto un uomo ogni 11 concorrenti alle cattedre nelle classi elementari

Nella nostra città su 3509 partecipanti meno della metà sono stati ammessi alle prove orali: 149 maestri, 1413 maestre - Il giudizio degli esperti della scuola

Sono stati resi noti i risultati della prova scritta del concorso per insegnanti elementari nelle scuole statali. Dei 3509 candidati, che il 12 febbraio scorso svolsero il tema di pedagogia, 1562 (cioè il 46%) sono stati dichiarati idonei a sostenere le prove orali. Una media pressochè uguale si è avuta a Roma ed a Genova (pare che in questa città qualcuno intenda presentare ricorso al ministero contro il criterio usato per la selezione). A Milano gli esaminatori sono stati ancor più severi perchè su 5758 candidati ne hanno ammesso agli orali 2176 (il 38%).

La più parte dei candidati torinesi ha avuto la sufficienza nella prova scritta con 30 punti su 50 (che equivale ad un sei). Soltanto 36 candidati hanno avuto un voto superiore ai 40 punti; due si sono meritati 46 su 50.

Dei 1562 ammessi agli orali gli uomini sono 149. Meno di uno ogni 11 concorrenti. Ciò dimostra come l'insegnamento nelle scuole elementari stia diventando una professione per sole donne. E' un fenomeno caratteristico del dopoguerra, che investe ogni tipo di scuola, comprese le medie superiori. Di recente un lettore si lamentava su *Specchio dei tempi* perchè nelle scuole oggi difetta «la virilità dell'insegnamento».

Il prof. Fausto Bongiovanni, docente universitario di pedagogia, ci ha dichiarato: «E' un peccato che l'insegnamento elementare e medio sia affidato prevalentemente alle donne, non perchè esse debbano ritenersi inadatte, ma perchè i ragazzi hanno bisogno di trovare a scuola la presenza dei due sessi. La collaborazione di insegnanti maschili e femminili darebbe più naturalezza alla scuola, se è bene che questa sia l'espressione della società e debba rassomigliare il più possibile alla famiglia».

Abbiamo scritto il parere di due direttori didattici, uomo e donna. Il prof. Paolo Maltinti, direttore della scuola elementare Aristide Gabelli ha detto: «La azione educativa del maestro non sta unicamente nell'insegnamento del leggere, dello scrivere, del far di conto, ma anche nella formazione del carattere. E' indubbio che il maestro uomo aiuta il ragazzo ad affrontare la vita, a farsi persona, con un contributo diverso di quello che dà una donna. Quindi nelle classi maschili dal secondo ciclo, terza quarta e quinta, l'insegnamento dovrebbe essere affidato ad un maestro».

E la prof. Andreina Loreti Ricci, direttrice della scuola elementare Vittorino da Feltre: «E' un male che tra gli insegnanti prevalgano in modo eccessivo le donne. Ad una certa età i maschietti già si sentono più forti della maestra ed hanno quindi bisogno di una guida energica, maschile. Come valore didattico non ritengo che si possano fare distinzioni tra maestro e maestra».

La carriera magistrale è disertata dagli uomini, perchè è difficile e i guadagni meno poco allettanti. I 3509 candidati dell'attuale concorso per maestro, ma ridotti a 1562, lottano per una cattedra che darà loro uno stipendio iniziale di 48 mila lire al mese. I posti di ruolo sono 93 in città e 18 in provincia, in totale 110, con decorrenza 1° ottobre 1959. In più vi sono altri 330 posti «in soprannumero» cioè posti che saranno assegnati ai vincitori, in base alla graduatoria, entro 3 anni, il mano a mano che si faranno vacanti.

Tra i concorrenti ci sono molti insegnanti già di ruolo, ma non posti disagiati in provincia. Essi sperano di riuscire tra i primi 92 per poter trasferirsi a Torino. Poichè nel punteggio finale si tien conto dei voti riportati nelle prove di esame e del servizio già prestato, l'esperienza insegna che in buona parte i vincitori dei posti in città saranno maestri di ruolo, con 30-35 anni di età, o supplenti che hanno accumulato un lungo periodo di insegnamento.

I giovani diplomati praticamente non hanno modo di riuscire tra i vincitori, anche se riportassero un ottimo esito.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +13,1
MINIMA + 6,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +10; pressione 720,1; umidità 94%. Pioggia mm. 14. Previsioni: tempo variabile con nuvolosità localmente intensa. Temperature a Casale: mass. +11,4; min. +7; media +9,4.

La Giunta ha deciso di aprire i mercati generali al pubblico

Per la frutta e verdura: dalle 9 alle 11, martedì, giovedì e sabato; per il pesce dalle 8 alle 10, lunedì, mercoledì e venerdì - La data di apertura sarà fissata dal Consiglio comunale

L'assessore all'annona Arvonio ha esposto ieri sera alla Giunta la necessità di aprire al più presto i mercati generali ai consumatori per adempiere la disposizione della legge sulla liberalizzazione.

«*Mi rifiuto di credere* — ha dichiarato — *che i commercianti di Torino, tranne i pochi che hanno bottega nei pressi dei mercati generali, possano risentire negativamente dell'apertura dei mercati. Ora che la legge è in vigore, i negozianti non devono più sperare in una dilazione del provvedimento, ma adeguarsi alle disposizioni. L'ingresso del pubblico ai mercati è da loro auteggiato per una ragione sola: la preoccupazione dei centralini che il consumatore può esercitare sulla legittimità degli aumenti di prezzo nel passaggio dall'ingrosso al minuto. La legge ha questo scopo: di permettere un'efficace azione calmieratrice propria su pressione dell'opinione pubblica*».

La Giunta ha aderito al desiderio dell'assessore Arvonio, e ha fissato l'orario di apertura dei mercati. Per l'ortofrutticolo: martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11; per quello del pesce: lunedì mercoledì e venerdì dalle 8 alle 10.

La deliberazione sarà scritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale probabilmente lunedì prossimo: il Consiglio fisserà il giorno di decorrenza dell'apertura.

Le proposte della commissione per la riforma dei mercati saranno presentate venerdì alla Giunta. Eccole: miglioramento interno delle attrezzature (tettoie, raccordo ferroviario); costruzione di un grande frigorifero, capace di almeno 150 vagoni giornalieri di merce: per realizzare questa iniziativa saranno ripresi le trattative con la Camera di Commercio, allo scopo di cercare un accordo. Se non sarà possibile raggiungerlo, il Comune costruirà in proprio i frigoriferi.

Dovrà essere gradualmente eliminata l'attività degli ottanta sensali che operano nei mercati, allo scopo di ridurre al minimo possibile i «passaggi» dal produttore al consumatore. Inoltre si cercherà di migliorare la situazione del servizio di facchinaggio, suggerendo la formazione di una cooperativa interna per il trasporto.

La commissione ha suggerito inoltre che l'annona abbia a disposizione una propria polizia, svincolandosi dal servizio attualmente prestato dai vigili urbani. Da ultimo, sull'esempio di quanto si verifica a Milano e a Bologna, s'istenderebbe organizzare con l'Alleanza Cooperativa un'attività autonoma nell'interno del mercato: cioè la preparazione di merce preconfezionata che dovrebbe essere messa in vendita negli spacci dell'Act e in quelli comunali.

Nella riunione di ieri in Giunta comunale ha ripreso l'esame delle trattative con l'Automobile Club, a proposito dell'autorimessa da installare nella galleria metropolitana. Qualche perplessità sarebbe sorta in seguito alla richiesta d'una gestione trentennale, compensata d'altronde non solo dai lavori permanenti che l'A.C. eseguirebbe nella galleria, ma anche dalla clausola che consentirebbe, al Comune, in caso di necessità, di risolvere in anticipo il contratto.

Messa per l'Artista — Domani alle 12, nella chiesa di S. Tommaso, parlerà il prof. Dalmazzo.

I prezzi della frutta e verdura ai Mercati generali

GENERI	min.	max.	prev.	GENERI	min.	max.	prev.
Asparagi	250	330	280	Ravanelli, mazzo	5	12	8
Biete da coste	30	60	50	Cicoria	120	200	160
Carciofi, cadauno	5	20	15	Sedano, bianco	150	400	300
Carote	30	70	52	Spinaci ricci	60	120	100
Cavolfiori	40	60	52	Arance m. 1ª q.	100	130	120
Cavoli broccoli	30	60	46	Id. sanguigne	90	130	110
Cicoria catalogna	55	55	11	Limoni comuni	60	70	65
Cipolle gialle	15	25	20	Mele comuni	11	36	24
Cipollino	50	70	60	Mele delizia	70	130	91
Finocchi	20	50	30	Mele renette	47	94	70
Lattuga	40	60	50	Mele torrinas	60	80	70
Patate	20	30	25	Pere cascasse	120	200	140
Patate Berlino	20	25	22	Pere moderneuse	80	90	90

I prezzi sono per chilo, al netto di tara. Le quotazioni prevalenti si riferiscono alle maggiori quantità di merci vendute.

16 mesi a un automobilista per uno schiaffo troppo forte

Per uno schiaffo troppo forte Giacomo Demino, titolare di una officina meccanica di via Genova, è stato condannato dal Tribunale ad un anno 4 mesi di reclusione. Egli stava attraversando via Genova con la sua auto e pare abbia tagliato la strada al Antonio Rasulo, il quale sopraggiungeva in moto. Questi si mise a protestare ed il Demino, che è alto e robusto, spazientito gli lasciò andare un manrovescio che gli forò il timpano riducendogli la capacità uditiva del 30 per cento.

Il Tribunale (pres. Jannibelli, p. m. Luisa, canc. Carpani) nel fissare la pena ha tenuto conto delle attenuanti e della provocazione. Il Rasulo, costituitosi parte civile con il patrocinio dell'avvocato Mazzaleni, si è presentato in aula in stato di detenzione. Sta sconlando una pena ad un anno e 6 mesi perchè con un amico rubò un libretto di risparmio ad una signorina, ma andò a riscuotere la somma a Saluzzo nella banca dove cassiere era il padre della derubata. Difensori del Demino erano gli avv. Degasso e Torchio.

La moto accecata dalla pioggia si schianta contro un autocarro

Il giovane Roberto Rea di 26 anni, abitante a Chieri in strada Andezeno 40, è rimasto vittima ieri mattina alle 7,45, di un grave incidente, mentre in motocicletta stava venendo a Torino. In corso Belgio, che egli percorreva in direzione di corso Regina, si accorgeva troppo tardi, a causa dei rovesci di pioggia, di un autocarro che era fermo a lato della strada. Sterzava bruscamente, ma le ruote slittavano ed egli andava a sbattere con violenza contro il cassone del camion. E' stato ricoverato al Maria Adelaide con prognosi riservata.

Echi di cronaca

ISTITUTO VERGILIO FARIFICATO *via Confienza 2. Presso la nuova sede ampliata e modernamente attrezzata sono aperte le iscrizioni agli esami di: Ammissione alla Scuola Media, Abilitazione al Liceo, Idoneità alle varie classi della Scuola Media, del Ginnasio e Liceo Classico. Via Confienza 2 (angolo via Cernaia); telefono 45-271.*

MAYO, Macchine per ufficio, Concessionario Ernes, Torino e provincia. *Via S. Franc. Assisi 2. Telefono 535-812.*

Stato Civile del 16 aprile

MORTI — Balbiani Ida vedova Ceccanti, a. 78, nata a Pontedera, abitante in v. M. Drappa 72; Cecconi Stella m. Rosini, a. 43, Stornarella, c. Reg. Margh. 116; Cerruti Maria m. Ropcati, a. 39, Collarengo, oper., c. Umbria 72; Masi Gaetana, a. 61, Catania, corso Rosselli 176; Simonetti Michele, a. 69, Collegno, v. Dina 62; Cerruti Sola Rosa ved. Bessolo, a. 73, Moncalieri, v. Capelli 24; Gallesio Cirlo, m. 5, Torino, via Verdi 24; Selutto Maria ved. Bracco, a. 46, Cavatore, v. Nava 82; Secchi Giovanna ved. Mamasserro, a. 76, Saluzzo, v. S. Croce 2; Verrotti Ignazio, a. 87, Trani, ing., v. S. Giulia 65; Calero Lucia m. Colluto, a. 71, Castiglione, v. Barolo 32; Buzzi Giuseppe, a. 54, Lanzino, rappr., v. Bruno 30; Mosso Cristina, a. 66, Torino, v. Foscolo 2; Quaglino Giovanni a. 61, Fiscalio, industr., c. Stati Uniti 53; Anastasi Giuseppe, a. 92, Cosana, agricolt., v. Saluzzo 7; Carosso Giovanni, a. 77, Castagnole, v. Aquila 3; Fasoglio Clementina m. Giachino, a. 61, Arantengo, c. S. Maurizio 7; Gili Giovanni, a. 80, Vercelli, v. Vicenza 23.

Decedati in ospedale: Arbetta Giustina ved. Margaia, a. 87, nata a Almese; Maliatte Emanuele, a. 55, Nizza Mont., murat.; Viola Teresa m. Durio, a. 63, Rosario S. Fè; Lombardo Giovanni, a. 23, Martone; Gerard Giorgio, a. 59, Torino; Bartolucci Antonio, anni 53, Contantinopoli, artig.; Ginevese Caterina m. Zoccola, a. 65, Torino; Franco Tersilia, a. 74, Torino; Pellizzone Maddalena vedova Sodero, a. 75, Tronzano.

NATI — Papagni Edoardo; Revel Armando; Bragato Valter; Stoppa Consalvo; Montagnino Liliana; Ragusseo Piera; Magliolì Paolo; Lo Giudice Giulia; Meneghetti Maurizio; Balbo Maria; Ricci Cristina; Furbetta Bianca; Schreiber Nicole; Zuliani Mauro; Riccio Isabella; Bartolino Mariateresa; Massei Emanuele; Gallu Cosimo; Ferrero Giovanni; Franceschi Maria Grazia; Barbero Maria Luisa; Schiavon Danilo; Chiariglione Roberto; Fioretto Gianna; Conti Nadia; Cheriel Mauro; Clerici Renato; Vanna; Massai Gloria; Scavarda Maddalena; Barulli Tiziana; Marchiori Massimo; Guglielmi Rita; Gilardi Mirella.

Morti 37 - Nati 34 - Matrimoni 10

Si profila una vertenza giudiziaria per i terreni della Lancia a Chivasso

Il geom. Cocito ha registrato il contratto di acquisto di alcune aree - Il Comune offre alla società un'altra zona - L'opposizione chiede un referendum tra gli abitanti

Corrispondenza da Chivasso:

Le trattative per i nuovi stabilimenti Lancia nella zona di Chivasso incontrano alcuni ostacoli. Il sindaco di Chivasso, rag. Rigazzi, e il presidente della Lancia, ing. Fidanza, negli incontri dei giorni scorsi, avevano già superato molte difficoltà: la costruzione dei servizi e delle strade per la nuova area, gli sgravi fiscali, l'occupazione di mano d'opera locale, ecc.

Il primo intralcio è sorto dalla opposizione creata dal geom. Cocito, uno dei mediatori che erano stati incaricati di cercare i terreni per la società. Il geom. Cocito ha acquistato per proprio conto da tre agricoltori un appezzamento di cinque giornate situate nel bel mezzo dell'area fissata per lo stabilimento. Ieri il Cocito ha registrato alla conservatoria di Torino un atto di citazione con cui invita i proprietari di altri terreni a comparire in tribunale per confermare la validità della vendita in base alle opzioni da lui raccolte e intestate a suo nome. Con questo atto il geometra mirerebbe ad assicurarsi l'esclusiva dell'acquisto qualora la Lancia e il Comune volessero procedere a trattative dirette con i contadini escludendo la sua mediazione.

Di fronte a questa situazione pare che il rag. Rigazzi, d'accordo con l'ing. Fidanza, abbia già incaricato altre due persone di cercare nuovi terreni a Chivasso.

Ieri sera i consiglieri di opposizione avv. Ajma e signor Bocca (pci) hanno tenuto un comizio in piazza Carletti davanti a 200 persone. Dopo aver gunteggiato la vicenda delle trattative per la Lancia e aver criticato il sindaco per errori contro gli interessi del Comune, l'avv. Ajma ne ha chiesto le dimissioni, da solo e con la Giunta, composta da d.c. e indipendenti. L'opposizione ha proposto anche di indire un referendum tra la popolazione di Chivasso per sapere se la maggioranza degli abitanti è d'accordo sulla cessione di terreni alla Lancia sopportanlo forti oneri economici, calcolati intorno ai 600 milioni.

La Procura apre l'inchiesta per le cooperative «Stipel»

L'istruttoria per lo sperpero dei fondi delle cooperative edilizie, costituite tre dipendenti della Stipel, è stata affidata al sostituto Procuratore della Repubblica dr. Ribet. L'inchiesta si presenta molto complessa ed il magistrato dovrà accertare se devo rispondere soltanto Felice Garda — che fu il promotore dell'iniziativa — o se invece ci sono altri responsabili. Risulta che con le sue assicurazioni di ottenere i necessari contributi statali il Garda riuscì a convincere 140 suoi colleghi Stipel — operai ed impiegati — ad entrare come soci delle cooperative. Però soltanto sessantadue accettarono di contrarre la cessione della quota parte dello stipendio (35-36 mila lire al mese per 10 anni) con le Casse di risparmio di Verona e di Savona.

Il Garda di quelle cessioni si servì per avere sub dalla società Tirrena lo sconto di 91 milioni al fine di «fermare» due terreni, uno in corso Appio Claudio del valore di 73 milioni e l'altro in via Pietro Giuria per 143 milioni.

Risulta che ora egli non è più dipendente della Stipel perchè, quando le cose cominciarono a mettersi male, venne troncato ogni rapporto di lavoro con la società.

Specchio dei tempi

Degli avvocati (come dei medici) è più facile dirne male che farne a meno - Sangue rosso e sangue blu - La segretaria senza regali - Ragazze, allegre: può cominciare l'era dei rapimenti - Gli enti statali hanno sempre ragione

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *Specchio dei tempi* quanto scrive il sig. Barbieri sotto il titolo "Sono utili gli avvocati nella ricerca della giustizia e della verità?". Ritengo che il bravo Emanuelli resterà alquanto sconcertato nel constatare come il suo articolo sia stato meditato e compreso dal sig. Barbieri. Secondo lui gli avvocati con le loro "interferenze" non permettono ai Magistrati di pronunciarsi, trascinano le liti "per degli anni" con eccezioni dilatorie che non consentono la pronta soluzione delle liti stesse e infine "fuorviano e distraggono" il Magistrato che conseguentemente è sempre per colpa degli avvocati non "può decidere secondo la sua coscienza".

«Nello scritto del Barbieri vi sono abbondantemente gli estremi della diffamazione della classe forense. E se questa non fosse dotata di quel buon senso che il lettore invoca per gli altri senza scorgervi di esserne anch'esso parente, dovrebbe "risentirsi" gratuitamente un parere relativo agli estremi e alla portata dell'art. 595 cod. pen. e "consigliarle", subito dopo, a una doverosa rettrattazione. Per quanto mi riguarda mi limito a ricordare al sig. Barbieri quel che ho letto sul portacenere di un collega: "Benedetti avvocati, è più facile dirne male che farne a meno".

Dev. Carlo Motta

Un lettore ci scrive:

«Leggo in *Specchio dei tempi* una lettera poco garbata che si riferisce ad una illustre albanese italo-belga che, se non altro, si segnala per la dignità di principi, di stile e di riserbo, rara di giorni nostri, e per una tradizione di eroismo da sempre le parti, di alto esempio a tutti.

«Pur nel profondo convincimento che la tradizione è una forza insopprimibile, non soltanto attuale se basata sulla personale nobiltà di sentimenti e di carattere, desidero precisare che l'articolo XIV della disposizioni transitorie della Costituzione non abolisce i titoli nobiliari: ma non li riconosce. Tale disposizione, come rilevò su *La Stampa* un alto magistrato, causò disgraziatamente il pullulare di nobiltà "fasulle" con conseguente invercondo traffico di titoli.

«A tutela della autentica tradizione da qualche anno si è costituito il Consiglio araldico nazionale del Corpo della nobiltà Italiana che redige un suo bollettino su una materia che fa parte della Storia. Nei prossimi mesi, sotto l'egida del Sovrano militare Ordine di Malta sarà edito l'elenco delle famiglie nobili riconosciute sulla base dei documenti degli archivi della preesistente R. Consulta araldica».

Vittorio Prunas Tola
Segretario della Giunta araldica

Una lettrice ci scrive:

«Ieri sono rimasta dolorosamente colpita da un'ingiustizia. Rientrando a casa dal lavoro ho trovato sul tram una giovanissima signorina, da soli due anni segretaria del direttore di un'industria, con le braccia piene di regali. Nel giorno dedicato alle segretarie, il 15 aprile, aveva ricevuto diversi regali dalla direzione, dal direttore, dalla moglie di questi: cioccolatini, libri, profumi.

«Io, che sono segretaria da almeno 35 anni, avevo le mani completamente vuote e in compenso la schiena dolorante per aver picchiato tutto il giorno sui tasti».

Una delle tante segretarie dimenticate

Un lettore ci scrive:

«Sono un piemontese che desidera rispondere a quel "nostro tanto innamorato" del meridionale che vive a Torino da molti anni. Con la sua infiammata lettera non ha certo meritato la nostra solidarietà: piuttosto ci ha messo un sospetto.

«Gli zii della sua ragazza gli hanno imposto di lasciarla. La sua assersione di *sapere* come agire se si trovasse nel suo paese, e di *non sapere* come agire trovandosi in Piemonte, lemendo di perdere la fiducia dei torinesi, dimostra un proposito disonesto. Il torto o la ragione, le persone civili, li devono provare allo stesso modo, tanto nel Nord quanto nel Sud. In Piemonte, più che al "caldo cuore innamorato" diamo valore al buon senso e alla saggezza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Continuamente nei giornali appaiono queste lamentele: ammenta il *deficit* delle Ferrovie, diminuisce il numero dei viaggiatori e il quintalaggio delle merci. Bisogna frequentare un po' i vari uffici merci per rendersi conto immediate del perchè di tale ultima rarefazione.

«Un collo spedito da Bolzano, per arrivare a Cuneo impiega un periodo di tempo più lungo che se venisse recapitato a piedi. Dieci e anche più giorni. Se è un po' voluminoso viene caricato su carri scoperti e riconsegnato al cliente in uno stato alle volte pessimo. Non vale le proteste o reclamare. Tutti vi danno ragione ma nessuno farà proseguire il vostro reclamo.

«Se una non ritira la merce, già tanto sospirata, va a rischio di vederla andare in noata, pagare o ripagare, per poi ritirarla lo stesso in seguito, poichè la Ferrovia come ogni Ente statale, hanno sempre ragione».

Mario Fovero
lettore di 40 anni

Misera morte d'uno studente

Alle 21,30 di ieri sera, la salma di Antonio Germinario, lo studente di Molfetta morto nella nostra città in seguito alle ferite(?) e agli stenti, è partita su vettura speciale, messa a disposizione per ordine del Ministro dei Trasporti on. Angelini. Era stata composta al mattino presenti dodici compagni di università e trasportata in stazione; il servizio, gratuito, è stato eseguito dalla impresa onoranze funebri Boggio. Stasera il triste carico giungerà a Molfetta alle 17,30; saranno ad attendere, con i parenti, gli studenti dell'università di Bari che porteranno la bara a spalle fino al cimitero.

Il prefetto di Torino dott. Saporiti ha disposto un versamento di 50 mila lire alla sottoscrizione aperta da Specchio dei tempi. Consegneremo la somma raccolta alla famiglia Germinario. Tolte le spese per il funerale a Molfetta, il resto servirà per gli studi delle due ragazze, sorelle dello scomparso, a nome di tutti i compagni di corso e della famiglia Germinario, gli studenti universitari di Torino hanno espresso un commosso ringraziamento a per la solidarietà dimostrata dai lettori di Specchio dei tempi».

Ecco le somme giunte ieri:

Il Prefetto di Torino L. 50.000; studenti del IV corso di chimica 3250; la sig.ra Maffei in memoria della figlia Marisa 1000; Carla 500; Vieri Anna e Maria 6000; N.N. 1000; Vanni 1000; Invocando protezione per i figli 500; L. Massardo 3000; Giunta Paola (Ivrea) 1000; Valente Teresa 1000; E.F.A. 1000; L.B. 1000; scuola di taglio «Snob» 10.000; N.N. 2500; Stefano Alberto e Ornella 5000; M.G.M. 500; M.B. (Acosta) 1000; N.N. 10.000; una mamma 400; Claudio Debin 3000; Mario Carocotto 500; una studentessa 1500; in memoria dei nostri cari

Compleanno di Chaplin

E' ormai un vecchio signore, Charlie Chaplin. Il bagliore ancora vivido del suo sguardo si rivela tra una ragnatela di rughe, da tempo il suo passo non è più balzante, in questi giorni ha compiuto i settant'anni; e l'opera sua si affida a rotoli di pellicola sempre più logori. Se non fosse di preziosi negativi, gelosamente custoditi entro ampie casseforti, dai quali è sempre possibile trarre copie che si diffondano per il mondo con la freschezza e la vitalità delle primissime edizioni; se non fossero state salvaguardate quelle preziose matrici, anche l'opera di Chaplin sarebbe già diventata polvere; e sopravviverebbe soltanto in una sua leggenda che andrebbe a porsi accanto a tutte quelle altre, luminose e vaghe, che ci lasciò il cinema, e che forse comincia a lasciarci anche il cinema.

Eppure, Chaplin, è già in una sua leggenda. Perché a lui si deve una delle trasposizioni più ardite, e più umane, che l'arte scenica abbia mai avuto. E' partito dal lazzo del *clown*, seguendo un primo istintivo impulso di voler dare a vastissimi pubblici, anche assai volgari, il conforto di una risata, anche assai grossolana. E invece, e rapidamente, di «comica» in «comica» è giunto dal lazzo a uno stile, e questo gli è servito per plasmare una sua creatura che doveva presto assorbire tutte le finità e tutte le vibrazioni di una maschera. La sola maschera che abbiano espresso i tempi nostri; e fra i suoi più calzanti titoli di film sono infatti *Luci della città* e *Tempi moderni*. Il poveraccio inurbato, sperduto in quella giungla d'asfalto; il diseredato che ancora s'illude di forse avere un'ultima speranza; il debole che si sente come schiacciato da forze immense e che a lui sembrano, più che estranee, ostili (lo stato, la tecnica, la legge, la polizia); lo straccione che vorrebbe avere una sua dignità, il delicato fra i cenci, l'affamato che ancora riesca a guardare un fiore; e il volonteroso a ogni costo, ansioso di prenarsi, di rendersi utile, non importa se sempre più maldestro, e ingenuo, e goffo: tutti questi *paria* dei tempi nostri, fin troppo «moderni», potevano ritrovarsi, con altri ancora, in quella maschera. E ve li potevano ritrovare quanti si credevano invece assai difesi dalla loro rispettabilità, dalla loro ricchezza, dalla loro potenza; e il distacco prospettico si faceva allora più evidente e crudele.

* *

Se tutto ciò fosse stato espresso da una maschera sempre e soltanto patetica, o addirittura immersa in una sua costante tristezza, così come il personaggio stesso ne avrebbe avuto ogni diritto: sarebbe stata già grande, se pure univoca, l'opera dell'artista. Ma tutto ciò era ancora risolto in una chiave comica, tanto felice quanto inconfondibile. Di una comicità che sovente si scandiva in un rigoroso balletto senza cadere nelle sue rime obbligate, oppure si concedeva variazioni quasi esornative che poi subito si rivelavano necessarie, indispensabili. L'esemplare umano che quella maschera suscitava era per lo più da suburbio e da tugurio; eppure poche espressioni sceniche furono altrettanto aristocratiche, soprattutto per ciò che definisce la vera aristocrazia dell'autore-attore: misura e tempestività di ritmi essenziali, non un'incertezza, non una sbavatura.

A una *vis* comica come quella del Chaplin più felice, di una felicità che doveva prodigarsi per quasi un quarantennio, si sarebbero facilmente offerte tutte le tentazioni non soltanto della parodia ma anche e addirittura della satira. E nell'opera più valida di Chaplin l'una e l'altra sono invece, quasi sempre, premesse e conseguenze. Si accennano, sembrano additarsi, e poi si ritraggono; per infine tornare ad accennarsi, e quasi a effondersi, ma come una vibrazione estrema, dovuta a un ultimo riverbero, a un ultimo sforzo. Ciò che in primo piano appare e conta è la breve farsa, o la commediola, o la commedia, del "vagabondo". Sarà carica di significati molteplici, anche complessi; eppure risulterà sempre sciolta e immediata, tale da appagare anche il bimbo più ingenuo.

Grande "autore comico" come pochissimi, l'arte di Chaplin doveva inoltre raggiungere i suoi culmini con dei mezzi apparentemente elementari, e per lo più trascurati, o posti in una loro mezza luce che sembrava una penombra dimentica: i mezzi del mimo. In lui sono certo coesistite l'eccellenza dell'autore con quella del regista e quella dell'attore; ma sarebbero giunte a un ben diverso approdo senza quella, certo incomparabile, del mimo. Il lazzo del *clown* si sublimava così con una semplicità pari alla potenza, e sempre al servizio di un sentimento che in quell'attimo doveva essere espresso. A rivedere e a riesaminare le tessiture di alcune fra le prime "comiche", un rapidissimo gesto diventa sovente un triplice rivelatore: della trovata, del gag, che deve in quel gesto esplodere ed esaurirsi; di uno stato d'animo, anche drammatico; e di una condizione umana che quell'animo deve subire. Mai un mimo pose nei suoi ritmati silenzi tante ambizioni, e mai riuscì a farle così felicemente sbocciare. Al punto che tutto il cinema muto potrebbe compendiarsi nella firma di Chaplin, e sembrerebbe essere sorto per predisporre e affermare l'opera sua.

* *

Quel cinema moltissimo gli deve; e commovente fu l'attaccamento dell'artista a quei modi. Presto fu conosciuta la sua ostilità, tenace, al film sonoro; e quanto cauto, e lento, persino peritoso, fu poi il suo arrendersi. Il genialissimo mimo cominciò dapprima a canticchiare, si avvicinò poi ad alcune frasi tronche, infine affrontò parole su parole, e di quelle parole volle essere l'autore. Sono vicende di ieri, tutt'al più dell'altro ieri, e hanno avuto le accoglienze che hanno avuto. Dovevano però, come una degnissima cornice, mettere in un suo ancora più netto rilievo l'intera parabola del mimo impareggiabile. Conclusione e involuzione, decadenza o commiato, gli ultimi suoi film, fin troppo e pretenziosamente dialogati, hanno affrontato anche parodie e satire esplicite, ma con un estro stanco, con un gracile nerbo. Si comprende che siano stati molto apprezzati dalle generazioni nuovissime, che l'intera parabola del grande mimo ignoravano, o conoscevano soltanto a tratti fugaci. Basta però che un film del più vero Chaplin riappaia, perché tutti vi si ritrovino, e vi si riconoscano, sorpresi e appagati.

In questi giorni il vecchio signore ha compiuto i settant'anni. Una vita intera dedicata allo schermo. E in una indipendenza costante, cocciuta, persino caparbia. Non si è mai piegato a nessun regista, perché è sempre stato il regista di se stesso. Non si è mai piegato a nessun produttore, perché è sempre stato il produttore di se stesso. Più di una volta gli accadde di "investire" in un film tutti i suoi averi e tutte le sue fortune, sia quelle già raggiunte, sia quelle che era presumibile poter raggiungere ancora. Furono svolte tanto pericolose quanto decisive, affrontate con la consapevolezza e la convinzione di non cedere, di non tradirsi. Seppe essere, anche in quegli istanti, un grande, solitario artista, del quale ebbe le molte ore amare; e seppe sempre essere anche lo scrupoloso artigiano, ogni giorno infaticabile nel suo laboratorio.

In un mondo, come quello del cinema, sempre più avviato a seguire i moduli industriali di una, in apparenza, strapotente industria; in un mondo dove fortuna e fama sembravano e sembrano troppo sovente obbedire al caso, sulla scia di favori fittizi, di incontri epidermici, di vaste suggestioni fortuite; gli studi di Chaplin, in una via secondaria di Hollywood, erano sempre gli stessi, sorvegliati da un cancello sprangato e da una rugosa balaustra di ghisa che, come in una qualsiasi casetta di sobborgo londinese, accompagnava cinque brevi gradini. Gli altri studi si accrescevano, si dilatavano, mobilitavano sempre più agguerriti consigli d'amministrazione, importavano scrittori, registi, attori e tecnici da ogni Paese del mondo intero. Chaplin, difficile, solitario, bastava a se stesso, voleva bastare a se stesso. E ancora oggi vi riesce. Sia che, svegliandosi al mattino, nel placato silenzio del suo rifugio svizzero, già "veda" tutto un suo nuovo film che mai non farà; sia che poi improvvisi, in giardino, la sarabanda di tutta una pantomima, per essere lui, lui solo, a "divertire" dei suoi figli la più piccina.

Mario Gromo

CAVALCATA SOTTO LA PIOGGIA

Margaret (a siniatra) **sul duca di Beaufort e la regina Elisabetta, cavalca sotto la pioggia a Badminton, nel Gloucestershire, dove si è recata per l'inaugurazione delle gare della società ippica britannica** (Telef.)

TRASCORRERANNO UNA SETTIMANA IN ITALIA

Margaret inquieta e ribelle attesa a Roma con la regina madre

Mutevole e spregiudicata non si piega al conformismo della corte - Solo la parola dolce della mamma l'ha persuasa a rinunciare al suo romantico amore per lo scudiero - Nella semplicità della vedova di Giorgio VI, il popolo vede il simbolo della "buona vecchia Inghilterra,,

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Vidi per la prima volta la principessa Margaret ad Amsterdam undici anni fa, durante le feste per l'incoronazione della regina Giuliana. Margaret aveva allora diciotto anni, non era mai uscita dalle isole britanniche, mai per l'innanzi le era stato affidato un compito così importante come quello di rappresentare suo padre, re Giorgio VI, all'incoronazione di una regina. E pensavo che, nonostante la giovane età, la principessa inglese si sarebbe data un contegno serio e compassato nella folla di sovrani, principi e capi di missioni convenuti per l'occasione ad Amsterdam. Naturalmente, mi sbagliavo. Già allora Margaret si era fatto il nome di enfant terrible della Corte inglese, e in quella circostanza fu pari alla sua fama. Nei più solenni cortei, nei momenti di maggiore tensione lei riusciva a farsi notare drizzando il suo capino e ammiccando spiritosamente di qua e di là, verso amici o sconosciuti, mettendosi una mano sulla bocca per soffocare una risata, quasi saltellando sulle gambe.

Riusciva persino irritante. Né mi sembrò una bella ragazza. Aveva le gambe leggermente arcuate e il corpo tutt'altro che grazioso, ma piuttosto simile a quello di un'adolescente che fosse in ritardo con la crescita. Più la osservavo e meno riuscivo a capacitarmi che fosse quella la principessa che riempiva le cronache mondane di mezzo mondo con la descrizione del suo fascino, della sua eleganza e delle sue monellerie. A Londra si era formato un suo circolo, «Il clan di Meg», camminava su alte e brutte scarpe ortopediche, i suoi occhi cerulei erano ritenuti pacificamente «gli occhi più belli di tutto l'Impero britannico». Piccola, magra, vivacissima e appena affacciatasi alla vita ufficiale, già Margaret avanzava in mezzo a una folla di luoghi comuni, di miti, di chiacchiere. Per esempio, si diceva che fosse continuamente innamorata, ma mai per più di tre giorni dello stesso uomo. Aveva lanciato la moda dello champagne rosato, bello a vedersi, ma di sapore discutibile. Amava la musica ed i balli americani. Di tutta la famiglia reale prediligeva lo zio David, quello che aveva rinunciato alla corona pur di sposare la divorziata Wally Simpson, e la zia Marina, duchessa di Kent, che era giudicata fra le donne più eleganti del mondo.

In breve, la principessa Margaret rappresentava agli occhi del mondo l'anticonformismo più aperto in una società naturalmente conformista, la mentalità insulana è legata al culto delle tradizioni. Quanto agli inglesi, se da una parte continuavano a intenerirsi tutte le volte che vedevano rispettati gli usi e i costumi della «buona, vecchia Inghilterra», dall'altra si sentivano attratti da una forte, da una sincera simpatia verso la principessa ribelle, la fragile e indomabile Margaret che sembrava si fosse assunta la parte di mettere in caricatura gli anacronismi più evidenti, stupidi e noiosi della vita inglese.

Rividi la principessa Margaret (le sue amiche la chiamavano Pg, cioè «principessa due»), che in inglese suona approssimativamente Pétà, con chiara allusione fonetica all'uomo da lei amato, Peter, che in inglese si pronuncia all'incirca «Pita») diverse altre volte, e via via la prima, sgradevole impressione andò attenuandosi. Nell'autunno di tre anni fa, nei giorni in cui fece la pubblica e accorata rinuncia allo scudiero Townsend, quella specie di monello ch'io avevo visto saltellare fra le navate della chiesa nuova di Amsterdam era diventata una signorina grave, assorta, con gli occhi umidi, e quasi bella. Per quanto si potesse essere prevenuti, vederla a tal punto mutata, così raccolta dentro se stessa e così sbattuta dal dolore, inteneriva.

Il due novembre 1955, due giorni dopo la rinuncia ufficiale ed irrevocabile, la principessa Margaret entrò nella chiesa di San Paolo a Londra; era rigida, con una piega amarissima sulle labbra, lo sguardo teso. Erano almeno tremila le persone raccolte nella penombra a spiarla. Margaret raggiunse un inginocchiatoio, chinò il capo fra le mani e le sue spalle sussultarono. Molte donne piansero, alcune anche singhiozzavano senza ritegno.

In quei giorni si sarebbe detto che l'Inghilterra tutta stesse col fiato sospeso. Una sera piena di foschia e di malumore sugli schermi della televisione apparve l'arcivescovo di Canterbury, colui che si diceva fosse stato il principale avversario del matrimonio fra la principessa e lo scudiero. L'arcivescovo disse: «La chiesa non ha fatto nessuna pressione sulla principessa per indurla a rinunciare al suo progetto di matrimonio. La principessa ha cercato di continuo la volontà del Signore, e d'improvviso le è apparso chiaro il suo dovere».

Ma fu davvero una rinuncia definitiva, irrevocabile? Io non lo so proprio. Ricordo solo com'era di nuovo mutata la principessa Margaret tutte le volte che l'incontrai a Londra nel giugno dell'anno scorso. Nonostante che la prima giovinezza fosse trascorsa, era diventata decisamente una bella signorina. Aveva, sì, conservato i suoi modi spregiudicati e per esempio fumava da un bocchino bianco e lungo due palmi, oppure rideva a squarciagola, incurante dei vicini o anche si appoggiava senza tante storie al braccio di chi le stava accanto, ma aveva acquistato una certa femminilità, un proprio fascino, una certa grazia, una specie di fierezza, di sicurezza in se stessa, che la rendevano veramente attraente.

Tengono delle conversazioni, anche se vecchi, quelli che nei dizionari cercano una lettura fine a se stessa, aprendosi la via all'amore della parola per la parola e brancando poi nei discorsi e negli scritti l'occasione di cacciarvela. Così praticamente ordinato e contesto, questo di cui trattiamo mi ricorda che la lettura del vocabolario ha da essere attenta e profonda, ma sempre occasionale. Prende forza nella vita pubblica, come sanno i lettori di giornali e i telespettatori, la parola Simposio, che nella sua accezione scientifica vale Convegno di studiosi a scopo di reciproche informazioni e differisce da Congresso per la minor solennità e per il numero dei convenuti. Ma uomini adunati pacificamente per qualunque ragione, si sa dove prima o poi vanno a parare. E il nostro autore, da noi detto meritamente realistico, tace quell'accezione e dà soltanto l'altra come comprensiva delle due: «banchetto, pranzo in lista compagnia».

Così il vocabolario, guardando le parole in faccia, educandoci alla proprietà, insegna anche a vivere, a sceverare il vero dal falso. Molte bellezze di lingua, oggi come ieri, sono simili a quelle gamme calde ricordate nel Novellino; di cui il Savio si accorse subito che v'era il verme dentro. Nella sua semplicità questo nuovo vocabolario, dedicato specialmente ai giovani, adempie benissimo anche tale ufficio educatore.

Leo Pestelli

LA LINGUA PURA E IMPURA

Un nuovo vocabolario

Quel che di più ardito hanno coniato scienza sport cinema televisione ed altre fonti del parlare d'oggi trova posto nel volume, poco ingombrante e di modesto prezzo

Con sole mille lire si può avere un nuovo «Vocabolario della lingua italiana» (edito dalla Capitol di Bologna, con tavole a colori) che senza mancare a nessuno dei principali uffici di un vocabolario, non prende più posto di un libro ordinario e quasi realizza l'antico sogno degli studenti e studiosi, di portare la lingua italiana in tasca. Con una pazienza da scultore di nòcciuli, il compilatore, Paolo Colombo, ha costretto più di trentatré mila voci in poco più di 850 pagine d'un volume in diciottesimo, senza peraltro sacrificarle nelle definizioni, peraltro parche ed essenziali. La lettera e particella A, che nel Tommaseo occupa trentadue colonne, tre nel Petrocchi e una e mezzo nel Palazzi, qui non prende più di undici righe; dimostrazione di quanto siasi sveltito ai giorni nostri lo studio delle parole.

L'opera che vuole avere e ha carattere pratico, cioè di aiuto e semplificazione, esclude da sé ogni preziosismo, ogni controversia erudita; lascia, com'è giusto, che le cose vadano per la china dell'Uso. Ma dentro a questa tolleranza è poi puntuale nel soddisfare tutte le richieste; tratta con ampiezza la parte grammaticale e fonetica; oltre al significato, dichiara la grafia, l'accentazione, la flessione della parola. La questione della pronunzia, che tanto divide e invelenisce (*e* e *o* aperte e chiuse, *z* e *s* aspre e dolci), trova qui un pronto ed efficace soccorso mediante piccoli accorgimenti tipografici: chi trova Disegno, scritto così senz'altro, impara a pronunziarlo aspro, e chi trova Presuntuoso con un bello sotto la *s* impara a dirlo dolce.

L'autore è stato larghissimo nell'accogliere parole nuove; anche quelle che scomunicate dai puristi sono tuttavia entrate nel linguaggio comune. Quel che di più ardito hanno coniato scienza sport cinema televisione e altre fonti del parlare d'oggi trova qui posto senz'alcun contrassegno infamante; mentre si sono sacrificate non poche di quelle voci belle ma disusate che possono appena interessare gli antiquari della lingua; quelle parole che a capirle ci vuole appunto il vocabolario. Questo è realistico e non illumina i parlanti che furono ma i parlanti che sono. Né vi si troverebbero Squasimodeo Mellone e siffatti termini da noi scherzosamente ricordati in una precedente nota; i quali hanno indignato un nostro lettore modernissimo. Di più il compilatore ha dato in fondo una ricca appendice di voci straniere e latine più comuni, di abbreviazioni e sigle d'uso (automobilistiche industriali ecc.), che compie il prospetto della lingua mista e intarsiata che si parla oggi. Qui il «nicevò» russo (espressione fatalistica, equivalente a: non importa) e il *nihil sub sole novum*, l'*okay* e l'*o tempora o mores!*, *quis* e *qui pro quo*, E.N.P.A.S. e S.P.Q.R. si tengono onestamente compagnia.

Fra i libri nuovi un vocabolario è il solo che non susciti curiosità circa il modo come finisce. Con tutte le sue lodevoli ammodernature e quel senso di destrezza che lo anima, neppur questo ha potuto rimuovere quel termine fatale di tutti i lessici italiani che è Zuzzurullone (con le *z* tutte dolci), definito bene «ragazzo grande e grosso e già di una certa età che si trastulla ancora come un bambino». Dopo questo sostantivo non c'è più niente.

Tengono delle zuzzurullone, anche se vecchi, quelli che nei dizionari cercano una lettura fine a se stessa, aprendosi la via all'amore della parola per la parola e brancando poi nei discorsi e negli scritti l'occasione di cacciarvela. Così praticamente ordinato e contesto, questo di cui trattiamo mi ricorda che la lettura del vocabolario ha da essere attenta e profonda, ma sempre occasionale. Prende forza nella vita pubblica, come sanno i lettori di giornali e i telespettatori, la parola Simposio, che nella sua accezione scientifica vale Convegno di studiosi a scopo di reciproche informazioni e differisce da Congresso per la minor solennità e per il numero dei convenuti. Ma uomini adunati pacificamente per qualunque ragione, si sa dove prima o poi vanno a parare. E il nostro autore, da noi detto meritamente realistico, tace quell'accezione e dà soltanto l'altra come comprensiva delle due: «banchetto, pranzo in lista compagnia».

Così il vocabolario, guardando le parole in faccia, educandoci alla proprietà, insegna anche a vivere, a sceverare il vero dal falso. Molte bellezze di lingua, oggi come ieri, sono simili a quelle *gamme calde* ricordate nel Novellino; di cui il Savio si accorse subito che v'era il verme dentro. Nella sua semplicità questo nuovo vocabolario, dedicato specialmente ai giovani, adempie benissimo anche tale ufficio educatore.

Leo Pestelli

Il penoso dramma delle ragazze sedotte

Due associazioni in Austria per salvare le giovanissime talvolta respinte dai genitori - Il caso della quattordicenne scacciata

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 17 aprile.

Ragazze madri, nascite illegittime, relazioni e situazioni scabrose, che sovente spingono le vittime a pratiche poco igieniche e a tragedie psicologiche, costituiscono uno dei fenomeni penosi della società austriaca. Le regole interne di questa società, come altre cose in Austria, sono complesse e contraddittorie. Per esempio, il costume di vita, il comportamento quotidiano tra i due sessi, sono improntati, nei tratti essenziali, a una spregiudicatezza di tipo nordico: nel medesimo tempo c'è però il cattolicesimo, che ha inculcato, in questa stessa società, il senso del controllo, della censura, del legalitarismo matrimoniale. Non è una situazione facile. Alla spregiudicatezza del costume non fa da contrappeso, nella società e nella coscienza individuale, una corrispondente spregiudicatezza morale: si commettono facilmente colpe, ma il senso di colpa rimane.

E tale coesistenza, in uno stesso ambiente, tra una frequente libertà del corpo e una permanente e contrastante morale, stratificata in tradizioni, convenzioni, norme sociali che hanno il loro peso, è spesso all'origine di quei casi che si concludono, o possono concludersi, in tragedie. Da qualche anno, perciò, sono sorti a Vienna due enti umanitari che si propongono il compito di assistere materialmente e psicologicamente quelle giovani o quelle donne che una prematura o colpevole relazione ha posto in conflitto con se stesse e con l'ambiente in cui vivono. «Società S.O.S.» e «Società salvate la vita» sono i nomi dei due enti assistenziali.

La «S.O.S.», celebrando proprio ora il suo millesimo «caso», ha reso nota una statistica che vale la pena di riferire: tra le mille madri che volevano interrompere la gravidanza e che la «S.O.S.» ha preso in cura, 365 erano sposate; 446 erano le ragazze nubili, tra cui moltissime minorenni; 51 erano divorziate, 132 convivevano illegalmente con un uomo e 10 erano vedove.

E' stato constatato che nelle giovani, e nelle minorenni specialmente, l'avversione verso la propria gravidanza è più forte che nelle altre donne elitate dalla statistica.

Questo è il motivo che ha spinto la «S.O.S.» a fondare due cliniche per ragazze madri, ove esse vengono ricoverate qualche mese prima del parto e assistite e aiutate sia dal punto di vista materiale che da quello morale. Il direttore dell'ente, esplicando in una conferenza le proprie esperienze, ha detto: «Nella maggioranza dei casi quando una donna non vuol partorire, c'è nello sfondo una tragedia umana che deve essere trattata umanamente. Nostro compito è quello di rimuovere, nelle future madri, il sentimento che esse hanno di trovarsi in una situazione anormale». C'è, si capisce, anche il lato strettamente igienico e sanitario: bisogna spesso sottrarre donne o ragazze dalle mani di qualche inesperta «dottoressa» o «levatrice». L'ente poi provvederà anche alle prime cure del bambino, aiuterà finanziariamente la puerpera e, in casi particolari, alcune giovani madri, poste dall'errore in conflitto col proprio ambiente familiare, riusciranno ad ottenere, tramite la «S.O.S.», un'abitazione decente e un lavoro.

Ma i casi più delicati sono quelli in cui la «S.O.S.» viene posta a confronto con madri-bambine, cacciate di casa, senza speranza di poter ottenere, data l'età, un lavoro regolare con cui provvedere a se stesse e al figlio. E' quasi comico il modo con cui l'ente ha risolto, di recente, un caso del genere. I genitori di una madre di una ancora quattordici anni non la volevano più ricevere in famiglia. Allora, per due mesi di fila, la direzione ha inviato regolarmente ogni settimana ai genitori della sfortunata bambina una fotografia del neonato; a poco a poco, la immagine dell'innocente fece breccia nel rigoroso ostracismo dei nonni i quali, finalmente vinti dal sentimento, finirono per schiudere la porta a lui e alla figlia.

e. b.

Forse l'anno prossimo la visita di Elisabetta II

Roma, 17 aprile.

L'arrivo all'aeroporto di Ciampino dell'aereo speciale con il quale la regina madre Elisabetta e la principessa Margaret compiranno il loro viaggio da Londra a Roma, è previsto per le ore 17,30 di lunedì venti aprile.

Nonostante che la visita non abbia carattere ufficiale, la regina madre e la principessa, che risiederanno a Villa Volkowski, sede dell'ambasciata inglese, martedì sera saranno ospiti d'onore del presidente Gronchi al Quirinale per un pranzo intimo. Mercoledì verranno ricevute in udienza dal Santo Padre.

La visita ufficiale del presidente Gronchi in Inghilterra, effettuata l'anno scorso, sarà restituita, in data non ancora precisata, dalla regina Elisabetta II.

La regina Elisabetta intende, appena possibile, restituire la visita ufficiale compiuta a Londra dal presidente della Repubblica italiana Gronchi. Tuttavia i suoi impegni non le permetterebbero di recarsi a Roma entro quest'anno. Entro poche settimane infatti, dopo il ritorno del duca di Edimburgo dal viaggio intorno al mondo, la regina Elisabetta si recherà con lui nel Nord-America per inaugurare, assieme al presidente Eisenhower, il collegamento fra l'Atlantico e i grandi laghi nord-americani attraverso il fiume San Lorenzo, sui confini fra il Canada e gli Stati Uniti, che aprirà i grandi laghi americani alle navi mercantili che passano l'Atlantico.

La Cassa di Risparmio di Torino ha lo scopo di favorire lo spirito di previdenza nelle classi meno agiate raccogliendo depositi a titolo di risparmio e trovando ad essi conveniente collocamento, possibilmente a favore delle classi più vicine a quelle da cui proviene il risparmio.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Torino: Via XX Settembre n. 31
19 Dipendenze in Torino
125 Dipendenze nelle 6 province piemontesi e nella Valle di Aosta.

Depositi . . . . . L. 160 miliardi
Patrimonio e riserve L. 12 miliardi

Tutte le operazioni e servizi di banca.

C.R. 13-4-1939 O.S.P.I. - Torino

MOSTRA-MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

PRESSO LA

FILIALE FIAT - TORINO

CORSO BRAMANTE 15 - TEL. 680-540

VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI PREZZO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.

La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Birra ghiacciata ad Alessandria» di J. Lee Thompson, all'Ambrosio

Da un romanzo di Christopher Land il cinema inglese ha tratto *Birra ghiacciata ad Alessandria* («Ice cold in Alex», di J. Lee Thompson), film di guerra senza battaglie, che ha vinto il premio della critica all'ultimo festival di Berlino. Siamo in Cirenaica, nel '42, quando per l'offensiva delle armi italo-tedesche gli inglesi abbandonano Tobruk. Due militari (un ufficiale e un sottufficiale) e due infermiere cercano scampo, attraverso il deserto, a bordo di un'autoambulanza; e presto a questi quattro si aggiunge un ufficiale sudafricano dai modi piuttosto strani, tanto è vero che si tratta di una spia tedesca (ma che cosa cerchi non è ben chiaro).

Tra le insidie delle pattuglie tedesche, delle sabbie mobili e dei campi di mine, quel viaggio è una tragica gimcana che il film rappresenta con vigorosa efficacia soffermandosi su particolari che ci fanno sentire l'implacabilità del deserto e della guerra. Giunti finalmente ad Alessandria i fuggitivi inglesi, ridotti a tre per la morte di una delle infermiere, decidono la sorte del compagno conosciuto per spia, e appunto perché lo ebbero compagno, spesso utile compagno, in quella loro drammatica peripezia, s'appigliano al partito generoso di farlo passare per un tedesco regolarmente catturato. Un bell'esempio di «fair play» britannico, che tuttavia risulta poco giustificato rispetto alla vicenda, alquanto fredda, che lo precede.

Altri squilibri e superfluità (l'episodio amoroso fra capitano e ausiliaria) incrinano la compattezza del film più costruito che ispirato; ma considerato per episodi, il film ne ha di ottimi: la morte dell'infermiera, l'incontro coi carri armati tedeschi, la paludo. Fra i personaggi, meglio impostati che sviscerati, domina per la bravura dell'attore Anthony Quayle quello della spia, ma sono bene interpretati anche gli altri, affidati a John Mills, Harry Andrews e Sylvia Sims.

l. p.

ROMANO — Domattina, alle 10, il Sindacato Giornalisti Cinematografici, con l'appoggio del Cuc e della Dear Film, farà proiettare in visione popolare (lire L. 300) il film di Stanley Kubrick, «Orizzonti di gloria», con Kirk Douglas. La proiezione sarà preceduta da un'illustrazione critica e gli intervenuti potranno esprimere il loro giudizio su di una apposita scheda.

La Loren e Marilyn Monroe presenti al Festival di Cannes

Cannes, 17 aprile.

Il segretario del 12° Festival internazionale cinematografico, ha comunicato che saranno proiettati sugli schermi del «Palais» trentadue lunghi-metraggi e quaranta cortometraggi presentati da trentacinque nazioni; fra queste ultime vi è una recluta, il Pakistan.

Il Festival s'inaugura il 20 aprile con «Falkarpo» di Mario Soldati, film «invitato», e si chiude il 15 maggio con «Il diario di Anna Frank», fuori competizione. Sono stati preparati nei nuovi apparecchi di proiezione, due dei quali per film da 70 mm. formato Todd.

L'orario degli spettacoli sarà così stabilito, salvo mutamenti dell'ultima ora: nel salone grande, proiezioni del primo film della giornata alle 11,30 e alle 18, del film serale alle 19,30 e alle 21,45; nella sala piccola, proiezione del secondo film alle 14,45, riservata ai critici cinematografici.

E' previsto l'arrivo di molti attori e attrici, tra cui probabilmente Soda Loren, Kim Novak e Marilyn Monroe.

La lista della pellicole non è definitiva, sono però previsti i seguenti film: Germania: *Helden* (L'eroe e il soldato); Gran Bretagna: *Room at the top*; Cina: *La peccatrice*; Messico: *La cucaracha*; Giappone: *Shirapasi* (L'airone bianco); Italia: *Nulla citrà l'inferno*; Portogallo: *Rapsodia portoghese*; Jugoslavia: *Treno senza orario*; India: *Lafayanti*; Ungheria: *Eden Anna*; Grecia: *Crepuscolo inseguimento*; Stati Uniti: *Middle of the night* e *Compulsion*; Paesi Bassi: *Fanfare*; Polonia: *Piccolo dramma*; Svezia: *Signorina Aprile*; Spagna: *Luna di miele*; Bulgaria: *Stelle*; Austria: *Eva*; Argentina: *Safra*; Cecoslovacchia: *Il desiderio e Segno di una notte d'estate*; Urss: *I figli degli altri* e *La casa natale*; infine è rappresentare la Francia sono stati scelti: *Les 400 coups* di Truffaut e *Orfeo Negro* di Camus (invitato).

Le votazioni erano truccate

Il Tribunale elimina Ruccione dal Festival di Velletri 1958

Roma, 17 aprile.

Mentre è in allestimento in settembre ad Ariano del Festival della canzone di Velletri, vengono finalmente resi noti i nomi dei vincitori di questa rassegna nel 1958.

Come si ricorderà, nella serata conclusiva della manifestazione era stato appurato da parte degli organizzatori che un gruppo di schede non votato dagli spettatori in sala era stato introdotto di soppiatto nelle urne.

Tenuto conto soltanto delle schede valide, il magistrato ha ora, a soli sei giorni dall'inizio del nuovo Festival, fatto conoscere al comitato organizzatore la graduatoria definitiva dell'edizione 1958: 1. *Serenata sun sun sun* di Cervo e Granelli con voti 324; 2. *Cerco qualcuno che m'ami* di Scarfò e Bonfante, voti 194; 3. *A Roma è sempre primavera* di Zauli e Cassia, voti 190; 4. *Dolce serenata* di Sanseoi e Soprani, voti 89.

Fra le canzoni vincenti non figura quella del maestro Ruccione, che nella primitiva graduatoria risultava fra i premiati.

Già abbiamo dato notizia del Festival di quest'anno che si svolgerà in tre serate a partire dal 28 aprile, con due orchestre dirette dai maestri Canfora e Brigada e con uno stuolo di cantanti, fra i quali Narcisa Parigi, Cristina Jorio, Anna D'Amico, Nunzio Gallo e Gianni Marzocchi. Le canzoni in gara sono anche quest'anno 24, prescelte da una commissione presieduta dal maestro Tito Petralia.

Il ritorno di Ingrid Bergman a Parigi

L'attrice e il marito sono giunti ieri da New York. La Bergman ha intenzione di presentare presto sulle scene parigine la commedia «Tavole separate» (Telef.)

Mario Riva nel salotto di casa sua polemizza con "Lascia o raddoppia,,

Vive sorridente in un alloggio dei Parioli tra libri e dischi - Il presentatore del Musichiere domanda a se stesso: sono buono, villano o ignorante? - Desidererebbe chiudere la sua rubrica, ma alla tv vogliono che continui

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 17 aprile.

Un poco più alto di quanto appaia allo schermo, un poco più magro e anche più giovane. Un volto su cui l'arguzia si alterna all'ira, l'ira alla commozione e la commozione al sorriso. Una casa, all'ultimo piano di una palazzina ai Parioli, in cui ogni oggetto sembra comunicare all'ospite il senso gioioso della vita di chi l'abita: mobili di non grande pregio, ma molto comode poltrone, una fornita biblioteca, una ricca discoteca da cui non mancano i classici accanto al jazz e alle canzoni e una fotosa collezione di pupazzi appesi alla pareti, a cavalluccio delle poltrone o in ordinate file sui tavoli. Che altro dire, di nuovo, su Mario Riva che già non si sappia? Forse questo: è mattiniero e riceve i giornalisti all'ora in cui gli altri romani, almeno così si crede, aprono appena gli occhi alla felicità di un nuovo giorno (e i giornalisti lì hanno appena chiusi su una faticosa nottata).

In quell'ora ha ricevuto anche noi: elegante, fresco, cordiale e dinamico, eccolo che ci guida per mano ad una poltrona, sparisce sempre chiacchierando in cucina (il suo regno), ne ritorna con una fumante cuccuma di caffè. Poi va alla scrivania, ne estrae carte e matita, ce li consegna e: «Lasci fare a me, dice. Farò io stesso le domande e le risposte. Sì, un'intervista con quel curioso personaggio di Mario Riva. Ci sono tante cose che vorrei sapere di lui. Per esempio: è un uomo buono o, la sua, è una falsa bontà?». Si concentra, prima di rispondere alla propria domanda: «Vediamo un po'. Io amo fare del bene e lo faccio istintivamente. Il guaio è che, dopo, non posso fare a meno di vantarmene. Mi sorge il dubbio: lo faccio per poi vantarmene?».

Mentre parla, passeggia su e giù per l'allegro salottino, gesticolando, battendosi la fronte, arrabbiandosi con se stesso. Si ricorda finalmente di noi, ci guarda affranto: «Mio Dio, chi sono io?».

Ma non attende la nostra risposta. Ha altre domande da porsi, altre cose da dire. Inutile tentare di fermarlo. A noi non resterà che registrare il suo dialogo: l'intervista di Mario Riva con se stesso.

Domanda: «*E' convinto di parlare un buon italiano, malgrado lo accenti?*».

Risposta: «No, non parlo in italiano, perché spesso commetto degli errori. Però non parlo nemmeno in romanesco. Ho soltanto una cadenza dialettale. Il romanesco, se non lo sapete, è quello che parlano certi romani in "Lascia o raddoppia"».

Domanda: «*E' vero che lo fanno smettere il Musichiere?*».

Risposta: «No. Anzi, ci pregano di continuarlo e forse ce lo impongono. Sono io che non voglio continuare. Ho l'esperienza di «Lascia o raddoppia» insegna qualcosa, è che nulla a questo mondo è eterno».

Domanda: «*E' vero che lo è stato proibito d'interpellare i ministri attraverso la commedia*».

Risposta: «Sì, è vero. Me l'hanno proibito perché pare non fosse serio per i ministri intavolare un discorso con Mario Riva».

Domanda: «*Si rende conto di comportarsi talvolta da cafone in televisione?*».

Risposta: «Non sono un villano. Posso essere un violento, posso anche far del male per il gusto di una battuta. Ma non ho mai piantato in mezzo alla scena un ospite, come fanno altri colleghi.

Mario Riva è attesa da più di un'ora per le prove del Musichiere. Sulla soglia, tentiamo di porgli almeno un piccolo quesito. Ma no, ha ancora qualcosa da dire che gli prema: «Mi accusano di abbassare il livello intellettuale degli italiani. Ma il Musichiere non è una trasmissione di cultura. Il Musichiere è nato per divertire i semplici di cuore; quelli a cui, per essere felici una sera, basta qualche lista canzone». Se ne va, senza nemmeno aver udito la nostra voce, né averci lasciato pronunciare una sola domanda. E dalle scale, soddisfatto, gli grida: «Complimenti per la brillante intervista. Glielo dice una che se ne intende. Lei farà una luminosa carriera».

l. b.

Foà moderno dicitore ai Venerdì letterari Aci

L'attore e dicitore Arnoldo Foà ha parlato ieri al Carignano per i Venerdì Letterari dell'A.C.I. richiamando un pubblico di piccole ammiratrici e di signore col binocolo; perché — bisogna dire — Arnoldo Foà, negli ultimi anni, con voce bruna e tersita s'è dilettato ad insidare dischi di prosa e di poesia tra i quali il bestseller sembra essere il «Lamento per Ignazio» di Lorca e, tra i più utili ed efficaci, le «Lettere da Stalingrado».

Tra il serio e il faceto, ora divagando ora seguendo il filo della conferenza, Foà ha immaginato che Dante Alighieri leggesse la sua Commedia con l'accento toscano di Odoardo Spadaro; ci è detto il continuatore dei trovieri che divertivano la Corti del '300; ha schernito sui contegnosi signori che ai prandi ufficiali s'alzavano per recitare con enfasi stucchevoli e inopportuni versi; e s'è anche chiesto se i dischi di prosa possano davvero servire la cultura d'oggi: «Credo siano utili almeno quanto la lezione d'un professore a scuola — ha detto — col vantaggio d'una dizione più pulita e di una interpretazione senza preconcetti».

Arnoldo Foà, interrotto talvolta dalle approvazioni dei suoi fans, è stato alla fine salutato da un lungo applauso di simpatia.

Il concerto Kubelik all'Auditorium della Rai

Che la Messa di Mozart sia, nella maggior parte, opera qualitativamente inferiori, è convinzione ancora e diffusa. L'intensità, la specificità, delle emozioni e della drammaticità, che fanno altamente celebri tante sue creazioni di varia specie, risultano fiacche, e talvolta assenti, sia che i modi paiano analoghi a quelli, per esempio, dei melodrammi, sia che il congegno contrappuntistico venga a sostenere la tradizionale maniera della «musica da chiesa».

Nella *Messa* detta dell'*Incoronazione*, 1779, eseguita ieri sera, lo stile è prettamente mozartiano, e s'ascolta con l'immancabile diletto; l'emotività è generica, specialmente nelle effusioni solistiche e melodiose, mentre alcuni vibrati accenti corali, il *Kyrie*, il *Credo*, riescono meno superficiali.

Segui la *Messa giacobitica*, o semplicemente «slava», dell'Janacek, già ascoltata nella stessa sede nel '56. La conoscenza delle opere teatrali e cameradi di lui s'è ampliata negli anni recenti, e spesso è stata lietissima per le imprescindibili qualità dell'opera d'arte, determinazione sentimentale, appropriata energia drammatica, concretezza fantastica, anche ricerca di strette relazioni col testo verbale. Lodato l'Janacek per tali requisiti, non si può riconoscergli uguali meriti in quanto autore della *Messa giacobitica*. Qui manca il senso, e non c'è, il motore del dramma, la proprietà dell'invenzione. La composizione è disuguale, discontinua, arruffata, brutta. Spiccano alcune salmodie, alcune vociferazioni, in mezzo a una confusa e per lo più fiosa, rumorosa orchestrazione. I solisti, specialmente il tenore e la soprano, sembrano strabiliati, né ottimisti, né pessimisti. Interviene a cano una cantoria popolare, forse moravo. Fa capolino la *Butterfly* di Puccini. Un intermezzo orchestrale, un altro organistico, con un certo tema ostinato, non preludono, né concludono. La enfasi chiamorosa è frequente, e culmina dopo l'*Agnus Dei*, nel Finale, che si intitola, alla rovescia, *Introito*...

Le due Messe, egregiamente dirette dal maestro Rafael Kubelik, ebbero solisti noti e bravi, Bruna Rizzoli, Lucille Udovich, Hilde Roesel Maidan, Petre Munteanu e Plinio Clabassi, i quali furono applauditi insieme con i coristi, il loro maestro Ruggero Maghini, e l'organista Alberto Bersona.

a. d. c.

L'ex-baritono Paolo Silveri nell'«Otello» come tenore

Dublino, 17 aprile.

L'ex-baritono Paolo Silveri, dopo tre anni di preparazione, ha debuttato in qualità di tenore drammatico, riscuotendo successo nell'«Otello» di Verdi al Teatro Gayety di Dublino, nel quadro del Festival dell'Opera italiana.

L'opera, diretta da Franco Patanè, e con la regia di Bruno Nofri, è stata apprezzata dal numeroso pubblico che ha ripetutamente applaudito.

Cronaca televisiva

Comicità di Eduardo De Filippo in una vivace commedia napoletana in «Lei e gli altri»: speciali scarpe per signore dai piedi troppo lunghi - Stucchevole dibattito sul modo di preparare le bistecche

Eduardo De Filippo è ricomparso ieri sera sul video in una ripresa diretta dal teatro Odeon di Milano, protagonista della commedia «La fortuna con l'effe maiuscola» dello stesso Eduardo e di Armando Curcio. Nei panni di un pover'uomo che vive di ripieghi, affamato, raffreddato, con gli abiti lisi e la faccia smunta e furba, sempre pronto a piagnucolare, e al quale improvvisamente, in circostanze clamorose, piovono in eredità più di cento milioni difficili da riscuotere, l'attore ha saputo trovare accenti di una comicità irresistibile; e come abbiamo già rilevato in altra occasione, la sua entrata in scena è servita ad equilibrare ed arricchire la recitazione di tutti.

Cosetta Greco sarà la protagonista femminile del «Romanzo di un maestro», di De Amicis, da stasera a puntate alla televisione

Lo spettacolo teatrale si è trasformato, senza perdere nulla, in ottimo spettacolo televisivo. Efficace la ripresa che ha portato sul teleschermo, con completezza, il festoso e chiassoso movimento della vicenda. Salvo qualche battuta urlata o detta affrettatamente, peraltro che il dialogo sia stato compreso da tutti: in particolar modo pessimo dire che il napoletano come lo pronuncia Eduardo è un linguaggio veramente universale. Ma ogni attore, per vivezza e spontaneità, ha meritato un elogio: ricordiamo Pietro De Vico che era Erricuccio, il figlio adottivo semi-deficiente, applaudito più volte in scena aperta; e Clara Colonna, che era l'adultera Amalia, una peccatrice di forte avvenenza.

La rubrica «Lei e gli altri» si è trasferita ieri pomeriggio alla Fiera di Milano per una piacevole rassegna dei padiglioni di articoli domestici, di moda e di giocattoli. Sono state mostrate scarpe specialissime, che rimpiccioliranno e ingentiliranno le estremità femminili più vistose e noccherute. Alle visitatrici della Fiera è stato vivamente raccomandato di non smarrire troppi bambini.

Anche e soprattutto nel documentario — che la tv assomiglia forse con eccessiva frequenza — ci vuole il senso della misura. Alle 19 e 45 di ieri è stato trasmesso un servizio sull'albergo-scuola di Castelfusano. Interessante se fosse durato un quarto d'ora; ma disgraziatamente s'è trascinato sino alle 20 e 30 ed è via via diventato sempre più noioso e superfluo. Interminabile, stucchevole il dibattito «La pallard va fatta con la carna di manzo o con la battutina di vitello?».

Oggi alle 17 varietà musicale per i bambini presentato da Gino Bramieri. Alle 19 e 30 «Quattro passi tra le note» con l'orchestra Galassini, cui seguirà un documentario. Dopo il «Musichiere» avrà inizio, alle 22, la prima puntata de «Il romanzo di un maestro» di Edmondo De Amicis, regia di Mario Landi, interpreti principali Armando Francioli, Fosco Giachetti, Cosetta Greco, Carlo Lombardi, Checco Rissone, Liliana Tellini, Marisa Belli. Scene di Maurizio Mammi; costumi di Gaia Romanini; regia di Mario Landi.

Al termine: Telegiornale, edizione della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale radio, Cresendo; 11: Per le scuole.

11,30: Musica sinfonica; 13: Vi parla un medico; 12,10: Canzoni in voga; 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,35: Angelini e otto strumenti; 14: Giornale radio.

14,15: Cronache del teatro e del cinema; 17: Giornale radio, sorella Radio; 17,45: «Sunr Beatrice», opera in un atto di S. Indovino; 19: Lotto; 20: Un po' di dixieland; 20,30: Giornale radio.

21: «Un servizio di guerra», radiodramma di E. Rossa; 22,15: Tre per tre, varietà; 23,15: Giornale radio, Musica da ballo.

24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 8: Capolinea; 10: Disco verde; 13: Ping-pong. L'alfabeto della canzone. La collana delle sette perle.

13,30: Giornale radio. Dalla strada al microfono. Quadrante della moda. Il discobolo; 14: Teatrino; 14,30: Giornale radio; 15: Giradischi Music-Mercury; 15,30: Giornale radio. G. Caroli e i Little Tony.

16: Terza pagina; 17: Ballate con noi; 18: Giornale radio; «Una oscura vicenda», di H. De Balzac; 18,35: Canzoni del Festival di Sanremo; 19: Il sabato di Classe Unica; 19,30: Musica in celluloide; 20: Radiosera; 20,40: Ciak, attualità cinematografiche di L. Bersani.

21: «Un ballo in maschera», di G. Verdi, direttore F. Previtali; al termine: Supplietto.

TERZO PROGRAMMA — 19: Problemi giuridici dell'energia atomica; 19,15: Musiche di Ravel; 20: L'indicatore economico.

20,15: Concerto di ogni sera: musiche di C. Tessarini, J. Ch. Bach, C. Debussy; 21: Giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto diretto da B. Bartoletti.

STAZIONI A M.F. — 13: Musica popolare italiana; 13,20: Antologia; 13,30: Musiche di Mozart e Elsem.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,30-11,10: Inaugurazione del Salone Mercato dell'abbigliamento, in ripresa diretta da Torino. Telecronisti: Carlo Mazzarella ed Emilio Fede. Al termine: Programma cinematografico, per la sola zona di Milano.

14-15,10: «Telescuola»: a) Lezione di francese; b) Lezione di economia domestica; c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico.

17-18: Per i ragazzi: «Avventure in libreria», rassegna di libri per ragazzi presentata da Elda Lanza. In questo numero verrà presentata una serie di pubblicazioni a sfondo piacevolmente didattico: fra le altre un interessante volumetto intitolato «Il cibo, fonte di vita» a cura del «Premio Nobel» John Boyd Orr, e per le bambine «L'arte in cucina», una raccolta di ricette alcune delle quali verranno realizzate da Luisa De Ruggeri. Lo scrittore Bruno Ghibaudi intratterrà i giovani telespettatori sulle ultime novità dell'aereo modellismo ed infine Vittorio Gassman reciterà alcuni brani de «Il Piemonte» di Giosuè Carducci; b) «Girandola», spettacolo musicale per i giovani presentato da Gino Bramieri; 18,30: Telegiornale.

18,50: «Passaporto n. 2», lezioni di francese a cura di Jean Barbez; 19,10: Sinfonia; Lettere alla tv; 19,30: «Quattro passi tra le note», programma di musica leggera con l'orchestra Galassini.

20: «Strappato un segreto al mare di Baia», Servizio di Andrea Pittiruti che, iniziato con lo scopo di mostrare ai telespettatori le rovine della città di Baia, ha portato, in seguito ad accurati esami aereo-fotografici realizzati dal comandante Bucker, alla probabile scoperta dell'antico Porto Giulio, grande base marittima di Roma prima che il porto di Ostia entrasse in funzione. Il professor Amedeo Maiuri, sovraintendente alle antichità della Campania, che sarà intervistato durante la trasmissione, ha creduto di ravvisare, in base ad alcuni elementi del documentario gli antichi resti di un grande canale navigabile che, secondo il progetto di Nerone, avrebbe dovuto consentire alla flotta di giungere al Tevere.

20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21: «Il Musichiere», gioco musicale a premi di Garinei e Giovannini condotto da Mario Riva con l'orchestra Kramer.

22: «Il romanzo di un maestro», di Edmondo De Amicis, riduzione e sceneggiatura televisiva di Anna Maria Rimoaldi e Grazia Dore. Prima puntata. Il romanzo, scelto dalla tv per commemorare il cinquantenario della morte di De Amicis e il centenario della promulgazione della prima legge sull'istruzione obbligatoria in Italia, è il primo sceneggiato che tratti un problema sociale come quello dell'analfabetismo. L'autore lo aveva particolarmente caro e al tormentato per il mancato successo di questo suo lavoro: il figlio ottantenne dello scrittore parlerà del padre ma anche della sua carriera che un giorno il pubblico sarebbe stato conosciuto ed apprezzato. La prima puntata è ambientata nel piccolo centro di Garessio, in Piemonte, nel quale il giovane maestro Emilio Ratti vive la sua prima esperienza di insegnante e affronta le prime prove per l'adempimento della sua missione. Il romanzo sarà articolato in cinque puntate e si avvarrà della partecipazione di 70 attori e di bambini.

Fra gli interpreti: Armando Francioli, Fosco Giachetti, Cosetta Greco, Carlo Lombardi, Checco Rissone, Liliana Tellini, Marisa Belli. Scene di Maurizio Mammi; costumi di Gaia Romanini; regia di Mario Landi.

Al termine: Telegiornale, edizione della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale radio, Crescendo; 11: Per le scuole.

11,30: Musica sinfonica; 13: Vi parla un medico; 12,10: Canzoni in voga; 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,35: Angelini e otto strumenti; 14: Giornale radio.

14,15: Cronache del teatro e del cinema; 17: Giornale radio, sorella Radio; 17,45: «Sunr Beatrice», opera in un atto di S. Indovino; 19: Lotto; 20: Un po' di dixieland; 20,30: Giornale radio.

21: «Un servizio di guerra», radiodramma di E. Rossa; 22,15: Tre per tre, varietà; 23,15: Giornale radio, Musica da ballo.

24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 8: Capolinea; 10: Disco verde; 13: Ping-pong. L'alfabeto della canzone. La collana delle sette perle.

13,30: Giornale radio. Dalla strada al microfono. Quadrante della moda. Il discobolo; 14: Teatrino; 14,30: Giornale radio; 15: Giradischi Music-Mercury; 15,30: Giornale radio. G. Caroli e i Little Tony.

16: Terza pagina; 17: Ballate con noi; 18: Giornale radio; «Una oscura vicenda», di H. De Balzac; 18,35: Canzoni del Festival di Sanremo; 19: Il sabato di Classe Unica; 19,30: Musica in celluloide; 20: Radiosera; 20,40: Ciak, attualità cinematografiche di L. Bersani.

21: «Un ballo in maschera», di G. Verdi, direttore F. Previtali; al termine: Supplietto.

TERZO PROGRAMMA — 19: Problemi giuridici dell'energia atomica; 19,15: Musiche di Ravel; 20: L'indicatore economico.

20,15: Concerto di ogni sera: musiche di C. Tessarini, J. Ch. Bach, C. Debussy; 21: Giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto diretto da B. Bartoletti.

STAZIONI A M.F. — 13: Musica popolare italiana; 13,20: Antologia; 13,30: Musiche di Mozart e Elsem.

TEATRI E RITROVI

Premat. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berrola, tel. 43-113.

Alfieri: ore 21,15: «La Bohème» Marietti Salvarezza, Mª Braggio. Carignano: Teatro d'Arte Italiano, ore 21,15 «Il benessere» di F. Brusati e F. Mauri.

Teatro delle Dieci: ore 22 Recital di Marisa Fabbri opera di Cocteau. Binasco: Tennessee Williams.

Teatro Stabile: ore 21,15: «Nascita di Salomè» di C. Meano, con Ernesto Calindri.

Teatro Mobile Piemontese, S. Rita, 21,15 G. Bondi: «Mariti in ferie». **Metropolitana:** Marionette Gianduja, 16,30: «Peter senza Pan». **Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 «A me la libertà» di René Clair con Raymond Cordy, Henry Marchand, Rolla France e Paul Olivier (Francia 1931, minuti 95).

Istituto Officiosi (via Verdi 35), ore 18 Giacomo Negri, Lettore di Novelle Italiane.

Art Ancien: Mostra di Calandri, Cascetti, Chessa, Chicco, Donna, Favarolo, Paulucci, Rondelli.

Gall. Boltani (v. C. Alberto 13): Dipinti di Bosco, Caldarini, Depetris, Isaupoff, Maggi, Michelotti.

Galleria Foglietta (via Mazzini 9): Personale di Severino Ferraris.

Galleria Martina, S. Federico 41: Mostra dipinti antichi.

«Il Ritratto»: Galleria di Stampe, via Accademia Albertina n. 60.

La Bussola (via Po 9): Personale del pittore Francesco Tabusso.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-832): ore 16,30 e 21-1 Compl. Gianni Romano, canta S. Lucani.

Apollo: ore 21 Compl. Cha-cha-cha.

Arlecchino Danze (4. fiscendo 87, tel. 597-137): 21-1 Juke Box di C. Bezzi, cant. J. Luna, R. Sambo.

Augustus Danze: 16-21 Lanfranco.

Argentino (v. Argentero 4): ore 21.

Bruno (Valentino): danze ore 21.

Castellino Danze: 17-21 Rosalor.

De Benedetti Danze: 21 Mandolesi.

Eden Danze: 16,30 e 21 Orch. Paolo Zavalloni-Padovani-Mirko Ray.

Fortino Danze: ore 21 Orch. 2 G 4; scuola ballo Mª Piero Cavalli.

Gaudio: ore 16,30-21 Orch. Neve.

Gay: ore 17-21 Alberto Franchi.

Gran Mogo Danze: 21 Mª Travaglio Hollywood: 21 Orch. F. Tonani.

La Cleala Danze: 21 Orch. Lana.

La Perla: 21 Mª Pippo Peano.

La Serenella: ore 21 Miguel Cueco.

Lutenzio: 21 Alberto Vigni, Walter Mosso. Lezioni danze gratuite.

Nirvana Danze: 21 Orch. Borgione.

Principe: 16,30 (a stud.); 21 Ritratto.

Rialdi: Scuola ballo, v. Volta 6.

Smeraldo: 16,30-21 Orch. Di Nunzio cant. Mariuccia Benni, A. Vasques.

Trocadero 17-21 Compl. Bonazzoli

Chatham (v. T. Romi 3, t. 45-318) Franco Monaldi e suo Quartetto.

Tavernetta (via Amendola 10, tel. 47-536) Quint. Happy e, Maraviesi

Teatro ALFIERI

Stasera ore 21,15 domani 15,30

LA BOHEME

Domani 21,15 «RIGOLETTO»

Poltrona 700; Poltroncina 600

Gall.: Poltr. 600, Poltrona, 400

Ingressi posto a sedere 300

TEATRO CARIGNANO

Questa sera ore 21,15

Domani ore 16

Ultime due recite

IL BENESSERE

di F. Brusati e F. Mauri

TEATRO CARIGNANO

Da lunedì 20 aprile

Le ragazze bruciate verdi

Novità di G. Paolo Callegari

Un'interessante vicenda

dal nostro tempo

EDEN DANZE

Ore 16,30 Tè studenti, Ore 21 serata prolung., prezzi normali Eccezionale successo 2 Orch. **PAOLO MAYALLONI** suoi solisti la voce di Flor Filippi e **FARGVANI-KIRKO BAY**

CASTELLINO DANZE

Ore 17 (3): Dame L. 200 Cavalieri L. 250 compresa consum. Ore 21: Grande Orchestra **ROSACLOT**

Fiorella Giacon - Carlo Mari

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Birra ghiacciata ad Alessandria» (Pattuglia disperata) con John Mills e Sylvia Syms.

Astor: «Non desiderare la donna d'altri» Montgomery Clift, Robert Ryan, Myrna Loy, Dolores Hart.

Corso: «I tarantassi» con Totò e Aldo Fabrizi.

Cristallo: tel. 650-100 «Le donne sono deboli» sentimentale. Pascale Petit, Jacqueline Bassard, M. Desmongeot. Ingresso L. 400.

Doria: «Les amants» di L. Malle con Jeanne Moreau e J. M. Bory.

Lux: «Il grande passo» tecnicolor, technirama, G. Peck, J. Simmons, C. Baker, C. Heston.

Ap. 14,30; Orario: 15, 18,15 e 21,30.

Reposi: «Il vento si alza» Curd Jurgens, Myléne Demongeot.

Romano: «Il posto delle fragole» di I. Bergman, D. Andersson, Gynn Oro Berlino '58 ed orig. sottotit. Ap. 14; 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.

Vittoria: «Il sangue del vampiro» in eastmancolor.

Ariston: «Europa di notte» e interni. Ingresso lire 800.

Ariecchino: «La ronde» Simone Signoret, Danielle Darrieux, Gérard Philipe. Vietato minori.

Augustus: «L'albero degli impiccati» Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden, tecn. Platea 800.

Nazionale: «Calypso» spettacolor Scope, di Franco Rossi.

Torino: «Tavole separate» B. Haywerth, Lancaster, D. Kerr Ap 10

Alexandra: «Orchidea nera» con Anthony Quinn e Sophia Loren.

Capitol: «Orchidea nera» con Anthony Quinn e Sophia Loren.

Vare: «Orchidea nera» con Anthony Quinn e Sophia Loren.

Fiamma: «La signora mia zia» Sc. tech., Rosalind Russell. Ap. 17.

Hollywood: «Il vendicatore» tec. John Forsyte, Rosanna Schiaffino

Ideal: «Mio zio» eastmancolor. Jacques Tati. Ap. 14,30, ult. 22,10

Mafalda: «Mezzanotte a Torino» Ry, Ferrero-Morgan-Zavari 16,15 e 21,15. Film: Femmina tre volte.

Massaua: «Inferno sul fondo» in tecnico, Scope, con Glenn Ford.

Principe: «Il vendicatore» Scope tech., John Forsyte, R. Schiaffino.

Statuto: «Inferno sul fondo» tech. Scope, con Glenn Ford.

Adriano: «Picnic» techn. Scope, con William Holden e Kim Novak. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».

Alaska: «Loralia» L. De Luca e D. Rino-Miss Passerella 16,15-21,15.

Alpi: «Il giovane leone» con Alberto Sordi e Magali Noel.

La Perla: «Ercole e la regina di Lidia» tec, Sc., S. Reeves, Rosalba Neglia; «7° viaggio di Sinbad» Sc. techn., K. Mathews, K. Grant.

Asti: «La lunga estate calda» Sc. col., J. Woodward, P. Newman. 16. **Cravesana:** «16 in amore» Gable. **Milano:** «Montecarlo» e «Canyon River». Ap. ore 10.

Olimpia: «Fatiche di Ercole» Sc. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».

Fo': «La legge del fucile» techn., con Fred Mc Murray.

Ore 21 su tv: «Il Musichiere».

F. Nuova: «Bufero» e «La banda degli angeli» Ap. ore 10.

S. Felice: «Sentiero della violenza» Sc. col., Van Heflin, Tab Hunter.

Esperia: «Non voglio morire» con Susan Hayward, Premio Oscar '59.

SMERALDO CLUB
Via Gaeta 8, telefono 688-473
Questa sera ore 21
Defilè alta moda
Orch. *Mario Di Nunzio*, cantano *Marisella Benny-Antonio Vasquez*

FARO CLUB DANZE
21: Incontrastato e formidabile Duo, *Honghel Guido* suo Compl.

SALA DANZE GAY
Ore 17 e 21: *Alberto Francini* i suoi solisti e *Tony d'Angelo*

EL TROCADERO
16,30 brillante tè; 21 trattenim. Entusiasm. succ. compl. *Bonazzoli*

LA PERLA DANZE
Ore 21: Trattenimento con il più applaudito complesso *Pippo Rizzo*

LA ROTONDA VALENTINO
Grandiosa serata ore 21
Orchestra *Gisolfi* c. *M. P. Parello*

LA SERENELLA
Brillante ed elegante serata
Orchestra *Miguel* canta *G. Cuneo*
Sorteggio numerosi graziosi doni

LA CANTINA DEL JAZZ
Ora 21-2: Serata eccezionale con la *Ricordia Sincopators J. B.* in concerto esclusivo per Torino
Partecipa l'*Augusta J. B.*

DANZE HOLLYWOOD
Ore 21: Superbo successo di *Franco Tonani*
con la cantante *Vanna De-Hart*

Nuovo ROMANO
4000 SPETTATORI HANNO GIA' VISTO
IL POSTO DELLE FRAGOLE
di INGMAR BERGMAN
e tutti VI possono garantire che si tratta di un
autentico capolavoro!

DAL 21 APRILE
AL LUX

Cinema TORINO
SECONDA SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
del film UNITED ARTISTS
TAVOLE SEPARATE
con
D. NIVEN "Oscar 1958"
BURT LANCASTER
RITA HAYWORTH
DEBORAH KERR
W. HILLER "Oscar 1959"
Regia: DELBERT MANN
Distribuz. DEAR FILM

CINEMA IDEAL TEATRO
OGGI e DOMANI ULTIME REPLICHE
del capolavoro in EASTMANCOLOR di JACQUES TATI
MIO ZIO

ARLECCHINO
Grande successo del film X OPHULS
LA RONDE
con SIMONE SIGNORET
DANIELLE DARRIEUX - G. PHILIPE

CERCANSI
TECNICO SPECIALIZZATO SINTERIZZAZIONE METALLI DURI - OPERAIO SPECIALIZZATO LAVORAZIONI PRESINTERIZZATI - CHIMICO LABORAT

Crisi di direzione e di finanziamento

I problemi da risolvere nelle bonifiche del Sud

Le pianure costiere — rimaste per secoli il regno incontrastato della malaria d'estate e delle pecore d'inverno, divenute per parecchi decenni il luogo della più tipica cerealicoltura estensiva — rappresentano oggi, grazie alla scomparsa della malaria e alla coraggiosa politica della Cassa per il Mezzogiorno, le zone di più sicuro sviluppo economico dell'Italia Meridionale.

Sotto alcuni aspetti la coraggiosa politica avviata nel 1950 in questi territori è già molto vicina alla mèta. L'opera di bonifica è pressoché completa e così lo è il programma di preliminare attrezzatura civile. Le grandi opere di invaso e di regolazione delle acque a scopo irriguo sono ultimate, o quasi, per una superficie complessiva di circa duecentomila ettari. La stessa rete di distribuzione dell'acqua d'irrigazione si va estendendo un poco dovunque sui campi ed è pronta — rendendo così possibile la nuova agricoltura — per un complesso valutato oggi sui 50 mila ettari ed aumentabile con un ritmo di 10-15 mila ettari all'anno.

Giunti a questo punto ci si attenderebbe di vedere la trasformazione agraria già largamente e solidamente iniziata. Purtroppo, invece, non è così. Chi non si lasci ingannare dai segni di un certo diffuso fermento, si accorge che qualcosa di essenziale non cammina in questi territori di sicuro avviluppo e deve concludere che il loro avvenire è reso incerto dalla mancata risoluzione di una serie di fondamentali problemi.

Questi problemi sono di natura finanziaria ed organizzativa, riguardano sia i consorzi che i privati e sono di natura tale da poter essere risolti solo se affrontati energicamente, sul piano di governo, secondo un programma seriamente studiato e metodicamente realizzato.

In quella decina di comprensori, dei quali stiamo parlando — dal Garigliano e Volturno, al Tavoliere, il Metaponto, la Valle del Neto, la Piana di Catania, il Fiumendosa, per non parlar dei minori — irresoluto è, anzitutto, ancora il problema dei consorzi di bonifica. Questi, dopo essere stati negli anni passati mediocri concessionari del programma delle opere pubbliche, si trovano in uno stato di marasma e di paralisi appunto nel momento in cui dovrebbero essere nella fase di più intensa attività, di una attività finalmente corrispondente alla loro natura e ai loro scopi. La crisi, — al di là delle questioni statutarie, delle quali tanto inutilmente si è ragionato e si ragiona — è crisi di direzione, di organizzazione e di finanziamento. Laddove lo Stato è impegnato per decine di miliardi, il governo ha continuato per lo più ad affidare la direzione dei consorzi o a deboli rappresentanze politiche e a più deboli commissari governativi, invece di porla, come era in suo potere, — pur rispettando le forme di una gestione ordinaria, — nelle salde mani di uomini qualificati con riconosciute capacità organizzative. Dopo anni di inequivocabile esperienza, d'altra parte, non si è ancora trovato il modo di assicurare, mediante congrui fondi di dotazione, l'adeguato e stabile finanziamento delle attività dei consorzi. Questi — finita la fase delle opere pubbliche — si trovano a dover provvedere alla manutenzione delle opere, alla organizzazione dei servizi, all'esecuzione delle opere comuni di trasformazione fondiaria potendo solo fare affidamento sul modesto gettito dei contributi di bonifica.

La prima mossa per rimettere in moto la macchina è, perciò, quella della costituzione, in questi pochi consorzi, di salde ed efficienti direzioni direttamente responsabili ai ministri responsabili, e di un riordinamento delle loro organizzazioni sulla base di adeguati fondi di dotazione.

C'è, poi, da affrontare con coraggio e con realismo l'altro grosso, ancor più grosso problema della trasformazione fondiaria, della creazione della nuova agricoltura. Anche questo problema ha due facce — finanziaria e imprenditoriale — e due aspetti: nei riguardi della media proprietà non coltivatrice e della piccola per lo più coltivatrice (che dovunque rappresenta oltre il 50% delle terre da irrigare).

Tutti sanno — perchè lo suggerisce la logica ed i tecnici responsabili lo vanno proclamando dai tetti da dieci anni — che i capitali occorrenti alla trasformazione irrigua: 1) non possono uscire dalle tasche di modesti proprietari di terra a coltura estensiva e tanto meno da quelle di poveri contadini; 2) non possono essere provveduti per via del credito, se non in piccola parte; 3) non possono essere sostituiti dai contributi dello Stato, se non per la parte che la legge prevede. Tutti sanno, d'altra parte, che i proprietari ed i contadini di queste terre — malgrado i cambiamenti, non tutti positivi, di questi anni — non offrono quella carica di spirito imprenditoriale e di qualificazione tecnica ed organizzativa che occorre ad affrontare in pochi anni la difficile impresa della creazione e della gestione di aziende irrigue di elevata intensità produttiva.

Il problema della creazione in tempo utile — ossia non diluita in pura perdita nello spazio di trent'anni — di un'agricoltura irrigua in questi comprensori è, quindi, un problema duro. Esso comporta l'immissione di capitali esterni (oltre il credito ed i normali contributi) per molte decine di miliardi ed il ritrovamento di forme organizzative, capaci una volta di mettere in moto la macchina, ma di immettere anche nel circolo nuove forze imprenditoriali e nuclei di operatori tecnicamente e organizzativamente qualificati.

Quali possono essere le fonti e le forme per questa doppia immissione non può essere detto in coda ad un articolo. Tra coloro che del problema si sono occupati si dibattono da tempo idee e proposte che il governo dovrebbe con urgenza discutere e mettere a punto. Le soluzioni possono essere naturalmente, almeno in parte, diverse. Secondo alcuni lo sforzo dovrebbe essere diretto a sostenere i proprietari del luogo, unici possibili protagonisti della trasformazione, e addossato quasi esclusivamente allo Stato. Secondo altri ogni tentativo dovrebbe essere fatto anzitutto per portare in questi territori capitali privati e capacità imprenditoriali di altra origine e per impegnarli — oltre che nella creazione delle strutture commerciali e industriali di valorizzazione dei prodotti — anche direttamente nell'opera della trasformazione fondiaria.

Sia gli uni che gli altri, tuttavia, fanno realisticamente conto su di un più largo intervento dello Stato e su di un rigoroso coordinamento degli interventi. L'alternativa a questa linea di azione sarebbe, infatti, — ed è bene che tutti lo sappiano — il ristagno economico, l'acqua scorrente inutilizzata a mare o — quel che è peggio — uno stentato e mediocre progresso di terre, sulle quali il paese ha già speso somme imponenti e sulle quali ha riposto le sue migliori speranze.

Manlio Rossi-Doria

Incontro in Svizzera fra Sophia Loren e Coppi

L'attrice, proveniente da New York, ed il campione si sono incontrati ieri all'aeroporto di Zurigo (Telefoto)

Altri due bimbi in ospedale per la misteriosa tremenda infezione

Si sparge la calce viva intorno a Sermide per colpire l'eventuale focolaio del morbo

Le cause del male sono ancora sconosciute - Si teme che sia contagioso: la paura si diffonde nei centri dove sono sfollati gli abitanti del tormentato paese mantovano - E' giunto da Roma un ispettore sanitario

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 17 aprile.

La misteriosa epidemia di Sermide continua a colpire con lenta, subdola metodicità i bambini. Oggi si sono ammalati altri due piccini. La bimba Angela Baraldi, di 5 anni, è stata ricoverata nell'ospedale di Sermide con i sintomi ormai consueti, febbre, vomito e diarrea. Il piccolo Daniele Bocchi, di due anni e mezzo, è stato invece trasportato all'ospedale di Ferrara e di lui non si hanno notizie dirette.

Sulle cause del male nessuno sa dire nulla, nemmeno un vago orientamento, e ciò spiega l'atmosfera di incubo che grava su Sermide. Chi dispone di mezzi ha portato lontano dalla città minacciata i bimbi più piccoli: chi è povero ha fatto qualche debito per mandare i bambini in casa di parenti, o di amici, in zone più tranquille. Tranne gli asili infantili, le scuole sono aperte, ma scarsamente frequentate. Parlando oggi con alcuni maestri, mi è stato detto che nelle classi elementari la frequenza si aggira sul 30 per cento degli alunni. Anche le famiglie che non hanno potuto allontanare i loro figlioli da Sermide in molti casi preferiscono tenerli in casa temendo il contagio.

Che esista un pericolo di contagio non è possibile dire dal momento che non si conosce la natura del male che colpisce i bimbi di Sermide. L'esodo dalla città minacciata ha provocato turbamento anche nei centri dove sono stati sfollati da Sermide e dalle zone del lago di Garda, di Varese e di Cervia giungono richieste d'informazioni sul pericolo, reale o presunto, che i piccoli sfollati possono rappresentare per gli altri bambini. Le domande rimangono senza risposta, perchè nessuno sa dire se l'epidemia è contagiosa o meno. Domani si dovrebbero conoscere gli esiti degli esami fatti nel laboratorio provinciale di Mantova sui liquidi emessi dai piccoli ammalati, ma è dubbio che da questi esami possa venire una parola definitiva.

Ancor oggi, il direttore dell'ospedale di Sermide, dott. Gastone Martelli, dimostrava la sua inquietudine a questo proposito. Se si trattasse di infezioni a carattere tifoideo, o dovute ad altri germi patogeni noti, la complessa varietà di antibiotici usati per le cure avrebbe dovuto dare risultati pratici e immediati; invece tutti i bimbi colpiti si sono dimostrati refrattari ad ogni preparato antibiotico, perfino al cortisone. E non si può stabilire che il veicolo della malattia sia identico per tutti i bambini colpiti. La piccina ricoverata oggi all'ospedale è sempre stata nutrita con latte bollito di una mucca che serviva anche per gli altri fratellini rimasti finora indenni.

Si è pensato che potesse essere l'acqua, ma da circa un mese tutti gli abitanti di Sermide bevono solo acqua minerale, eppure i casi epidemici si ripetono. Temendo che l'infezione potesse venire dai canali che circondano la città, ed in cui giace uno spesso strato di melma, le autorità comunali ne hanno ordinato la totale ripulitura ed hanno fatto spargere abbondante calce viva sul fondo e sulle sponde. Ma sono tentativi fatti più per la preoccupazione di non trascurare nessuna precauzione che non dettati da nozioni sicure. Oggi è arrivato da Roma il prof. Guido Corselli, inviato dal ministro della Sanità, per una accurata indagine sulla strana epidemia di Sermide.

«Onestamente non posso dirle nulla, perchè non so nulla — mi ha detto. — Ci troviamo di fronte a un caso inconsueto. Posso però assicurarla che tentiamo ogni strada per decifrare il morbo. Entro la settimana prossima, forse, saremo in grado di rendere noti tutti gli esami di laboratorio. Anche sul decorso della malattia non posso fare dichiarazioni e nemmeno dire che la parabola incomincia a declinare. Domani potrei essere smentito da casi di bimbi malati già numerosi degli attuali».

Secondo le dichiarazioni del dott. Martelli, le condizioni dei piccoli ammalati sono stazionarie. Alcuni, anzi, sono già entrati in convalescenza e potrebbero essere dimessi se le autorità sanitarie, non potendo pronunciarsi sulla natura del male, non imponessero la continuazione dell'isolamento nel timore che, fatti uscire dall'ospedale, i piccoli possano essere ignari veicoli di infezione. Di fronte a tanta incertezza, la popolazione, e non soltanto quella di Sermide, è profondamente turbata, anche perchè nessuno è in grado di dare consigli per prevenire il male, a parte le raccomandazioni generiche di non bere acqua di pozzo, latte, verdure e frutta crude, raccomandazioni rispettate scrupolosamente, ma che si sono rivelate assolutamente inefficaci.

La autorità sanitarie, provinciali e nazionali, seguono questo turbamento, e ne lo confermano l'ispettore ministeriale prof. Corselli, ma sono anch'esse impotenti di fronte a un male di cui ignorano la natura.

Francesco Rosso

Nella nuova chiesa salesiana

La salma di D. Bosco esposta per una settimana a Roma

Città del Vaticano, 17 aprile.

La Procura generale della pia Società Salesiana annuncia che alla fine del corrente mese sarà trasportata da Torino a Roma il corpo di San Giovanni Bosco per essere esposto nella nuova grande chiesa che è sorta nel quartiere Appio e che sarà consacrata il 2 maggio prossimo.

Il programma particolareggiato dei solenni festeggiamenti che si svolgeranno in quella occasione non è stato ancora definito; si sa che la chiesa sarà consacrata dal cardinale Benedetto Aloisi Masella protettore dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che le feste si protrarranno per otto giorni durante i quali il corpo del Santo fondatore sarà esposto alla venerazione dei fedeli, e che si terrà in quella occasione un grande raduno di cooperatori salesiani, allievi, ex-allievi e amici dell'opera di Don Bosco che verranno non solo dalla Italia, ma anche dall'estero. Non è annunziato in forma ufficiale, ma si ritiene probabile che Papa Giovanni XXIII si rechi a visitare la nuova chiesa durante i festeggiamenti.

I Salesiani danno infatti grande importanza a questa inaugurazione sia perchè la chiesa sorge in un quartiere popolatissimo di Roma, sia perchè siamo nell'anno centenario della prima venuta di San Giovanni Bosco a Roma (egli vi venne infatti la prima volta accompagnato dal chierico Don Michele Rua, poi suo successore, nel 1858) sia perchè ricorre anche il 25° della sua canonizzazione proclamata da Pio XI.

Accanto alla chiesa, disegnata dall'arch. Gaetano Rapisardi, e che è lunga 76 metri, i Salesiani hanno eretto un istituto femminile con asilo, scuole, laboratorio e oratorio e un istituto maschile con attività analoghe. La chiesa è già centro di una parrocchia di circa 20.000 anime.

Il cardinale Ruffini ricevuto dal Pontefice

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 17 aprile.

Soltanto questa mattina, contrariamente a quanto era stato pubblicato da varie parti, il Papa ha ricevuto in udienza privata nel suo studio il cardinale Ernesto Ruffini, arcivescovo di Palermo. Dopo la udienza pontificia, durata 40 minuti, il card. Ruffini è salito in segreteria di Stato dove si è incontrato con i dirigenti delle due sezioni. Il card. Ruffini, avvicinato dai giornalisti, ha affermato che di essa «sono state date — specialmente dalla stampa di sinistra — interpretazioni false e tendenziose».

«Occorre mettere in chiaro — ha aggiunto l'emittente vaticana — che il nostro richiamo si riferiva a coloro che, senza averne la autorità, pretendano di giungere a particolari ed interessate applicazioni del decreto stesso. Infatti, bisogna tener presente che, avendo il decreto un carattere dottrinale di indole generale la quindi applicabile in qualsiasi luogo dove si verifichino le condizioni di fatto corrispondenti al quesito cui risponde" il Sant'Uffizio) è diritto soltanto della gerarchia di emanare dichiarazioni autentiche le quali autorizzino l'applicazione del principio generale al caso locale. Ciò, per esempio, è avvenuto per le regione siciliana.

Il comunicato della radio vaticana ha concluso ricordando la notificazione recente emessa dall'episcopato siciliano «con unanimità di vedute».

f. p.

Chieste due condanne per la querela di Giuffrè

Il P.G. ha proposto la pena di un anno per il tipografo ed il dirigente del Pci che pubblicarono il manifesto incriminato

(Nostro servizio particolare)
Bologna, 17 aprile.

Al tribunale penale di Bologna è ripresa stamane la causa per diffamazione a mezzo stampa — iniziata il 25 marzo scorso e rinviata su richiesta della difesa — originata da una querela del comm. Gian Battista Giuffrè contro gli autori e i diffusori di un manifesto, affisso a Bologna nell'ottobre 1955.

Il manifesto raffigurava il Giuffrè come triclpite con l'emblema dello scudo crociato su ognuna delle tre fronti. In calce era la seguente didascalia: «Affare Giuffrè: da qualunque punto di vista si riconosce il marchio di fabbrica — a cura del pci».

La querela fu sporta contro il tipografo Michele Avalle di 43 anni da Roma, il dirigente del centro diffusione della stampa della federazione provinciale del pci di Bologna Bruno Bassi di 37 anni, il capo dell'ufficio affissioni del comune di Bologna Luigi Ducci di 51 anno e contro sette attacchini comunali. La costituzione di parte civile — rappresentata dall'avv. Marchesini e con procura speciale dagli avvocati Mastellari e Fornaciari — fu però autorizzata dal tribunale, nell'udienza del 25 marzo scorso, solo nei confronti dello stampatore e del funzionario del pci.

Stamane, prima dell'inizio dell'udienza, è stata resa nota una lettera del comm. Giuffrè, tuttora ammalato, agli avv.ti Mastellari e Fornaciari che dice fra l'altro: «Qualora i responsabili del fatto querelato facciano una dichiarazione onorevole, desidero che siano perdonati nelle forme di legge».

All'inizio dell'udienza pomeridiana, il tribunale ha ordinato un accertamento medico fisiatrico delle condizioni del comm. Giuffrè. Un sanitario, accompagnato da un sottufficiale dei carabinieri si recava, quindi, alla periferia di Bologna, dove da alcuni mesi giace infermo l'ex-banchiere imputato. L'accertamento consentiva di appurare questa situazione: il Giuffrè è affetto da miocarditeslerosi con pressione a 18 e pertanto nell'impossibilità di lasciare il letto.

Si procedeva poi all'interrogatorio degli imputati. Il dottor Avalle, confermando la deposizione resa in istruttoria, dichiarava che il manifesto era stato commissionato alla sua azienda dall'on. Ingrao e che la fattura era stata regolarmente pagata dal pci; il Bassi, funzionario della federazione comunista di Bologna, dichiarava di aver ricevuto i manifesti stessi dalla direzione del suo partito e che si era limitato a disporre l'affissione senza vederli; il Ducci, funzionario del Comune di Bologna, escludeva che tra i suoi poteri fossero quelli di entrare nel merito del manifesto: una volta accertato che questo portava la indicazione della tipografia e dell'editore il suo ufficio ne aveva disposto l'affissione. Gli attacchini, dal canto loro, si limitavano a dire di aver ricevuto ed eseguito l'ordine di affiggere il manifesto.

L'avv. Marchesini, della parte civile, affermava che l'alterazione della effigie — la presentazione tricipite del volto del Giuffrè con la stampigliatura di un marchio sulla fronte — è per se stessa una alterazione del decoro, e ribadiva che il suo rappresentato non desiderava, nè desidera, estendere la querela a coloro che sono stati gli obbligati diffusori del manifesto. Concludeva chiedendo la condanna dei Bassi.

Il P. G. dr. Pacifici affermava la piena responsabilità dell'Avalle e del Bassi per i reati loro ascritti e ne chiedeva la condanna ad un anno di reclusione e a 100 mila lire di multa; chiedeva invece l'assoluzione del Ducci e degli attacchini perchè il fatto non costituisce reato. Il difensore dell'Avalle, avv. Cavallo di Roma, escludeva che per il suo raccomandato si potesse parlare di concorso volontario nel reato di diffamazione affermando che, tutt'al più, l'ipotesi poteva essere quella di omissione di vigilanza. Concludeva però invocando per l'Avalle l'assoluzione con la formula piena. Il processo riprenderà domattina.

dove c'è buon gusto e signorilità...

aleggia il delicato profumo della Lavanda Fragrante Bertelli

Il vostro profumiere vi offrirà gratuitamente una spruzzata di Lavanda Fragrante Bertelli

LAVANDA FRAGRANTE BERTELLI

MANIFATTURA DI LANE in BORGOSESIA
Corso G. Ferraris, n. 58 TORINO

A partire dal 28 aprile 1959 sarà pagabile il DIVIDENDO ESERCIZIO 1958 in L. 500 per azione, contro stampigliatura della casella 14, presso la Direzione Generale in TORINO, corso G. Ferraris 26; presso la Cassa dello Stabilimento in BORGOSESIA e presso le Banche autorizzate.

Torino, 16 aprile 1959.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stella Polaris

SEI CROCIERE DI LUSSO
★
Ai Fiordi Norvegesi e al Capo Nord
verso il Sole di Mezzanotte
Durata 12 giorni - Partenza da Bologna
16 giugno - 2 e 17 luglio
Quote da L. 225.000
★
Alle Capitali Nordiche
Durata 16 giorni - Partenza da Bologna - 1° e 13 agosto
Quote da L. 218.150
★
Un'incantevole crociera mediterranea
Partenza da Bologna 4 settembre
Arrivo a Napoli 20 settembre
Quote da L. 212.500
★
Programmi ed iscrizioni presso il Vostro Agente di Viaggi

CLIPPER LINE
UFFICIO VIAGGI
A. PERLO
205 Piazza S.Carlo - Tel. 40087
TORINO

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite presso l'UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 1 angolo via Maria Vittoria

IN 4 MINUTI 6 FOTOTESSERA
con trecento lire, da Treviale Light Automat, via Pietro Micca 15 (angolo via S. Francesco d'Assisi).

GBC elettronica
ELETTRONICA TV REGISTRAZIONE
Sede di TORINO:
VIA PRINCIPE TOMMASO 36
TELEFONO 61 567

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 76, 1° piano
Telefono 687-708 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-13 15-20; Sab. 10-12; tel. 43-656

Stabiliti i temi dei congressi abbinati alla Fiera di Padova

Una serie di riunioni dedicata all'influsso del colore sui ragazzi
Tremilacinquecento espositori hanno aderito alla manifestazione

(Dal nostro inviato speciale)
Padova, 17 aprile.

Sono stati fissati i «temi» dei congressi tecnici-culturali abbinati alla «Fiera campionaria di Padova», che si svolgerà tra il 30 maggio e il 13 giugno. Non confondiamo «temi» con «merci». Queste ultime hanno una gamma di 508 «voci» che vanno da «abbigliamento» a «zootecnia» attraverso le varietà più disparate come accini, affettatrici, altoparlanti, apriscatole, aratri, asciugacapelli, autocarri, bambole, biciclette, busti, caffè, cavi, coltelli, concimi, cristalli, dischi, erpici, fonografi, gas, giocattoli, gru, insaccatrici, laminati, lavabi, liquori, mangimi, maternasi, motori, orologi, pannelli, pellicole, pialle, sacchi, scale, sci, sveglie, tappeti, valvole, vini, eccetera eccetera. La Fiera che quest'anno si «lancia» con lo slogan: «...e per gli affari, la Fiera di Padova», occuperà una superficie di circa centomila metri quadrati con venticinque chilometri di sviluppo lineare: gli espositori sono oltre 3500.

Il congresso più importante sarà quello dell'I.n.e.o. (Istituto nazionale del colore) sul tema «Il colore nella scuola, come ambiente e come pedagogia». A tutt'oggi negli edifici scolastici, a metà strada, fra palazzo e caserma prevale «il tono neutro dell'incertezza», mentre è indubbio che il colore esercita una grandissima influenza in un «centro di energia psichica» quale è un ragazzo. Le costruzioni scolastiche dovrebbero quindi intonarsi ai colori della natura, dei fiori, dei prati, del cielo.

Sembra ormai stabilito che i colori abbiano influenze dirette sullo spirito: il rosso, l'arancio, il giallo hanno un che di positivo, di attivo, di caldo, esaltante; l'azzurro, l'indaco, il violetto hanno un che di negativo, freddo, passivo, ma anche calmante.

Ogni oggetto dovrebbe avere il suo colore appropriato. Via in ogni caso le panche nere, resti il colore naturale del legno; via i grembiuli neri, si adotti il celeste pallido. Non sarà mai sufficientemente sconsigliata la lavagna nera che abbia di fronte una parete tutta bianca, trattandosi di un contrasto brutale che stanca troppo la retina. Siamo tutti quanti abituati a leggere nero su bianco: ora, l'efficienza visiva della lettura a base di inchiostro nero su carta bianca è appena al quinto posto, preceduta nell'ordine da inchiostro nero su carta gialla, blu su carta blu, bianco su carta blu; il bianco sul nero, che è quello del gesso sulla lavagna, arriva appena al nono posto su dodici (dopo, di più molesto, non c'è che il rosso sul giallo, il verde sul rosso e il rosso sul verde).

Al «freddo» nella conservazione delle merci deperibili e all'«imballaggio» sono dedicati due dei numerosi altri congressi.

a. a.

Delegati del Commonwealth partono per la Fiera di Milano

Londra, 17 aprile.

Si accinge a partire da Londra alla volta di Milano un gruppo di capi di «organizzazioni per gli acquisti» e di «trade commissioners» di numerosi paesi del Commonwealth britannico ed ex-colonie inglesi, i quali visiteranno la Fiera di Milano per esaminare la possibilità di forniture di macchinario ed altri beni ai rispettivi paesi. Si tratta di una ventina di persone, tra funzionari governativi e agenti di enti commerciali, che giungeranno a Milano tra il 20 ed il 24 aprile.

Tra i numerosi paesi da essi rappresentati sono Ghana, la Nigeria, la Rhodesia, il Sud Africa, l'India, la Malesia, Ceylon, l'Australia, la Nuova Zelanda, le Indie occidentali e il Canada.

E' anche prevista la partenza per Milano di agenti d'acquisto del Sudan e di Borneo. L'India sarà probabilmente rappresentata dal capo dell'«India Store Department» di Londra, il quale desidera esaminare la possibilità di intensificare gli acquisti in Italia soprattutto di prodotti siderurgici e materiale ferroviario, nel quadro del nuovo piano quinquennale indiano.

Quasi conclusa l'istruttoria sul "delitto Fenaroli"

La perizia sui microfilm sfavorevole a Raoul Ghiani

La mattina seguente al delitto, nessuna riparazione fu eseguita sulla macchina da presa - Cadrebbe così l'alibi del presunto sicario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 aprile.

Per Raoul Ghiani, e di conseguenza anche per Giovanni Fenaroli e per Carlo Inzolia, in questo momento l'avventura può dirsi conclusa. Ogni previsione è abbastanza facile e non può dirsi davvero azzardata. Se l'operaio elettrotecnico milanese, il geometra lombardo e il commerciante siciliano hanno diritto a nutrire qualche speranza dovranno attendere il dibattimento che non potrà, comunque, essere celebrato prima del prossimo inverno data la situazione che, per una serie di motivi, si è venuta a determinare. Le conclusioni, infatti, alle quali sono giunti i due tecnici — il dott. Calogero Marrocco, capo della Polizia scientifica, e Alberto Mannella, esperto in fototecnica — nel prendere in esame le pellicole di alcuni microfilm su cui Raoul Ghiani ha impostato il proprio alibi, sono state decisamente negative per l'operaio milanese.

In cosa consiste, infatti, l'alibi di Ghiani? Accusato di essere venuto a Roma la sera del 10 settembre scorso e di essere rientrato a Milano la mattina successiva dopo aver ucciso, su mandato di Giovanni Fenaroli, la signora Maria Martirano, Raoul Ghiani s'è difeso opponendo che l'11 settembre si recò di buon'ora, come risulterebbe da talune schede, in una banca milanese per riparare una macchina da ripresa per microfilm. «Se — questa in sostanza la difesa di Ghiani — ero a lavorare in una banca alle nove del mattino, non potevo necessariamente essere arrivato a Milano verso le undici». Fu allora che il giudice istruttore dottor Modigliani e il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Felicetti pensarono di rivolgersi ad un tecnico per sapere se effettivamente la macchina per microfilm che Ghiani sostenava di aver riparato la mattina dell'11 settembre aveva avuto bisogno di riparazione ed eventualmente quando fossero stati eseguiti questi lavori.

E' vero che Ghiani, nel difendersi, ha esibito anche un rapporto, firmato da un funzionario della Banca Popolare di Milano, dal quale risulterebbe che effettivamente la mattina dell'11 settembre l'elettrotecnico eseguì una riparazione fermandosi dalle nove circa alle dieci: ma il funzionario che aveva apposto la firma spiegò ai magistrati inquirenti di non aver avuto interesse a controllare nè quando Ghiani arrivò nè il lavoro compiuto. Perciò l'accertamento sul microfilm per stabilire se la macchina era stata riparata nell'epoca indicata dall'operaio milanese finiva per assumere un valore addirittura determinante.

Le conclusioni alle quali sono giunti i due tecnici non sono davvero quelle che consentono a Raoul Ghiani di guardare al futuro con grande ottimismo. «Durante il periodo dal 6 al 16 settembre 1958 — hanno in sostanza affermato il dott. Marrocco e il signor Mannella — non sono state effettuate riparazioni». Come dire, cioè, che Raoul Ghiani non avrebbe compiuto quel lavoro.

«La macchina Borroughs n. 5878 della sede centrale della Banca Popolare di Milano — è stato spiegato dai due periti — presentava al momento in cui fu filmato il rullo sequestrato il 28 novembre 1958, difetti di funzionamento mai eliminati e già esistenti alla data del 30 agosto 1958. Nessuno dei predetti difetti può essere posto in relazione alle riparazioni di cui al rapporto meccanico n. 822 della Vembi (n.d.r.: il rapporto dal quale risulterebbe che Ghiani si recò nella banca ad eseguire la riparazione) in quanto, attraverso l'esame dei microfilm n. 280 prodotti nei giorni 10, 11 settembre 1958, non risulta alcuna traccia di miglioramento del processo di riproduzione. Risulta invece certamente che durante la ripresa dei microfil. n. 283 nei giorni 4, 5 settembre vi è stata una improvvisa accentuazione dei difetti di riproduzione e che sono stati attenuati "per un intervento certo" che ha rettificato i sistemi di illuminazione e quello ottico raccoglitore. Dall'esame dei 19 microfilms presentatici non risulta evidente alcun altro intervento diverso da quello del giorno anzidetto».

Portato a termine quello che sembrava dovesse essere l'ultimo atto istruttorio, la indagine iniziata dal giudice istruttore dott. Modigliani e dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Felicetti nell'ormai lontano settembre scorso poteva dirsi conclusa. Sennonchè, mentre il fascicolo processuale stava per essere trasmesso al P. M. per la requisitoria scritta, è avvenuto qualcosa per cui i magistrati sono stati costretti ad un nuovo lavoro. Un detenuto, infatti, sostiene di aver avuto in consegna da Giovanni Fenaroli tre biglietti per trasmetterli fuori del carcere ma sinora non ha voluto dire dove li ha nascosti. E' vero che questo detenuto si chiama Vincenzo Barbaro, il «re delle evasioni» non nuovo a prospettare rivelazioni sensazionali che poi risultano essere soltanto dei pretesti per ottenere della gratuita pubblicità, ma per non tralasciare nulla il giudice istruttore ha voluto ascoltare Vincenzo Barbaro e questo ha procrastinato di qualche giorno la conclusione ufficiale della istruttoria. Questo ritardo ha fatto sorgere e circolare la voce, assolutamente infondata, che il silenzio, sia pur apparente, sul caso Fenaroli fosse determinato da un dissidio sorto fra il giudice istruttore e il sostituto procuratore della Repubblica.

Guido Guidi

Tre mesi di reclusione a un obiettore di coscienza

Palermo, 17 aprile.

Un appartenente alla setta dei «Testimoni di Jehova» è stato condannato oggi dal Tribunale militare di Palermo per non aver voluto indossare la divisa.

L'obiettore di coscienza è il ventiduenne Elisco Giorgini, di Roseto degli Abruzzi, ricevuta al 46.mo reggimento Fanteria di Palermo. Il 6 marzo scorso il giovane, per avendo risposto alla chiamata delle armi, invitato ad indossare la divisa, si rifiutò affermando che la setta a cui apparteneva gli impediva di far parte di organizzazioni militari.

Rinviato al giudizio del Tribunale militare presieduto dal generale Tufino, il Giorgini è stato difeso dall'avv. Buonocore, il quale ha chiesto per il suo difeso una perizia psichiatrica nella convinzione che questa avrebbe accertato uno stato di menomazione psichica dovuto a «paranoia religiosa». In subordinata, il difensore ha chiesto la concessione delle attenuanti per i motivi di particolare valore morale.

Il Tribunale accogliendo questa seconda richiesta dell'avv. Buonocore, ha condannato il «testimone di Jehova» alla pena di tre mesi di reclusione.

Aspor

MONTECATINI

contro la peronospora

635

MONTECATINI MILANO

ZOLFI VENTILATI TREZZA E ALBANI

ZOLFO COLLOIDALE MONTECATINI

contro l'oidio

le armi migliori per la difesa anticrittogamica della vite

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, e mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta ... SPI, Torino » (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACQUISTO occasione [illegible] armadi per laboratorio. Telefonare 284-711.

ALTERNATORI trasformatori, motori, dinamo, apparecchiature per [illegible], isolatori, cuscinetti, occasioni vendiamo. Saracco, corso Vercelli 68, tel. 21-836.

BILANCIERI frizione, torni, piallatrici, trapani, filettatrici, vende. Via Bava 42.

CONDUTTORI elettrici Post. Mazzini 31. Telefonare 872-334. 18093

FONDERIA alluminio cercando attività [illegible] impianti attrezzature staffe Telefonare 790-919. L6533

MACCHINE innovazione legno nuove e occasione, acquisterebbe bene presso: Scasso, Giacosa 2, Torino. 5674

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Lupatia, Unione Sovietica 167. 7866

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, amerigliatrici, chiusi costruzione germanica. Stephan, Gubernati. Telefono 22-748. 674

OCCASIONE gruetta seminuova vendo. Telefonare 934-576 ore 20. L6901

OCCASIONE liquido bianco stagno impianto pompe distribuzione vino. Richaud, Manzoni 7. L7094

OCCASIONE vendesi attrezzatura impresa legnami, ponti, bettoniera, automezzo. Telefonare 398-377. M5063

PESE autocarri occasione, tutte dimensioni, portate varie. Telefon. 390-365.

RETTIFICA meccanica esterni 1500-2000 acquisisci ottimo stato. Scrivere cassetta 6120, SPI, Torino. F3098

SILOS per farine capacità sette metri cubi completo di elevatore a dosatore, cedesi. Telefonare 284-156. 86695

VENDESI impianto sabbiatura Siao, getto libero, perfetto ordine. Telefon. 790-919.

VENDESI limatrice monopuleggia, trasatrice verticale, tornio Minganti, fresetta. Telefonare 674-095. G4014

VENDO piegatrice curvatrice lamiera. Martini, via Castiglione 14, tel. 32-004.

VENDOSI due torni trapano seghetto attrezzature. Telefonare 9-12, 393-501.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

AMBIENTAZIONI eseguonsi decorazioni, tappezzerie, tinteggiature varie, prezzi convenienti. Telefonare 627-703.

ELETTRODOMESTICI, ghisire, ferri stiro automatici, ripariamo, garantiamo. Telefonare 81-695. B6183

IMPIANTI sanitari idraulici, riparazione termosifoni stufe cucine caloriferi. Telefonare 708-822. L7100

MOBILI utilizziamo tarlati. Causa infermità titolare prossima cessazione commerciale mobilifici: primaria esposizione mobili via Principe Amedeo 33 e. Corso Regina Margherita 97, Giuseppe Verdi n. 28 r., iniziano vendita prezzi bassissimi settimana di tutto il vasto assortimento mobili. Senza impegno visitateci, occasione favorevolissima per sposi, privati, commercianti. L'esimo anche totale, parziale azienda. Vasto assortimento, prezzi sottoscritti, solidità, assicurazione costruzione vi consigliamo non comperate altrove senza prima visitarci. 5665

OCCHIALI prodigiosi a Facciotti e rivitalizzatori conservatori vista. Servizio mutue. S. Massimo 42. 13571

OFFICINA meccanica ben attrezzata, macchinari nuovi moderni, cerca lavoro di tornerla, fresa, limatrice, raditale, prezzi di assoluta concorrenza. Telef. 761-598.

PAVIMENTI impresa Piccinni esegue verniciatura pavimenti lucidatrice piombo. Telefonare 871-736. B6842

RIMODERNAMENTO completo alloggi pavimentazioni piastrellamenti lucidatrice impianti idraulici elettrici decorazione. Telefonare 585-358. G3152

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchiature, liquigas. Minazio, Peschiera 177. Telefono 30-307. 779

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A impiegati, funzionari pubblici e privati di note aziende concediamo prestiti immediati rimborsabili 10 rate. Esclusivo intervento datore lavoro. Riservatezza. Finestra, P. Milca 4, telef. 47-346.

A Porta Palazzo rivendita pane pasticceria 3.500.000 contanti. Tel. 70-305.

ABBIAMO caffè esportazione centralissimo alloggio cedesi 2.200.000; caffè 6 milioni reddito annuo 3.000.000. Ucrec. Cavour [illegible] 960

ABBIAMO caffè pasticceria angolare Porta Nuova, grandi vetrine cedesi 3.500.000 [illegible] adatto cremeria. Ucrec. Cavour 28.

ACCONCIATURE forte rendita unica occasione, cedesi eventualmente gerenza. Telefonare 201-601. B6569

ACCONCIATURE signora centrale, cedesi occasionalissima 350.000; lavorare avviatissimo 3 posti 1.800.000 Prana. Del Carmine 28. 7

AFFIDEREMMO fabbricazione macchine esclusive ad officina attrezzata disposta redditizia combinazione. Scrivere cassetta 8117, SPI, Torino. F3954

AGENZIA affari centralissima avviata clientela cedesi eventuale società. Telefonare 512-589. M5014

ALIMENTARIO attrezzatissimo tutti permessi tre bilance ottima posizione cedesi con alloggetto. Telefonare 46-534.

APPRENDISTA 15-20 milioni, giovane diplomato con acquisita esperienza, associerebbesi collaborando senza o redditizia azienda. Possibilità eventuale successivo rilievo totale. Assicurasi serietà, riservatezza. Scrivere cassetta 8245, SPI, Torino.

ARCHITETTO geometra praticissimo trattative immobiliari referenziato cercasi. Bollmer, Bogino 23, Torino. 5856

ARREDATE rimodernate vostri negozi con scaffalature metalliche componibili. Informazioni telefonando 44-858. L6674

ASSUMESI in gerenza negozio elettrodomestici radio televisione, senza o con merce in conto deposito. Scrivere dettagliatamente, cassetta 1335, SPI, Torino.

AVVIATISSIMO cedesi casalinghi articolo regalo, porcellane maioliche posateria. Telefonare 524-155. L7084

AZIENDA avviatissima genere largo consumo, utile forteissimo dimostrabile, causa cessazione, cede 12.000.000. Gabetti, Car. dueci 122. 5292

BAR bottiglieria, 30.000 giornaliere, cedesi 2.800.000 facilitando. Garnero, Santa Teresa 12. 3116

CAFFE' primario centrale reddito 500 mila lire mensili; altro ideo reddito 300.000; [illegible] 250.000, cedesi dilazionando. Quirico, Garibaldi 8.

CAPITALE 40 milioni dispone investo trentenni per associarsi attività commerciale industriale. Scrivere cassetta 7183, SPI, Torino. B6809

CARTIERA carta paglia, grigia, gamevecio duplex ql. 80 giornalieri, situata Piemonte vendesi intermediari. Scrivere cassetta 136 X Sipra, Torino. 6036

CARTOLIBRERIA buona posizione ampliabile ulteriore sviluppo cedesi. Telefonare 578-685. L7124

CARTOLIBRERIA fronte scuole large cedere causa maternità. Buon affare, retro abitabile. Telefonare [illegible]-490. L6765

CASALINGHI ferramenta giocattoli causa decesso avendo 1.200.000. Castagna, S. Ottavio 47. L6866

CAUSA improvvisati cedo piccolo magazzino vini aceria clientela. Telef. 86-167.

CAUSA malattia cedesi o cambiasi con alloggio rivendita pane kg. 300. Telefonare [illegible]. G3383

CAUSA [illegible] cedo avviatissimo negozio pettinatrice. Telefonare [illegible].

CAUSA malattia urge cedere avviato commestibile, richiesta [illegible] 1 milione 500.000. Telefonare 386-583.

CAUSA salute cedo avviata [illegible] 350.000. Corso Francia 62. G3349

CAUSA salute cedo avviata tintostireria zona bellissima. Telefonare 290-287.

CAUSA salute cedo piccola industria avviata, lavoro sicuro, buon reddito, garantito. Richiesta L. 30.000.000. Scrivere cassetta 6291, SPI, Torino. L7040

CAUSA trasferimento cedesi avviatissimo studio dentistico centrale. Clientela decennale appuntamenti. Dott. Baudizzone, via Mazzini 5-1, Novi Ligure.

CAUSA trasferimento cedesi avviato biancheria camiceria vendendo piccolo laboratorio camiceria. Telefonare 682-710 dalle 20-21. M6036

CAUSA trasferimento cedo [illegible] autoservizio carburanti piccole riparazioni. Telefonare 871-610. M4742

CAUZIONANDO cerosi gerenza panificio, rivendita; lettere anche distanti Torino. Telefonare 81-593. B6358

CAUZIONANDO cerco gerenza panificio, rivendita; lettere anche distanti Torino. Telefonare 81-593. F4035

CAVALLERA, Saluzzo 31. Commercianti Volese acquistare vendere aziende: rivolgersi filodiammenti! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 31, casalinghi articoli pulizia plastica, incasso 50.000 cedesi 2.500.000.

CAVALLERA, via Saluzzo 31. Torrefazione bar, bellissima posizione, incasso 30.000 cedesi maneanza personale.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Negozio Borgo, zona centro periferia, cedesi motivi salute. 5857

CAVALLERA, Saluzzo 31. Rivendita pane, angolare, redditizia, spesa minime, cedesi causa trasferimento. 5857

CEDESI abbigliamento confezioni signori bambini, grande reparto. Telef. 700-414.

CEDESI affarone bottiglieria ristorante caffè avviatissima zona Francia. Telefonare 795-916. 5926

CEDESI autorimessa capacità 60 auto solo prezzo attrezzatura. Scrivere cassetta 5289, SPI, Torino. L6906

CEDESI avviata azienda ingrosso-minuto articoli elettrici zona centralissima. Telefonare 511-985, dott. Tacca. M4554

CEDESI avviato sanitari, ortopedia. Telefonare 293-790. B6958

CEDESI bar arredato tutto nuovo, Riviera Levante, lungomare centro turistico, forte lavoro. Scrivere cassetta 40 T. SPI, Genova. 5945

CEDESI causa trasferimento avviatissima drogheria, pasticceria, profumeria con alloggio zona centrale Savona. Scrivere cassetta 2054, SPI, Torino. M4922

CEDESI Chiavari negozio centralissimo adibirsi qualsiasi uso. Scrivere cassetta 7211, SPI, Torino. B6840

CEDESI commestibile 28.000 giornaliere reddito abitabile 1.200.000. Telef. 298-364.

CEDESI frutta verdura primissima, centralissimo, avviatissimo, incasso 70.000. Telefonare 583-297. L7184

CEDESI Italia verdura centralissimo, Mafarone. Telefonare 686-702. B6800

CEDESI gerenza pensione montagna periodo estivo. Telefonare dalle 13 alle 14 [illegible] 596-283.

CEDESI negozio articoli casalinghi 500.000 sul corso Regina. Telefonare 755-054.

CEDESI negozio pettinatrice. Telefonare 53-594. B6788

CEDESI officina molto ignorata materiale macchinari, forno, automezzo. Telefonare 287-[illegible] B6407

CEDESI pensioncina redditizia panoramica 7 locali, richiesta 650.000. Telefonare 595-632. L6713

CEDESI pensione zona centrale Novara. Scrivere cassetta 7333, SPI, Torino.

CEDESI redditizia galanteria pasticceria con forno, eventualmente cambiasi con alloggio, sereno. Telefonare 81-739.

CEDO causa malattia merceria abbigliamento centro S. Paolo. Tratto. Mongherro 46. [illegible]

CEDO causa recessata centralissimo merceria speciale forte lavoro dimostrabile. Scrivere cassetta 125 Z, Sipra, Torino.

CEDO negozio pettinatrice. Tel. 386-553.

CEDO pensione di 6 camere con acqua bevere avviata centrale. Telefonare 86-411.

CEDO tintostireria avviata, alloggio. Via San Massimo 33. B6609

CEDO urgenza negozio zona progredita grande avvenire retro cantina 2.500.000. Telefonare 44-598, ore pasti. 5925

CEDO 615 Fiat con lavoro 200.000 circa mensili. Telefonare 251-747.

CEDO 1.600.000 bottiglieria trasferibile. Telefonare ore pasti 753-227. [illegible]

CENTRALISSIMO cedesi parrucchiere uomo a signora paraggi Porta Nuova. Scrivere cassetta 5281, SPI, Torino.

CENTRALISSIMO negozio dischi elettricità, radio, cedesi 2.500.000. Telefonare 49-770. 615

CENTRALISSIMO torrefazione bar, incasso 100.000. Richiesta 10.800.000. Diverino, Sant'Anselmo 18. 4508

CERCASI elemento esperto ramo corrieri, referenziato per eventuale gerenza filiale di Torino. Cassetta 15 D, SPI, Bologna. 5934

CERCASI finanziatore per nuova industria. Scrivere cassetta postale n. 6/70, Borgosesia (Vercelli). 5893

CERCASI socio meccanico ciclera media automessa avviata. Scrivere cassetta 2057 SPI, Torino. M5239

CESSIONI, rilievi: alberghi, caffè, cinema, autorimesse, ecc. alle migliori condizioni. Ufficio Gestione alberghiera, Portici via Barbaroux 4 (piazza Castello). Telefonare 47-387. 668

CHIOSCO Cinecaffetteria, Coltelleria, portici Porta Nuova, forte reddito, cede causa partenza. Gabetti, Via. Emanuele 200

CITTADELLA [illegible] avviatissimo magazzeno concimi. Rivolgersi Società Richiero, Cerialo. 5391

(Continua a pag. 8)

anche in Italia
la rivista di formula internazionale

VITA

SETTIMANALE DI NOTIZIE

- 64 pagine illustrate in rotocalco
- Copertina in offset a sei colori
- Inserto a colori
- L. 100

DA OGGI IN TUTTE LE EDICOLE

CREMA DI SAPONE NEUTRO
Mantovani
IL SAPONE PER TUTTE LE PELLI DELICATE
È UN PRODOTTO Kellin

SANREMO

PRENOTATE VACANZE ESTIVE LIETE E SERENE AL NUOVISSIMO

RESIDENCE HOTEL PRINCIPE

VIA ASQUASCIATI, n. 32 - Telefono 83-565/66

a due minuti dal Casinò e dal mare

Un'oasi di verde e di quiete nel centro della città
Condizioni speciali per soggiorni nei mesi di maggio e giugno.

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1959

LA STAMPA

Dei num. settimanali c/c/p. n. 2/28716	Italia	Estero	Per chi desidera l'ediz. del lunedì di STAMPA SERA aggiungere:	Italia	Estero
ANNO L.	7500	13.700*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3900	7.000*	SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	2000	3.600*	TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.450.

STAMPA SERA

Dei num. settimanali c/c/p. n. 2/1300	Italia	Estero	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	Italia	Estero
ANNO L.	7500	13.700*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3900	7.000*	SEMESTRE L.	650	1.100
TRIMESTRE L.	2050	3.800*	TRIMESTRE L.	380	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.450.

Il pagamento anticipato della quota può anche effettuarsi presso corrispondenti nelle loro sedi principali.

I versamenti possono essere effettuati nel settore de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso Uffici postali sul conto corr. Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie, SPI via S. Tomaso 22.

AGLI ABBONATI DI TORINO

LA STAMPA [illegible] anche con il giornale del mattino

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio, in tempo per la prima [illegible]

un'offerta formidabile!

da oggi ad esaurimento

TONNO in gelatina gr. 200

L. 150 la scatola

ALIMENTARI STANDA

VIA ROMA VIA VIOTTI

CORSO VITT. EMANUELE VIA RATTAZZI

Primaria Industria Torinese

specializzata impianti frigoriferi per negozi alimentari, alberghi, comunità, offre possibilità avvenire a giovani 25-30, facilità parola, desiderosi intraprendere carriera rappresentanza, residenti Torino. Non necessaria conoscenza attività. Rimborso spese, provvigioni. Curriculum vitae.

SCRIVERE CASSETTA 7270 - S.P.I. - TORINO

Rivelazioni di un ex-diplomatico di Belgrado sul regicidio a Marsiglia nel '34

Fu organizzato in un albergo a Roma l'assassinio d'Alessandro di Jugoslavia

Mussolini fin dal 1926 appoggiava gli "ustascia,, - Accordi segreti sulla Dalmazia in un colloquio con Ante Pavelic - I retroscena del complotto - Il fascismo si oppose a un'inchiesta francese in Italia sul tragico episodio

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 17 aprile.

L'assassinio di re Alessandro I di Jugoslavia nell'ottobre del 1934 fu preparato da fascisti croati, i cosiddetti «ustascia», organizzati dai servizi segreti di Mussolini: questi ed altri interessanti retroscena dell'attentato vengono rivelati da un ex-alto funzionario del governo di Belgrado, Vladeta Milicevic, in un libro pubblicato ora in Germania sotto il titolo «Il regicidio di Marsiglia». Milicevic, che può essere considerato senz'altro un testimone sicuro, avendo fra l'altro collaborato per incarico del suo governo all'inchiesta condotta a suo tempo dall'Interpol sulla morte del monarca, comincia col raccontare i lontani precedenti del regicidio ed alcuni episodi della stretta collaborazione tra i fascisti di Mussolini e quelli di Ante Pavelic, il *führer* croato.

I primi contatti tra i due movimenti fascisti si ebbero verso la fine del 1920, allorchè Pavelic si recò a Roma per conferire con Mussolini. A Villa Torlonia, luogo dell'incontro, fu concluso in quella occasione un segreto accordo per il futuro della Jugoslavia. Mussolini si impegnò al momento opportuno — che doveva venire dopo oltre vent'anni — a porre Pavelic a capo d'una «indipendente Croazia»; mentre da parte sua Pavelic concedeva a Mussolini l'annessione all'Italia di gran parte della Dalmazia.

L'incontro di Villa Torlonia, di cui ebbe più tardi notizia il servizio segreto di Belgrado, fu il punto d'inizio d'una sempre più intima collaborazione fra i fascisti italiani e gli ustascia, sostenuti anche dall'Ungheria. Milicevic, che fece parte del servizio di informazioni jugoslavo, riuscì in seguito a raccogliere altre notizie di grande importanza sulla parte avuta dal dittatore italiano nella preparazione del complotto. Secondo Milicevic, i gruppi di ustascia fuggiti della Croazia venivano istruiti agli atti di terrorismo in due campi di addestramento organizzati in Italia: un altro «centro» sorse più tardi in Ungheria.

Anche la preparazione vera e propria dell'attentato di Marsiglia, secondo l'autore, si svolse a Roma, e più precisamente in un grande albergo dove si ritrovarono i capi dei fuorusciti ustascia. Per esser certi che re Alessandro non sfuggisse all'attentato, si stabilì di organizzare quattro gruppi di terroristi che avrebbero dovuto agire nei luoghi visitati dal monarca durante la sua visita. Il primo gruppo doveva tentare — e ci riuscì — di sopprimere Alessandro subito dopo lo sbarco a Marsiglia; fallita che fosse questa operazione, sarebbe spettato poi ad un secondo gruppo di congiurati di ripetere il tentativo con l'impiego di bombe, sempre nella stessa città. Altri ustascia avrebbero dovuto tenersi pronti per il medesimo compito a Parigi e in Gran Bretagna, dove Alessandro I — se fosse scampato agli attentati — si proponeva di recarsi.

Sulle prime, Milicevic e la polizia jugoslava, che da anni seguivano l'attività dei fuorusciti ustascia, non ebbero sentore dei preparativi; i terroristi addestrati per l'occasione entrarono difatti in Francia con passaporto cecoslovacco e con l'ordine di evitare ogni contatto con gli ustascia colà residenti, fra i quali si presumeva ci fossero degli informatori di Belgrado. Re Alessandro, però, avrebbe potuto salvarsi ancora, perchè all'ultimo momento, cioè poche ore prima dell'arrivo a Marsiglia — il 9 ottobre 1934 — egli venne avvisato del pericolo dal Milicevic, a sua volta messo in allarme da un suo agente segreto. Milicevic sapeva addirittura che due gruppi di terroristi attendevano a Marsiglia il re di Jugoslavia per ucciderlo.

Allora fu suggerito ad Alessandro di mutare l'itinerario del viaggio, raggiungendo per altra via la capitale francese: ma Alessandro I, com'è già accaduto nella storia a tanti altri personaggi vittima di congiure (a cominciare da Giulio Cesare) non prese troppo sul serio l'avvertimento. Il destino prevalse sui consigli di prudenza e il re di Jugoslavia si risolse a sbarcare a Marsiglia, com'era previsto, per non mettere in imbarazzo — spiegò egli stesso — con un mutamento di programma i funzionari del protocollo francese. A Marsiglia, difatti, c'era ad aspettarlo con uno stuolo di alti personaggi, il ministro francese degli Esteri, Barthou, incaricato appunto di accogliere l'ospite al suo arrivo in terra francese.

L'episodio dell'attentato è noto: mentre la macchina sulla quale si trovava re Alessandro procedeva a passo d'uomo per la strada più rappresentativa di Marsiglia, la Cannebière (era con lui in auto lo stesso Barthou) uno dei terroristi saltò sul predellino della vettura sparando contro il re. Alessandro morì poco dopo e le sue ultime parole, rivolte a un diplomatico francese che cercava di soccorrerlo, furono: «E' la fine. Proteggete la Jugoslavia e i miei figli».

Dopo l'attentato, vennero arrestati in Francia quasi tutti i fuorusciti ustascia; molti di loro, accusati di complicità, scontarono poi lunghi anni di carcere. Quando la polizia francese incaricò un suo alto funzionario di seguire il filo delle indagini in Italia, Mussolini si oppose con energia. Al funzionario francese mandato in Italia fu impedito di svolgere l'inchiesta: che il governo francese, così fece dire Mussolini a Parigi, attendesse i risultati delle indagini condotte dalla polizia italiana. Naturalmente, aggiunge l'autore, non si ottennero mai chiarimenti sull'attività clandestina degli ustascia in Italia.

Sembra dal resto che la diplomazia francese, interessata a curare i buoni rapporti con Belgrado e con Roma, non ci tenesse a rivelare i retroscena dell'attentato di Marsiglia. Scrive in proposito Milicevic: «A quel tempo il ministro degli Esteri di Parigi temeva delle complicazioni nei rapporti italo-francesi in quanto il rappresentante legale della regina di Jugoslavia si proponeva di diffondere davanti a un tribunale il materiale raccolto nel corso delle indagini e che dimostrava la parte direttiva avuta dalle autorità fasciste di Roma nella preparazione dell'atto di terrorismo. Accadde così che la Corte francese chiamata a condannare i terroristi ed i loro complici si limitò più che altro a esaminare quella parte del materiale di accusa raccolto dalla Procura Generale: ed erano tutti elementi che si riferivano alla parte avuta nella congiura dall'Ungheria, non invece dall'Italia. «Posso aggiungere, così conclude l'autore, che il materiale raccolto alle indagini era sufficiente per mettere sotto accusa i fascisti italiani ed ungheresi. Essi diedero ai terroristi tutto l'appoggio di cui abbisognavano per mandare ad effetto i loro piani. Nessun'altra potenza straniera incorse nei rispetti degli inquirenti».

I retroscena sull'attentato di Marsiglia rivelati dal Milicevic e soprattutto quest'ultima precisazione, assumono ora carattere di attualità, essendo stato presentato a Londra un film girato nella Germania comunista che tende a dimostrare la complicità dei tedeschi nella fosca vicenda. Il lavoro, dal titolo «Operazione spada teutonica», indica uno dei responsabili nella persona del gen. Hans Speidel, allora funzionario dell'Ambasciata tedesca di Parigi e che ha assunto adesso la carica di comandante delle forze della Nato per l'Europa Centrale. Si tratta però di un falso, sufficientemente provato anche da altre fonti ineccepibili, oltre che il libro di Milicevic. Esso fa parte della campagna propagandistica condotta dai comunisti tedeschi contro gli uomini più in vista di Bonn. Così chiaro è risultato il falso che, in seguito ad una querela sporta dallo stesso Speidel, la casa di noleggio londinese ha deciso di tagliare ora parecchie scene della pellicola.

Massimo Conti

La duemilionesima romana

Patrizia Cedroni, nata a Roma l'altro ieri, è la duemilionesima cittadina della capitale. Sarà battezzata il 21 aprile e padrino sarà il sindaco Cioccetti (Telef.)

Drammatica rivolta in un penitenziario del Montana

Ucciso il vice-direttore del carcere minacciano di morte ventidue ostaggi

L'improvvisa sommossa poco prima del tramonto; da 24 ore gli ammutinati rifiutano di arrendersi mentre le truppe circondano il reclusorio in pieno assetto di guerra - Il terribile ricatto: "Li bruceremo tutti vivi!,,

(Nostro servizio particolare)

Deer Lodge, 17 aprile.

Per la seconda volta nella sua storia, tra le spesse mura del penitenziario del Montana è scoppiata una rivolta. La prima si ebbe nel 1957, durò due giorni e, finalmente, si spense senza per fortuna lasciare vittime dietro di sè. Di questa seconda ribellione, per quanto ancora non conclusa, si deve dire purtroppo che già ha avuto le sue vittime: un vice-direttore della prigione che è rimasto ucciso a seguito di un colpo d'arma da fuoco sparatogli da un rivoltoso, e un guardiano rimasto gravemente ferito da una pugnalata allo spalla e che ha potuto raggiungere una porta e uscire dallo stabilimento prima di essere riacciuffato dai suoi aggressori. Ora giace in un letto d'ospedale e i medici sperano di salvarlo.

Ma già questo episodio appartiene al passato e, per nella sua drammaticità, passa in seconda linea, di fronte all'ansia che si è impadronita di tutti sulla sorte degli ostaggi (in un primo tempo si era detto 18, sono invece 22) che si trovano in mano dei detenuti consentendo loro il più atroce ricatto.

La rivolta del penitenziario è scoppiata improvvisa ieri sera, poco prima del tramonto. Veramente alla direzione del carcere era stato segnalato che i detenuti sin dal mattino avevano dato prova di una singolare eccitabilità, ma la cosa non era stata giudicata di gravità tale da giustificare un vero allarme. Poi la sera, prima che i detenuti rientrassero, come prescritto, nelle loro celle, si è scatenata la sommossa. I pochi guardiani si son visti precipitare addosso, urlanti, decine di detenuti armati di sbarre, di pugnali e anche di pistole. La violenza e la rapidità dell'azione è stata tale da cogliere il corpo di guardia completamente di sorpresa, così che nel giro di pochi minuti i detenuti avevano raggiunto il primo obiettivo della loro azione: il controllo dell'intero stabilimento di pena.

Sbarrate le porte d'accesso, postisi a difesa dei punti più vulnerabili del penitenziario, i seicento detenuti che vi sono rinchiusi, o meglio una parte di questi seicento, hanno lanciato la loro sfida alle autorità.

Due ore dopo lo scoppio della rivolta, che aveva condotto al possesso da parte degli insorti di ventitrè ostaggi, fra cui l'altro vice-direttore della prigione, Floyd Powell, il governatore Ugo Aronson ha fatto venire sul posto reparti della guardia nazionale, che si sono disposti intorno alla prigione, in piena assetto di campagna. Allora i detenuti hanno chiesto subito del governatore per avvertirlo che desideravano trattare solo con lui. Ma Aronson ha fatto sapere che non ci sarebbe stata alcuna trattativa fino a che i detenuti non avessero liberato il vice-direttore del carcere, Powell, e gli altri ostaggi, per la maggior parte guardiani e impiegati, e fino a che non fossero rientrati nelle loro celle. Pochi minuti dopo questa perentoria richiesta del governatore, è stato rilasciato Powell, che dopo aver riabbracciato la moglie ha preso il comando della situazione.

Questa è stata la sola concessione fatta dai rivoltosi. Visto che non davano segno di volersi piegare, il governatore ha fatto pervenire loro ieri notte un ultimatum per avvertirli che se non avessero obbedito alle sue ingiunzioni, oggi, a mezzogiorno, i reparti della guardia nazionale avrebbero dato l'assalto alla prigione. Così le ore si sono succedute lentamente, una dopo l'altra. Mentre l'ansia di tutti si faceva sempre maggiore e mancava ormai poco alle 12,30, l'ora in cui l'ultimatum sarebbe scaduto, si è sentita di nuovo una voce, potenziata da un microfono, che avvertiva sinistramente che gli ostaggi in mano ai ribelli sarebbero stati tutti bruciati vivi se realmente le truppe della guardia nazionale avessero scatenato l'attacco alla prigione, come minacciato. La voce ignota ha poi riassunto i desiderata dei detenuti: una commissione incaricata di indagare sui metodi in uso nello stabilimento che, a giudizio loro, sarebbero stati di una brutalità incredibile.

«Se ce ne date le possibilità — ha proseguito la voce — vi daremo le prove di come siamo stati maltrattati». A questo punto un giornalista ha interferito per chiedere: «Perchè avete ucciso il vice-direttore?». E la voce ha risposto con asprezza: «Perchè ci ha attaccati».

Quindi, su richiesta dello sconosciuto carcerato, ha preso la parola un ostaggio, lo psicologo della prigione, Walt Jones, il quale ha invitato alla prudenza le autorità, perchè, ha detto, un'azione precipitata potrebbe essere fatale per tutti gli ostaggi.

Le 12,30 sono passate e il temuto attacco non si è avuto. Evidentemente le autorità si sono rese conto che gli ammutinati avrebbero fatto sul serio. Si è cercata allora una via d'uscita a questa drammatica situazione, invitando il cappellano della prigione, padre Gerald Liman e il comandante della guardia nazionale, generale Mitchell, a prendere contatto diretto con i detenuti per invitarli a desistere dalla loro inutile azione.

Le trattative sono ancora in corso. Approfittando di una breve sosta, padre Liman si è detto ottimista circa l'esito, mentre il generale Mitchell non ha voluto dir nulla. Però ai giornalisti è sembrato che fosse molto preoccupato.

Da queste trattative si spera comunque molto. Certo la situazione è grave. Le ha ripetuto lo psicologo Jones, che ha potuto uscire dalla parola per fare delle brevi dichiarazioni ai giornalisti. Apparivo sconvolto. Parlando a scatti ha scongiurato ancora una volta di non prendere iniziative affrettate perchè, ha detto, «quelli ci fanno fuori tutti». Poi è rientrato, dopo aver conosciuto la libertà per appena otto minuti.

a. p.

Il direttore del carcere ha tentato invano di trattare la resa coi rivoltosi (Tel.)

Due sposi travolti da un camion e abbandonati feriti nella strada

Tornavano in motocicletta da una visita al loro bambino in ospedale - La donna è moribonda - Individuato il responsabile

Milano, 17 aprile.

Due giovani sposi in moto sono stati travolti la notte scorsa da un camionista che li ha abbandonati, gravemente feriti, in mezzo alla strada: soltanto un'ora dopo l'incidente un'automobilista di passaggio ha provveduto al ricovero in ospedale dei due coniugi.

Il grave episodio è avvenuto poco dopo le 22 sulla strada comunale Rho-Cornaco, a qualche chilometro di distanza da quest'ultimo centro: a quell'ora una motoleggera pilotata dall'operaio Giovanni Paolini di 26 anni, da Settimo Milanese, che portava sul sellino posteriore la moglie Fiorina Russo di 24 anni, stava viaggiando ad andatura normale quando un autocarro, nel tentativo di sorpasso, ha «agganciato» col rimorchio il motociclista. I due sposi sono stati trascinati per una cinquantina di metri dal pesante automezzo ed abbandonati privi di sensi in mezzo alla strada. Un'ora dopo potevano ricevere dai medici dell'ospedale di Rho le prime cure: la donna versa tuttora in fin di vita, mentre l'operaio potrà tornarsene a casa fra un mese.

Giovanni Paolini ha potuto stamane riferire ai carabinieri alcuni particolari dell'incidente ed ha fornito preziose informazioni che hanno permesso di individuare il responsabile in Franco Tadioni, di 29 anni, da Rho, addetto alle dipendenze del grossista in frutta e verdura Giampiero Lucchetti, abitante a Lucernate: il giovane è ricercato. Ieri sera, infatti, riportando l'autocarro in rimessa, il Tadioni non è tornato a casa, ma si è dato alla fuga dopo aver confidato ad un collega quanto era accaduto.

I coniugi Paolini hanno un figlio, Gennaro di 2 anni, da qualche giorno pure ricoverato all'ospedale di Rho: il piccolo soffre di disturbi che i medici non sono riusciti ad individuare. Ieri sera i genitori del bimbo stavano appunto tornando a casa, dopo avere fatto visita al piccolo Gennaro.

Ciclista travolto e ucciso dall'auto di un tocinese

Alessandria, 17 aprile.

Oggi nel tardo pomeriggio, sulla strada Alessandria-Tortona, un'automobile guidata dal quarantenne Michele De Fazio, residente a Torino in piazza Campanella, ha investito il ciclista Bartolomino Merlin di 19 anni, il quale, proveniente dal bivio per Cascinagrossa, aveva già attraversato quasi interamente la sede stradale.

Il giovane, trascinato per circa cinquanta metri, è deceduto per le lesioni riportate. L'auto è uscita di strada senza però ribaltare.

La Camera discute le interrogazioni sul rialzo del prezzo del burro

Chiarimenti del sottosegretario Spagnolli - Le importazioni sono ora bloccate - Il problema dei cinquantamila italiani in Tunisia minacciati di allontanamento dai posti di lavoro

(Nostro servizio partic. l.re)

Roma, 17 aprile.

Vi sono due giorni nella settimana — il martedì e il venerdì — in cui alcuni avvenimenti della vita italiana d'ogni giorno arrivano nelle aule di Montecitorio e di Palazzo Madama come se venissero da quelle lontanissime stelle di cui la luce giunge sulla terra quando sono già scomparsi i corpi celesti che l'avevano emanata.

Il Senato e la Camera dedicano quasi sempre le sedute del martedì e del venerdì allo svolgimento delle interrogazioni: e in moltissimi casi — spesso nella maggioranza — si tratta di interrogazioni presentate diversi mesi prima, che si riferiscono ad avvenimenti oramai superati. Già in numerose occasioni i parlamentari di tutti i partiti si sono lamentati per il ritardo con cui i ministri fanno pervenire le risposte alle interrogazioni; ma non si è trovato il modo di discutere tutti i problemi quando sono ancora di attualità.

Oggi, ad esempio, si è esaminato a lungo a Montecitorio il rialzo subito dai prezzi del burro alcuni mesi or sono. Il sottosegretario al Commercio con l'estero, Spagnolli, ha detto che nei primi mesi del 1958 il prezzo era sceso ad un livello talmente basso da costringere il Ministero a sospendere temporaneamente le importazioni dall'estero, stabilendo nello stesso tempo che il divieto sarebbe stato mantenuto fino a quando il prodotto non avesse raggiunto il prezzo di L. 650 il chilo alla produzione. In agosto tale prezzo venne raggiunto; ma il divieto venne ugualmente mantenuto a «causa dell'incertezza delle prospettive». Le importazioni furono permesse soltanto in ottobre, ma per cinquemila tonnellate di burro. In dicembre poi venne abolito il divieto d'importazione che dopo poche settimane, e precisamente il 18 gennaio, venne nuovamente rimesso in vigore. Di conseguenza le importazioni sono ora bloccate.

Gli interroganti non si sono dati soddisfatti della risposta. L'on. Paolo Angelino ha affermato che il governo, pur avendo promesso la lotta contro il carovita, non ha adottato provvedimenti per eliminare l'enorme divario fra i prezzi del burro all'ingrosso ed al dettaglio; e con la sua politica di importazioni non ha fatto l'interesse nè dei produttori nè del consumatori, ma soltanto degli intermediari. Anche l'on. Donat Cattin ha auspicato misure per ridurre i prezzi.

Il sottosegretario agli Esteri De Martino ha discusso il problema dei 50.000 italiani residenti in Tunisia, che si trovano di fronte alla minaccia di scorporo delle proprietà e di allontanamento dai posti e dai commerci. A 400 tassisti italiani è stata tolta la licenza municipale ed è in corso una vera opera di «tunisizzazione» degli italiani. Il governo ha provveduto inviando al Consolato di Tunisi fondi di assistenza, anche per rimpatriare i connazionali che ne facciano richiesta, senza che essi debbano pagare le spese di viaggio. I rimpatriati riceveranno gratuitamente vitto e alloggio in un centro di raccolta; altrimenti potranno ricevere il sussidio fissato per i profughi.

Il Ministero degli Esteri non ha mancato inoltre di svolgere opportuni passi verso le autorità tunisine, facendo presente la necessità che i provvedimenti ispirati al processo di «tunisizzazione» siano graduali e tengano conto non soltanto dei diritti acquisiti, ma anche dei motivi umani. Il sono ottenuta al riguardo, dal governo e dallo stesso presidente della Repubblica tunisina, assicurazioni di una speciale considerazione degli aspetti «umani e italiani» del problema.

Anche al Senato è venuta in discussione un'interrogazione su di un avvenimento già tramontato: quello della negata autorizzazione ad una troupe cinematografica di girare alcune scene nel porto di Genova. Il sottosegretario alla Marina Mercantile, Turnaturi, ha detto che si trattò di un equivoco, ormai chiarito; e già il 27 gennaio la compagnia cinematografica ha ottenuto tutti i permessi richiesti per girare il suo film nel porto.

Lo stesso sottosegretario ha comunicato che il Ministero della Marina Mercantile ha impartito disposizioni rigorose per i controlli e gli accertamenti relativi alle navi di piccolo tonnellaggio ed alle dotazioni di sicurezza delle stesse.

e. s.

Le elezioni a Firenze si svolgeranno nell'autunno

Firenze, 17 aprile.

Le elezioni amministrative a Firenze, almeno secondo l'ultimo comunicato ufficiale del Ministero degli Interni, si svolgeranno ad ottobre. La decisione non ha mancato di suscitare proteste. I primi a prender posizione contro il rinvio sono stati i liberali che hanno indirizzato una lettera al prefetto; poi è stata la volta dei partiti di centro-sinistra e di sinistra. Essi hanno indetto per domani pomeriggio un comizio in piazza Davanzati. Parleranno esponenti dei repubblicani, dei radicali, dei socialisti e dei comunisti.

Una proposta di legge sulle trasmissioni televisive

Roma, 17 aprile.

Sulle norme ed i criteri di vigilanza delle trasmissioni radiotelevisive è stata distribuita a Montecitorio una proposta di legge a firma degli on.li Lajolo, Pajetta Giancarlo, Ingrao, Caprara ed altri.

Secondo la proposta si intendono devoluti al Ministero delle Partecipazioni statali tutti i compiti e le attribuzioni già esercitati dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni nonchè dal Consiglio dei ministri per quanto riguarda le partecipazioni statali dirette o indirette nelle radiodiffusioni italiane.

La commissione dei parlamentari avente il compito della vigilanza sulle radiodiffusioni ha il diritto di intervenire alle riunioni nelle quali la Rai predispone il piano di massima dei programmi da svolgersi durante il trimestre successivo. Ogni partito politico, rappresentato in Parlamento, avrebbe diritto ad un tempo di trasmissione radiofonica e televisiva nel corso di una settimana, e con maggiore frequenza durante le campagne elettorali.

Quattro testi fermati al processo di Napoli

L'imputato Gaetano Orlando avrebbe minacciato Pupetta Maresca per le sue rivelazioni sulla camorra

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 17 aprile.

L'udienza d'oggi è stata fra le più drammatiche del processo alla camorra che va svolgendosi in «San Domenico Maggiore» e il cui termine è previsto per fine mese.

Due donne, Elvira Panico e Filomena Jasevoli, entrambe dipendenti una volta dell'Antonio Esposito assassinato da Pupetta, hanno dichiarato che la giovane moglie di Pascalone dopo l'uccisione del marito si recò a Pomigliano d'Arco, in casa dell'Esposito — da lei ritenuto il mandante nell'omicidio di suo marito — venendo accolta assai cortesemente. Ma, rimanendo ferma al suo posto dietro il seggio di uno dei giudici popolari, Pupetta ha negato di aver mai visto le due testimoni prima di un confronto nell'ufficio del giudice istruttore, quando esse dissero la stessa cosa, ricevendo da lei la risposta che ora riconferma: le loro dichiarazioni sono false.

Per la seconda volta è stato interrogato il testimone Vincenzo Rega. Egli con l'autista Michele Ferrara avrebbe indotto con un pretesto Pascalone a Nola a recarsi a Napoli il giorno in cui poi venne ucciso. Il Rega però afferma che tale circostanza è falsa.

Presidente — Fatevi l'esame di coscienza. E' vero o non è vero che siete stato solo o in compagnia di altri a Castellammare per indurre Pascalone a recarsi a Napoli?

Testi — Nossignore.

Pupetta Maresca (rivolta al Rega) — Ma perchè negate a questo modo?

Presidente — Era presente il testimone quando voi, contrariamente al consiglio da lui datogli, invitavate vostro marito a non andare a Napoli?

Pupetta — Mio marito si alzava vestendo nella stanza da letto.

Presidente — E loro dove stavano?

Pupetta — In un'altra stanza.

A questo punto il Presidente ha invitato il testimone a fare un preciso esame di coscienza e ha avvertito il dirigente del servizio d'ordine che «il testimone era a disposizione della Corte in stato di fermo».

Alla ripresa dell'udienza sono stati uditi Michele Ferrara e quindi l'ex-socio di Pascalone, Michele Nunziata, nonchè il suo autista di fiducia, Alfonso Jervolino, ma le loro contraddizioni sono state tali che il presidente li fa trattenere tutti e tre, per cui i «fermi» sono saliti a quattro. Essi sono poi stati rilasciati a sera.

Secondo un rapporto dei carabinieri di scorta, durante un intervallo Gaetano Orlando, l'uccisore di Pascalone, avrebbe fatto un gesto di minaccia a Pupetta, facendole comprendere che si limitasse nella sua testimonianza, senza troppo scoprire le molte faccende della «onorata società».

c. g.

In pericolo il matrimonio fra Amely Eden e il marinaio?

Ischia, 17 aprile.

La situazione di Amely Eden, la nipote dell'ex-premier britannico Sir Anthony, che nella scorsa estate sposò il macchinista navale Giovanni Borrelli, stabilendosi sull'isola, sembra non essere delle più felici e prelude probabilmente ad un colpo di scena.

In questi giorni è arrivato qui Sir Timothy Eden, padre di Amely e fratello di Anthony. Si dice nell'isola che la figliola non gli avrebbe nascosto le sue amarezze specie per talune abitudini riscontrate in una mentalità assai diversa da quella dell'ambiente in cui essa si è formata. Il padre di Amely, che ha incontrato per la prima volta il genero al porticciolo allorchè è giunto da Napoli, non lo ha più rivisto, preferendo rimanere rinchiuso nel suo appartamento in una pensione di Casamicciola. Amareggiato dalle confidenze della figlia, Sir Timothy, che aveva deciso di rimanere un mese ad Ischia, ripartirà invece prossimamente.

Oggi sopraluogo dei magistrati alla roggia dove morì la Del Bono

L'ing. Dalla Verde affidato ad uno psichiatra che dovrà stabilire se è pazzo o sano di mente - L'alloggio della mondana trovato vuoto: i familiari denunciano l'amico della defunta

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 17 aprile.

Il Procuratore capo della Repubblica, dott. Carmelo Spagnuolo, ha fissato per domani pomeriggio alle ore 16.30 il sopraluogo ufficiale alla roggia Remartino, dove la mattina del 13 marzo scorso venne trovato il cadavere di Paola Del Bono. Alla ricognizione saranno presenti i magistrati, i legali di difesa e di parte civile e alcuni funzionari della Squadra Mobile.

Roberto Dalla Verde, implicato nella morte della mondana, non lascerà il carcere di San Vittore, avendo deciso il giudice istruttore di affidarlo alle cure del prof. Garaveglia, lo psichiatra che dovrà stabilire se il professionista è sano di mente o un pazzo.

I magistrati inquirenti vogliono evitare di procurare al detenuto un nuovo choc nella speranza di ottenere, da parte dell'ingegner Dalla Verde una fedele ricostruzione dei fatti: farlo partecipare al sopraluogo significherebbe alimentare in lui il «complesso di capiasione» e ottenere il risultato opposto a quello che si prefigge la magistratura.

Nella complessa e squallida vicenda della tragica fine di Paola Del Bono si è inserito stamane un altro triste episodio: i familiari della mondana — la vecchia madre Maria e i fratelli Mortali e Battista — si sono recati nella casa di largo Righini 2, dove la loro congiunta abitava con l'amante Michele Salerno, tuttora detenuto nel carcere di San Vittore sotto l'imputazione di «sfruttamento» e hanno scoperto che l'appartamento occupato dal due era completamente vuoto.

Maria Del Bono intendeva infatti ritirare gli indumenti e quanto era di proprietà della figlia: la vecchia madre ha invece appreso che Michele Salerno, tramite un legale, aveva dato incarico ad una sua amica, consegnataria delle chiavi, di sgomberare le tre stanze di ogni cosa e trasferire mobili, elettrodomestici, vestiario e biancheria ad un nuovo indirizzo che i parenti della Del Bono tuttora ignorano.

I familiari della mondana hanno denunciato il fatto alla Questura ed iniziato una azione legale nei confronti di Michele Salerno.

c. m.

RUMIANCA - Società per Azioni

Sede in Torino - Corso Montevecchio 38
Capitale Sociale L. 10.000.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria, per le ore 15 del giorno mercoledì 29 aprile 1959 in Torino, presso l'Unione Industriale della Provincia di Torino, via Fanti 17, per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
2) Bilancio al 31 dicembre 1958: deliberazioni relative;
3) Nomina di Consiglieri;
4) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente, previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi per il triennio 1959-1961.

Parte Straordinaria

1) Emissione di obbligazioni: deliberazioni relative;
2) Proposta per fusione della QUIRINIA S.p.A. con la RUMIANCA S.p.A. mediante incorporazione della prima nella seconda: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti iscritti nel Libro dei Soci cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la Sede Sociale, corso Montevecchio 39, o presso la Presidenza della Società a Roma, via Po 30, e presso i seguenti Istituti:

Banca Nazionale del Lavoro; Banca Commerciale Italiana; Banco di Roma; Credito Italiano; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Banca Popolare di Novara; Banca d'America e d'Italia; Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio di Torino; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Istituto Commerciale Lanièro Italiano; «Invest» Milano; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; Credito Varesino; Credito di Venezia e del Rio de la Plata; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Mobiliare Piemontese; Banco Lariano; Banca Popolare di Milano; Banca Mutua Popolare di Verona; Banca Torinese Balbis & Guglielmone; Banca di Credito e Risparmio; Credito Mobiliare Fiorentino; Banca dei Comuni Vesuviani; Banca Anonima di Credito; Banco di S. Spirito; Banca di Legnano; Istituto Bancario Piemontese di Torino; Banca Provinciale Lombarda; Banca Popolare di Intra; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Banca Cesare Ponti; Banca Piemonte; Banca Gaudenzio Sella & C.

Occorrendo una riunione di seconda convocazione a questa avrà luogo il giorno successivo alla stessa ora e luogo.

Torino, 8 aprile 1959.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. RICCARDO GUALINO

SUDAFRICA AUSTRALIA con apparecchi **DC-7B**

ROMA - JOHANNESBURG

4 voli alla settimana in ogni direzione
Per l'Australia, via Nairobi e le Isole Cocos, tariffa leggermente superiore a quella del viaggio diretto.

SOUTH AFRICAN AIRWAYS

(in associazione con: B.O.A.C. - C.A.A. e QANTAS)
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi oppure alla British European Airways.

la sanfer

(la nota organizzazione torinese, specializzata in calze, maglieria intima ed esterna, biancheria personale, costumi bagno per ragazzo, uomo e signora) **ASSUME** per il nuovo negozio di prossima apertura in via Roma:

UN DIRETTORE, UNA CASSIERA, UNA CAPO-REPARTO, UN (UNA) VETRINISTA, COMMESSI, COMMESSE ED AIUTO-COMMESSE.

Saranno tenute in considerazione le sole domande manoscritte precisanti serie referenze, posti occupati e le particolari capacità nelle rispettive mansioni.
Si assicura l'assoluta riservatezza.

Indirizzare a:

SANFER - VIA PIETRO MICCA 8 - TORINO.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

S SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

CINEMA Riviera fitti cedesi compreso muri, unico zona modernissimo, ottimo affare, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 5293, SPI, Torino. L7043

COMMESTIBILE avviatissimo, alloggio, urge cedere oppure affittasi cauzionando. Telefonare 686-190. 35300

COMMESTIBILI, frutta verdura, prossimità Torino, 42.000 giornaliere, cede 3 milioni 300.000, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

CONSOLI pratici cercano grossa negozio rivendita pane-pasticceria. Telefonare 890-142. 3976

COURMAYEUR cedesi chalet nuovissimo semiammobiliato pensionato annesso negozio, informa: Tonchia, Via 19, Milano. F6020

CREMERIA, Cermaia 40. Causa lungo-mie cede cartoleria avviatissima centralissima, affare assicurato. 3259

DISPONENDO contanti subito 2.500.000 accetterei contropartite con reddito sicuro. Telefonare 262-930. B6723

DISPONENDO 5.000.000 sollaverei seria azienda eventualmente impiego ed occupazione redditizia. Scrivere cassetta 9254, SPI, Torino. G4026

DISPONGO un milione, esaminerei eventuale combinazione di lavoro, serietà volontà. Scriv. cassetta 2082, SPI, Torino.

DROGHERIA, bene avviata, moderna, 25 mila dimostrabili, occasione! Cede 2 milioni Gabetti, Carducci 132. 5292

DROGHERIA grandiosa 100.000 giorno forte reddito cedesi 5.500.000. Telefonare 512-883. M5016

ELETTROLAVAGGIO secco ditattrice vapore tintoltoreria 3.000.000 cedesi, Giulio Cesare 21. G1

ELETTROLAVAGGIO secco vendo causa salute miglior offerente. Telefon. 253-909.

ERBORISTERIA piante aromenti, forte reddito cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

ESPORTAZIONE vini barriera Milano, cede 1.000.000, Gabetti, Giulio Cesare 33.

FARMACIA cerco combinazione, gestione, massime garanzie, Scrivere cassetta 3127 SPI, Torino. F4161

FERRAMENTA avviatissima, lavoro assicurato 2-3 persone, cedesi motivi familiari, contanti, Esamino possibilità permuta proprietà immobiliare. Scrivere cassetta 7118, SPI, Torino. B6553

FERRAMENTA urgentissimo cedesi causa cespite, lavoro controllabile, Scrivere cassetta 2106, SPI, Torino.

FERRISTI rapidamente aiuto case terreni, valutando massimo. Telef. 53-591, 58-590. 3000

FIORI negozio avviatissimo, forte lavoro assicurabile; 15.000 giornaliere, cede causa malattia. Gabetti, Carducci 132.

GERENZA cedesi trattoria con alloggio, ottima posizione, cauzionando. Telefonare 32-083. M5152

IMPRESA tratta combinazione con proprietario terreno, costruzione caselle 8-12 alloggi. Scrivere cassetta 8128, SPI, Torino. F4014

ITALOAMERICANO risparmiando realizza industriosa meccanica articoli consumo lavoro continuo 4.000.000. Telefonare 390-718. G3533

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedesi. Lattiera, Saluzzo 21. 1914

MACELLERIA Salumeria rinnovata in Settimo Vittone. Telefonare 64-56. Settimo Vittone. 6917

MACAZZINO vini ettezzato buona clientela cedesi. Telefonare 80-775.

MAGLIERIA, Camiceria, Calze, centrissimo, incasso 7.000.000 annui, cede 600.000, Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

MOBILI, negozio vendita centro zona popolosissima, vasti locali, cinque vetrine, rinomatissimo, causa decesso cede 4 milioni, Gabetti, XX Settembre 17.

MUTUO ipotecario richiede ottima garanzia antica villetta ampio terreno alberato cinto comodità impianti dipendenze magnifica posizione centro paese mezz'ora pullman, Torino. Scrivere cassetta 7230, SPI, Torino. B6961

NEGOZIO alimentari Courmayeur avviatissimo centralissimo affittasi. Scrivere Pubbliman, Casella 710, Vercelli.

OCCASIONE cedesi drogheria. Telefonare 687-964. M5281

OCCASIONISSIMA proprietario cede e affitta nuovo negozio calzature, vicinanze Fiat Lingotto. Telefonare ore ufficio 594-915. M5020

PANIFICIO centrale causa divergenze familiari, ottimo cedesi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72. 5968

PANIFICIO vicinissimo Torino, forno carbone, dilazionando cedesi. Cagliero & Nasi, Saluzzo 72. 5968

PARRUCCHIERE posizione fronte mercato cedesi direttamente, Piazza Foroni 7, Torino. L6736

PASTICCERIA attrezzatissima, zona commerciale, via grande comunicazione, cedesi. Scrivere cassetta 7102, SPI, Torino.

PASTIFICIO avviato, 1.500.000 vendesi causa maternità, redditizio, Campra, telefono 767-514. 574

PENSIONE centralissima 17 camere nuova vendo cambio gestione. Tel. 80-548.

PENSIONE ristorante bar (superstrada) Asma Taggia, centrale 14 camere, cedesi 7.000.000. Scrivere cassetta 11 B, SPI, Sanremo. 5948

PER motivi di salute cede avviata sartoria. Telefonare 396-710. L6798

PER ritiro commercio mobili avviatissimo negozio biancheria maglieria, zona commerciale. Telefonare 583-094 dalle 13 alle 21. B5915

PER salute cedo macelleria salumeria nuova 15 km. da Torino. Scrivere cassetta 7210, SPI, Torino. B6549

PETTINATRICE causa malattia cedesi operare gerenza avviatissimo, retro abitabile. Telefonare 330-951. G4068

PIZZERIA ristoro completa attrezzatura completa (esclusi muri) in Torino presso Campo Calcio Juventus e Torino, cedesi motivi famiglia, senza intermediari, condizioni favorevoli, occasionissima. Telefonare 47-432, 49-422. L6706

PORTA Palazzo cedesi negozio vuoto, due vetrine, spazioso retro, forza, telefono. Scrivere cassetta 1319, SPI, Torino.

PRATI cercano gerenza bar, bottiglieria cauzionando, eventuale acquisto. Telefonare 41-079. 3116

PRESTITI dipendenti immediati fino 800 mila, rimborsabili 10 mesi, concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, proprietari, automobilisti. Modicità, segretezza. «Fincolex», Pietro Micca 4, telefono 47-246. 3564

PRIVATO cede torrefazione bar centrale telef. 366-702. G4138

PRIVATO vende autoriparazione capienza 10 macchine. Telefonare 661-367.

PROPRIETARIO impossibilità gestire ragioni salute cede importante bar-gelateria pasticceria strada importantissima Roma trattasi direttamente 35.000.000 trattabili pagamento anche dilazionato cassetta 54-E, SPI, via Parlamento 9, Roma.

RIVENDITA pane, ottimo incasso, cede 2.800.000, cambio alloggio, Gabetti, Giulio Cesare 52. 5292

RIVENDITA pasticceria centralissima urge cedere dilazionando. Scrivere cassetta 6302, SPI, Torino. L7148

RIVIERA Ponente vendesi albergo nuovo sul mare 34 camere, 26 milioni. Società Adelasia, Alassio. 5830

SALUMERIA ottima posizione, scelta clientela, cedesi motivi familiari. Telefonare 761-537. B6832

STEREOCASSE tabaccaio, alloggio, cedesi 650.000. Scrivere cassetta 5296, SPI, Torino. L7090

STUDIO dentistico Riva Chieri cedo 350.000. Telefonare ore pasti 765-370.

SVENDESI negozio barbiere posti tre, incasso L. 30.000 settimanale, L. 800.000. Telefonare 782-740. B6819

TABACCHERIA centrale levata 750.000 settimanale locale reddito dimostrabile, Affrontse, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA levata settimanale solo tabacchi 1.100.000 con comodo alloggio signorile. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino. M5206

TABACCHERIA reddito eccezionale ed accertabile 4.500.000, cedesi 15 milioni. Masino, Belfezia 7. 1394

TABACCHERIE levate tabacchi 500.000 600.000, 800.000, 1 milione settimanali, ogni zona, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 220

TINTORIA avviatissima zona industriale, incasso garantito, cede 1.200.000. Gabetti, Carducci 132. 5292

TINTORIA buonissima clientela urgenti cedere. Telefonare 780-978. B6831

TINTOTTORIA occasionissima cedesi alto reddito mensile, centrale, trattabile. Telefonare 836-824. F3975

TRATTORIA bar supercivolici, esportazione, passaggio camionisti; 40.000 giornaliere, cede Gabetti, Giulio Cesare 52.

VARAZZE. Cedo avviatissima macelleria con bar. Zona centralissima, Vallino-Bovani. 5952

VARAZZE. Cedo vicinissima mare Pensione-ristorante 20 camere. Vallino-Bovani. 5950

VENARIA panetteria 200 kg. negozio cedesi 4.800.000. Masino, Belfezia 7.

VENDESI cantina Piemonte confine Lombardia in tutto o in parte, mq. 30.000 terreno, accesso proprio FF. SS., centrale elettrica, opere idrauliche, macchinario diverso produzione 130 q. 24 h carta o semichimica, stabili industriali o abitazione. Scrivere cassetta 204 C, SPI, Milano. 5717

VENDESI officina meccanica, in efficienza, lavoro assicurato, Telefonare 650-006 dalle 14 alle 21. M5361

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A basso prezzo vendiamo alloggio centrale tre camere cucina bagno, secondo piano, casa bella, due balconi, 2.650.000. Volendolo affittare reddito 12 %. Affarone, Tratta Anglesio, Nizza 9. 523

A buone condizioni vendiamo alloggio due camere cucina, libero, primo piano, corso Rivoli, affarone, 1.450.000. Comm. Anglesio, Nizza 9. 523

A Cuneo villa panoramica due piani, soffitte, seminterrato, 1200 metri terreno recinto, 14.200.000. Telefonare 620-287.

A Gaminara vendesi nuova costruzione 3 camere garage, cantina, giardino ottima posizione. Telefonare 511-189. F3034

A immediato tranquillo reddito vendesi lotto 11 confortevoli alloggetti nuova solida costruzione via privata Largo Toscana 3, 24 milioni più mutuo 8, Paolo, esclusi intermediari. Telefonare ore ufficio 528-614. L6421

A Pino Torinese vendo villetta panoramica. Telefonare ore ufficio 682-704.

A piazza Rivoli libertà vendesi come volete vostro alloggio signorile! Ogni possibilità, assistenza architetto. Telefonare 683-500.

A prezzi ribassati, proprietario vende ultimi finitissimi alloggi signorili due camere tinello servizi, mutuo, rateazione. Visite: via Parlatia 94, telef 40-230, ore ufficio.

A Rivoli vendesi villa nuova tre camere cucina garage giardino prezzo conveniente. Telefonare 521-135. B6753

A speciali condizioni vendiamo corso Napoli 16 ultime camere libere adatte anche reddito ed camere occupate posizione soleggiatissima adiacenze Porta Palazzo. Visite ore 16-19. 3285

A rate mensili minime, vendonsi alloggi via Cialdini 11. Telef. 521-302.

A Torre del Mare sette invitati visitare nuovissimo centro balneare prospiciente moderno Bergeggi (vicinanze Spotorno) sono vendonsi piccoli mobili tutti terreno, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria sangalle rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano, telefono 795-638. 2947

A vera occasione terreno per villetta Città Giardino. Telefonare 273-371.

A zona San Secondo vendo conveniente alloggio primo piano rimesso nuovo due camere cucina. Demichela, Sacchi 2, primo piano. B6751

A 30 km. Torino, vendiamo villetta panoramica due piani fuori terra, 5 camere doppi servizi, giardino, orto, boschetto completamente cintati, zona climatica, 3.950.000. Affarone! Comm. Anglesio, Nizza 9. 523

A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3 e più vani adatti ad abitazione od uffici. Telefonare 534-134, 54-430. 1563

ABITABILI agosto vendiamo via Ossasco angolo via Millio, alloggetti signorili camera, tinello, cucinetto, Mutuo ed lunghe rateazioni, Domus, Garibaldi 39.

ACQUISTO casetta, villetta, appartamento per villeggiatura, qualunque zona. Telefonare 393-967. 1215

ACQUISTO fabbricato industriale m. 3000, vicinissimo tram. Telefonare 885-451.

ADIACENZE Corso Vittorio (Borgaglietto) vendonsi, affittansi alloggi signorili bene arieggiati doppi servizi. Ponerriggio via Valdieri, angolo via Monforte. Telefonare 582-917. 5431

ADIACENZE piazza Sabotino, in bella casa via Monginevro 25, vendonsi alloggi alto reddito e biocchi. Tel. 521-302.

AFFARE, nuovo, due camere, tinello, semimobiliate, bagno, vendesi 2.750.000, quinto piano, Paolo Sarpi 32. G3391

AFFARONE! Due belle camere, piano terreno, semicentrali, reddito 12%. Telefonare 282-948. B6735

AFFARONE vendesi casa nuova 28 milioni, reddito 10 per cento paraggi stadio. Telefonare 45-120. 4317

ALLOGGETTI bellissimi camera tinello servizi 2.400.000 S. Paolo. Telefonare 389-903, 33-031. F4044

ALLOGGETTI camera tinello cucinino bagno pronti subito 1.000.000 con mutuo, Telefonare 70-518. F3214

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi vendonsi lunghe rateazioni. Zone Francia e Farella. Telefonare 772-867.

ALLOGGI modernissimi casa signorile, 2-3 camere, tinello, ampio cucinino, servizi, impresa vende, Mutuo, facilitazioni, via Belone 47, telef. 511-648. Amministrazione. 5734

ALLOGGI panoramici signorili vendonsi, affittansi con facilitazioni, corso Antonelli 91. 5838

ALLOGGI pronti vendo direttamente impresa, 1-3 camere, tinello, servizi, prezzi convenienti, ottimo impiego capitale. Rivolgersi corso Tassino 17 (fronte Fiat Stabilimenti). Telefonare 539-412. 843

ALLOGGI spaziosi, finitissimi, ogni comodità pronti, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, esenti imposte, vende impresa. Telefonare 303-677. L6247

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi autorimessa, giardino. Palazzine precollinari. 1.150.000 vano. Pagamento trentennale. Tabacchi 42. 655

ALLOGGI signorili 3 camere, servizi, autorimessa. Comodità tram. 1.200.000 lotto. Anticipando 30 %, rimanenza mutuo; palazzina Porta Nuova 5. 656

AMMINISTRATORE stabile cercasi per lucroso lavoro. Scrivere referenziando cassetta 7190, SPI, Torino. B6567

AMPIO luminoso negozio angolare, vendesi a bonissime condizioni, via Genova 64. Telefono 521-303. 2760

APPARTAMENTO centrale 210 mq. secondo piano vendo, Baixi, tel. 50-701.

APPARTAMENTO corso Regina vendo per reddito attuale tinello 1.500. Telefonare 773-181. G4094

APPARTAMENTO nuovo, lussuosissimo, tripli servizi, incantevole panoramicità, massima tranquillità, vendesi. Telefonare 843-4[illegible]. L7348

APPARTAMENTI 3 locali più servizi, via Lessona 33 (2° piano) vendesi. Scrivere: Ferretti G., via Rebòni 18, Chieri.

APPARTI Milano acquisto due camere libere, gabinetto particolare. Telefonare 23-744. L6939

BIANZE' 35, vendiamo ultimi alloggetti liberi 2-3 camere servizi terzo. Visite: 16-17. 656

BLOCCO casa 60 camere o 34 camere per reddito affittate vendo. Telef. 773-181.

BORGATA Parella, palazzo nuovo, vendo locali negozio cessalinghi, ottimo reddito. Telefonare 290-853. G3982

BORGO San Paolo, via Monginevro 113 vendonsi alloggetti liberi ai occupati. Buone condizioni pagamento. Visite 17-19.

BOUCHERON (Scatolo) vendesi direttamente ultimo alloggio sopraelevazione 5 camere doppi servizi. Telef. 380-658.

CALDAIE, bruciatori, scambiatori, trasformazioni, refrattari, riparazioni sostituzioni. Telefonare 835-580, Bosco.

CAMERE 14, forte reddito, cambierei con terreno fabbricabile. Telefonare 770-677 ore pasti. 2762

CAMERETTE cassetta 3 camere comodità giardinetto. 26 km. Torino, 1.400.000, cambio con alloggio pagando differenza. Scrivere cassetta 2072, SPI, Torino.

CASA signorile zona Statuto con alloggi due tre e più servizi affittasi vende direttamente impresa 12 milioni più mutuo ottimo reddito. Telefonare 761-494. M5217

CASA in costruzione vendo San Paolo 55 negozi garage. Telefonare 389-417.

CASA mutuata redditizia, undici alloggetti camera tinello, vendesi, permutasi, terreno, cassetta facilitando; altre dieci alloggetti 16.500.000, Carandina, Di Nanni 61. M4974

CASA nuova signorile centrale, 26 camere, reddito garantito 7 %, vendesi 32.000.000 compreso mobilio 10.000.000. Telefonare 48-770. 915

CASA Santa Rita 14 alloggetti termobagno riscaldamento vendesi 27.000.000. Masino, Belfezia 7. 1394

CASA solida antegoerra 40 camere, alloggetti cameretta cucina, metà abbiocetta, reddito attuale 7 % con grandi stabilimenti vendesi 18.000.000 affare. Silvera, Stati Uniti 1, telefonare 42-683.

CASA 10 camere, abbiocetta, barriera Milano, vendesi 7.500.000. Garnero, Santa Teresa 12.

CASALINGHE vendo cassetta 4 vani, ottima posizione. Telefonare 558-188.

CASCINA dintorni Torino civile abitazione ottima posizione giornale 20.20 vendesi direttamente. Scrivere cassetta 1307, SPI, Torino. 5680

CASCINA panoramica occasionissima 24.000 terreno adatto 60 villette vendo. Telefonare 280-705. M5172

CASCINA villa signorile vicino Ivrea vendesi permuta alloggi. Telefon. 42-776.

CASE moderne reddito vendonsi direttamente, buone facilitazioni, garanzia. Telefonare 763-720. 16311

CASETTA signorile (Sant'Antonino di Susa) sette locali-giardino, libera, vendo. Telefonare 383-576. 650

CASETTA sima precollinare Alassa, 3 grandissime camere, giardino frutteto orto, 700.000, Scrivere cassetta 5286, SPI, Torino. L6619

CASETTA 3 camere, laboratorio, possibilità sopraelevazione, giardino, reddito 9 per cento, vende 4.500.000, Gabetti, Giulio Cesare 52. 5292

CEDO diritto sopralzo 45 locali su area situata angolo corso vicino ponte Mosca. Scrivere casella 212 B, SPI, Milano.

CENTRALE quattro camere, terzo, bagno, piano quinto, vendo. Tel. 71-911.

CENTRALI negozi con soltostante magazzino via Belfiore 11, vendonsi convenientemente. Com. Fal, Cavour 7.

CENTRALISSIMO alloggio, Gaudenzio Ferrari 2, secondo piano, 4 camere cucina bagno terzo particolare, vendesi. Telefonare 650-070. 4785

CITTA' giardino due lotti terreno convenientissimi, mq. 800-900 circa, edificabili, completi tutti servizi, vendonsi L. 4500 al mq. Scrivere cassetta 3181, SPI, Torino. L6811

CITTA' Giardino, 2500 metri terreno per villetta, vendo, permuto con casa. Telefonare 273-571. 853

COMPRO alloggio 1-2 camere pagamento parte lavorazioni immediate. Scrivere cassetta 7181, SPI, Torino. B6865

COMPRO cascinetta, terreno collina Moncalieri. Scrivere cassetta 8085, SPI, Torino. F4018

CON il 40% in contanti 60% rateizzabili in 5 anni, impresa vende alloggi signorili di 1-2-3 camere e servizi, nel palazzo di piazza Rebaudengo. Interpellami telefonando 287-660. 4632

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari, I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 14006

CONVENIENTISSIMO 3.950.000 zona Francia, camere 3 cucina, tutti comforts. Campra, telefono 767-514. 574

CORSO Agnelli 90, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino, terzo bagno, ascensore, mutuo. Telefon. 381-236.

CORSO Agnelli 90, vendesi affittasi negozio adatto qualsiasi genere. Telefonare 650-070. 4785

CORSO Belgio 144 vendo ed affitto ultimi alloggi una due camere tinello cucinino veramente belli ai finissimi. Visita cantiere. F3923

CORSO Cairoli 10, stupenda posizione panoramica vendesi alloggio signorilissimo mq. 134. Telefonare 684-034.

CORSO Emilia 22, fronte piazza vicinanze Porta Palazzo, vendonsi negozi alloggi signorili grandi terrazzi. Visite 16-19.

CORSO Francia, tre camere, tinello, servizi, recente costruzione, affittasi 12.000, vende 2.600.000, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

CORSO Lecce vendo alloggio mq. 170, reddizio, max signorile. Telef. 61-863 ore pasti. F3936

CORSO Orbassano, 20, vendonsi alloggi liberi e occupati; una, due, tre, quattro camere servizi, visite 15.30-18.30.

CORSO Peschiera 283-285, vendonsi alloggi una, due, tre camere liberi ai occupati, termocentrale, ascensore. Visite 15-18. Telefonare 650-070. 4785

CORSO Sebastopoli 238, vendiamo, affittiamo alloggi panoramici tre camere, servizi. Cerutti, A. Doria 15. 599

CORSO Sebastopoli 238, vendiamo, affittiamo alloggi panoramici tre camere, servizi. Cerutti, A. Doria 15. 599

CORSO Trapani signorile 6° piano m. 120 vendesi. Telefonare ore pasti 388-202.

COSTRUTTORE vende conveniente Torino nuovi alloggi signorili su piazza, lusso, facilitazioni. Telefonare 33-273.

COSTRUTTORE vende via Palestrina 98 alloggio angolare due camere tinello servizi. Telefonare ore pasti 393-631.

CRAVENZOLA, Carmala 40, Signorile 4 camere doppi servizi centrale su corso, vendo.

CROCETTA, Amerigo Vespucci ang. via Da Verrazzano, vendo signorili 2-4 camere e servizi, facilitazioni. Telef. 583-516.

DECENNALE costruzione 18.000 mensili minimo anticipo impresa vende direttamente appartamenti camera tinello cucinetta. Tel. 783-087. Zona Vendita Unica.

DIANO Marina sul mare vendo alloggetto nuovo due camere cucinino bagno disimpegni ammobiliato accessorio, 2 milioni più mutuo 5. Paolo 400.000. Telefonare 353-191 L6493

(Continua a pag. 10)

avete in programma un frigorifero

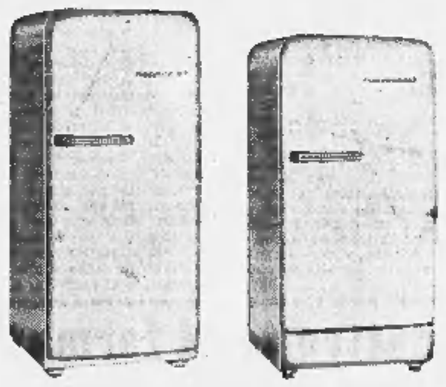
Scegliete un
KELVINATOR "COLD-FLOW-SYSTEM"

Costruito col rigorosi standard americani della Kelvinator e dotato di compressore originale Kelvinator

KELVINATOR
presenta tre eccezionali soluzioni:

TABLE-TOP
mod. **K 9 B 45**
litri **125**
lire **88.700**
+ I.g.e. e dazio

GARANZIA 5 ANNI



mod. **K 13 B 75**
litri **210**
lire **131.500**
+ I.g.e. e dazio

GARANZIA 5 ANNI

mod. **K 12 B 65**
litri **170**
lire **111.500**
+ I.g.e. e dazio

GARANZIA 5 ANNI

Il frigorifero più diffuso nel mondo!

Kelvinator

Manufactured and sold by **S.A.F.E.T.**
Cernusco sul Naviglio (Milano)
telefoni: 6.26-3.19
(prefisso per chiamata da Milano: 09.04)

Rappresentante per il Piemonte e la Liguria
ditta SANDRO DAMIANI via Marsala 2 - Torino tel. 683.855
683.217 - Genova via Malta 22-24/r tel. 54.356

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Importante industria vicinanze Roma

CERCA

CAPO UFFICIO TECNICO per progettazione impianti industriali chimici massimo 40 anno. Richiedesi laurea ingegneria, ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta, effettiva esperienza di lavoro.

TECNICO DEGLI IMBALLAGGI E DEI MATERIALI DA CONFEZIONAMENTO. Richiedesi adeguata preparazione, studi superiori o medio superiori, conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliando posti occupati, pretese e referenze scrivendo a Casella 205 N, S.P.I. - MILANO

A 1.500.000 camera tinello servizi vicino S. Rita. Telefonare 365-034 ore pasti.

ABITABILI subito vendonsi alloggi nuovi 1-3 camere tinello cucinino decorosi accessori eventualmente mutuo facilitazioni via Genova 264 angolo piazza Bengasi. Telefonare 660-484. L7174

ABITABILI subito 3, Rita corso Siracusa 59 ang. Sebastopoli vendonsi alloggetti signorili 1-3 camere tinello garage, mutuo. Visite pomeriggio. 598

ABITABILI subito vendiamo due alloggi 3 camere corso Unione Sovietica 445. Abitabili inglio vendiamo alloggi 2-3 camere, abitanti via Tolmino 31 (fino Paolo). Telefonare ufficio 47-941. L6545

ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino negozi. Corso Agnelli 98. 632

ABITAZIONE nuovissima due camere tinello cucinino servizi vendo. Telefonare 383-015. B6148

ACQUISTASI muri negozi centrali reddizi direttamente dal proprietario. Telefonare 836-945. G3497

ACQUISTASI villa, cascinetta, collina torinese. Scrivere Gineri, corso Moncalieri 178. G4035

ACQUISTEREI, affitterei appartamentino litoriera. Vendo alloggetto Torino. Scrivere cassetta 5375, SPI, Torino. L6749

ADIACENZE Politecnico dommeiller nuovi alloggi, quadrature varie, terrazze, autorimesse, costruitore vende convenientemente. Telefonare 595-850. 3506

ALA di Stura, vendo villa con bellissimo parco, 6.000.000. Telef. 279-571.

ALLOGGETTI zingoni abitabili, via Gorizia angolo 8, Marino (3, Rita), impresa vende conveniente. L6141

ALLOGGETTI signorili 1-3 camere, servizi. Anticipando 900.000 rimanenza mutuo. Corso Moncalieri 331. 655

ALLOGGETTI una, due camere, vendonsi 450-500.000 camera, pagamento dilazionato. Via Dinanni 72. Visite 17-19.

ALLOGGETTI zona Francia, 1 camera, tinello, cucinino, affittasi 14.000 mesi, vende 1.700.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 5292

ALLOGGETTI 1-2 camere, soggiorno, cucinino, disimpegni 1.000.000, rimanenza mutuo. Francia 95. Visibili 18-19.

ALLOGGETTO camera tinello servizi, affittasi 14.000, vendesi urgentemente rateizzando. Telefonare 45-640. L7072

ALLOGGETTO centrale camera libero, vendo permuto ingegnere, avvocato. Scrivere cassetta 7206, SPI, Torino.

ALLOGGETTO centralissimo 30 mq. libero subito soleggiatissimo facilitazioni. Telefonare 555-928. B6765

ALLOGGETTO due camere cucina ingresso bagno, grande terrazzo, ascensore terzo (Barriera Francia) vendo come volete. Simoncini, via Umberto 8. 858

ALLOGGI signorili spaziosi 1-2-3 camere, tinello cucinino, servizi, vendo direttamente, via Salerno 9 (Stadio Comunale), telefono 389-412. 1787

ALLOGGIO, camera, cucina, servizi interni, Barriera Milano, vendo 1.600.000. Gabetti, Giulio Cesare 52. 5292

ALLOGGIO centralissimo signorile mq. 340 divisibile vendesi. Scrivere cassetta 7235, SPI, Torino. B7033

ALLOGGIO due camere cucina vendo San Paolo 3.200.000 su corso. Telefonare 389-417. B6865

ALLOGGIO due camere tinello cucinino terzo bagno, grandi camere, vendo 3 milioni 500.000, zona Parella. Telefonare 53-912. L6536

ALLOGGIO libero quattro camere cucina servizi 6, Rita vendesi o affittasi. Telefonare 61-501. L6448

ALLOGGIO nuova camera tinello cucinino bagno, via Chiala 3, vendesi. Telefonare 601-291 F3093

ALLOGGIO signorile, Borgata Parella 2 camere, tinello, servizi, vendesi. Telefonare 772-736, 731-656. B6814

ALLOGGIO 5 camere due entrate, doppi servizi volendo, garage, vendesi via Leini n. 60 piano primo, terzo particolare, facilitazione pagamento. Telefonare 680-685 ore pasti. B7165

APPARTAMENTI signorili, unici, semiterrati vende Società Immobiliare Accademia, via Cibrario, a 30 metri via Po. Rivolgersi in cantiere. F3924

APPARTAMENTINI confortevoli, negozi, vendonsi direttamente, buone facilitazioni, zona Francia e via Monginevro. Telefonare 753-726. 16211

Iniziato sotto questa stella...

IL VOSTRO VIAGGIO SARÀ FELICE E SICURO!

Benzina che sprigiona dal vostro motore la massima potenza e vi rende il massimo chilometraggio, oli che vi garantiscono la migliore protezione: ecco quello che ottenete a un distributore Petrolcaltex. E in più un servizio impeccabile e completo.

Col massimo garbo, il gestore Petrolcaltex si fa scrupolo di fare per la vostra macchina ogni sforzo per mantenerla in piena efficienza. È qualcosa in più che non si paga ma che contribuisce alla sicurezza del vostro viaggio e alla vostra tranquillità. Ricordate, cercate la stella Petrolcaltex!

PETROLCALTEX
qualità + servizio

Comunicato

a tutela del marchio

Yoga
MASSALOMBARDA

che contraddistingue e garantisce i succhi di frutta prodotti dalla S.p.A. Massalombarda

Le Ditte
"BAR ROSA" di Giovanni Rosa
Via Nizza 1 - Torino
"SOC. ESERCIZI BAR PIEMONTE"
Piazza Carlo Felice 84 - Torino

Premesso
che nel loro esercizio
è stato irregolarmente fornito
in luogo del richiesto
succo di frutta "YOGA",
un prodotto di fabbricazione
e provenienza diversa da quella
della società **Massalombarda**
con sede in Roma.

Dichiarano
di riconoscere che il marchio "Yoga" è riservato esclusivamente a contraddistinguere il prodotto della Società Massalombarda
e che la forma di vendita sopra specificata
costituisce lesione dei diritti
della medesima Società **Massalombarda.**

Si impegnano
per il futuro a non compiere atti
che possano indurre in confusione
il consumatore e ledere i diritti
della Società **Massalombarda**

CRONACHE DELLO SPORT

Incomincia il "serrate,, finale del campionato di calcio

Il Torino cerca sul campo del Genoa di aprirsi la strada verso la salvezza

Nella squadra granata giocherà Cancian centromediano - L'Inter ospite della Juventus allo Stadio Comunale - Incompleta la Fiorentina a Bari e prova facile per il Milan contro la Spal a San Siro

Dopo il grande incontro fiorentino di domenica scorsa, la lotta per il titolo ha assunto un nuovo aspetto: non più il Milan che rincorre, ma la squadra viola; non quest'ultima l'alfiere del campionato, ma il primo. Il Milan, forse non più forte della Fiorentina, ma certo meglio guidato, ha «costruito» una vittoria che per la sua convincente chiarezza ha fatto passare perfino in seconda linea i gual da cui la squadra viola è stata perseguitata prima e durante la partita. Il Milan deve evidentemente il successo, almeno in parte, ai suoi tecnici i quali hanno dato alla squadra, non un gioco, che non era possibile, ma un binario di gioco, ciò che rientrava appunto nei loro compiti, un purosangue vale molto di per sé ma vale anche per chi gli sta in sella.

Ora, si minacciano altri guai per la Fiorentina. Domani essa sarà a Bari ancora in formazione incompleta, e Bari non è una tappa tanto comoda. Nella stessa giornata il Milan ospiterà invece la Spal che non è, o non dovrebbe essere, un avversario tanto scorbutico. Per la squadra viola si tratta, per il momento, di non lasciar aumentare il vantaggio della capolista in attesa che vengano giornate più favorevoli. E' diffusa tuttavia la sensazione che il risultato di domenica scorsa, e le circostanze di gioco che l'hanno accompagnato, abbiano già deciso per gran parte l'assegnazione dello scudetto. Si vedrà se queste previsioni saranno rispettate oppure se la sconfitta della Fiorentina non è stata che un grande infortunio o un grande errore.

Queste disavventure la conoscono già sia l'Inter che la Juventus le quali si troveranno domani di fronte a Torino per quella che è stata definita una rivincita, senza pensare che il campionato è tutto un susseguirsi di rivincite. Forse l'Inter non ha ancora perduto la speranza di riprendere il Milan e di rimettersi in corsa per il titolo. Da parte sua la Juventus questa speranza non l'ha più, ma con l'Inter il conto lo tiene sempre aperto, e questa rivalità è stata per molti anni la molla d'interesse del campionato, ogni squadra ha le sue stagioni segnate. Questa sembra essere l'annata del Milan, non certo quella della Juventus che ha dovuto lottare contro difficoltà e infortuni di uomini che furono invece risparmiati ai rossoneri, ora, la Juventus, avendo praticamente assolto il proprio compito, pensa al duello tradizionale con l'Inter, ultimo urto della stagione fra le «grandi» del campionato, ricco di interesse per i motivi polemici che racchiude ma anche perché potrebbe bloccare definitivamente in fondo alla classifica. La sua situazione si è aggravata in seguito alla sconfitta di domenica scorsa, autentico infortunio per il modo con cui essa è verificata, anche se la squadra non ha avuto, da parte di tutti i suoi componenti, il medesimo impegno di gioco. Da una parte sta il tiro sfortunato di Bertoloni che avrebbe portato in vantaggio la squadra, dall'altra, pochi minuti dopo, il tiro azzeccato di Fontanesi che ha condannato i granata alla sconfitta. Il risultato di un incontro è spesso un gioco della sorte.

Ora, non è vero che per il Taimone Torino non ci sia più nulla da fare. Indiscutibilmente sta peggio di prima, ma non ata tuttavia tanto male da disperare della sua salvezza. Mancano sette giornate alla fine e dovranno essere sette giornate di lotta spasmodica. Può servire di esempio la stessa Udinese i cui uomini si sono fatti venire il cuore in gola correndo disperatamente per nevanta minuti tutti con la stessa volontà e lo stesso commovente impegno per non lasciare nulla di intentato. Per il Torino non vi deve essere alcuna partita già perduta in partenza, nemmeno quella col Milan. Nessuno può prevedere ora quale sarà la classifica alla fine del campionato, la situazione si può rovesciare ad ogni domenica, crisi ed infortuni possono colpire le squadre che ora sembrano più forti e bisogna quindi essere pronti a scavalcarle. Il gioco non è solo un fatto tecnico; è anche, e spesso assai più, un fatto morale.

Un treno speciale di tifosi seguirà domani la squadra a Genova. Quello per Bologna portò fortuna. La compagine granata vale certamente molto di più della sua classifica Se non perde la sua fede può ancora cavarsela. La partita di domani col Genoa sta ad un bivio: vincerla o perderla significa imboccare la strada buona o quella sbagliata. Non bisogna sbagliare.

Ettore Berra

Mazzero mezz'ala destra tra i granata a Genova

Le due squadre torinesi hanno concluso ieri la preparazione in vista dei confronti di domenica. Solamente al Torino, stamane, si collaudano le condizioni di Crippa. Senkey però nutre scarse speranze di allinearlo in campo a Genova anche se lo ha regolarmente convocato. E' invece certa l'utilizzazione di Cancian nel ruolo di centromediano e quella di Mazzero come mezz'ala destra. La comitiva dei calciatori del Taimone Torino (che parte oggi alle 16,30 diretta nella città ligure) è composta da tredici elementi: Vieri; Grava, Farina; Cancian, Bonifaci; Armano, Mazzero, Virgili, Marchi, Bertoloni; Crippa e Pelle.

Anche alla Juventus praticamente è tutto deciso. Cesarini ha sottoposto ieri i suoi uomini ad un'ultima seduta di preparazione nel corso della quale ha lavorato anche Boniperti.

Ieri sciatori in pista sulle nevi di Cervinia

Paride Milianti torna alla vittoria

Aldo Zulian al secondo posto - Il francese Perillat conquista la Coppa d'oro

Guy Perillat, vincitore della Coppa d'oro a Cervinia

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 17 aprile.

Dodici ore bastate per cambiare le carte in tavola. Ieri, i discesisti azzurri erano incappati in una secca sconfitta ad opera dei francesi, nello slalom gigante per il Trofeo Fürgen, oggi, proprio quando le speranze in un nostro successo s'erano ridotte ai lumicino, gli italiani si sono presi una brillante rivincita. Figurava in programma il Trofeo Cervino, otto chilometri di discesa libera da Plateau Rosa al Breuil: il tempo aveva deciso però di guastar la festa, per tutta la notte dal cielo era caduta una neve fitta, rabbiosa, accompagnata dal vento; e stamane la neve del Cervino era coperta di 30 centimetri di neve fresca, lo strato aumentava a mano a mano che si saliva verso il Plateau. Impossibile batter una pista «sicura» anche a tempo di record: gli organizzatori, alle 7, dopo un'ispezione, ripigavano quindi su una soluzione di fortuna: anzichè la progettata discesa libera, un altro slalom speciale, che, dal più al meno, ricalcava il percorso della prova di ieri.

Le nostre aspirazioni di una pronta rivincita subivano così un brutto colpo, gli sciatori azzurri, discretamente forti nella discesa, davvero non possono definirsi specialisti nello slalom. Ed invece, i ragazzi di Nogier si son divertiti a sovvertire il pronostico. Basta uno sguardo all'ordine d'arrivo, per convincersene: Paride Milianti, dopo una stagione in sordina, ha conquistato il suo primo trionfo dal '50; dietro di lui è finito Aldo Zulian, e Bruno Alberti si è piazzato al terzo posto alla pari con Guy Perillat, unico francese che, nelle giornata è riuscito a tenersi a galla. Vuarnet ha deluso, Duvil è caduto.

Il piazzamento onorevole conseguito da Perillat, ha consentito al diciannovenne francese di vincere la «combinata» valevole per la Coppa d'oro Funivie del Cervino. Dietro di lui cinque italiani in gia. A significare, insieme con il successo di Milianti, che il bilancio azzurro è in discreto attivo.

g. b.

Ordine d'arrivo Trofeo del Cervino: 1) Milianti 1'50"1; 2) Zulian 1'50"3; 3) a pari merito Perillat ed Alberti 1'51"5; 5) Pompanin 1'51"8. *Coppa d'oro dalle funivie:* 1) Perillat punti 1,14; 2) Zulian 4,90.

Nino Defilippis rinuncia alla Parigi-Bruxelles

Parigi, 17 aprile.

Nino Defilippis non parteciperà alla Parigi-Bruxelles ciclistica che si disputerà domenica su un percorso di 280 km.: sofferente ad un ginocchio il torinese ha dovuto rinunciare alla gara. Alla corsa sono invitati 185 corridori che rappresentano il fior fiore del ciclismo europeo.

Tre Ferrari corrono oggi ad Aintree in gara polemica con Stirling Moss

Le vetture modenesi, di nuovo tipo, effettuano la prima «uscita» ufficiale - Il pilota inglese guiderà un bolide speciale col quale si propone di togliere alle macchine italiane la supremazia mondiale

Si disputa oggi in Inghilterra la prima grande corsa per macchine di Formula 1: la «Aintree International 200». Pur non essendo valevole per il campionato mondiale conduttori (che avrà inizio il 10 maggio con il Gran Premio di Monaco), la gara offre numerosi spunti interessanti. Anzitutto per la prima «uscita» ufficiale della nuova Ferrari tipo '59, con tre vetture affidate a Jean Behra, Phil Hill e Tony Brooks. Com'è noto, la monoposto della Casa modenese è stata profondamente rinnovata, specialmente nel telaio (sospensioni, distribuzione dei pesi, freni a disco), rispetto al modello con cui il compianto Mike Hawthorn aveva conquistato il titolo mondiale 1958. Le prove effettuate negli ultimi tempi sulle piste di Modena e di Monza hanno anzi dato risultati così positivi da far ritenere pressoché imbattibile la nuova macchina, tanto più che le notizie dal campo avversario — cioè oltre Manica — parlavano piuttosto di disarmo che di volontà di lotta. Il ritiro della Vanwall aveva fortemente contribuito a tale ottimismo — che dal punto di vista tecnico e soprattutto dell'interesse agonistico è peraltro del tutto fuori luogo, come lo stesso costruttore Enzo Ferrari molto realisticamente riconosce.

Senonchè la situazione sembra ora modificarsi. Stirling Moss, il quale ha poco tempo fa dichiarato che per la Ferrari non correrà mai, si è fatto allestire una macchina speciale, con autotelaio Cooper e motore B.R.M., che, collaudate in Inghilterra e successivamente all'aeraudromo di Modena, avrebbe talmente soddisfatto Moss da fargli dire di non aver mai pilotato un'altra vettura altrettanto veloce. Generalmente, la macchina ibrida sono di incerta riuscita, non risultando proporzionata di impostazione tra i diversi elementi messi insieme. Può darsi tuttavia che l'iniziativa di Moss costituisca un'eccezione e abbia successo, fatta ogni riserva sulla forza accessiva leggerezza della macchina (che non supera i 400 kg., cioè circa 150 chili in meno della Ferrari) in rapporto alla potenza erogata dai 4 cilindri B.R.M., e sulla tenuta di questo, tanto potente quanto fragile, almeno a giudicare sulla scorta dei risultati dell'anno scorso.

Comunque, Moss e la sua Cooper-B.R.M. saranno in gara ad Aintree, e qualche indicazione precisa verrà fuori sicuramente. Intanto, Vanderwell è parzialmente ritornato sulle decisioni prese in gennaio, dichiarandosi pronto ad allestire una macchina — una sola — purchè Moss accettasse di pilotarla: crediamo che il miglior pilota del mondo non

Il francese Jean Behra

Il tempo, ultima incognita per l'incontro Marconi - Loi

Milano, 17 aprile.

Gli organizzatori della riunione pugilistica di domenica prossima al Vigorelli, stanchi di consultare i bollettini meteorologici, si sono rivolti a un famoso esperto milanese, certo Calandra, che ha pronosticato sole e caldo per domenica. Ad ogni modo è stato precisato che, in caso di cattivo tempo, il programma si svolgerà immutato la domenica successiva.

Il giamaicano Bygraves che incontrerà Bozzano, è atteso all'aeroporto della Malpensa domani alla ore 12,40 in compagnia del suo «manager», l'inglese Jack Solomons arriverà dopodomani, alla stessa ora. Oltre all'organizzatore parigino Bensim, è atteso da Copenaghen un emissario dell'organizzatore Jorgen Johansen (l'ex campione europeo dei pesi leggeri detronizzato da Loi), nella persona del pesowelter danese Christenson, che ha l'incarico di trattare l'ingaggio del vincitore del combattimento Marconi-Loi. Chi del due si aggiudicherà il successo dovrebbe poi affrontare lo stesso Christenson.

Il programma - orario della riunione sarà il seguente: ore 16,30: pesi leggeri: Annibale Omodei (Pavia) c. Mario Palavera (Fidenza) in 6 riprese; ore 16: pesi massimi: Massimo Zanaboni (Grosseto) c. Adriano Amati (Roma) in 8 riprese; ore 16,40: pesi medi: André Drille (Bayonne) c. Bruno Fortilli (Genova) in 10 riprese; ore 17,30: pesi mediolleggeri: (campionato d'Europa): Emilio Marconi (Grossato), detentore, contro Duilio Loi (Trieste) sfidante, in 15 riprese. Arbitro e giudice unico: David Avrutschenko (Svizzera); ore 18,35: pesi massimi: Mino Bozzano (Sestri Levante) contro Joe Bygraves (Giamaica) in 10 riprese.

Rire Casale e Brescia parteciperanno, nei giorni 1, 2 e 3 maggio, a Casale, al torneo calcistico giovanile «U. Caligaris» anche la squadra russa del Torpado, la Selka del Gand, la jugoslava Hajduk di Spalato e le francesi Roma e Olimpique di Nizza. Le rappresentative del Bordeaux, Losanna e Bellinzona, giunte in ritardo, non sono state accolte.

Tamburello — Domani, ad Ovada, U.S. Fiat di Torino contro Enal di Ovada; a Gotto, Padernate di Verona contro Gotto.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	15	16	17
Redimibili 3½%	72 35	73 —	
» » 1934	72 25	72 90	
Ricostruz. 1947	71 60	71 60	
Ricostruz. 5%	100 90	100 90	
» » 5%	100 80	100 80	
Redimibile 3½%	91 40	91 40	
» » 1961	91 30	91 30	
Redimibile 5%	100 30	100 30	
» » 1962	100 20	100 20	
Mediofondo 5%	87 60	87 55	
» » 1964	87 80	87 90	
Mediofond. 5%	98 10	98 50	
» » 1966	98 —	98 40	
Ed. Fond. 5%	97 60	97 60	
Ed. R. 5% Trieste	97 65	97 65	
B.T.E. 5% 1950	104 80	104 95	
» » 1951	101 85	101 50	
» » 1952	100 80	100 80	
» » 1953	100 17	100 57	
» » 1954	100 30	100 40	
» » 1955	100 10	100 25	
» » 1956	100 10	100 27	
» » 1957	100 15	100 37	
» » 1958	100 19	100 20	

OBBLIGAZIONI			
I.R.I. 3½%	99 20	99 20	
» 5% '36	101 50	101 50	
» 5% '37	100 40	100 90	
» 5% '42	101 40	101 50	
» 5% '44	100 20	100 40	
» 5% '45	86 30	86 30	
» 5% '46	110 75	110 75	
» 5% '47	240 —	240 —	
» 5% '48	120 —	120 —	
» 5% '49	— —	— —	
» 5% '50	— —	— —	
Sacis 3½%	131 50	132 —	
» 5%	99 50	99 50	
C.E.R.P. 5%	102 —	102 20	
S. Paolo 5%	96 25	95 95	
» 5%	94 —	94 —	
» 5%	86 30	86 50	
Mediocred. 5%	95 —	94 50	
C.I.R. Ricost. 5%	99 20	99 20	
» » 5%	94 80	94 —	
» » 5%	98 50	98 75	
» » 5%	98 75	98 75	
I.F.I. Edison 5%	101 75	101 75	
» » 5%	100 20	100 95	
» » 5%	102 50	102 50	
I.M.I. 3½%	100 50	100 80	
» » 5%	100 80	100 85	
» » 5%	101 20	101 20	
» » 5%	100 40	100 70	
» » 5%	100 50	100 90	
» » 5%	100 55	100 85	
Immob. 77 3½%	95 30	95 30	
» » 5%	95 20	95 20	
» » 5%	99 80	99 80	

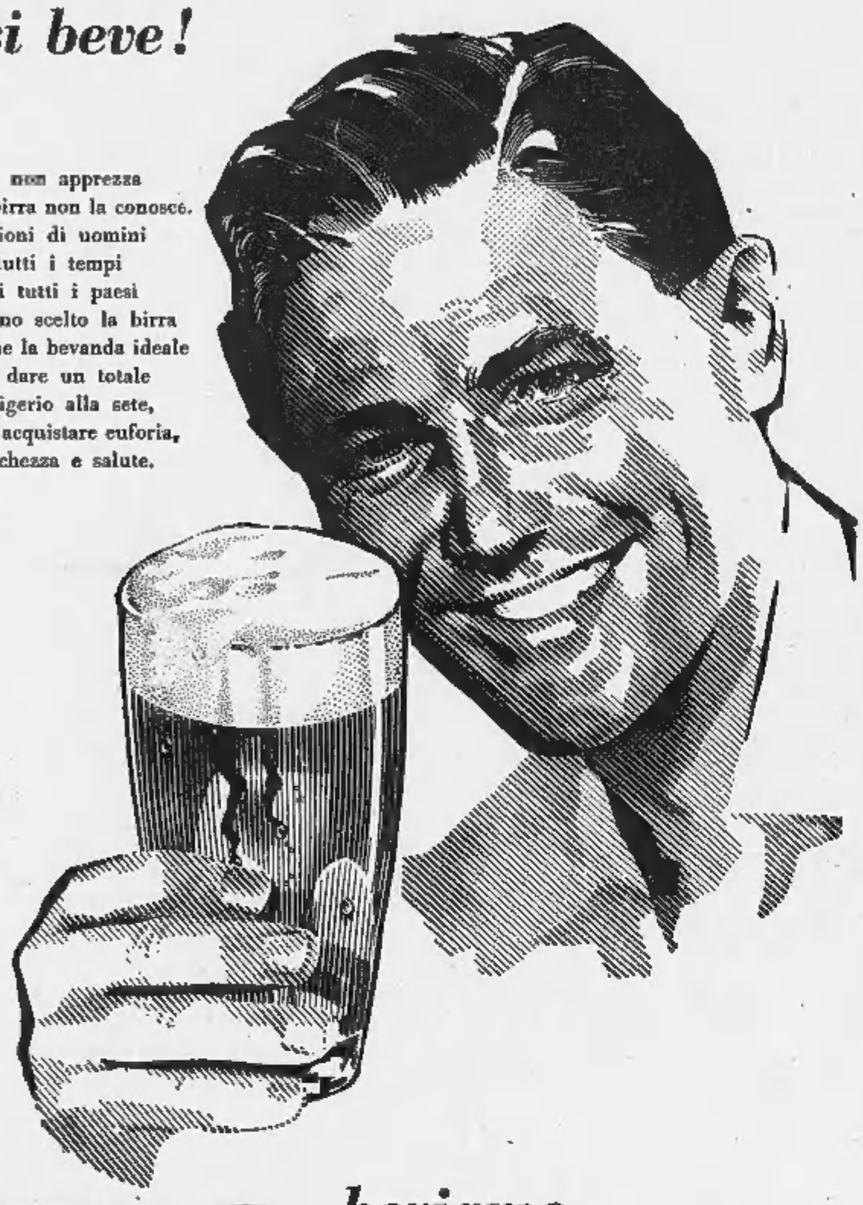
	15	16	17
Fiat 6%	20	101	50
Fiat 5% '36	101	102	50
Fiat 5% '37	102	102	50
Piccoli 6%	—	103	—
Ferr. 5% '48	—	106	75
» 5% '54	—	106	80
» 5% '58	—	106	50
Magneti 6%	—	107	—
» 5%	104	50	104 50
» 5%	105	30	105 80
» 5%	107	20	108 —
Ferrari 5%	101	25	101 25
Valenti 5%	101	50	101 50
» 5%	106	—	106 —
Cant-Gabbianelli 5%	106	75	107 50
Bastogi 5%	107	—	106 50
SAIE 5%	105	10	105 10
Fonsca 5%	104	25	104 25
Fonsca 5% '58	99	25	99 25
Ang. Rina 5%	102	50	103 50
Cantiere R. 5%	104	90	105 50
Cantiere R. 1958	106	—	106 50
Cantiere R. 1959	101	—	101 —
Cotoni 5%	100	40	100 35
» 5% '58	100	10	100 60
Acqua Costoli 5%	100	75	100 75
Mediocredit. 5%	100	70	100 70
Toscana 5%	102	50	102 50
» 5% '51	101	50	101 50
Olcesi 5%	102	—	102 —
Ceramiche 5%	101	60	101 80
Ceramiche 5%	100	80	100 80
Ceramiche 5%	102	20	102 20
Ceramiche 5%	100	32	100 32
Ceramiche 5%	100	45	100 45
Ceramiche 5%	101	—	101 —
Ceramiche 5%	100	15	100 40
SAIP 6%	102	30	102 —
Pirelli 5,50%	102	—	102 —
Cementi 5%	100	20	100 20
Cementi 5%	102	50	101 50
S. Micheli 6%	—	—	—

AZIONI PER CONTANTI			
TESSILI E MANUFATTI			
Cotonif. Napoli	—	—	
Cotonif. Veneziano	—	—	
Manifattura	12900	13875	
Rivetti	2735	2740	
Rotondi	—	—	
Snia	—	—	
SNIA	—	—	
CUC	—	3000	
Chatillon	—	—	
TRASP., ASSIC., FINANZ.			
Aeronautica	—	—	
Assic. Generali	56800	58000	
Ass. Assic. Torino	42100	42500	
Ital	3450	3475	
Ist. Credito Fond.	—	—	
Ist. Mobiliare	2875	2787	
Navi Lloyd	—	—	
Navigazione	1690	1740	
Ris. Centrale	15450	15950	
Sogene	—	4265	
Transatlantica	53900	54000	
U.C.I.	—	—	
Ut. Metta	—	—	

MINERALI-ESTRATTIVI		
Fonte Cedrio	—	—
M. Amiata	7090	7100
Montecatini	1303	1319
METALMECCANICI		
Ansaldo	290 —	—
Dalmine	—	—
Elba	519 —	521 —
Fiat	341 —	341 —
Finelbar	843 —	854 —
Gilardini	—	—
Innocenti	—	—
Mecfond	1225	—
Perlmutter	17 10	17 10
Pirelli	—	—
Soc. Meccanica	615 —	632 —
Terni	—	—
Viti	1613	1620
Weapons Ansaldo	1275	1340
ELETTRICI		
Ind. Elettr.	—	—
Soc. Elettrom.	—	—
S.E.I.	1337	1359
Simes	1034	1043
Sipea	3480	3440
Sip	1788	1820
Telefoniche	1920	1900
Unes	1780	1802
Vizzola	—	—
ALIMENTARI		
Alemagna	—	—
Arnaldi	—	—
Cirio	—	—
Eridania	296 —	298 —
Ital. Zuccheri	—	—
Motta	—	—
Saffa	—	—
Soc. Zuccheri	—	—
Unione Risi	—	—
DIVERSI		
Fabbrici Manifatt.	—	—
Fabbrici Tabacchi	—	—
Linoleum	—	—
Pozzi	—	—
Saffa	—	—
Zucch. Romagna	—	—
Zucch. Rosa	—	—
Zucch. Sadam	—	—
Zucch. Sadam	—	—
Zucch. Sadam

la birra non si discute: si beve!

Chi non apprezza
la birra non la conosce.
Milioni di uomini
di tutti i tempi
e di tutti i paesi
hanno scelto la birra
come la bevanda ideale
per dare un totale
refrigerio alla sete,
per acquistare euforia,
freschezza e salute.



beviamo

Birra

chi beve birra ha sempre vent'anni

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

DUE camere affittate centrali, vendo 1.400.000 reddito 10 %. Telef. 53-912.

FABBRICATO industriale mq. 2000 vendesi Barriera Milano. Scrivere cassetta 5137, SPI, Torino. F4088

FIAT Mirafiori, 50 metri corso Unione Sovietica, ultimi alloggi camera tinello cucinino bagno vendonsi. Telef 661-292.

FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case terreni, massima discrezione alle migliori condizioni. Studio Immobiliare corso Francia 3, telef. 511 648. 625

FORLI' 142, alloggi camera tinello cucinino, vendonsi, Telefonare 883-228.

GABETTI XX Settembre 17 vende villetta vicinanze Cavedale MaurizIano, 3 alloggi, servizi completi, rispettivamente, grande giardino, 13.000.000. 5293

GABETTI XX Settembre 17 vende casa signorile, Stadio Comunale, 30 vani, servizi, semidecentrata, reddito attuale 120 mila mensili. 28.000.000 5292

GENOVA Lido lussuosissimo conforto 380 mq. vendo. Cassetta 41 T. SPI, Genova. 5046

GRANDIOSA autorimessa mq 2000 vendesi, Corso Agnelli 95. 640

GRANDIOSI due camere tinello servizi, 3.500.000. S. Paolo. Telefonare 389-903, 33-031. F4046

IMPRESA Serafino vende alloggi signorili finitissimi, ampi negozi, grandissimi, ma terrazza, della tranquillissima. Via Urbino 26. 63672

IMPRESA vende, lungo Po Antonelli 7, ultimi panoramici alloggi 1-2-3 camere cucina servizi; mutuo San Paolo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere, visite 14-18.

LUX-CASE, Arcivescovado 5, vende alloggio via Cernaia 6 camere doppi servizi terzo ascensore. 762

LOCALI mq. 40 anticipando 400.000 mensa mutuo. Francia 95. Visibili 16-19

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende alloggio centralissimo 4 camere, cucina doppi servizi terrazzo 10.500.000.

LUXCASE, Arcivescovado 5, acquista frazionata vendo case. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5, acquista terreno semicentrale utilizzabile immediatamente. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende terreno Saluzzo, Valentino camere 170 circa. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende villa vecchia piazza d'Armi 3 appartamenti padronali giardino. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende alloggi negozi corso Monte Grappa 2-3 camere ottimo reddito. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5 vende alloggio signorile Re Umberto, 3 camere, cucina servizi 4.700.000. 762

MURI negozio affittato con grande locale espositore mobilificio, vendiamo 12 milioni 500.000, reddito 9%. Beltramo, XX Settembre 3, telefonare 53-912.

TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI PER LA VOSTRA CASA

FRIGORIFERI
LAVATRICI
TELEVISORI
LAMPADARI
MIGLIORI MARCHE E PREZZI FACILITAZIONI

L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2
(angolo via Corso Alberto via Cavour)
Telefoni 53.29.79 - 53.14.37 - TORINO

LOCALI uso ufficio deposito esposizione 750 mq. circa in palazzo altamente signorile località Statuto vendonsi. Telefonare 761-494. M5315

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende ultimi alloggi bilocali 2-3 camere, Sandonato 70. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende alloggi signorili 2-3 camere ogni confort, Corso Montecucco 25-29. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende alloggi signorili Borinqhieri, via Paolini 18-20-22. 762

LUXCASE, Arcivescovado 5, vende alloggio signorile via Cavour (Crocetta), 3 camere cucina servizi. 762

MADONNA Campagna, alloggetti reddito 1-2 camere servizi, vendo conseguentemente. Telefonare 46-594. 5022

MADONNA Campagna, terreno angolare, possibilità 280 camere, 60.000.000. Raggioniere Forbatto, piazza Lagrange.

NEGOZIO interno Statuto 4, reddito 7 %, altro libero, ottimi uffici e magazzini, proprietario vende. Visite 15-17. Telefonare 512-717. 6039

MEDICI: vicinanza ospedale Molinette vendiamo bellissimi locali divisibili pure ricavarne adatti studio, abitazione. Nuova costruzione. Massime facilitazioni pagamento, cantiere via Ormea angolo via Tiziano, ore 15.30-17.30. 4679

MONCALIERI 41 vendiamo alloggi finitissimi una, due camere servizi, Cerutti, A. Doria 15. 599

MURI negozi, volendo licenza raffi, macelleria, frutta verdura, posizione grande avvenire, vendesi, Quirico, Garibaldi 3.

NEGOZIO affittato barbiere vendo 1 milione 300.000 più mutuo reddito 9 per cento. Telefonare 53-915. 96524

NEGOZIO spazioso con laboratorio mq. 180 adatto qualsiasi industria, vendo 12 milioni 300.000. Telef. 53-912.

NEGOZIO vicolo, centro Crocetta, retro luminoso abitabile, vendiamo muri. Telefonare 583-870. 5394

NEGOZIO zona San Paolo qualsiasi genere vendo affitto Gabetti, Carducci 132.

NEGOZIO 5x5 servizi 2.000.000 muri zona Francia. Telefonare 772-846.

OCCASIONE privato vende 4 camere cantina, fuori particolare, zona Porta Nuova, 2.500.000 trattabili. Telefonare 695-278 pasti. 85831

OCCASIONE vendo affitto casetta 4 vani pensionati giardino 500 metri. Telefono 767-412. L6597

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio centro quattro camere cucina servizi, libero. Telefonare 528-670. 86701

PALAZZINA signorile, panoramica, precollinare, otto camere, doppi servizi, garage, giardino, 19.500.000. Ragioniere Forbatto, piazza Lagrange. 1390

PALAZZO altamente signorile zona centrale vendonsi alloggi tre quattro cinque camere più servizi consegna immediata, mutuo. Telefonare 761-494. M5318

PESCHIERA privata vendesi a Caluso, mq. 51.000 completamente indipendente casa, coperto, pesca autorizzata tutto l'anno. Scrivere cassetta 7074, SPI, Torino. 86242

PRAGNO corso Inghilterra, alloggio libero, tre belle camere, accessori, doppi servizi, ascensore, 5.000.000. Ragioniere Forbatto, piazza Lagrange.

PIAZZA Bengasi vendo terreno progetto approvato 160 camere, facilitazioni pagamento. Telefonare 694 600. M5387

PIAZZA d'Armi, secondo intero piano, palazzina signorile ingegnere su due corpi, vendo Telefonare 53 601. 678

PINO Torinese vendonsi terreni panoramici posizioni villette. Richiesta 1000 mq. telefonare 388-152. M4958

PORTA Palazzo, posizione magnifica, vendonsi alloggi nuovi signorili due, tre camere, servizi. Telefonare 49-770.

PORTA Palazzo, vendesi alloggio recente costruzione, due camere tinello cucinino, termo, bagni, 3.000.000. Telef. 49-770.

PRECOLLINARE vendo libero subito 8 camere soleggiate, garage, giardino. Telefonare 302-002 feriali ore 19-32 festivi 8-32. 86982

PRECOLLINARE, via Artisti 6-19, Moncalvo 55, vendonsi alloggi signorili.

PRIVATO cerca terreno semicentrale camere 40/50. Scrivere cassetta 2071, SPI, Torino. M5275

PRIVATO vende affitta alloggio sette camere cucina bagno, zona Bernini. Telefonare 683-733. L6725

PRIVATO vende alloggi nuovi Montegrappa 193, piano primo 2 camere tinello servizi abitabili subito. Potenza 198, primo rialzato due camere servizi abitabile agosto. Telefonare ore ufficio 383-140.

PRIVATO vende alloggio tre camere tinello cucinino servizi, via Braccini, Telefonare 687-314, 553-377. F4063

PROFUMERIA pelletteria cedesi oppure gerenza Mongrenevro 140, Telefonare 355-075. 63523

SAN Mauro vendo casa sei alloggetti nuova costruzione. Telefonare 558-327.

SANREMO vendiamo appartamenti villa da due a otto vani. Tutti prezzi. Bona, Sanremo. 863

S. RITA alloggio tre camere, cucinino, ascensore, vendesi 2.700.000. Geometra Della Bella, Frechiero 35. 3472

SBLOCCANDOSI casa incrementabile reddito abbellendo sesse facciate applicazioni plastica economiche. Campionature gratuite, Saliphast, don Bosco 100, telefono 768-573. 3553

SEMICENTRO vendo 1-2 camere servizi Cuneo 4, Boccaccio 27. Telef. 528-196.

STABILIMENTO terreno industriale acquisto 1000-2000 metri. Scrivere cassetta 5377, SPI, Torino. L6749

STABILIMENTO Torino, zona nord-ovest, strada asfaltata, tutti servizi, libero, vendiamo frazionando. Telefonare 53-601.

STATUTO 4 alloggi moderni finiture lussuose, garage a richiesta, proprietario vende. Visite 15-17. Telef. 512-717.

SUPERGA terreno panoramico, soleggiato, 6000 mq., 3.000.000. Ragioniere Forbatto, piazza Lagrange. 1390

SVENDO signorili 2 camere, tinello cucinetto, 2.350.000; altro 3.000.000 investimento ottimo. Telefonare 522-377.

TERRAZZI grandiosi quattro salone più portici in palazzo altamente signorile zona Statuto vendonsi. Telefonare 761-494.

TERRENI collinari 200 metri tram, tutti servizi, Progetti approvati, Tel. 890-796.

TERRENI corso Francia, adiacenze Regina Margherita, mq. 22.000, 5000, posizione forte sviluppo industriale, comodità tutti servizi, tram, acqua, energia, raccordati Ferrovie Stato, vendo anche patti miteuti, prezzi vera occasione. Simoncini, Re Umberto 6. 388

TERRENI industriali e misti vendonsi: strada della Pronda 29 mq. 2500; via Postumia fronte radiale mq. 5000 frazionabili; corso Orbassano 400 Sanitugi mq. 2700, 3200, 4500; cascina Torino-Reinasco mq. 700, 1500 3000, 10.000. Telefonare 48-473 ore 9-12. 849

TERRENI industriali vendo convenientemente dilazionando, eventuale costruzione sopraelevante. Telefonare 22-744.

TERRENO agricolo panoramico 24.000 adatto 40 villette vendo occasione non rustico. Telefonare 390-703. M5174

TERRENO centrale (casa da demolire) costruibili 53 camere, 4 negozi. Telefonare 30-035. 3370

TERRENO corso Moncalieri, Parella, Progetti approvati comodità tram, Telefonare 529-827. 956

TERRENO industriale cercasi 1500 mq. zona Francia, Regina Margherita. Scrivere dettagliatamente cassetta 2075, SPI, Torino. M5295

TERRENO industriale, Grugliasco, L. 2000 mq. vendo piccoli, grandi lotti. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 6202

TERRENO industriale, volendo lotti, Madonna Campagna, vendesi. Telefonare ore ufficio 296-798. 03217

TERRENO Madonna Campagna progetto approvato 280 camere vendesi anche frazionato. Telefonare 49-770. 616

TERRENO cv. 5000 confinante Dora. Vendesi lire 900. Telefono 730-238.

TERRENO mq. 1800, corso Cassia 388, vendesi, tramvia 335-195 serali.

TERRENO progetto approvato 48 camere vendesi. Telefonare 41-536.

TERRENO progetto approvato semicentrale vendo. Telefonare 41-536.

TERRENO S. Rita, progetto approvato affidiamo certa impresa totale pagamento camere, accessorio costanti. Cerutti, A. Doria 15. 599

ULTIMAZIONE finalmentamento, vendonsi alloggio due camere cucina occupato 1.550.000; due camere cucina libero 2.200.000; nuova costruzione 850.000 per camera, Corso Belgio 143, ore 14-18. Telefonare 48-473 ore 9-12. 849

ULTIMI confortevoli alloggetti due tre camere servizi liberi o affittati buon reddito, cintura S. Paolo, Largo Toscana 3, ottimi intermediari, vendonsi. Telefonare 528-614 ore ufficio. L6493

VENDESI affittasi alloggio secondo piano tre camere, bagno, ingresso, balcone privato, zona centralissima. Tel. 578-002.

VENDESI alloggio camera letto, tinello con cucinino grande, ben affittato in casa nuova, Corso Regina Margherita 276, telefonare 776-551 dalle 8-12. F4048

VENDESI alloggio grandioso doppio ingresso centralissimo adatto professionista abitazione studio. Telefonare 683-737.

VENDESI alloggio signorile una camera tinello cucinetta e servizi. Corso San Maurizio. Telefonare 871-032.

VENDESI alloggio due camere tinello cucinino terzo ascensore. Telef. 773-081.

VENDESI camera, cucina, bagno, redditi 144.000 annue lire 1.300.000; camera, cucina, reddito 96.000 annue, lire 1.050.000; tre camere, cucina, bagno, libero, 2.400.000. Via Bologna 9. Visite 15-17. 2762

VENDESI casa 4 vani, accessori con terreno, zona Lesmanno. Telefono 781-725.

VENDESI in palazzina Valentino alloggio signorile 3 camere, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 683-705, ore 14-16. M5210

VENDESI nuovo, quinto piano, 2.750.000 due camere tinello terrazzo termosifone bagno, ascensore 19.500. Paolo Sarpi 33.

VENDESI o affitta terreno mq. 700 con tetto pinto mq. 140. Telefono 53-781.

VENDESI villetta collina 5, Mauro (Pensionato) 4 vani servizi panoramica, Telefonare 558-462. 86327

VENDIAMO stabile demolizione 1000 mq. zona piazza Rivoli, eventuale permuta terreno industriale. Scriv. cassetta 2075, SPI, Torino. M5293

VENDO alloggio centrale 3 camere servizi terzo particolare secondo piano 4 milioni. Telefonare 535-785. C3276

VENDO casa 2 appartamenti Trofarello 5 milioni e mezzo trattabili. Telefonare 529 835. G4098

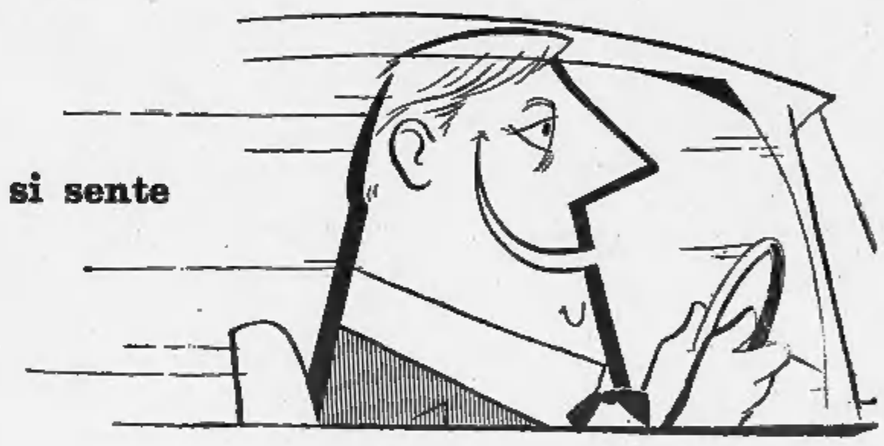
VENDO direttamente terreno con progetto approvato. Telefonare 40-166. L7134

VENDO terreni industriali (fascia radente) Moncalieri, lotti mq. 2500 a 4000 con servizi, Nichelino, lotti mq. 900 a 2500, terreni residenziali lotti mq. 2500 e 6000 corso Roma, Moncalieri. Mordelli, telef. 61 073. 788

(Continua a pag. 13)

si sente

si sente



si sente

si sente la differenza!

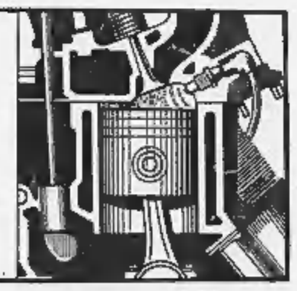
Basta un tocco leggero sull'acceleratore perchè la macchina scatti veloce, senza sforzo: e l'armonioso ritmo del motore vi fa sentire il pieno, regolare sviluppo della sua potenza. Così funziona la vostra automobile quando usate Supershell con I.C.A. L'alta qualità dei carburanti Shell dà al motore scatto e potenza. I.C.A. lo protegge dagli effetti nocivi dei depositi. Il risultato lo sentite guidando: un funzionamento armonioso, regolare, vivace.
Al prossimo rifornimento, fate il pieno di Supershell o di Benzina Shell con I.C.A. - sentirete la differenza!

il motore va meglio

SUPERSHELL con **ICA**

I.C.A. assicura una regolare accensione

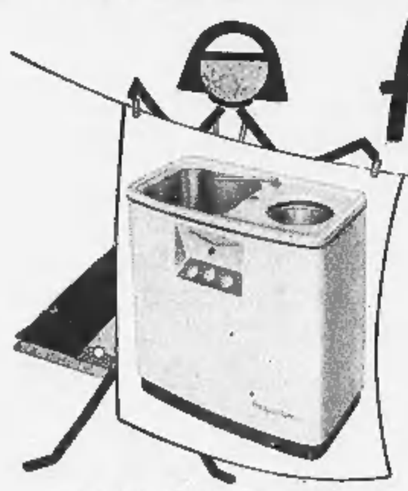
Nelle camere di scoppio e sulle candele, durante il normale funzionamento del motore, si formano inevitabilmente dei depositi che alterano il giusto ritmo dell'accensione. I.C.A. trasforma la natura chimica dei depositi e li rende inoffensivi: il moto e non perde un colpo e la vostra automobile vi dà tutta la sua potenza.



I.C.A. - Brevetto Ital. n. 475025

il lavabiancheria

Aequator



IN 10 MINUTI
LAVA, RISCIACQUA, ASCIUGA
4 Kg. DI BIANCHERIA!

Caratteristiche costruttive
di lavaggio e vasca di centrifugazione a funzionamento indipendente, superfici porcellanate a regola d'arte, riscaldamento dell'acqua, controllo automatico dei tempi di lavaggio, risciacquo e centrifugazione rapidissimi, pesa Kg. 6a

raccomandato dai tecnici del centro sperimentale di lavaggio "CNR"

E UN PRODOTTO DELLA:
SMALTERIA METALLURGICA VENETA

Richiedete informazioni alla ORGANIZZAZIONE DI VENDITA: COMMERCIALE SMALTERIE METALLURGICHE VIA MARCO DE MARCHI, 7 - MILANO CITANDO REPARTO C
Telefoni 532.258 - 532.283 - 532.499

Deposito di TORINO: Ditta PENDINO L. - Corso Giulio Cesare, 63 bis - Telefono 284-895

L'angosciosa sorte della piccina rimasta priva di genitori

Come fu possibile l'errore della bimba "scambiata,, a Padova?

Dal "collare,, alle impronte digitali, la pratica e la scienza hanno indicato da tempo le vie per impedire simili drammatici sbagli

L'angoscioso caso di Padova, il drammatico equivoco che ha gettato nella disperazione una famiglia; che ha fatto confinare nel limbo dell'infanzia abbandonata, fra i «figli di nessuno», una creatura venuta certamente al mondo senza marchio, con uno stato legittimo, è da imputarsi alla fatalità o è da imputarsi, piuttosto, all'inspiegabile indugio con cui trovano applicazione i suggerimenti, le acquisizioni e le conquiste della scienza?

L'equivoco — posto che sussista, e sono fin ritenere che sussista — è di una portata macroscopica, perché se può riuscire spiegabile — mai, comunque, giustificabile — lo scambio di due tenere creature del medesimo sesso, nel caso di Padova la differenziazione dei sessi avrebbe dovuto impedire l'errore che nessuno, oggi, vuol riconoscere e riesce a spiegare. Dal lontano 1896, quando, per la prima volta in Italia, fu affacciata e proposta la soluzione, ai basi scientifiche, del problema che ha per sfondo l'accertamento della identità dei neonati e dei lattanti accolti nelle cliniche pediatriche e brefotrofi, la scienza ha fatto un lungo e prodigioso cammino.

Tutto sembrava risolto, qualche decennio fa, quando il dottor H. I. W. Morgent Haler inventò il cosiddetto «collare azzurro». Sul collare venivano incisi i nomi della madre e del neonato, ed il collare, applicato senza indugio, al compiersi della nascita, era tolto soltanto allorché la creaturina lasciava la clinica pediatrica o brefotrofio, ai familiari od al brefotrofio. L'impiego del «collare azzurro» non tardò a generalizzarsi: entrò nella pratica di migliaia di istituti ospedalieri, tanto nel nuovo che nel vecchio mondo. Da noi, valse a segnare il tramonto di tanti metodi arcaici, empirici e, spesso, crudeli, escogitati, a volte, da semplici infermiere, nell'intento di salvaguardare l'identità dei neonati, ma che, sassi spesso, erano applicati senza discernimento e senza controllo.

Ed ecco, dopo che il dottor Luis Reyna Admandos, direttore del Museo Uncetich, a conclusione delle esperienze compiute nella «Maternidad y Escuela de Parteras», ebbe a dimostrare che è possibile numerare le impronte del pollice e della pianta del piede a un neonato anche di un giorno, e che le impronte assunte a tecnicissime creature (dall'età da ad mesi), allorché siano ottenute su carta sensibilizzata, per semplice contatto, con movimento rapido, così da dar luogo a disegni di linee papillari discernibili almeno al microscopio, presentano caratteristiche che consentono l'accertamento dell'identità, magari a distanza di anni, una svolta decisiva si è verificata nei tentativi di dare una soluzione scientifica al problema.

Il «collare azzurro», il metodo che si era imposto ed era entrato nella pratica ospedaliera di migliaia di istituti, in tutti i paesi, è d'un subito, come un metodo antiscientifico e superato. Non è con un segno artificiosamente applicato sul corpo che può essere assicurata e garantita l'identità di un essere. Il mezzo più idoneo e sicuro per fissare l'identità di un essere, anche se è appena sbocciato alla vita, è quello di procedere al rilievo dei caratteri che il soggetto presenta, scelti fra quelli che la scienza garantisce immutabili, anche col procedere degli anni. La natura non ha creato due cose perfettamente eguali: quindi i caratteri che presenta una persona (connotati e contrassegni) possono essere riscontrati in altra. Di qui, attraverso una sperimentazione laboriosa, volta al perfezionamento dei procedimenti tecnici da seguirsi nella assunzione delle impronte dei neonati, le conclusioni cui sono giunti i tecnici. Se la madre o i genitori che affidano le loro ad una clinica o ad brefotrofio vogliono essere sicuri di poterli identificare il giorno in cui si presenteranno a riprenderlo, non avranno che da chiedere una copia delle impronte; non essa avranno in mano un pegno immutabile e infallibile, atto a garantirli che la creatura è realmente la loro.

Nel solco di queste acquisizioni della scienza, i metodi di accertamento elaborati dal dott. Ugo Sorrentino, allorché era a capo della scuola superiore di polizia, han potuto trovare applicazione nell'ambito dell'Istituto per l'Infanzia di Roma, sin dall'anteguerra, e con risultati conclusivi. All'atto del ricovero, venivano assunte al bambino le impronte digitali, palmari e plantari su due schede: una consegnata alla famiglia, e serviva a dimostrare l'identità, allorché le creaturina veniva dimessa; l'altra restava al brefotrofio. Purtroppo, questo sistema ha incontrato delle difficoltà nella generalizzazione della sua applicazione: difficoltà d'ordine economico, discendenti dall'aggravio cui gli istituti andrebbero incontro per la necessità di un personale specializzato e di provvedersi del materiale occorrente. E' per questo che dal dott. Sorrentino è stata suggerita un'altra soluzione, più spiccia e più economica, ma egualmente sicurissima.

Si tratta, per ottenere lo scopo che può raggiunto la dattiloscopia, di fissare la identità neonato mediante la fotografia del profilo destro del viso, curando specialmente la buona riuscita del rilievo fotografico del padiglione dell'orecchio, come si sa, non cambia, nello stesso soggetto, dalla nascita alla morte. Ma anche questa soluzione, manifestamente più agevole ed economica, è lontana, ancora, dall'essere adottata nella generalità nostri istituti.

Francesco Argenta

Un nuovo scandalo a Verona

Accusato d'aver truffato 400 milioni a una vecchia

Verona, 17 aprile.

Un nuovo clamoroso arresto è avvenuto a Verona, a pochi giorni di distanza da quelli dell'ex-parlamentare socialdemocratico Bruno Castellarin, imputato di bancarotta passivo di oltre un miliardo, e del radiologo dott. Socrate Mondini, accusato di aver truffato per oltre dieci milioni l'. L'arrestato di oggi è commerciante, Mariano Farina di 57 anni, imputato di circonvenzione d'incapace nei confronti di un'anziana signora alla quale sarebbe riuscito a truffare circa 400 milioni.

Il Farina, ammalato di angina pectoris, è piantonato dai carabinieri sua abitazione che, per una strana coincidenza, è situata proprio di fronta a quella del radiologo Mondini. Vittima dei raggiri del Farina è la signora Maria Polloni vedova Sancassani, di 86 anni, abitante a Verona in via Pellicciai 19. Nel del '56 la Polloni, che vive sola, ed è costretta a letto, concesse al Farina una procura generale: il commerciante se ne servì per accendere ipoteche sulle proprietà immobiliari.

Furono i parenti dell'anziana signora ad avere i primi sospetti. Essi presentarono un esposto alla Procura della Repubblica e il 6 agosto scorso ottennero un giudizio di interdizione nei confronti della Polloni. Una perizia psichiatrica disposta dall'autorità giudiziaria portò a sconcertanti conclusioni: la donna credeva di vivere nel 1875 e valutava in centomila lire il suo patrimonio, che è invece di alcune centinaia di milioni, comprendendo circa ottanta ettari di terreni e undici stabili con una sessantina di appartamenti nel centro della città.

Contemporaneamente aveva inizio un'azione penale nei confronti del Farina, conclusasi ieri con l'arresto del commerciante. Le indagini hanno accertato che il commerciante, il giorno dopo aver ottenuto la procura, il 27 marzo 1956, contrasse un'ipoteca di cento milioni.

Gli «sposi segreti» di Messina

La difesa dice che il rapitore era d'accordo con la rapita

Messina, 17 aprile.

Al processo in Corte d'appello contro Alfio Maugeri e i suoi complici, per il ratto della giovane ereditiera Grazia Pirri, divenuta poi «sposa segreta» suo rapitore, oggi proseguite le arringhe degli avvocati.

Dopo l'avv. Luigi Brancati, di parte civile, ha preso la parola l'avv. Mario Vitale, difensore di Alfio Maugeri, il rapitore. Egli ha sostenuto che il suo difeso ha avuto sempre l'atteggiamento di supplice verso Grazia Pirri e non può essere accusato d'aver agito per meschino interesse, in quanto era spinto da un sincero affetto verso la giovane. Passando a trattare la questione giuridica, il difensore ha affermato che la trascrizione matrimonio segreto nei registri dello stato civile estingue i reati. E' indubbio che Graziella Pirri acconsentì alle

L'avvocato ha quindi invitato la Corte ad esaminare fotografie allegate agli atti, che la giovane serena nel momento del matrimonio e addirittura gioiosa nei giorni di luna di miele sulla terrazza dell'albergo di Zafferana Etnea. Senza l'intervento del padre della Pirri (che si oppose strenuamente alle nozze e impugnò la validità), l'avv. Vitale, questi due giovani sarebbero oggi sposi felici. La sentenza si avrà domani.

La più piccola scuola d'Italia

A Pian Resinelli, sui monti di Lecco, la scuola è frequentata da un solo ragazzo, Enrico Forestan, di 7 anni. La giovane maestra, Andreina Molteni, attende ogni mattina il suo allievo che giunge a cavallo da lontana baita (Tel.)

Sulla Bergamo-Milano

Un morto e due feriti in un triplice scontro

Bergamo, 17 aprile.

A soli due giorni dalla sciagura nella quale sono periti il prof. Carlo Armanini e l'industriale Enrico Valle, un altro scontro mortale è avvenuto sull'autostrada Bergamo-Milano, nel territorio del comune di Trezzo d'Adda, a meno di tre chilometri dal luogo dell'altro incidente.

Verso le 3,30 della notte, mentre cadeva una fitta pioggia, una guidata dal giovane commerciante Franco Mandricardo, residente a Milano in via Jenner 20, procedeva a velocità sostenuta verso Milano.

All'altezza del km. l'auto si scontrava frontalmente una «1100» condotta da Giovanni Girardi, di 40 anni, residente a Rovere della Luna. L'urto è stato tremendo. Mentre la 600 veniva proiettata a lato della strada, la 1100 sbandava e si metteva trasverso, provocando un secondo scontro con la «Giulietta» del giovane Franco Carissimi, anni, residente a Bergamo, che proveniva da Milano.

Poco dopo alcuni automobilisti prestavano i primi soccorsi ai feriti, che erano estratti dalle tre auto fracassate.

Più grave di tutti appariva il Mandricardo: il poveretto è deceduto all'ospedale di Bergamo alle 14,30 senza avere ripreso conoscenza. Girardi guarirà in trenta giorni avendo riportato la frattura della gamba sinistra. I Carissimi, feriti in varie parti del corpo, in quindici.

Non si è potuto stabilire come sia avvenuto lo scontro. Sembra, proprio come è accaduto nell'incidente che è costato la vita al prof. Armanini, che il Mandricardo si sia spostato sulla sinistra, forse per effettuare un sorpasso. Il Girardi ha dichiarato di aver visto venire addosso la «600» e di non essere stato in grado di evitare l'urto.

Paurosa situazione rivelata davanti ai giudici di Genova

Il "Banco De Cavi,, non era autorizzato e quindi non subiva alcun controllo

Il direttore della sezione genovese della Banca d'Italia ha spiegato: «Dobbiamo controllare le banche che hanno la licenza, non quelle abusive» - E il marchese eseguiva indisturbato ogni genere di operazioni finanziarie con i risparmi della povera gente

(Nostro servizio particolare)

Genova, 17 aprile.

Udienza densa ma desolante al processo De Cavi. Si è avuta oggi la conferma di quanto sembrava incredibile: nel nostro Paese un cittadino può esercitare abusivamente le funzioni di banchiere, raccogliendo centinaia di milioni per finanziare la sua spesa di famiglia e le sue imprese più o meno abilitate, senza che alcuno intervenga. Può farlo apertamente, un privilegio non comune, quello di non pagare tasse e di non subire mai alcuna ispezione da parte della tributaria: privilegio goduto dal marchese De Cavi. Infatti, secondo quanto abbiamo appreso oggi, le ispezioni e i controlli si fanno a chi è regolarmente autorizzato, non a chi esercita abusivamente.

Il gioco sembra dunque semplicissimo: aprire una piccola banca senza alcuna autorizzazione, invogliare gli ingenui a depositare denaro, nessuna grave noia. Siamo certi che se per avventura uno non intendesse mettere in pratica l'idea, ma pure senza truffare nessuno, dopo ventiquattro ore piomberebbero ispettori, agenti, controlli di ogni genere: se non è possibile vendere pennine stilografiche senza licenza, non è neppure facile vendere titoli di Stato o distribuire libretti di risparmio. Ma De Cavi fece questo ed altro per molti anni alla luce del sole, invogliando i clienti con manifesti appesi alla porta del «Banco» e con inserzioni pubblicitarie sul suo quotidiano, mantenendo relazioni strette con la Banca d'Italia su carta intestata al banco, depositando presso la stessa banca i titoli di Stato sottoscritti dai suoi clienti, vendendoli per suo conto senza che nessuno intervenisse.

Alla sorpresa e alla costernazione dell'ingenuo che domanda: «Ma non c'è modo di tutelare il pubblico denaro, il risparmio della povera gente?» si risponde: «La Banca d'Italia è tenuta a controllare l'attività delle banche autorizzate, non di quelle abusive». E' quanto ha dichiarato questa mattina il teste più atteso, l'attuale direttore della sede genovese della Banca d'Italia, dott. Leopoldo Bartolozzi, un fiorentino di 48 anni, calvo ed elegante. Alla domanda del presidente: «La Banca d'Italia ignorava che il Banco De Cavi compiesse operazioni bancarie?» il teste ha risposto: «Lo ignorava». Eppure alcuni clienti del Banco affermano di essersi rivolti alla Banca d'Italia per lamentare la scomparsa dei loro quattrini, depositati senza avere i titoli di Stato promessi. Eppure — particolare curioso ma significativo — il Banco De Cavi figurava con la Banca d'Italia nell'elenco telefonico di Genova sotto la voce «banche».

Dalla deposizione del dott. Bartolozzi si è appreso che De Cavi non era autorizzato a usare della denominazione di banco, né ad effettuare operazioni bancarie. Il 21 novembre 1953, quando la situazione era ormai rovinosa, la Banca d'Italia gli intimò di non servirsi della denominazione «Banco De Cavi». «Ero un ordine perentorio — dice il teste — un mese dopo sarebbe seguita la denuncia». La denuncia, invece, seguì dopo due mesi, otto giorni prima del fallimento (in quel periodo De Cavi sostiene di aver avuto l'ottavo col direttore o vice direttore allora in carica; la circostanza dovrà essere chiarita). Ancora: De Cavi non era neppure un agente di cambio, né un cambiavalute, essendogli stata revocata l'autorizzazione nel 1951. Logico domandarsi: che cosa era dunque? Lo ha fatto il presidente rivolgendosi al teste: «Ma allora quali erano le operazioni autorizzate?» provocando Giulio: «Forse la vendita di sigarette?»).

Direttore della Banca d'Italia — Era una ditta commissionaria.

La definizione ha urtato la suscettibilità di De Cavi, il quale, rosso in viso fatti ormai buoni a giustificare dal suo posto e dall'ovazione con cui segue il dibattito, esclamato: «Io sono sempre stato iscritto ai banchieri privati; mentre i commissionari sono iscritti fra i commercianti».

Presidente — Il teste ci dirà qualcosa questo ente dei banchieri privati?

Direttore della Banca d'Italia — Era un'associazione di categoria. L'appartenenza non sottintendeva l'autorizzazione all'attività bancaria.

P. M. — La Banca d'Italia non doveva essere indotta ad indagare proprio da questo?

Teste — No.

P. M. — Allora era un'associazione cianciatina...

Una queste battuta, divertente ma non conclusiva, ci è spento il dibattito che doveva far luce sui motivi della mancata sorveglianza dell'Istituto sul Banco De Cavi; tutto è rimasto vago, se non oscuro, lasciando un senso di profonda insoddisfazione in chi aspetta che il triste episodio De Cavi possa essere utile per chiarire i pericoli dell'atteggiamento passivo, sia pure in buona fede, degli organi di controllo, per invitare a un profondo esame del costume che ha consentito in tutta Italia tanti scandali finanziari.

Di tutti, quello De Cavi è il più semplice: della deposizione del direttore della Banca d'Italia (il quale ricopre la carica dal 1958 e perciò non ha nulla in comune con quanto avvenne prima del fallimento) risulta che De Cavi sottoscrisse per la Banca d'Italia buoni del Tesoro e Titoli di Stato per suo conto, avendo regolare ricevuta (e forse anche titoli provvisori, come le banche regolari: «Non lo posso escludere», ha detto il teste). Poi dava in pegno questi titoli, acquistati con denaro non suo, per avere anticipazioni dalla Banca d'Italia. Tutte le operazioni erano intestate al «Banco De Cavi in persona del signor Giovanni De Cavi», come ha confermato il teste, facendo esclamare all'avv. Ollo, di parte civile: «Ma la Banca d'Italia ignorava tutto». Nella prossima udienza si dovrebbero avere nuove precisazioni in merito. La difesa De Cavi ha chiesto sentire il funzionario della Banca d'Italia che ricopriva la carica di direttore al tempo in cui il Banco De Cavi era in attività; il Tribunale si è riservato di provvedere per l'ammissione di nuovi documenti. Tra l'altro, nei prossimi giorni, su richiesto della difesa verranno lette alcune lettere di Padre Pio da Pietrelcina.

L'atteggiamento passivo in buona fede, di cui si parlava

Nei paesi sgomberati degli abitanti per il disinnesco di una bomba d'aereo

L'ordigno, lungo due metri e pesante tonn., giace da 15 nel letto di un canale - Stamane la difficile operazione - A metri si trova un villino con le pareti affrescate da illustri pittori

La bomba di aereo affiora nel letto del canale (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Lodi, 17 aprile.

Domattina alle ore 9 il maresciallo Guido Bimarri, del Comando artiglieria di Milano, tenterà di disinnescare una delle più grosse bombe d'aereo rinvenute dal dopoguerra ad oggi nella Lombardia: si tratta di un enorme ordigno, del peso di 3 tonnellate e lungo due metri, rinvenuto nel canale Muzza, nei pressi della nostra città.

Gli abitanti paesi a monte di Lodi, lungo il percorso del canale, domattina entro le ore 7 dovranno abbandonare le case lasciando porte e finestre spalancate e portarsi in aperta campagna.

Cervignano d'Adda, Mignete, Cassino d'Alberi, Muzzano, Villa Pompeiana e Mulazzano resteranno pertanto deserte, affidate solo alla custodia delle pattuglie di carabinieri.

La bomba da quindici anni si trova affondata sul fondo melmoso del canale: il sindaquantaquattrenne Enrico Fantì, custode villino di caccia marchese ing. Franco Marmoni della «Ferrania», ci ha narrato la curiosa storia dell'ordigno che da anni se ne stava tranquillo a cinquanta metri dalla abitazione. bomba cadde nel luglio del '44 da aereo che stava bombardando i dintorni di Milano e nell'aprile dell'anno successivo i figli del Fanti, mentre giocavano sul fondo della Muzza in secca, urtavano con un badile contro un grosso pezzo di ferro che affiorava nel terreno. Le autorità furono subito avvertite, ma in quel periodo baravano ne occupò.

Il 5 aprile scorso, a distanza di quindici anni, un guardiacaccia entrato nel villino Cantarana per elevare una contravvenzione per pesca abusiva, mentre redigeva il relativo verbale, chiedeva informazioni sul segnale di pericolo nel bel mezzo della Muzza e, messo al corrente della cosa, ne informava i carabinieri: cominciava così una serie di interventi per il disinnesco dell'ordigno, rivelatosi tanto difficoltoso che si dovrà ricorrere ad una potente gru per il suo sollevamento mentre, per misura precauzionale, gli abitanti della zona dovranno sgomberare e metterai al riparo.

Il più allarmato è il guardiacaccia del villino Cantarana, distante circa cinquanta metri dalla bomba, e che in questi giorni è stato il luogo di ritrovo di numerosi giornalisti che hanno avuto il permesso di visitare l'originale costruzione, dalle pareti affrescate di anno in anno da noti pittori ospiti del conte: tra le firme più illustri quelle di De Chirico, Carrà, Simeghini, Cantatore, Borra Tommea, Tosi, Veronesi, Sassu, Campigli, Marini e Rocchi. Enrico Fanti non riesce a raccapezzarsi come quel pezzo di ferro arrugginito, a lui così familiare, trasformarsi improvvisamente in uno strumento di morte e di distruzione.

g. c.

Arrestato un agricoltore che ricattava l'ex-amante

Napoli, 17 aprile.

I carabinieri di Santa Maria la Bruna hanno oggi tratto in arresto l'agricoltore Araldo Naldora, di 46 anni, coniugato e con prole, il quale per quattro anni aveva ricattato una signora del luogo, sposata a un rappresentante di commercio, con la quale aveva avuto intimi rapporti.

La relazione tra i due era durata parecchi anni, durante i quali la donna aveva imprudentemente scritto ardenti lettere all'amico e si era fatta fotografare in sua compagnia. L'agricoltore, quando la donna non ne volle più sapere di lui, forte dei documenti in suo possesso, cominciò a ricattarla, costringendola per quattro anni a sborsare ingenti somme di denaro.

Di fronta a una ennesima richiesta di mila lire, la donna si è rivolta ai carabinieri, i quali hanno tratto in arresto il Naldora.

Un vetturino s'impicca perché morto il cavallo

Era proprietario dell'animale da diciotto anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Giovanni Pietrini aveva sessant'anni, faceva il fiaccheraio da quando era ragazzo e da diciotto anni era padrone di un cavallo bianco che aveva chiamato Albino. L'uomo e la bestia erano diventati proverbiali in città, dove i vetturini si possono ormai contare sulle dita di una mano: un tempo erano numerosi, poi alcuni sono morti, altri hanno accettato mestieri redditizi e i vuoti non sono stati colmati dai giovani, che non vogliono saperne di e carretta per un guadagno scarso e incerto. Come accade un po' dovunque: i taxi hanno distrutto il gusto della carrozza. Giovanni Pietrini aveva resistito nel suo lavoro con tenacia cocciuta e commovente, anche se qual che intaccava alla fine di ogni giornata era neppure sufficiente per mantenere il cavallo. Aveva qualche risparmio e si sarebbe mai distaccato da Albino. Lo aveva preso puledro all'inizio della guerra e nel periodo delle restrizioni e della miseria aveva sempre respinto furiosamente le offerte di chi pensava di trasformare l'animale in carne da macello.

Ora Albino era vecchio, il suo passo era fatto lento, il respiro asmatico. Il padrone lo copriva di attenzioni, badava a non stancarlo, spesso rifiutava un cliente il cavallo gli sembrava più affaticato del solito. Un mese fa Albino, rientrato nella stalla (che divideva con alcuni motoscooter) si era piegato sulle gambe e non aveva voluto rialzarsi. Rispondeva con occhiate umide agli inviti del vetturino, ma non si muoveva. Fu chiamato un veterinario, furono tentate le cure. Albino morì, consumato dagli anni e dal lavoro.

Per Giovanni Pietrini il dolore fu grande più che fosse morto un amico. Al fiaccherai della stazione disse che voleva andarsene anche lui; ora che aveva più Albino si sentiva solo e inutile. Gli risposero che non doveva prenderla in quel modo; aveva un po' di denaro e avrebbe potuto comperarsi un altro cavallo, ricominciare come prima. Egli scuoteva la testa e brontolava che finita davvero, non esisteva al mondo un cavallo come quello, non ci sarebbe stato un secondo Albino. «Gli passerà — pensavano i compagni — fra una settimana lo rivedremo nuovo sulla carrozza».

Si è ucciso ieri notte. Un giovanotto che affitta nella stalla dei Pietrini un angolo per la sua motocicletta, verso l'una è rientrato e nel buio ha urtato contro il corpo vetturino che penzolava dal soffitto. Non ha lasciato nessun biglietto. Prima di impiccarsi lustrato tutti i finimenti del cavallo morto.

g. a.

HOMELIGHT

FORMIDABILE GRUPPO REFRIGERANTE!

Ogni frigorifero HOMELIGHT è dotato compressore rotativo R. C. A. WHIRLPOOL lo stesso famoso CUCINA ELETTRONICA R. C. A. WHIRLPOOL esposto alla Fiera Milano

elegante ECONOMICO solido RAZIONALE famoso

frigorifero

homelight

BERLITZ

inizia nuovi corsi Inglese - Francese - tedesco (iscrizione immediata); prepara individualmente ad esami, viaggi estero, via Santa Teresa 3 - Tel. 553-970 TORINO

BERLITZ LE

VENDESI TERRENO

5270 mq. fabbricato industriale 40.000 mq. ZONA MARTINETTO CASSETTA - S.P.I. - TORINO

APERTURA

fuori cinta, trecento metri Francia. VENDONSI fronti strade asfaltate, acqua forza telefono gas fognature bianche, LOTTI REGOLARI DA CINQUEMILA A CENTOMILA METRI, nessun vincolo piano regolatore. Scrivere cassetta 7252 S.P.I. - TORINO

AFFITTASI uso magazzini - Depositi -

Fabbricati C.so Via Pietro Cossa 21 - Abitazioni Ampie tettoie - cortili e scoperti - Circa mq. 6000 Pieghevoli: VIA BOGINO, n. 13 - Telefono 43-155

LAVATRICI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI 24 RATE LOTTI

ULTIME NOTIZIE

Una commissione speciale studia la contaminazione dell'aria

Un certo numero di bimbi deformi nelle zone più radioattive di New York

La notizia data dal direttore sanitario dello Stato - Non è sicuro, tuttavia, il rapporto tra quel fenomeno e l'alta concentrazione di Stronzio-90 nell'atmosfera

New York, 17 aprile.

Il dott. John Gentry, direttore dell'Ufficio di Sanità dello Stato di New York, ha dichiarato, in una intervista pubblicata oggi dal *Syracuse Herald-Journal*, che un numero ... bitamente grande di bimbi deformi sta nascendo in alcune zone della regione settentrionale dello Stato di New York, dove la radioattività è più intensa.

Gentry ha precisato che le regioni maggiormente colpite dalla radioattività si trovano presso i monti Adirondacks, le ... zone rocciose si ... dimostrate radioattive oltre la media nazionale.

Quasi in ogni caso (ha rilevato Gentry) la deformazione viene constatata in centri abitati, dove la radioattività è più intensa. Tuttavia egli ha sottolineato che le sue ricerche rappresentano solo un principio e non significano necessariamente che la radioattività delle ... rocciose ... veramente in ... delle deformazioni constatate. Per stabilire scientificamente una correlazione, sarebbero necessari ... altri accertamenti ed indagini molto più complete.

Le dichiarazioni di questa autorità medica in posizione ufficiale susciteranno probabilmente un certo allarme. Nell'autunno scorso, infatti, c'era stato già un momento di ansia, quando si era constatato ... la radioattività era cresciuta fino ... doppio del consueto su New York ed in California; e qualche settimana fa la contaminazione dell'aria aveva provocato un'ondata di inquietudine in molte zone del Paese. Proprio il 10 aprile ha cominci... i suoi lavori ... speciale commissione, creata dalla Casa Bianca in seguito alle richieste del Paese.

Sembra che l'altissima radioattività constatata nel cielo dello Stato di New York sia la conseguenza delle ultime esplosioni termonucleari ... ricane e sopratutto sovietiche; le bombe «H» russe, infatti, sembrano particolarmente «sporche», cioè con alto residuo di ceneri radio-attive.

L'elemento di maggior pericolo è dato dallo Stronzio-90, la più micidiale sostanza mai creata dall'uomo. Esso è contenuto nel pulviscolo sprigionato dalle esplosioni atomiche e ricade a terra provocando una contaminazione duratura e pericolosa degli alimenti, e quindi degli uomini. ... recente venne reso noto che la concentrazione di Stronzio-90 nel cielo di New York era sette volte superiore a quella del 1954.

Il Sovrano dello Yemen giunto a Roma per cure mediche

Roma, 17 aprile.

Questa sera alle 18,30 è giunto a Roma in aereo l'Iman dello Yemen, Ahmed Ben Yahia. Dopo l'arrivo all'aeroporto di Ciampino l'Iman non è sceso subito dall'aereo, ma ha preferito trattenervisi per riposare. Sul velivolo egli ha ricevuto la visita del ministro degli Esteri e dell'incaricato d'affari dello Yemen, oltre che del nipote principe Hassan da qualche tempo in vacanza ... Italia.

Poco dopo è salito sull'aeroplano anche il medico personale dell'Iman, il dott. Massimo Mancioli, giunto ieri a Roma. Alle 19,45 il sovrano è disceso dall'aereo sorretto da quattro persone del seguito. Egli ha quindi ricevuto l'omaggio delle personalità presenti tra cui il sottosegretario di Stato per gli Esteri on. Folchi, che gli ha porto il benvenuto del governo italiano. Alle 20 il re ha lasciato in automobile l'aeroporto recandosi a Grottaferrata.

Qui l'Iman dello Yemen soggiornerà in una villa presa recentemente in affitto. Il Sovrano, che unisce al suo titolo di monarca anche quello di principe dei credenti, intende approfittare della sua permanenza in Italia per concedersi un periodo di assoluto riposo. Si prevede anche che re Ahmed, il quale soffre di una forma artritica, si sottoporrà a diversi esami clinici e consulterà medici italiani nei quali ripone da tempo grande fiducia. Successivamente il sovrano si recherà in uno dei più noti luoghi di cura italiani.

Un nuovo ordinamento della Guardia ... Finanza

Roma, 17 aprile.

E' stato distribuito a Montecitorio il disegno di legge, già approvato dalla commissione Finanza e Tesoro del Senato, il quale stabilisce il nuovo ordinamento del corpo della Guardia di Finanza.

Il disegno di legge prevede che il corpo delle Guardie di Finanza — che dipende direttamente ... e tutti gli effetti dal Ministero delle Finanze — fa parte integrante delle Forze armate dello Stato e della forza pubblica ed ha il ... cipito di «prevenire, ricercare e denunciare le evasioni e le violazioni finanziarie; eseguire la vigilanza in mare per fini di polizia finanziaria e concorrere ai servizi di polizia marittima di assistenza e di segnalazione; vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico; concorrere alla difesa politico-militare delle frontiere e, in caso di guerra, alle operazioni militari; concorrere al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, eseguire, infine, gli altri servizi di vigilanza e tutela per i quali sia dalla legge richiesto il suo intervento».

Il Corpo sarà organizzato sulla base ... un comando generale, di comandi e reparti territoriali, di scuole e di enti vari.

Il numero delle ..., delle legioni e dei nuclei regionali di polizia tributaria è determinato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro delle Finanze, di concerto con il ministro del Tesoro.

La legge prevede, infine, che ai militari del corpo della Guardia ... Finanza si applicano il regolamento di disciplina militare per l'Esercito e la legge penale militare.

Annunciata a Mosca la visita di Nixon

Breve commento favorevole della "Tass" sul prossimo viaggio del vice presidente degli S. U.

Il Primo Ministro sovietico ha compiuto ieri sessantacinque anni. Nella foto, Krusciov a ... durante le conversazioni col presidente nord-coreano (Telefoto)

Mosca, 17 aprile.

L'agenzia sovietica d'informazioni *Tass* ha annunciato oggi ai russi il prossimo viaggio del vice-presidente americano Nixon a Mosca, decisosi per il 25 luglio di quest'anno, in occasione di una vasta Mostra degli Stati Uniti nella capitale dell'Urss. Tale esposizione, secondo le parole ... presidente americano Eisenhower, ha lo scopo di «aumentare la reciproca comprensione fra i popoli degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica» e costituisce un «approccio pieno di speranze» ... i due Paesi.

La *Tass* ha dato in proposito un breve annuncio, commentando favorevolmente ... iniziativa americana.

Sul viaggio di Nixon mancano per ... dichiarazioni di capi sovietici. Il primo ministro Krusciov sta trascorrendo un periodo di riposo in riva al Mar Nero, dove oggi ha festeggiato il suo 65° compleanno. Per l'occasione, Radio Mo... ha voluto sottolineare che Krusciov ... svolto negli ultimi tempi una forte attività, quasi per smentire ...ti voci su disturbi di cui soffrirebbe il primo ministro.

Col probabile scopo di rassicurare i russi in merito alle condizioni ... Krusciov, anche la *Tass* ha diffuso oggi notizie sulle attività del capo del Cremlino. La *Tass* ha raccontato un episodio di quindici giorni fa: il segretario dell'Onu, Hammarskjoeld, si era recato in Crimea, nella villa di Krusciov, per uno scambio di vedute su problemi internazionali.

Il primo ministro sovietico invitò Hammarskjoeld a fare con lui una gita in barca sul Mar Nero, Krusciov — ha affermato la *Tass* — vogò a lungo durante la gita. L'agenzia sovietica ha insistito a lungo sulle buone condizioni di Krusciov.

Le voci relative a suoi recenti disturbi parlavano di eccessiva pressione sanguigna, non ebbero conferma ufficiali. Krusciov, che non è molto alto di statura, pesa cento chili.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Nel segno della Fede che illuminò tutta la sua vita esempio di laboriosità indefessa, di intensità negli affetti familiari, di serena sopportazione nella lunga sofferenza, è spirata

Enrica Serratrice ved. Triverio

Ne partecipano il tristissimo annuncio: i figli Camillo con la moglie Franca e figli Marysa col marito Cesare e Jorge; Enrico con la moglie Nella e figli Betty e Roger; il fratello Secondo con la famiglia; la sorella Noa con marito; la cognata Ferdinanda Teverie; i nipoti, cugini e parenti tutti; le affezionate Vanna e Madlena Mottolese.

Preghiere per l'anima sua!

I funerali avranno luogo in Biella alle ore 10 di domenica 19 aprile partendo dall'abitazione in frazione Lemgo.

Si ringraziano quanti prenderanno parte al grande dolore della famiglia.

Il Parroco con i parrocchiani di Biella prendono parte al grande dolore che ha colpito la ... famiglia della fu

Enrica Serratrice ved. Triverio

donna di eccelse virtù, mamma dei signori rag. Camillo e cav. Enrico Italgas benefattori.

L'Amministrazione e le Suore dell'Asilo Infantile Pierle si uniscono ... cordoglio alla famiglia per la perdita della signora

Enrica Serratrice ved. Triverio

proclaro esempio di virtù umane e cristiane, mamma dell'amministratore cav. Enrico

Maria Cerroli Carsecco e famiglia partecipano al dolore di Camillo e Enrico per la perdita dell'adorata

Mamma

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto del marito e del figlio l'anima ... e buona d'

Agnese Coppola Nuosi

I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di domenica 19 aprile dalla Cappella dell'ospedale Mauriziano.

Particolare ringraziamento al prof. Vittorio Ferrero, al dottor Bruno Ferrero ed alle suore Paolina e Giovanna.

Si uniscono nel profondo dolore i parenti tutti.

Nora Cristallini
Luisa Pappalardo Grosso
la famiglia Viviano
la famiglia Modugno
il capitano Attilio Parella e famiglia
gli amici
Si dispensa dalle visite e dai fiori.

Enzo e Antonietta Cara affettuosamente vicini al unuscono al gravissimo lutto della famiglia per la perdita della cara e indimenticabile signora

Agnese

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Lodovico Coppa

Ne danno il triste annuncio la moglie Palmira, sorella Rita, cognati, nipoti, la fglioccia Maddalena Grassa e parenti tutti.

I funerali domani ... da via Castelgidlfino 31.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Viale in Maffei

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il marito, il figlio, nipoti e parenti tutti

La salma è stata trasportata a Limone Piemonte.

Dopo intensa vita dedicata alla famiglia è mancata ai suoi cari

Felicita Mandrile n. Pirles

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Antonio con la moglie Ida, Vincenzo con la moglie Caterina.

I funerali oggi ore 15 da via Sansone 22 Nichelino

I Granatieri di Sardegna ricordano nel trigentenario della loro fondazione tutti i COMMILITONI che durante i tre secoli caddero per amore e in ubbidienza alla Patria.

18-4-1659 Torino 18-4-1959

I condomini di via Passo Stradella 2 prendono viva parte al dolore della famiglia del

CAVALIER

Giovanni Olimpio Quaglino

La Ditta Durbiano e Treglia prende viva parte al dolore che ha colpito la Ditta O.C.I.F.E.L. per la scomparsa del

Cav. Giovanni Quaglino

Ferruccio Ferrari, i figli Spartaco, Licinio, Manlio, le nuore Elena e Laura, si uniscono allo sconfinato dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIER

Giovanni Olimpio Quaglino

Nino e Licinio partecipano vivamente all'intimo dolore dell'amico e cugino Carlo per l'improvvisa perdita del caro papà

CAVALIER

Giovanni Olimpio Quaglino

Luigi, Gian Maria Lavagna e famiglia prendono parte al dolore dell'amico Carlo per la perdita del suo caro

Papà

I colleghi ed amici del compianto

Cav. Giovanni Quaglino

si uniscono al dolore della famiglia:

Accati
Astoro
Bollito
Calcagno
Castamagna
Chiantarella
Martina
Massera
Mazzurchetti
Negro
Ocifel
Felizzetti
Pagliano
Traglia
Valpe.

Improvvisamente mancava ai suoi cari l'

Ing. Renato ... Simone

di anni 36

Angosciati annunciano la dolorosa perdita la moglie Vittorina Canavera, il padre Pietro, il fratello Aurelio, con la moglie Gina Peretti, la sorella Emma, i suoceri, cognati, zia, cugini e parenti tutti.

Cirié, 17 aprile 1959.

La salma sarà tumulata in Cirié domenica 19 corr. ... alle 15,30 partendo da Casa Canavera, via Fiume 2.

L'ing. Quintino Boggio Sella prende vivissima parte al ... glio della famiglia per l'immatura perdita dell'apprezzato collaboratore

Ing. Renato De Simone

La S. p. A. Ambra partecipa al grande dolore per la scomparsa dell'

Ing. Renato De Simone

dirigente della Società.

Dirigenti, impiegati, Maestranze della S. p. A. Ambra si associano al grave lutto per l'improvvisa dipartita dell'

Ing. Renato De Simone

Dopo sofferenze sopportate con rassegnazione è mancato ai suoi cari il

... Giuseppe Marafioti

Ne danno il triste annuncio: la moglie Tilina Siregna, le figlie Pina col marito ragionier Attilio Parolino e bimbi Cristina e Massimo,

Nuccia col marito rag. Matteo Baldini e bimbo Roberto;

il fratello Domenico;

cognati e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Berra per le amorevoli cure prestate.

I funerali domenica 19 corrente alle ore 10,30 partendo ... via Cordero di Pamparato 2.

Partecipano al dolore delle carissime Nuccia e Pina per la perdita del loro amato

Papà

dott. Carlo e Ella Berra
rag. Gina e Maria Rosa Leone
rag. ... e Lidia Donna
avv. Carlo e Franca Caprioli
Jo e Margherita Cohen.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Bergi

Ansiano Fiat

Ne danno il doloroso annuncio: la madre Anna Gentore, i figli Vittorio e Valentino e consorti, parenti tutti

Funerali oggi sabato ore 14,30 via Cherso 10

La presente serve da partecipazione e ringraziamento

Manito dei Conforti religiosi e della Benedizione papale, serenamente si è spento

Giuseppe Lesano

Ne danno annuncio: la figlia Laura Livia, le sorelle, i fratelli, cognati, cognate, il nipotino Pino Raivai, nipoti, cugini.

I funerali avranno luogo sabato 18 corr. ore 16 ... via Luigi 16.

La presente serve di ringraziamento.

Lucia Francesca e comm. Nicola Fiesana si uniscono al dolore del signor Eligio Giachino per la scomparsa della signora

Clementina Giachino Fasoglio

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita della cara signora

Tina Giachino

ved. amici:

Renzo Tortia e famiglia
Piero e Gina Rocca.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Alberti v. Lionard

Ne danno il triste annuncio: i figli Giuseppe e Cesare con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali in Pinasca di Pinerolo domani 19 corr. alle ore 15.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

I Collegi ... del Municipio di Torino profondamente commossi per l'immatura scomparsa del caro compagno di lavoro

Dott. Rodolfo Miocieni

... ricordano con affetto e si associano al dolore della famiglia.

La famiglia Fortunati Debia partecipa al dolore dei familiari e amici per la scomparsa dell'indimenticabile

Avv. Pompeo Viglino

Nel primo anniversario della perdita del compianto

COMMENDATORE

Angelo Sciloretti-Diana

la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore ed infinito rimpianto

... S Messe ... suffragio sarà celebrata sabato 18 aprile alle ore 9 nella chiesa ... Crocetta.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Maria Dughera

Insegnante

il fratello la ricorda a quanti la conobbero e le vollero bene. Messa solenne 22 aprile ore 10 in Primeglio d'Asti

COMANDANTE

Adriano Bacula

Nel ventunesimo anniversario le sorelle lo ricordano a quanti lo ebbero care.

Gli impiegati ed il Custode di via Nizza 7 prendono viva parte al dolore dell'ing. Maciotta per la perdita della figlia e del genero

Giovanna
Ing. Alberto Beraldi

Vittorina Morette e famiglia prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito le famiglie Maciotta e Beraldi

Giacomo Balma e famiglia si associano al grande dolore delle famiglie Maciotta e Beraldi.

Amministratore, Consiglio di Amministrazione e Condomini delle stabile di via Filangieri 14-16 prendono viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Maciotta e Beraldi

Il geom. Gino Scullesca e famiglia partecipa al grave lutto che ha colpito le famiglie Maciotta e Beraldi.

Clara Beraldi ved. Formaroli e figli Carlo e Livia partecipano con profondo dolore alla tragica perdita di

Alberto Jonny Beraldi

Piacenza, 17 aprile 1959

Laura e Gigi Caraglio prendono viva parte al dolore della famiglia Maciotta per la immatura e tragica scomparsa della figlia

Jonny

Vasco e Gina Salvatelli
Carlo e Vittoria Massetti
Gino e Maria Zanetti
Elena Picetti
Cleri Canestri
Angela Fonclai

partecipano al dolore degli amici Beraldi per l'immatura scomparsa di

Alberto e Giovanna Beraldi

Lillan e Tiziana Feletti partecipano al dolore della famiglia Maciotta per la perdita dei suoi

Jonny e Alberto

Teresio Vellano e famiglia partecipano con profondo dolore al gravissimo lutto dell'amico Ing. Giovanni Maciotta

Gli amici Maria Elvira e Vittorio Ingrassno ed Elisa De Seigneux ... vicini alla famiglia Beraldi per la perdita ... loro figli

Jonny e Alberto

La Filiale di Torino della Soc. per Az. Prodotti Generali Marchisio & C., Casale Monferrato, prende viva parte al dolore della famiglia Ing. Giovanni Maciotta per l'immatura perdita della figlia

Giovanna

e dell'

Ing. Alberto Beraldi

Adolfo Figvia e Aristide Berrione si uniscono al lutto delle famiglie Maciotta-Beraldi per la immatura scomparsa dei loro figli

Ing. Alberto e Giovanna

Paola e Anna Fissna commossi partecipano al dolore degli amici Beraldi e Maciotta per la tragica scomparsa dei loro cari

Jonny ed Alberto

La ditta Nigra Figli di Carlo e Gesm. Domenico prende viva parte al grave lutto che ha colpito le famiglie Maciotta e Beraldi per la tragica immatura morte delle cari il

Ing. Alberto Beraldi
e di
Jonny Beraldi Maciotta

Augusto, Maria Cristina Pasquali e famiglia

Luigi e Maria Cravetto prendono viva parte al dolore della famiglia Maciotta.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Maciotta, Emilio e Pia Frece.

Mina e Piero Bifo partecipano all'unanimo cordoglio per l'irreparabile perdita dei loro cari gli

Jonny ed Alberto

Oggi alle ore 2,30 confortato dai Carismi della fede è mancato il

CAV. DI GRAN CROCE

Prof. Avv. Dante ...li

Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa, il figlio Stefano con la moglie Elisa ed i figli Dante, Marco e Luca, il fratello ing. Sebastiano con la moglie Nilde, le sorelle Olga e Maria, il cognato Ferdinando Imhof con la moglie Jane, la nuora Ines, i nipoti e parenti tutti

Torino d'Ampezzo, 17 aprile '59

I funerali avranno luogo sabato 18 corr. alle ore 15,30 partendo da via Roma, Villa Luisa

Manito dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Condo n. Actis-Dato

Ne danno il doloroso annuncio il marito Michele, i figli, sorella, fratello, cognato parenti tutti.

I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da corso Regina Margherita 29/7.

Indi la cara salma ...rirà per Roddi.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuliano Savio

Ansiano Fiat - anni 74

Addolorati l'annunciano la moglie Lucia Iberti, la figlia Gisella col marito Guido Caingneri e il piccolo Roberto; fratello Paolo, sorella Maria, cognati, nipoti, parenti

I funerali domenica 19 aprile, ore 9, dall'Ospedale M... via Santena 5

Le famiglie Franco e Russo G. partecipano con profondo dolore al grande lutto ... ha colpito la famiglia Ruta-Carbone per la scomparsa del signor

Raffaele Antonio Ruta

Ines Fermes Mazzoli unita al marito partecipa con dolore al lutto delle famiglie Ruta-Carbone.

La Società per Azioni Paramatti, Dirigenti, Collaboratori ed Amici, partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il rag. Giovanni Scavino per l'immatura scomparsa della adorata mamma

Maria Saracco in Scavino

Improvvisamente è mancata

Marco Roberto

Affranti partecipano la moglie Cecilia Zandonge, figlia, generi, nipoti, parenti tutti.

Funerali: Ospedale Mauriziano, oggi ore 14,30.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

Partecipano al dolore: Bonaiuto, Pina Trischetto e famiglie

Nel primo anniversario della morte di

Angela Salvi ... Enria

e nel sesto anniversario della morte del

Cav. Teresio Enria

I figli, nuora, e nipotini li ricordano con immutato dolore e ne piangono la cara memoria.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata il 22 aprile alle ore 8 nella chiesa ... Gesù Adolorante (via Luserna)

Torino, 18 aprile 1959

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Carlo De Lorenzi

la famiglia lo ricorda con immutato dolore

Le Messe saranno celebrate il 24 aprile dalle ore 8,30 alle 10 nella chiesa ... Gesù Adolorante

Forse ... riabilitato l'ex-capo ... controspionaggio francese

Nuova inchiesta a Parigi per lo scandalo dei microfoni nella stanza di De Gaulle

Delicati apparecchi nascosti sotto i tappeti dell'Hôtel La Pérouse registravano i colloqui politici del generale - Il direttore dei servizi di ..., subito destituito, proclama ... sua ...

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 17 aprile.

L'ex-direttore dei servizi di controspionaggio francese, Roger Wybot, che fu allontanato dall'incarico in seguito ad uno scandalo delicato, sarà con tutta probabilità riabilitato. La notizia è data anzi per certa in alcuni ambienti nei quali si sostiene che la difficile situazione del Wybot fu dovuta ad un deplorevole equivoco.

L'annuncio della «retrocessione» di Roger Wybot, che attualmente ricopre le funzioni, ben altrimenti modeste, di ispettore generale delle scuole di polizia, esplose come una bomba il 13 dicembre ... Ignorati per varie settimane, dato che il segreto era stato ben custodito, i motivi dell'inatteso provvedimento dovevano infine essere rivelati dal colonnello de Boissieu, genero del generale De Gaulle.

I fatti risalivano al 30 maggio 1958, giorno in cui il futuro presidente della Repubblica aveva riunito numerosi leaders politici in una conferenza svoltasi all'Hôtel La Pérouse, ove il generale ... solito scendere ogni mercoledì. Fu dal lontano 1946, in occasione della sua visita a Parigi. Ora, proprio in quel giorno, il colonnello de Boissieu, che era presente alla riunione, dovendo fare incidentalmente una scoperta sensazionale: i tappeti della sala occultavano ... microfoni. Di qui a dedurre che ogni parola di De Gaulle fosse stata registrata su bobine durante dodici anni non c'era che un passo. Si trattava pertanto di scoprire il o i colpevoli di tanta indiscrezione.

In qual modo si fosse pervenuti a sorprendere di Roger Wybot, «compagno della Liberazione», e noto come un fedelissimo del generale, è cosa ... che ancora si ignora, come si ignorano i nomi degli accusatori. Il fatto è, comunque, che il 13 dicembre scorso il direttore dello spionaggio francese veniva destituito.

Oggi, a quattro mesi di distanza, Roger Wybot ha rotto il silenzio per smentire le accuse mossegli, e sembra che in alto loco si sia dato ordine di aprire una discreta inchiesta, destinata a stabilire, una volta per tutte, chi, dal 1946 al 1958, avesse spiato l'intimità del generale De Gaulle.

l. m.

Una lettera a Gronchi delle madri di Terrazzano

Milano, 17 aprile.

Le madri dei bimbi di Terrazzano hanno rivolto una petizione al presidente Gronchi, perché Tommaso Ponzi (detective milanese), abbia un riconoscimento «pubblico e onorevole» per quanto fece nella famosa giornata di Terrazzano. La petizione è firmata da un centinaio di madri e sottolinea in particolare che Tommaso Ponzi fu colui «che a rischio della vita, accanto all'eroico e sfortunato» Sante Zennaro, compì il primo gesto — quello risolutivo e salvatore — per liberare i bimbi dalla follia omicida dei due pazzi asserragliati nella scuola, edificio di dottrina che poteva diventare luogo di sterminio».

Il Ponzi salito sulla scala posta all'esterno, dietro Sante Zennaro (che venne poi ucciso) entrò dalla finestra nell'aula scolastica, per immobilizzare il pazzo.

Tommaso Ponzi, (Tom Ponzi), di origine romagnola, ha 37 anni, è padre di tre figli, ha un fisico da lottatore, pesa 120 chili e dirige a Milano un istituto di polizia privata. Recentemente compì indagini che, a suo parere, avrebbero potuto portare alla scoperta di una banda di contraffattori ... medicinali. A conclusione di tale lavoro, quando riferì l'episodio alla polizia, venne arrestato per abuso di potere. Ora è uscito dal carcere, in libertà provvisoria.

A questo singolare episodio l'ultimo numero della rivista *Time* ha dedicato una pagina, nella quale rampeggia la foto del poliziotto mentre mostra un piccolissimo registratore a nastro: lo stesso che servì per incidere, durante l'ultima colazione», le conversazioni con i sospetti autori del colpo.

Nuovo farmaco in America per combattere la stanchezza

New York, 17 aprile.

Un nuovo preparato chiamato «T-h-am» che ha il potere ... ridurre al massimo gli effetti della fatica sull'organismo, è stato messo a punto nei laboratori federali di Washington.

L'annuncio è stato dato dott. Robert Galambos, direttore dell'Istituto di neurofisiologia a Washington, il quale ha spiegato che le eccezionali virtù di questo preparato consentiranno, sia agli uomini che «ai cavalli», di correre assai più velocemente di quanto ... abbiano potuto fare finora.

Il «T-h-am» è un composto organico che costa ... e viene attualmente usato nella produzione del sapone. Il suo impiego, tuttavia, dovrà ... controllato dai medici, ha spiegato il dott. Galambos, perché un ... dosaggio sarebbe gravemente pericoloso.

Soraya ha affittato per un ... una villa a Roma

Roma, 17 aprile.

La principessa Soraya ha preso in affitto villa Bonelli, alla periferia di Roma, nella zona della Magliana. Il contratto, valido per un anno, è stato firmato ieri mattina. La principessa si era recata il giorno prima a visitare la villa e ne era rimasta soddisfatta. La nuova residenza della principessa è fornita di nove stanze e di una piscina.

Aumenteranno secondo il Times gli investimenti italiani all'estero

"Un effetto del Mercato comune,, - Previsto un più libero movimento di capitali - La stabilità della lira

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 17 aprile.

In una delle pagine finanziarie il *Times* pubblicava stamane una corrispondenza da Milano nella quale si afferma che «uno degli effetti del Mercato Comune sarà probabilmente di forzare il governo italiano ad adottare un atteggiamento più flessibile verso gli investimenti all'estero». Dopo avere osservato che dalla fine della guerra ad oggi si è verificata una sempre più vasta liberalizzazione dei traffici ed è stato favorito in ogni modo l'afflusso in Italia di capitali esteri, il corrispondente del *Times* afferma che «il governo italiano sta ora preparando la necessaria legislazione per permettere ai cittadini residenti in Italia di possedere azioni quotate nei paesi della Comunità Economica Europea». In ... alla legge vigente, i cittadini italiani hanno bisogno di ... speciale autorizzazione del Ministero del Commercio Estero e devono tenere le loro azioni estere a disposizione dell'Ufficio Cambi.

L'articolo contiene poi alcune considerazioni generali sulla situazione economica italiana ed osserva che «la posizione favorevole della bilancia estera dei pagamenti in Italia non può essere considerata un raggiungimento duraturo perché è dovuta in gran parte ad una contrazione nelle importazioni di materie prime». «E' probabile, dice il corrispondente del *Times*, che l'Italia nel prossimo futuro continui ad importare capitale. Il capitale che potrà essere esportato avrà probabilmente lo scopo di finanziare in altri paesi l'acquisto di equipaggiamento italiano e di prodotti manifatturati in Italia, o di servire al pagamento di servizi forniti da organizzazioni italiane. L'ultimo progetto di questo genere è la creazione di un consorzio italo-svizzero-spagnolo ... un capitale di ... milioni di dollari per lo sviluppo di alcune province nord-orientali della Tailandia».

Secondo l'articolista, le prospettive di sviluppo delle quotazioni di azioni italiane ... mercati finanziari internazionali sono molto buone a seguono, del resto, un periodo di otto o nov... mesi di rialzi sulla Borsa ... ha dovuti probabilmente ad acquisti da parte di investitori stranieri:

«Le prospettive — conclude il giornalista — sono favorevoli. La fermezza della lira, la espansione economica e la stabilità politica di cui l'Italia ha dato prova dalla fine della guerra e gli alti interessi pagati ... mercato italiano della moneta ... si che l'Italia possa godere più di qualsiasi altro paese della tendenza verso un movimento più libero dei capitali in Europa». m. a.

... progresso a Ginevra per la sospensione nucleare

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 17 aprile.

(l. f.). Alla conferenza di Ginevra per la tregua nucleare è stato compiuto oggi un notevole passo innanzi: i delegati delle tre potenze atomiche (Stati Uniti, Russia e Gran Bretagna) hanno approvato il preambolo del futuro trattato tra Ovest e Est sulla sospensione degli esperimenti. Se pure l'accordo non riguarda questioni molto importanti — concerne piuttosto alcuni problemi di ordine procedurale — negli ambienti politici dell'Onu di Ginevra si è del parere che esso possa aprire la via a negoziati più concreti di quanto non sia avvenuto nelle riunioni degli scorsi mesi.

Qualsiasi progresso nelle trattative per la tregua nucleare — ritengono gli osservatori diplomatici — è destinato a creare un clima più sereno per la conferenza dei ministri degli Esteri che si aprirà l'11 maggio prossimo a Ginevra. Alcuni affermano che i governi delle tre potenze atomiche abbiano dato ai loro esperti l'incarico di fare precise concessioni appunto in vista del convegno dei ministri degli Esteri.

Oggi il capo della delegazione americana, James Wadsworth, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che egli spera in ulteriori progressi nei prossimi giorni. Molto dipenderà tuttavia dalla risposta che l'Urss si accinge a dare alle proposte degli americani, che lunedì scorso si sono espressi per ... graduale realizzazione della tregua atomica cominciando col divieto delle prove nucleari sulla superficie della terra.

Lo Scià vorrebbe sposare Ferial, la figlia di Faruk

Roma, 17 aprile

Secondo una corrispondenza da Vevey ad un settimanale, sarebbero in corso trattative segrete tra la Corte dello Scià di Persia e l'ex-re Faruk in vista di un matrimonio fra Reza Pahlevi e la figlia maggiore dell'ex-sovrano d'Egitto Ferial.

Le trattative tra le parti, secondo il settimanale, sarebbero iniziate nel pomeriggio di domenica 5 aprile tra la sorella dello Scià, Fatima, e Faruk, nell'appartamento di quest'ultimo in via Archimede. Il colloquio durò qualche ora e sulla ... trapelato sugli argomenti toccati resta accertato, comunque, che il giorno successivo Fatima e il marito lasciavano Roma per raggiungere la Corte di Teheran.

Sei giorni dopo Faruk lasciò improvvisamente l'Italia per la Svizzera. Domenica mattina, 12 aprile, Faruk prese alloggio all'albergo «Trois Couronnes» di Vevey. La ... del medesimo giorno raggiunse con la sua auto la villa «Les Rives», a pochi chilometri dal paese, dove erano già ad aspettarlo Ferial, che ha 18 anni, il principino e le altre due figlie rientrate appositamente dal collegio.

Soraya ha affittato per un ... una villa a Roma

Roma, 17 aprile.

La principessa Soraya ha preso in affitto villa Bonelli, alla periferia di Roma, nella zona della Magliana. Il contratto, valido per un anno, è stato firmato ieri mattina. La principessa si era recata il giorno prima a visitare la villa e ne era rimasta soddisfatta. La nuova residenza della principessa è fornita di nove stanze e di una piscina.

Un italo-australiano uccide a fucilate la moglie calabrese

La suocera ferita gravemente - L'uxoricidio, dovuto a gelosia, è avvenuto nell'intervallo di tempo tra le ... civili e quelle religiose

Reggio Calabria, 17 aprile.

Un italo-australiano, originario calabrese, Francesco Audino di 30 anni, ha ucciso con un colpo di fucile la moglie, Maria Panetta di 23 anni, che da poco aveva sposato solo civilmente e con la quale avrebbe dovuto contrarre tra una settimana il matrimonio religioso. L'Audino ha pure sparato contro la suocera, Maria Ucciarello, ferendola gravemente.

La tragedia è avvenuta in contrada Flavia, alla periferia di Siderno Marina, dove l'Audino aveva fatto ritorno qualche tempo fa da Sydney, conservando la cittadinanza ... straliana. Poco dopo il ... arrivo, l'Audino ... acquistato un terreno sul quale aveva fatto costruire una casetta facendola anche arredare in attesa di mettere su famiglia.

Si era infatti fidanzato con la Panetta con la quale, come si è detto, aveva contratto matrimonio civile, rimandando quello religioso al ... aprile prossimo.

Negli ultimi giorni, però, l'Audino aveva avuto dei sospetti sulla fedeltà della moglie e si era poi convinto che la donna lo tradisse con un giovane del luogo, il contadino Vincenzo Macrì. Oggi l'Audino si è recato a casa della moglie e le ha manifestato i suoi dubbi, accusandola. La giovane ha però negato ogni addebito. L'Audino allora, armatosi di fucile da caccia, è andato ... ricerca del presunto amante; non essendo riuscito a rintracciarlo ha fatto ritorno in contrada Flavia ed ha accusato nuovamente la consorte di infedeltà. La Panetta e sua madre hanno però nuovamente respinto le accuse. Nel corso della discussione l'Audino ha sparato prima un colpo di ... colle contro la moglie che, raggiunta in pieno dalla scarica, si è abbattuta al suolo uccisa sul colpo. Ricaricato il fucile l'uxoricida ha sparato contro la suocera dandosi quindi alla fuga.

Tenendo in braccio il figlio spara e ferisce la consorte

Napoli, 17 aprile.

Una tragedia della gelosia è avvenuta verso mezzogiorno in un'abitazione a piano terra in via Manzoni 38. Il cameriere Carlo Bucci, di Lecce, ha esploso ... colpo di rivoltella contro la moglie, Anita Stiechi, di 26 anni, ferendola gravemente.

Il Bucci aveva appreso dai vicini che ... moglie lo tradiva. ... in questi ultimi tempi tra i due coniugi erano avvenute violente scenate. La donna era soliti assentarsi la sera di nascosto, mentre il marito era al lavoro, e rientrare solo poco prima del ritorno del Bucci. Oggi durante un nuovo vivace diverbio, il cameriere, preso in braccio il figlioletto Nicola di 3 anni, ha estratto di tasca la rivoltella facendo fuoco sulla donna.

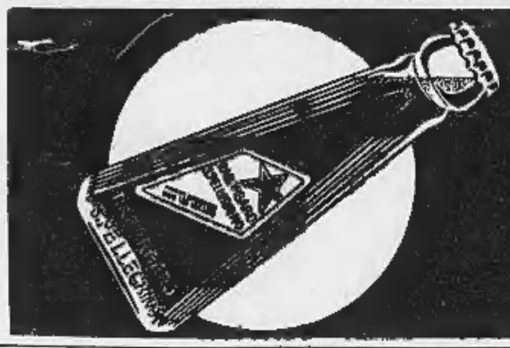
Richiamati dalla detonazione accorrevano alcuni vicini, ma il Bucci si barricava in casa minacciando di uccidere il bambino e di suicidarsi qualora la polizia avesse tentato di catturarlo. Più tardi, però, vinto dal rimorso, tentava egli stesso di soccorrere la moglie e di trasportarla in un ospedale cittadino. Ma veniva arrestato ... polizia e tradotto alle carceri di Poggioreale. La Stiechi versa in gravissime condizioni.

ULTIME DI CRONACA

Automobilista muore nello scontro sfondando con la testa il parabrezza

Un pauroso scontro fra due macchine si è verific... ieri sera alle 19 ... via Carlo Capelli ... lo via Asinari di Bernezzo. Una ... guidata dal pensionato Giuseppe Volante di 64 anni, domiciliato in via Molinet ... è stata investita sul fianco destro dalla ... 1300 pri... del rag. Ignazio Grandi di 52 anni, residente a Cuneo in viale degli Angeli 20. L'urto del signor Volante percorreva via Capelli in direzione di corso Francia, quella del rag. Grandi lungo via Di Bernezzo viaggiava ... il centro.

L'urto fu violentissimo. La «600» girò due volte su se stessa e il guidatore, sfondato con il capo il parabrezza,



RABARBARO
S.PELLEGRINO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

VENDO direttamente, villetta libera 4 camere, servizi, giardino, 4.500.000. Santa Maria, Grugliasco, via 4 Novembre 3, Vigile dalle ore 14-18. M5309

VENDO terreno fronte pinetasole provinciale, fermata pullman, luce, acqua, mq. [illegible]. Scrivere cassetta 1397, EPI, Torino.

VENDO terreno civile industriale lire 2000-3000 mq. Regina Margherita. Telefonare 781-405. 5678

TERRENO terreno o permuto con alloggi mq. 500-800-1000, zona intensiva case Mappacelli e radiale Moncalieri. Telefonare 699-358. M5327

VENDO casa Bertolla, cortile, camera, cucina, luce, 1.450.000 trattabili. Tel. 767-104.

VENDONSI, affittansi ottimi alloggetti bellissima casa, negozio con alloggio. Rubino. Barriera Lanzo, Reggio 9. Telefonare 31-756. L6569

VENDONSI casa nuova costruzione 1-2-3 camere ciascuno. Progetti [illegible] Gorizia 57. Telefonare 93-741.

VENDONSI alloggi signorili 1-2 camere e servizi; 4 camere con doppi servizi, zona Parella. Telefonare 759-457.

VENDONSI alloggi 1-2 camere tinello, Via Rocco 67/8 int e. Orbassano. Telefonare 697-127. Q5561

VENDONSI servizi fabbricabili progetto approvato zona corso Francia. Parella. Telefonare 31-756. L6573

VIA Cialdini, alloggio piano rialzato, 4 camere cucina [illegible] bagno, vendesi lire 1.300.000. Telefon. 597-751.

VIA Settecomuni 26, vendiamo camera tinello cucinino servizi, vere occasioni. Telef. 597-610.

VILLA montagna, cambio mio alloggio torrero in Torino. Telefonare 40-168.

VILLA 6 camere, servizi, giardino, semiparquets 2.800.000, Trattabili 890-937.

VILLAGGIO degli Alberoni vendonsi prenotazioni alloggi signorilissimi in palazzine 3-4 camere doppi-tripli servizi, pagamenti lunghe rateazioni, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Lungo degli Alberoni 18 angolo corso Moncalieri 277. 5824

VILLETTA ammobiliata, 8 vani, 3800 cortile (San Mauro) 3.000.000. Telefonare 393-967. 1315

VILLETTA precollinare alloggio olio vani, garage, giardino, indipendente. Telefonare 891-764. L6755

VILLETTA signorile precollinare 5 camere cucina, [illegible] acqua, mq. [illegible]. Scrivere cassetta 1397, EPI, Torino.

VILLINO Pino seconda Chieri, 3 camere, cucina, [illegible], Telef. 80-035.

VISITATE posseggio ultimi alloggi [illegible] con [illegible]. Membanfilio 28. Facilitazioni, [illegible] 290-518, 960-218. M5177

ZONA Stadio, due camere cucinino, piano rialzato, ottima costruzione, vera occasione rapido. Telefonare 558-560.

ZONA Statuto, Le Chiuse 62 vendonsi ampi mediatori, alloggi signorili 2-3 camere [illegible] servizi abitabili ottimi. Telefonare 582-364.

50.000 regali vendiamo (finalmente) ultimi alloggetti confortevoli. Corsetalia p. [illegible] Telefonare 390-866. 847

8 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

ABBUONAMI camera cucina abitazione interno, camera servizi. Referenziatissimo. Telefonare 382-436. L7038

ABITABILE [illegible] giugno cerco alloggio 4-5 camere doppi servizi [illegible] mobile terrazzo. Telefonare 773-933.

CERCANSI locali uso colonia 50 posti minimo montagna. Telefonare 522-356.

CERCANSI signorili due, [illegible] servizi terrazzo, referenze. Telefonare 374-419.

CERCASI alloggio 3 camere e servizi zona corso Duca d'Aosta, Regnanto giugno-luglio. Scrivere cassetta 7214 EPI, Torino. R6892

CERCASI affittare collina Torino locale con terreno per policoltura. Scrivere cassetta 2049, EPI, Torino.

CERCASI camera cucina giardino in cascita vicinanze Torino. Telef. 40-451.

CERCASI in affitto locale industriale mq. 600 circa acqua servizi possibilmente disponibilità 1000 kg. vapore ora. Scrivere cassetta 7389, EPI, Torino. R7170

CERCO alloggetto qualunque zona comodo tram, massime referenze, Telefonare 46-412. P3615

CERCO in affitto alloggio 2 stanze tinello cucinino servizi, paraggi Maurizio, largo Orbassano. Preferenza stabile nuovo. Scrivere cassetta 2098, EPI, Torino.

DUE persone referenziate cercano in luogo alloggio due, tinello, zona Francia, Parella, Centallo, Telefonare 791-604.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca locali ufficio ed uffici 200-1500 mq. possibilmente cabina propria, Telefonare 772-571 ore pasti. Scrivere cassetta 7105, EPI, Torino. R6702

LOCALE 700 coperti industria alimentare affitto o compero, Telefonare [illegible]

NUOVO, signorile, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, piani alti, preferibilmente d'Angelo-Calvoli, affittovesi. Telefonare 612-717 ore 15-17. 6008

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A comitati affittasi camera [illegible] bagno, quinto senza [illegible], via Candia. Telefonare [illegible].

A convegni pensionati affittasi 50 km. da Torino comodità pullman, due camere, rustico, mezza giornata di terreno pianomontana collinabile giardino frutteto. Telefonare 754-193. L6797

A luglio due camere grande [illegible] servizi, via Bologna 191. Telef. 775-571

A S. Paolo alloggetto [illegible] mensili, mediterraneo 12.000; [illegible] 7000. Telef. 688-756.

A [illegible] soffitta spaziosa, piccola 3000, privati piazza Vittorio. Telefonare 885-444.

A [illegible] 0.000, 10.000 [illegible] cucina, 7.000 [illegible]. Arese, 5, Massimo [illegible].

A 12.500 mensili alloggetto nuova costruzione capolinea 10. Telef. [illegible]

A 17-19.000 affittasi [illegible] camere tinello, corso Tassoni. Telef. 373-471.

ABBIAMO alloggi due camere cucina cucinino, intieramente 18.000 mensili Santa Rita via Barletta 24. Rivolgersi in loco sig. Allegri, cel. 775-551. [illegible]

ABBIAMO alloggi 9000-14.000, semicentrali, [illegible] giardino, Rivoli, via Marconi 1. [illegible]

ABBIAMO [illegible] Lanzo [illegible] quindicimila mensili Santa Rita via Montecuccio 39. Rivolgersi Banfo. L6971

AFFITTASI alloggi signorilissimi via Berthola 43 tre-quattro camere cucina doppi servizi. Visite 15-17. Rivolgersi in portineria. Telefonare 760-435.

AFFITTASI [illegible] Lingotto officina mq. 150 con [illegible] e negozi uso laboratorio con o senza alloggio. Telefon. 670-[illegible] ore pasti. [illegible]

AFFITTO magazzino officina coperti 12 mila, cortile 450 acqua luce telefono, Strada Pianezza 312, telef. 396-036.

AFFITTO negozio [illegible] angolare telef. 527-[illegible] 7 alle 13. Sabato 15 alle 18. M4836

AFFITTO sopra diverso alloggi 2-3 camere, servizi, [illegible], termo bagno. Telefonare 551-697. M5096

ALLOGGIO piazza Arbarello 5. Secondo piano tre-sei accessori intieramente termo gaso affittasi. Telefonare 50-693. [illegible]

AMPI locali uso [illegible] affittansi uso ufficio telefonare 525-100.

APERITIVO Pilla SELECT SELECT moderatamente alcoolico

ARBIANO locali industriali [illegible] anche, semplicissima. Geom. Della Bella, Pavia, 55. 3472

ARBITABILI subito affittiamo alloggi 3 camere via Vandalino 75 (Venchi Unica). Telefonare ufficio 47-943. F5809

ADIACENZE Porta Susa, Bertolla 18 bis affittasi tre camere cucina [illegible], visite 15-17. 4946

AFFITTANSI alloggi signorili corso Peschiera [illegible] 1-2-6 camere [illegible] cucinino bagno terrazzo. B6820

AFFITTANSI alloggi 3 camere, servizi, locale uso [illegible], magazzino, Telefonare 22-109. 5295

AFFITTANSI centrali, camere, cucina, semicentrali due camere, cucinino, ripostiglio. Telefonare 24-212, ore pasti.

AFFITTANSI, Regione [illegible] (zona Silvabelvedere) con [illegible] [illegible] quattro] servizi abitabili ottimi. Rivolgersi custode. Telef. 40-086.

AFFITTANSI subito alloggi nuovi soleggiatissimi, primo secondo piano, Telefonare 284-060. 03519

AFFITTANSI subito alloggi 3 camere [illegible] cucinino a servizi, via Piave Paolo 58 telefonare 585-860. B057

AFFITTANSI, rendonsi utilissi alloggetti negozio con alloggio, nuova costruzione, Via Ruggero 9, capolinea 18. L6971

AFFITTANSI via Barletta 71-73 alloggi finitissimi due-tre camere tinello, cucinino termo-bagno, ascensore. Telefonare 760-485. L6972

AFFITTANSI 3 camere cucina servizi via Massimi 42, terzo piano. Rosano.

AFFITTANSI 14 locali [illegible] pensione. Via Gioberti 55, telefonare 53-441.

AFFITTANSI 13 aperte, 3 [illegible] cucina ambiente bagno, primo piano, Stiffanelli Cavalla 4: rivolgersi portineria ore 15-17.

AFFITTASI a coniugi alloggetto, [illegible] preco[illegible], comodità tram. Scrivere [illegible] 2084, EPI, Torino. M5963

AFFITTASI [illegible] 42 negozi, alloggio rialzato 3 camere cucina, garage. Telefonare 577-496. L6964

AFFITTASI adiacenze piazza Statuto 14 [illegible] camera tinello cucinino [illegible]. Telefonare 45-[illegible] ore ufficio. L7350

AFFITTASI alloggi signorili due camere tinello cucinetto e servizi comode. Corso Peschiera [illegible]11. L6977

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino termo-bagno, ascensore. Via Sacchi. Telefonare 760-485. L6968

AFFITTASI alloggio cinque vani e servizi in via Vincenzo Vela 42. Secondo Piano. Telefonare 982-370. L6987

AFFITTASI alloggio tre [illegible] doppi servizi splendido terrazzo mq. 60. Corso Rosselli 92 bis/3. Telef. 596-264.

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi tram 2, 31. Telefonare 890-917.

AFFITTASI appartamento tre camere cucina giardino 20.000 mensili. [illegible] via Balbo 42. L6743

AFFITTASI due [illegible] tinelli piano rialzato, San Paolo vicinanze Spa. Telefonare 30-979.

AFFITTASI locale [illegible] mq. 130 via Nizza 344. L6695

AFFITTASI locale uso ufficio, Galliari 2 bis, piano rialzato. Telefon. 660-070.

AFFITTASI, Lingotto, [illegible] circa mq. 4000 aumentabili, acqua, forza, telefono, Telefonare 890-541. L6635

AFFITTASI, luglio, bassa fabbricato mq. 180 con cortile, uso magazzino piccola industria. Zona Portino. Scrivere [illegible] 5242, EPI, Torino. L6689

AFFITTASI lussuoso appartamento corso Stati Uniti, [illegible] camere tripli servizi, giardino garage. Telef. 553-358 ore 14.

AFFITTASI magazzino [illegible] ampio locale mq. 100, Saccarelli 2. Telefonare 511-936. M5036

AFFITTASI magazzino laboratorio attendibile 60 mq. Borgata Monterosa. Telefonare 388-963. M5307

AFFITTASI mobi negozio angolare nuova costruzione piazza Solla addattissimo bar. Scrivere cassetta 2044, EPI, Torino.

AFFITTASI negozio, bella vetrina, retro, ottimo per merceria. Telefonare 690-942.

AFFITTASI negozio con alloggio; altro 2 camere cantina. Telefonare 672-816.

AFFITTASI paraggi Porta Susa negozio con o senza alloggio, nuova costruzione. Telefonare 773-245. L6790

AFFITTASI precollinare magazzini, terreno cintato, cameretta indipendente, comodità [illegible]. Telefonare 890-069.

AFFITTASI prossimità giardini [illegible] tre camere, servizi, anche [illegible] studio. Telefonare 34-432.

AFFITTASI Spalato 76 locale industriale termosifone mq. 200. Telef. 337-178, 31-550. M5075

AFFITTASI stabilimento industriale mq. 8000, 4000 coperti impianti funzionanti vapore elettrici idrici. Annessi alloggi moderni disponibili. [illegible] 23 in Torino. Scrivere cassetta 2103, EPI, Torino.

AFFITTASI subito appartamento centrale tre camere, altro luglio cinque camere. Telefonare 537-627. M5281

AFFITTASI terreno industriale mq. 600 cintato. Telefonare 260-147. L6563

AFFITTASI una camera libera indipendente soleggiata, termo bagno necessario. Telefonare [illegible]

AFFITTASI via Principi d'Acaja 51 negozi e rialzato tre camere cucina garage. Telefonare 527-496. 5468

AFFITTASI vasto negozio posizione interessante. Custode, corso Peschiera 311

AFFITTASI vicinanze Nichelino, 2 camere cucina [illegible] Telef. [illegible]

AFFITTO due soffitte, [illegible] 6000 buona [illegible]. Telefonare 262-563.

AFFITTASI Lingotto officina mq. 150 con [illegible] e negozi uso laboratorio con o senza alloggio. Telefon. 670-[illegible] ore pasti.

AFFITTO magazzino officina coperti 12 mila, cortile 450 acqua luce telefono, Strada Pianezza 312, telef. 396-036.

AFFITTO negozio [illegible] angolare telef. 527-[illegible] 7 alle 13. Sabato 15 alle 18. M4836

AFFITTO sopra diverso alloggi 2-3 camere, servizi, [illegible], termo bagno. Telefonare 551-697. M5096

ALLOGGIO piazza Arbarello 5. Secondo piano tre-sei accessori intieramente termo gaso affittasi. Telefonare 50-693. [illegible]

AMPI locali uso [illegible] affittansi uso ufficio telefonare 525-100.

APERITIVO Pilla SELECT SELECT moderatamente alcoolico

ARBIANO locali industriali [illegible] anche, semplicissima. Geom. Della Bella, Pavia, 55. 3472

ARBITABILI subito affittiamo alloggi 3 camere via Vandalino 75 (Venchi Unica). Telefonare ufficio 47-943. F5809

ADIACENZE Porta Susa, Bertolla 18 bis affittasi tre camere cucina [illegible], visite 15-17. 4946

AFFITTANSI alloggi signorili corso Peschiera [illegible] 1-2-6 camere [illegible] cucinino bagno terrazzo. B6820

AFFITTANSI alloggi 3 camere, servizi, locale uso [illegible], magazzino, Telefonare 22-109. 5295

AFFITTANSI centrali, camere, cucina, semicentrali due camere, cucinino, ripostiglio. Telefonare 24-212, ore pasti.

AFFITTANSI, Regione [illegible] (zona Silvabelvedere) con [illegible] [illegible] quattro] servizi abitabili ottimi. Rivolgersi custode. Telef. 40-086.

AFFITTANSI subito alloggi nuovi soleggiatissimi, primo secondo piano, Telefonare 284-060. 03519

AFFITTANSI subito alloggi 3 camere [illegible] cucinino a servizi, via Piave Paolo 58 telefonare 585-860. B057

AFFITTANSI, rendonsi utilissi alloggetti negozio con alloggio, nuova costruzione, Via Ruggero 9, capolinea 18. L6971

AFFITTANSI via Barletta 71-73 alloggi finitissimi due-tre camere tinello, cucinino termo-bagno, ascensore. Telefonare 760-485. L6972

AFFITTANSI 3 camere cucina servizi via Massimi 42, terzo piano. Rosano.

AFFITTANSI 14 locali [illegible] pensione. Via Gioberti 55, telefonare 53-441.

AFFITTANSI 13 aperte, 3 [illegible] cucina ambiente bagno, primo piano, Stiffanelli Cavalla 4: rivolgersi portineria ore 15-17.

AFFITTASI a coniugi alloggetto, [illegible] precollinare, comodità tram. Scrivere [illegible] 2084, EPI, Torino. M5963

AFFITTASI [illegible] 42 negozi, alloggio rialzato 3 camere cucina, garage. Telefonare 577-496. L6964

AFFITTASI adiacenze piazza Statuto 14 [illegible] camera tinello cucinino [illegible]. Telefonare 45-[illegible] ore ufficio. L7350

AFFITTASI alloggi signorili due camere tinello cucinetto e servizi comode. Corso Peschiera [illegible]11. L6977

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino termo-bagno, ascensore. Via Sacchi. Telefonare 760-485. L6968

AFFITTASI alloggio cinque vani e servizi in via Vincenzo Vela 42. Secondo Piano. Telefonare 982-370. L6987

AFFITTASI alloggio tre [illegible] doppi servizi splendido terrazzo mq. 60. Corso Rosselli 92 bis/3. Telef. 596-264.

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi tram 2, 31. Telefonare 890-917.

AFFITTASI appartamento tre camere cucina giardino 20.000 mensili. [illegible] via Balbo 42. L6743

AFFITTASI due [illegible] tinelli piano rialzato, San Paolo vicinanze Spa. Telefonare 30-979.

AFFITTASI locale [illegible] mq. 130 via Nizza 344. L6695

AFFITTASI locale uso ufficio, Galliari 2 bis, piano rialzato. Telefon. 660-070.

AFFITTASI, Lingotto, [illegible] circa mq. 4000 aumentabili, acqua, forza, telefono, Telefonare 890-541. L6635

AFFITTASI, luglio, bassa fabbricato mq. 180 con cortile, uso magazzino piccola industria. Zona Portino. Scrivere [illegible] 5242, EPI, Torino. L6689

AFFITTASI lussuoso appartamento corso Stati Uniti, [illegible] camere tripli servizi, giardino garage. Telef. 553-358 ore 14.

AFFITTASI magazzino [illegible] ampio locale mq. 100, Saccarelli 2. Telefonare 511-936. M5036

AFFITTASI magazzino laboratorio attendibile 60 mq. Borgata Monterosa. Telefonare 388-963. M5307

AFFITTASI mobi negozio angolare nuova costruzione piazza Solla addattissimo bar. Scrivere cassetta 2044, EPI, Torino.

AFFITTASI negozio, bella vetrina, retro, ottimo per merceria. Telefonare 690-942.

AFFITTASI negozio con alloggio; altro 2 camere cantina. Telefonare 672-816.

AFFITTASI paraggi Porta Susa negozio con o senza alloggio, nuova costruzione. Telefonare 773-245. L6790

AFFITTASI precollinare magazzini, terreno cintato, cameretta indipendente, comodità [illegible]. Telefonare 890-069.

AFFITTASI prossimità giardini [illegible] tre camere, servizi, anche [illegible] studio. Telefonare 34-432.

AFFITTASI Spalato 76 locale industriale termosifone mq. 200. Telef. 337-178, 31-550. M5075

AFFITTASI stabilimento industriale mq. 8000, 4000 coperti impianti funzionanti vapore elettrici idrici. Annessi alloggi moderni disponibili. [illegible] 23 in Torino. Scrivere cassetta 2103, EPI, Torino.

AFFITTASI subito appartamento centrale tre camere, altro luglio cinque camere. Telefonare 537-627. M5281

AFFITTASI terreno industriale mq. 600 cintato. Telefonare 260-147. L6563

AFFITTASI una camera libera indipendente soleggiata, termo bagno necessario. Telefonare [illegible]

AFFITTASI via Principi d'Acaja 51 negozi e rialzato tre camere cucina garage. Telefonare 527-496. 5468

AFFITTASI vasto negozio posizione interessante. Custode, corso Peschiera 311

AFFITTASI vicinanze Nichelino, 2 camere cucina [illegible] Telef. [illegible]

AFFITTO due soffitte, [illegible] 6000 buona [illegible]. Telefonare 262-563.

IMPRESA affitta alloggetti [illegible] tre locali bagno quinto, Tel. 980-360.

LOCALE interno gentile uso ufficio, magazzeno oggetto laboratorio non rumoroso, superficie mq. 80, termosifone ed [illegible] anagasi affittasi [illegible] passi Santa Rita. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198. 6264

LOCALE mq. 140 luminoso, centro Borgo San Paolo, giugno [illegible] industria non rumorosa. Scrivere [illegible] cassetta 3078, EPI, Torino. M5303

LOCALI industria magazzino officina quadri, S. Rita S. Paolo vendonsi affittansi. Telefonare 772-988. M5178

LOCALI industria alimentare mq. 1200 affitto zona centrale. Telefonare 60-791.

LUXEASE, Arcivescovado 5, affitta alloggi signorili 1-2 [illegible] moderno zona Venchi Unica.

LUXEASE, Arcivescovado 5, [illegible] affitta muri negozio con licenza cartoleria.

MAGAZZENO accesso cortile mq. [illegible] Regine 17 affittasi. Telefonare 585-364.

MEDICI, magazzini, affittansi, mezzo palazzo via Stampatori 9, Telef. 42-069.

NEGOZIO con retro, 80 mq. [illegible] via, centrale, adatto cartoleria cartoleria, affittasi [illegible] metà. Telefonare 882-576.

NEGOZIO proprietario restaurando Biblioteca Nazionale, indispensabile libreria affittasi. Telefonare 511-612. L7119

PALAZZO [illegible] affittansi alloggi signorili 3 camere cucina doppi servizi a nuovi. Rivolgersi custode via Tripoli 18.

PANORAMICO giardini Juventus 2 camere servizi 30.000, [illegible] posti 682-067.

PARAGGI Stazione Dora affittansi locali nuovi adatti, negozi, uffici, magazzini, laboratori. Telefonare 786-671. B6937

PARELLA affittasi alloggio tre [illegible] tinello terzo bagno. Telefonare 751-056.

PEGETTO Torinese affittasi in villa due alloggetti con terrazzo. Telefonare ore pasti 641-615. M5034

PIAZZA Solferino affittasi alloggio signorile otto vani servizi ascensore termo centrale uffici. Rivolgersi portineria. Giannone [illegible]. B7101

PO 24, locali pianterreno mq. 350, rialzato mq. 250, luminosissimi. Telefonare 58-572.

PORTA Nuova alloggetto mansardato 3 vani gabinetto interno 11.000. Telefonare 751-452. 05493

PORTA Nuova tre locali seminterrati luminosi commerciali [illegible]. Telefonare 526-488. P4050

PRESSO-LINARE signorile sei [illegible] doppi servizi soleggiatissimo. Telefonare 585-566. B6765

PRESTIGIOSO [illegible] bellissimo [illegible] camere tinello [illegible] via Bologna. Telefonare 272-571. 833

PROPRIETARIO affitta camera cucina accessori 2500, barriera Susa, Telefonare 40-973. B6738

PROPRIETARIO affitta 2 camere [illegible] uso ufficio Porta Nuova, Telefonare 40-873. B6739

SAN Donato 77, affittasi alloggio signorile 3 camere cucina servizi al 3° piano libero 1° luglio. Telefonare 45-357.

S. PAOLO affittasi 3 camere [illegible] servizi per giugno, [illegible] 32-474. L6613

SAN Secondo 33, affittasi nuovo [illegible] 100 mq. primo piano uso laboratorio, silenzioso o deposito. Telefonare 590-173.

TENIVELLI 15, affittasi alloggio signorile 4 camere cucina servizi al 1° piano. Telefonare 45-357. 15339

TRASPORTI celeri con camioncini affida provincia. Principe Tommaso 15. Telefonare 50-564. 417

TRE camere, tinello, servizi, termo nafta, senza bagno. Borgo Rossini affittasi. Telefonare 375-803. B6903

UFFICIO centrale un locale libero lo maggio affittasi. Telefonare 63-979.

VIA Caraglio 16 affittasi [illegible] 2 camere cucina entrata cantina. L6696

VIA Leini, affittasi una camera, cucina, servizi 12.000. Telefonare 278-491.

VIA Sagna 6/16 affittansi due camere tinello cucinino servizi. Telef. 597-610.

VIA Vespucci, alloggio camera cucina ingresso, bagno, lire 13.000 mensili, cauzione, affittasi. Telefonare 50-440.

VILLA precollinare 4 camere servizi, terrazzo panoramico, affittasi. Telef. 690-507.

ZONA « Apollo » affittasi una due camere tinello servizi. Telefonare 273-471.

ZONA Bertini Boringhieri, affittasi alloggio due camere servizi, [illegible] primo maggio, Telefonare 71-160. B6522

ZONA Campanello affittasi tre camere cucinino bagno terreno. Telef. 870.000.

ZONA Miralfiori affittasi una, due camere, tinello, servizi, 13.000, 16.000 mensili. Telefonare 766-871.

ZONA Statuto, Tenivelli 12-3/5 affittasi alloggi piano [illegible] servizi due 2-3 camere ai [illegible] abitabili subito. Tel. [illegible]

ZONA Valentino, camera indipendente con cucinino 10.000, referenze. Telefonare 366-563. 03385

10.000 due [illegible] piccolo cucinino [illegible] Palermo ingresso balcone, gabinetto esterno (water), 3 mesi cauzione. Telefonare 731-441. L6775

250.000 cedesi locazione alloggio [illegible] tinello, due camere tinello accessori camera letto cicognoli come nuova, un anno locazione pagata. Rivolgersi Fiorina, Buenos Aires 85. L6849

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFITTASI Mezza altitudine [illegible] 2-3 camere, [illegible] attiva. Telefonare 665-143. [illegible]

AFFITTASI [illegible] attiva alloggetti ammobiliato 10 metri mare. Telefonare 43-208. B6915

ALASSIO affittasi camera tinello cucina maggio, giugno, luglio anche separati. Telefonare [illegible] C4066

ALASSIO grande appartamento centrale vicino spiaggia scende, seggetto parziale permuta proprietà immobiliare Riviera. Scrivere cassetta 10 B, EPI, Sanremo.

CERDAS! per stagione villetta appartamento giardino alta collina o mezza montagna altitudine massima 600 metri comodità autoferrotranviaria, Se vista eventualmente per tutto l'anno. Scrivere cassetta 5309, EPI, Torino. L7106

GRAGLIA [illegible] affittasi stagione cassetta, quattro vani, comodità moderne, giardinetto. Scrivere cassetta 6282, EPI, Torino. L6785

LANGUEGLIA 2 camere sala cucina 40.000 giugno, 70.000 [illegible] affittasi anche separatamente. Scrivere cassetta 3142, EPI, Torino. F4339

SESTRIERE grande stabile vendonsi appartamenti ristrutturazione lussuosa 3.500.000. Spiana, Solferino 1, Genova. 5944

VAL Chisone affittasi estate alloggetto comprendente. Altri in Valsesia affittasi, vendonsi. Telefonare 384-477. L7042

VARAZZE Stagione balneare affittansi, ville, appartamenti, camere ammobiliate. Vallino, Bovani. 8247

VARIGOTTI vecchio [illegible] casa sulla spiaggia 6 camere doppi servizi primo giugno quindici luglio. Rivolgersi Agenzia Giongo, Varigotti (Savona). B5869

ZONA collinare cercasi affittare giugno settembre alloggio possibilmente arredato. Scrivere cassetta 3147, EPI, Torino.

8 ALB. e STAB. CLIM. L. 100 p.p.

CASABLANCA Hotel Sciatori (Servi), sul mare, Cucina rinomata. Telefono Bogliasco 700-022. 5570

CATTOLICA Albergo Turigeo, centrale, trattamento prim'ordine, giardino, posteggio macchine. Direzione comm. [illegible] Fava. C3066

CHIAVARI. A ottimi prezzi ammobiliato [illegible] familiare ogni cucina. Telefonare 382-531. M5313

CHIAVARI, signorine buona famiglia trovano pensione familiare assistenza presso signora sola. Telefonare 383-891. M5311

IGEA Marina, Rimini, Pensione Giamaica al mare, pineta, parco, comfort. Telefonare 44-163, interpellateci. Dir. Genni Rosetta. 5882

IGEA Marina, Rimini, Pensione Villa dei Pini, delizioso [illegible] interpellateci. 5877

LOANO Pensione [illegible] (Palazzo Vecchio) ristrutturazione modernissima, vicino mare, trattamento ottimo, 1° aprile-maggio. M5104

LOANO. Villa Cristina, grande [illegible] 100, cestri mare. 1300. M5022

NERVI, soggiorno Luisa, via Oberdan 81-5, telefono 272-448, ambiente familiare, tranquillo, televisione. 15478

PALLANZA Alberghi Eden e Majestic prima categoria; Astor, Bellevue, Metropole, Gottardo seconda categoria.

PALLANZA la riviera fiorita del Lago Maggiore, Informazioni [illegible] Soggiorno, Pallanza (10). 4516

PENSIONE Angela, Anna Maria, telefonare 43-157. Pensione completa maggio-giugno 1500. Prenotatevi 5948

PENSIONE. Bellissima villa giardino parco, comfort moderni. Sconti Torino. Telefonare 774-564 ore 13-17. [illegible]

PENSIONE Torinese, Pietra Ligure, tranquillissima, bagno, 50 mt. dal mare, tutto l'anno, propriamente. Scrivere Scalinello, via Bezzecca 38, Torino. L6363

PIETRA Ligure, villa Miriam, vacanze ideali. Trattamenti propagandistici, Sentelesi. L7050

PIETRALIGURE Albergo Tirreno, sul mare. Ottimo trattamento. Prezzi modici. Prenotazioni. 5449

RIMINI Pensione Diana, generalissima, tranquilla, ampio giardino, camere con doccia. 4349

SANREMO nuovissimo Residence Hotel Principe [illegible] signorile tranquillità assoluta, tutti comfort. [illegible]

TORREPEDRERA [illegible] villa Verdi prima linea, giugno L. 950, luglio L. 1300, Agosto L. 1450. 6359

VARAZZE Hotel Eden, tutte camere con bagno. Pensione 2000 tutto compreso.

VARAZZE Pensione Olimpia. Telefonare 77-171, centrale familiare giardino. Uso cabina. 5851

VARAZZE, soleggiato centrale, familiare, prenotazioni locali. Scrivere cassetta T150, EPI, Torino. [illegible]

VISERBA Pensione San Marino, Pascoli 16. Vicinissima mare. Ottimo trattamento, moderna, buona stagione 1000 compleasivo. 4350

VISERBA Pensione Stella d'Oro, direttamente mare, ottima cucina, maggio-giugno-settembre 1200 tutto compreso. Canale coperto. [illegible]

VISERBA Rimini Pensione Florida sul mare, maggio L. 1000, giugno L. 1100, Luglio-Agosto interpellateci. 5258

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ALLONTANATE incubo disoccupazione specializzandovi contabilità meccanizzata, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, Istituto Orgilia, Corsale 22. 5166

BOIDOCL, [illegible] paghe, contabilità aziendale, consulenza lavoro, sindacale (esami trimestrali). [illegible]

MANOVALI qualificatori aziendali, frequentando [illegible] serali, via Lombardore 4. [illegible]

THE English Centre: il Centro di studi linguistici inglesi a Torino, Tel. 44-455.

10 LEG. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

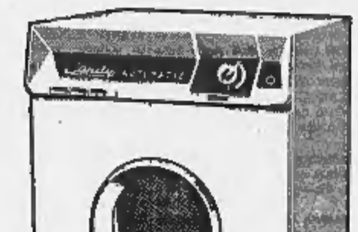
A ballare insegna [illegible] signora. Corso S. Martino 8, telefono 512-025.

ABILE consulente aziendale, contabilità libri paga, accetta lavoro domicilio. Telefonare 264-884, ore pasti. [illegible]

DATTILOGRAFA [illegible] [illegible] 52. Telefonare 296-553 ore pasti.

(Continua a pag. 14)

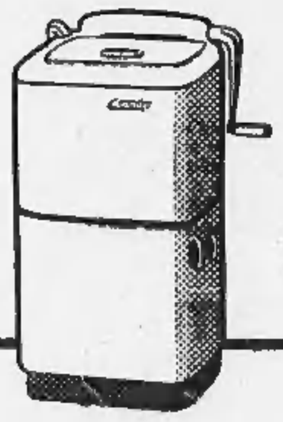
Una Candy in ogni famiglia
ora potete scegliere fra 3 modelli
Candy
quello che fa per voi



automatic

Doppia lavatura col tamburo rotante a doppio movimento. Lava 4 chili di biancheria con soli 17 litri di acqua: 1 chilo di roba in più con 1/3 del consumo d'acqua delle normali lavatrici. Automatic fa tutto da sola.

L. 195.000



modello 48

La piccola, graziosa lavatrice per piccola famiglia. Occupa lo spazio di una seggiola. Lava 3 chili e mezzo di biancheria in soli 7 minuti.

L. 59.000 volt 220

L. 66.000 con trasformatore

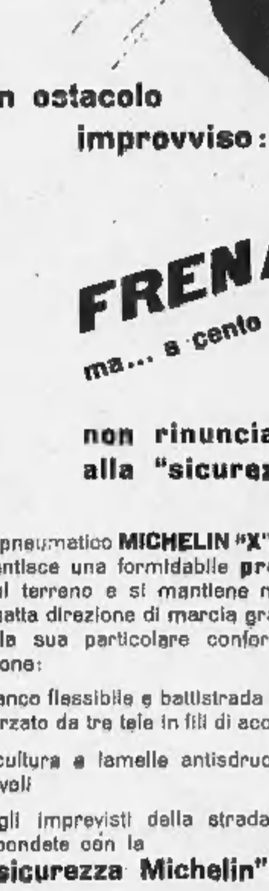
bimatic

La lavatrice che fa da sè il lavoro di tre. Lava, sciacqua e asciuga contemporaneamente. E' munita di termostato, che protegge gli elementi riscaldanti. La lavatrice, che permette di essere distratti.

L. 98.000 volt 220

L. 106.000 con trasformatore

garanzia 99 - CM



POTETE VINCERE SUBITO

"se volete una buona camomilla al bar al drogliere chiedete ESPRESSO BONOMELLI ogni compressa contiene un buono concorso verde: asigetelo e apritelo potrete subito vedere se la fortuna vi ha arriso,,

12.000 premi immediati

Espresso BONOMELLI

LA STRADA È PIENA DI IMPREVISTI

un ostacolo improvviso:

FRENATE SUBITO!

ma... a cento all'ora dove si va a finire?

non rinunciate dunque alla "sicurezza Michelin"!

Il pneumatico **MICHELIN "X"** garantisce una formidabile **presa** sul terreno e si mantiene nella esatta direzione di marcia grazie alla sua particolare conformazione:

fianco flessibile e battistrada rinforzato da tre tele in fili di acciaio

scultura a lamelle antisdrucciolevoli

Agli imprevisti della strada rispondete con la "sicurezza Michelin"!

MICHELIN 'X'

Al prossimo cambio di pneumatici montate **MICHELIN "X"** il pneumatico del progresso e sarete **SICURI** anche voi!

Come ottenere il massimo rendimento dai pneumatici

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Marca e tipo vettura _____

Spedite questo tagliando alla Soc. p. Az. Michelin Italiana, Milano, Casella Postale n. 1277 e riceverete gratuitamente un interessante opuscolo illustrato che Vi fornirà utili consigli.

Spedire, in un'unica busta chiusa, otto etichette del delizioso formaggino d'oro alla S.p.A. W. Truniger - Casella Postale N. 3685 - Milano. Parteciperete all'estrazione di numerosi premi consistenti in

2 settimane di vacanza gratis

(oppure una settimana per due persone) in ottimi alberghi, nella località e nel periodo che preferite e con il rimborso delle spese di viaggio. Estrazioni ogni 15 giorni. Da 10 a 20 vincenti per estrazione!

Grünland
il formaggino d'oro

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 13)

DISEGNATORE perito industriale lunga pratica disegni prospettiva tratto eseguo lavoro proprio domicilio. Telef. 782-210.

DISEGNATORI specialissimi lucidano qualsiasi disegno. Telefon. 889-179 ore 8-10.

FOTO ricevuti industriali negrafo assegno accuratamente, telefonare 391-666.

FRANCESE diplomata Università Grenoble, impartisce lezioni. Telefon. 595-154.

LEZIONI inglese matematica ragioneria preparazione esami. Telef. 394-091.

PREPARAZIONE esami diploma magistrale, lezioni di matematica fisica scienze, anche domicilio. Scrivere cassetta 7156 SPI, Torino. M6061

TEDESCO, inglese, francese accurate traduzioni tecniche commerciali. Telefonare 46-043 pomeriggio,

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A ottimo prezzo affittasi camera ammobiliata a max signorile. Tel. 833-366.

A signorina signora affittasi camera indipendente centrale. Telefonare 512-708.

AD adatti prezzi ammobiliate max Unione Sovietica, confortis. Telef. 361-903.

AFFITTANSI ammobiliate con pensione familiare, paraggi Porta Nuova. Telefonare 88-124. L6823

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina cinquemila. Telefonare 512-741.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti centrale tutto comodo. Tel. 55-139.

AFFITTASI camera ammobiliata zona Vittorio Vinzaglio. Telefonare 529-600.

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata volendo pensione. Telef. 882-236.

AFFITTASI elegante pied-à-terre, graziosa cameretta 1-2 signorine. Tel. 883-862.

AFFITTO bella ammobiliata in alloggio signorile centrale. Telefono 44-811.

AMMOBILIATA centrale uso cucina offresi prezzo modico. Telefonare ore pasti 533-739. L7004

AMMOBILIATA centrale 2 letti, comodità, adatta giovinotti, max letto. Telefonare 527-940. F4173

AMMOBILIATI pied-à-terre max piccoli, diverse zone, affittasi. Cravenzola, Cernaia 40. S259

BELLA centrale affitto ammobiliata adatta signorine, pagamento settimanale comodità moderne. Telefonare 512-436.

CAMERA ammobiliata 1-2 letti, comfort, serietà, Corso Vittorio, tel. 49-897.

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti lire 9000 mensili caduno, uso cucina. Telefonare 688-599. L7024

CENTRALISSIMA ammobiliata max levola tranquilla bella unico inquilino distinto affittasi. Telefonare 523-417.

DUE fedelissime cercasi camera ammobiliata, Valentino, collina. Scrivere max la 2063, SPI, Torino. M6065

ELEGANTE ammobiliata via Po. Tutti confort affittasi. Telefonare 32-956.

INDIPENDENTISSIMA cameretta ammobiliata San Paolo termo acqua 8000. Telefonare 383-415. S6353

PENSIONE completa 28.000 mensili trattamento familiare tutte comodità. Telefonare 527-506. M4872

UNIVERBITARIA impartisce accurate ripetizioni italiano-latino, greco, francese. Telefonare 570-197. L6709

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

COMMESSA diciannovenne pratica abbigliamento bella presenza offresi. Telefonare 382-640. M6358

COMPUTISTA commerciale stenodattilografa diciottenne primo impiego offresi. Telefonare 523-703. M5269

COMPUTISTA ventenne pratica tutti lavori ufficio stenodattilografia offresi. Telefonare 751-191. F4964

RAGIONIERE 24enne max impiego operatore contabile macchine « National » obblighi militari adempiuti offresi. Scrivere cassetta 7209, SPI, Torino. S6308

SEGRETARIA dattilografia occupata max legale cercherebbe altro impiego per mi- giorare. Telefonare 397-893. G3477

SEGRETARIE seria volenterosa licenza commerciale stenodattilografia offresi primo impiego zelli prese. Telefonare 884-779 o scrivere cassetta max, SPI Torino. M5265

SEGRETARIE di direzione stenodattilografa perfetta inglese francese italiano, corrispondente, traduttrice, interprete, pratica organizzazione ed direzione ufficio segreteria, commercebbe situazione interessante. Scrivere cassetta 9252, SPI Torino. G3497

SEGRETARIA ventiduenne stenodattilocomptometrista pratica fabbrica automobili offresi scopo miglioramento. Telefonare 896-909. M5279

SIGNORA francese 23enne licenza liceale e pedagogica impiegherebbesi ufficio max scuola. Telefonare 797-903.

SIGNORINA seria attiva precisa esperta contabile corrispondente paghe operai tutti lavori ufficio referenze primarie offresi seria ditta. Scrivere cassetta 2074, SPI. Torino. M5293

SIGNORINA 29enne, ragioniera, ollo anni impiegata azienda privata, conoscenza inglese, francese, referenziatissima. Scrivere cassetta 2027, SPI, Torino.

A seria importante ditta occorre impiegata (impiegato) giovane stenodattilo perfetta, capace corrispondente italiano, pratica lavori ufficio, buona cultura. Preferisce si elemento con esperienza o tendenza trattamento agenti vendita ramo alimentare. Precisare posti occupati e referenze assicurasi riservatezza. Manoscrivere cassetta 1308, SPI. Torino.

AIUTO contabile pratica lavori ufficio intelligente svelta cercasi. Detagliare. Scrivere cassetta 5318, SPI. Torino.

ASSUMIAMO stabilmente impiegata di- spota cauzionare 1.500.000. Scrivere cassetta 2118, SPI, Torino. M5401

ASSUMIAMO laureato commercio o ragioniere bella max non primo impiego 25-35enne ottimo elemento capace lavoro indipendente responsabilità, iniziativa personale, praticissimo contabilità amministrazione bilanci banche. Posto fiducia. Assicurasi massima riservatezza. Dettagliare curriculum. Contattiamo offerta incompleta o senza max requisiti. Mascrivere cassetta 5312. SPI, Torino.

ATTIVO 25-30 anni possibilmente diplomato disposto viaggiare Italia settentrionale cerca seria industria apparecchi domestici per manutenzioni vendita possibilità max avvenire ad elemento max capace lavoratore. Manoscrivere curriculum vitae referenze a cassetta 7170. SPI. Torino.

AZIENDA max assume impiegato impiegata secondo impiego praticissimo contabilità. Telefon. ore 9-10 al 694-411.

CERCANSI ragazze per lavoro propagandistico via dei Mercanti 3, informazioni nel cortile, primo piano. Martinengo.

CERCANSI signorine 18-20enni, presenza, facile parola, visite clienti domicilio, buon trattamento. Telefonare 772-977.

CERCASI corrispondente inglese francese disponibile mattinata. Referenze, max cassetta 8130, SPI, Torino. F4263

CERCASI elemento idoneo requisiti istruttore insegnante scuola guida, referenze. Telefonare 287-938. B5908

CERCASI giovane stenodattilo, segretaria pratica lavori ufficio. Scrivere cassetta 2093, SPI, Torino. M5084

CERCASI signorina facili lavori scritturazione. Scrivere max cassetta 9251, SPI, Torino. max

CERCASI sott'ufficiale di Finanza, per collaborazione commerciale. Dettagliare incarichi avuti. Scrivere cassetta 9255, SPI, Torino. G3529

COLORI per studio emulsioni e prodotti bituminosi, altro per gomme naturali e sintetiche, altro per pitture chimico-resistenti ricercasi da industria importanza nazionale. Dettagliare posti occupati, lingue conosciute ed referenze. Riservatezza assoluta. Scrivere a cassetta 8088, SPI, Torino. F4023

DIRETTRICE negozio elettrodomestici, presenza, serietà, massimo 35 anni max mente capace trattare clientela alta classe cercasi per negozio FIAT-Torino. Scrivere cassetta 206 P, max, Milano.

CONFEZIONISTA farmacia, praticissima specialista, case, libera subito, offresi. Scrivere cassetta 5283, SPI, Torino.

ELEMENTI femminili 25-35enni, residenti Torino, cercansi per lavoro organizzato, stipendio e provvigioni. Scrivere cassetta 1320, SPI, Torino. 2773

IMPORTANTE azienda agricola cerca volenterosa signorina 35-40enne praticissima lavori ufficio carattere mite, ottimo max familiari, posti occupati, Scrivere cassetta 5214, SPI, Torino. L6736

IMPORTANTE azienda cerca capo ufficio amministrativo provate capacità sicura esperienza desidereso migliorare. Specificare curriculum. Scrivere cassetta 7251, SPI, Torino. G135

IMPORTANTE cinematografica Valsusa Film assume corrispondente commerciale relazione clientela italiana e Germanica. Precisare studi referenza curriculum. Scrivere cassetta 120 Z, Sipra, Torino.

IMPORTANTE ufficio commerciale immobiliare cerca impiegato, capacità, referenze preferenza geometra, Scrivere cassetta 1915, SPI, Torino. 1390

IMPRESA costruzioni max giovane geometra, anche primo impiego max lavori di cantiere in Torino. Scrivere dettagliatamente indicando età, pretese, referenze, cassetta 8113, SPI. Torino. F4155

LAUREATI giurisprudenza, economia e commercio, liberi obblighi militari, età max anni 27 cerchiamo per impiego. Scrivere cassetta 7263, SPI, Torino.

LEGNAMI compensati. Impiegato giovane buona presenza, max lavori magazzino, cerca stabilimento provincia Vercelli. Specificare in offerta manoscritta città, luogo nascita, studi, pretese, referenze. Scrivere cassetta 208 C, SPI, Milano. 6757

MAESTRA governante cercasi disposta accompagnare due bambine 6-8 anni periodo estivo giugno-settembre, trattamento signorile. Scrivere precisando referenze pretese indirizzando: F.1490, Pubblicità Ollearo, max. 3644

ODONTOTECNICO cerca medico possibilmente specializzato per direzione e collaborazione avviato studio max in città capoluogo Piemonte. Massima serietà. max assoluta prestenomismo. Scrivere cassetta 1330, SPI, Torino.

PICCOLA industria metalmeccanica del Pinerolese cerca giovane perito tecnico intelligente energico per collaborazione direzionale preferenza disponendo capitale per espansione attività. Scrivere cassetta 5280, SPI, Torino. L6904

PRIMARIA ditta cerca signorina massimo 18enne per aiuto contabile e lavori ufficio riciclandosi precisione, svelteza, intelligenza, moralità. Scrivere con referenze cassetta 5365, SPI, Torino. L7170

RAGIONIERE giovane, scuola media superiore, corrispondente italiano-francese, pratica ufficio, cercasi. Scrivere cassetta 8303, SPI, Torino. L7186

SPEDIZIONI corsesi acquisitore clientela disposto associarsi, dettagliare curriculum, attuale occupazione, max riservatezza. Scrivere cassetta 2011, SPI, Torino. M4833

TORNITORI fresatori aggiustatori alesatori prima seconda categoria cerca industria meccanica di precisione. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 2032, SPI, Torino. M5193

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE aggiustatore 2 categoria, pratica montaggio, conoscenza disegno, offresi. Scrivere cassetta 5299, SPI, Torino.

ABILE tagliatore tomaie e pellettiere disponendo ore libere dalle ore 17,30 in poi offresi. Specificare offerta. Scrivere cassetta 5296, SPI, Torino. L7074

ABILE tuttofare offresi ore mattino pomeriggio. Telefonare 282-097. G4074

AGGIUSTATORE qualche scopo migliorare, offresi. Scrivere cassetta 5294, SPI, Torino. L7068

AGGIUSTATORE 1ª max offresi come custode notturno stesso tempo tenere manutenzione macchine. Scrivere cassetta 2112, SPI, Torino. M5184

AUTISTA benzina, falegname, verniciatore 25enne, offresi. Scrivere cassetta 7148, SPI, Torino. B8605.

AUTISTA con camioncino, cerca lavoro commissioni, altri lavori. Telef, 592-743.

AUTISTA offresi qualunque lavoro tutte patenti. Referenziato. Telef. 555-418.

AUTISTA piemontese offresi anche privato. Scrivere cassetta 2089, SPI, Torino.

AUTISTA 3°, 2° con estensione linea rettilunense, esente militare, occorrebbesi qualsiasi lavoro. Telef. 370-109. M5368

AUTISTA 32enne tutte patenti 15 anni esperienza pullmans ed autotreni, referenze controllabili offresi subito.. Tel. 287-349.

BARISTA banconiere offresi libero subito. Telefonare 751-271. L6825

BISOGNOSO trentenne titoli studio offresi qualsiasi lavoro sallsavio fisso. Scrivere cassetta 5304, SPI, Torino.

CAMERIERE 21enne buona pratica ristorante cerca impiego stabile escluso alloggio. Scrivere cassetta 8129, SPI, Torino, F4166

CAPO pasticciere confettiere esperto ottima referenze cerca impiego sicuro continuativo. Scrivere cassetta 7228, SPI, Torino. B6930

CAUZIONANDO cerco posto magazziniere. Scrivere cassetta 7186, SPI, Torino.

COMMESSO abilissimo salumeria gastronomia offresi subito. Telefonare 872-615.

CERCO muratore, idraulico, cercano pertinenza Torino dintorni, praticissimo giardino. Telefonare 274-592. C4018

CONIUGI mezza età referenziati cercano portineria. Telefonare 767-039. B6852

DECORATORE capace ventiquattrenne offresi ovunque escluso Torino. Scrivere cassetta 7204, SPI, Torino. B6774

DICIANNOVENNE pratico Ape offresi fuitorno pomeriggio ed aiuto magazzino ufficio. Referenze. Telefonare pomeriggio 702-718. G4022

DICIANNOVENNE 1° impiego, diplomato aggiustatore macchine utensili offresi. Telefonare 364-939. B6716

DICIOTTENNE piemontese volenterosa desidererebbe avviarsi attività max. Telefonare 598-941. F4080

DICIOTTENNE occuperebbesi ditta seria fa elettronic. Telefonare 761-605.

DICIOTTENNE praticissimo fattorino gelida Ape e pratico dattilografo con ottima presenza offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 21-140. B6694

DICIOTTENNE praticissimo fattorino gelida Ape e pratico dattilografo con ottima presenza offresi qualsiasi lavoro, Telefonare 21-140. B6694

DOMESTICA fidata sbilo cucina offresi. Scrivere cassetta 2110, SPI, Torino.

DOMESTICA referenze offresi giornata oppure sostituisce provvisoriamente persona- le mancante. Telef. 321-307 o scrivere Teresina presso Bo, Feletto 25, Torino.

DONNA tuttofare offresi 4 ore. Telefonare 200-343. G3493

ESENTE militare offresi in ditta seria da pulitore. Telefonare 761-605.

ESPERTO macchine pulitura lucidatura abrasivi ogni tipo vasta pratica organizzazione assistenza clienti max scopo miglioramento. Scrivere cassetta 2096, SPI, Torino, M5275

FALEGNAME praticissimo banco, macchine, mobili, serramenta, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 376-283.

FONDITORE conchiglia e presentazione automatica lunga pratica (piemontese) offresi. Telefonare 776-168. M5265

FORMATORE a mano 37enne offresi, veramente capace. Tel. 25-76, Pinerolo.

GIOVANE piemontese patentiere offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 289-497.

GIOVANE 20enne abanista falegname cercherebbesi subito. Telefonare 32-412.

GIOVANE pratico industria dolciaria cerca occupersi, cauzionando. Scrivere cassetta 5283, SPI, Torino. max

GIOVANE serio pratico falegnameria, radio, materiale elettrico offresi per lavoro decoroso. Telefonare 523-988. B5760

GIOVANE 28enne, pratica, patente 2ª e 2° offresi come fattorino ed altro. Telefonare 797-951. B6311

GUARDIA notturna max lavoro diurno, notturno fabbrica garage, referenze. Telef. 513-309. L6733

IDRAULICO istalla con garanzia offresi anche trasferta. Telefonare 756-101.

IMPRESSORE 3° pratico edizione, commerciali, offresi libero. Telef. 42-077.

LATTONIERE idraulico max, cerca manutenzione presso fabbriche filatura, conceria. Scrivere max 3092, SPI, Torino. M5319

MAGAZZINIERE veramente capace cleserita offresi seria ditta. Scrivere cassetta 2080, SPI, Torino. M5345

MANOVALE robusto 46enne occuperebbesi presso ditta autotrasporti, stabilimento o altro lavoro stabile. Scrivere cassetta 8131, SPI, Torino. F4029

MOTORISTA tutte patenti cerca occupazione libero subito. Telef. 664-161.

MUNITO furgoncino cerco lavoro presso ditta o privato. Telefonare dalle ore 20 alle ore 21: 797-048. L6603

OFFRESI cuoco 30enne esente militare anche famiglia privata. Telef. 221-510. Torino.

OFFRESI diciottenne apprendista meccanico motorista piemontese volenteroso buona moralità. Telefonare 527-330.

OPERAIO 23enne impianti termo idraulici offresi. Telefonare 294-700

PATENTE 2ª bonaina offresi come garzista. Telefonare 358-856. M5379

PATENTE 3ª nafta offresi ore libera commissioni ed altro 5 ore giornaliere più un giorno intiero, pratico città filiali massima. Scrivere cassetta 7194, SPI, Torino.

(Continua a pag. 15)

Una grande NOVITÀ!
l'unico rasoio elettrico regolabile
(si adatta ad ogni tipo di barba!)
al più sensazionale prezzo dell'anno

Un semplice tocco del dito e avete il rasoio adattato alla vostra barba!

NUOVISSIMO
REMINGTON ROLL-A-MATIC

L'Adjona Roller, esclusività Remington, ora si adatta alla vostra barba per darvi la rasatura più rapida che mai abbiate avuta! Basta un tocco del dito sul dispositivo regolatore e voi avete la vostra rasatura ideale.
L'Adjona Roller spinge delicatamente le cavità della pelle dove crescono i peli... quanti ai sollevano e le lamine radenti il tagliano alla base! Lunghi o corti che siano! Per la vostra rasatura perfetta provate il nuovo Remington Roll-A-Matic.

costa solo **15.900** lire

ORA POTETE SCEGLIERE LA VOSTRA RASATURA PERFETTA!

la rasatura più veloce del mondo!

STENOCATTILO 18enne secondo impiego offresi, Telefonare 383-376.

STENODATTILOGRAFA occuperebbesi ore pasti, Telefonare ore pasti 852-760.

VENTIDUENNE, pratica lavori ufficio fatturista steno-dattilo-comptometer, presenza, occuperebbesi ditta seria, Telefonare 371-500. L6715

VENTOTTENNE pratica decennale lavori ufficio impiegherebbesi presso importante industria, Scrivere cassetta 2077, SPI, Torino. M5301

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A giovani colti, spiccate attitudini max dita, editrice primaria offre max sistemazione nella propria organizzazione vendite, previo max addestramento. Richiedonsi patente, referenze prim'ordine. Scrivere cassetta 6235, SPI, Torino.

ACCETTANSI ambossoi aspiranti cantanti radio, dancings, Radiocanto, via Montebello 18. B6577

AZIENDA meccanica cerca sollecitatore per ufficio acquisti. Massima energia competenza tecnica di attrezzature e stampi. Curriculum o referenze. Scrivere a cassetta 7249, SPI. Torino.

BREVETTI studio tecnico in Torino cerca ingegnere industriale, perfetto inglese francese, inglese, buona conoscenza tedesco, esperto pratiche brevetti, precisare età, titoli, curriculum vitae, referenze. Scrivere cassetta 5248. SPI. Torino, L7284

CAPI meccanici ed meccanici generici pratici installazione ed manutenzione macchinari per cantieri galleria cerca Impresa costruzioni, Scrivere cassetta 123 2, Sipra, Torino. 5991

CAPO officina pratico stampi lamiera e attrezzature cerca max meccanica di precisione. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 2032, SPI, Torino. M5189

COMPAGNA Assicurazione « Milano » Agenzia Generale Torino, via Pietro Micca 9 offre possibilità miglioramento inquadramento ed economico ad elementi produttivi veramente seri e capaci, Scrivere o telefonare per accordi. B6676

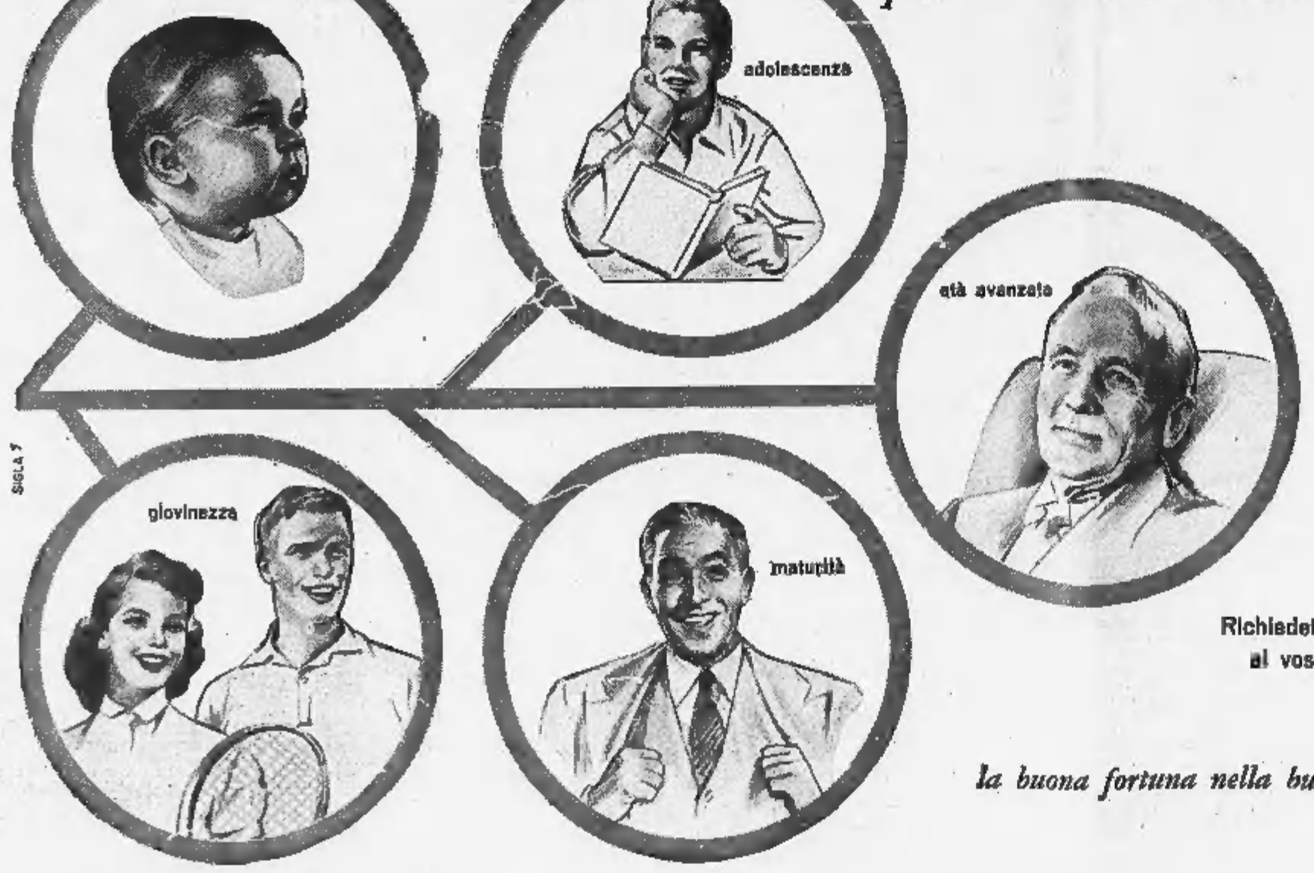
CORRISPONDENTE italiano ed francese veloce precisa pratica almeno quinquennale cereali, Scrivere cassetta 5313, SPI, Torino. L6903

DECALCATORE particolarista max, piccoli gruppi meccanici. Specificare età, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 7244. SPI, Torino. B6600

DISEGNATORE seconda terza categoria pratico stampi lamiera e attrezzature cerca industria meccanica di precisione. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 2032, SPI, Torino. M5189

DITTA colombiana cerca disegnatore meccanico per cucine in Granural, pratico uso macchine « The Wait ». Salario mensile iniziale pesos 1000. Per informazioni scrivere al CIME, via Po 32, Roma.

per una sana alimentazione



Richiedete la scheda al vostro fornitore

la buona fortuna nella buona salute

Concorso-Referendum Buitoni

la sana alimentazione è sorgente di giovinezza in ogni età

Tutti possono migliorare se stessi, essere più efficienti e più sereni - quindi più felici - scegliendo gli alimenti con criterio scientifico anziché col criterio della golosità e ma lo sforzo delle Buitoni per una più sana alimentazione non potrà essere posto a vantaggio di tutti se non si conoscono i problemi alimentari di tutti.
Per sapere come voi vi alimentate, la Buitoni ha indetto un grande Concorso Referendum dotato di

50 milioni di premi

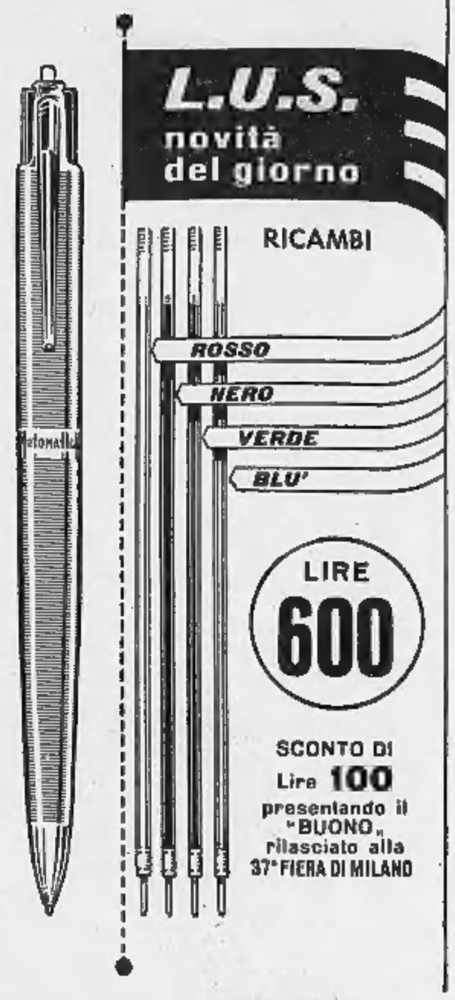
Ad ogni pacchetto di Pastina Glutinata Buitoni, di Capelli d'Angelo Buitoni, di Biscottini Nipiol Buitoni e di Melba Toast Buitoni, è collegata una scheda per partecipare al Concorso e la partecipazione è semplicissima: basta rispondere alle domande contenute nella scheda e spedirla alla Buitoni e le schede parteciperanno all'estrazione di 2.400 premi per complessivi 50 milioni di lire

Prima estrazione: 30 giugno 1959
Seconda estrazione: 31 dicembre 1959

Partecipate anche voi!

BUITONI
Pastina Glutinata - Capelli d'Angelo - Biscottini Nipiol - Melba Toast
BUITONI

TUTTI I RECORD BATTUTI!



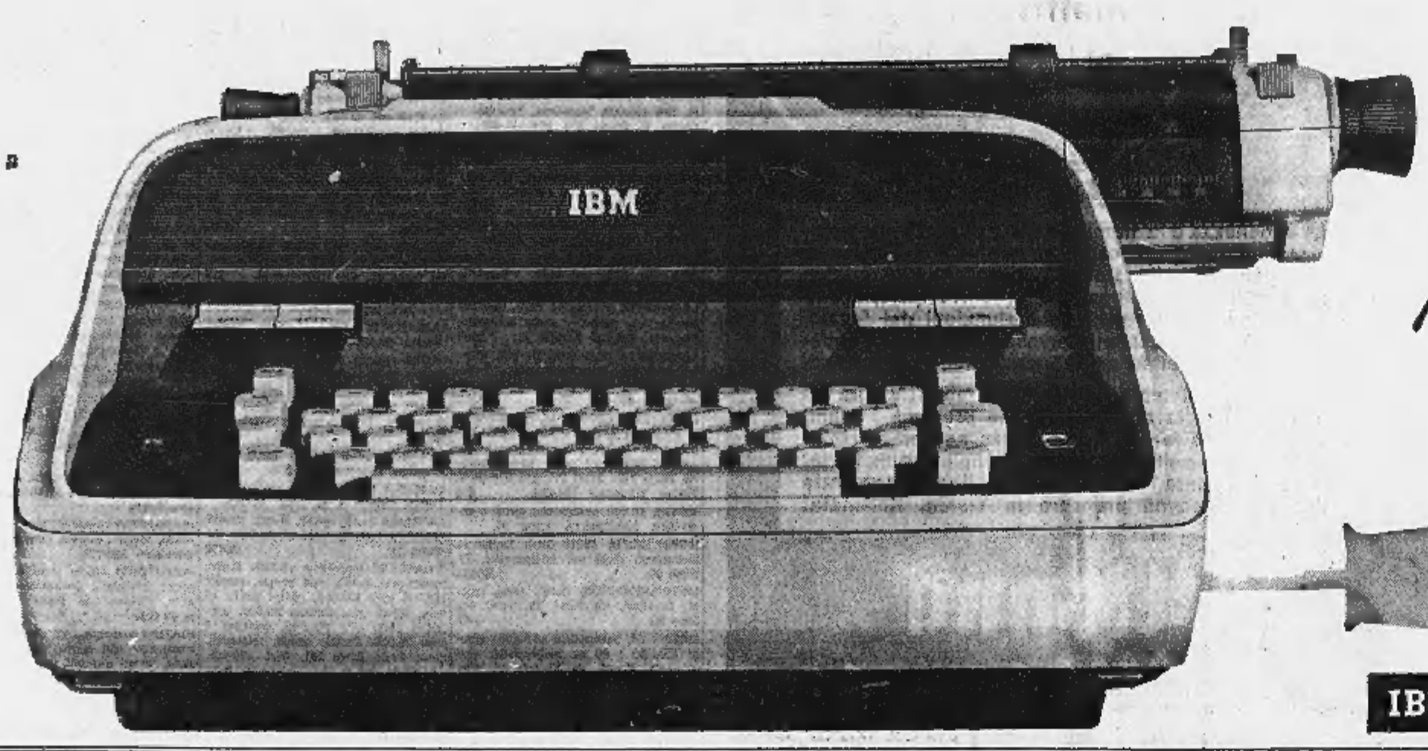
BI-LUS AUTOMATICA

GRANDI STABILIMENTI LUS
VIA VARESE, 10 - MILANO

La IBM espone al padiglione 21 della Fiera di Milano

questa

è la nuova IBM Elettrica



Fate scorrere il Vostro sguardo sulle linee così perfettamente funzionali, appositamente studiate per ridurre al minimo la monotonia del lavoro dattilografico: potrete vedere che è... nuova! Ascoltate il ritorno silenzioso del carrello perfettamente ammortizzato: potrete udire che è... nuova! Fate scorrere le Vostre dita sulla tastiera regolabile per adattarsi a qualunque tipo di battitura e perfettamente rispondente ai comandi: sentirete che è... nuova!

IBM ITALIA

IBM

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

(Continua da pag. 14)

PENSIONATO energico con patente offresi. Telefonare 281-609 ore pasti.

PENSIONATO occuperebbesi manutenzioni di fiducia anche mezza giornata. Scrivere cassetta 7189, SPI, Torino. D6667

PENSIONATO offresi custodia garage-Ferrero, via Manzoni 5, S. Pietro (Mercatieri). P4024

PROGETTISTA meccanico automobilistico, precisione, esperto disegnatore, calcolatore, offresi. Scrivere cassetta 7182, SPI, Torino. D6781

QUARANTENNE molto attiva referenza [illegible] aiuto magazzino. Telef. 767-161.

RADIOTECNICO offresi come aiutante per qualsiasi impiego o lavoro. Scrivere cassetta 7187, SPI, Torino. B6846

RAGAZZO diciassettenne volenteroso, diploma motorista, occuperebbesi. Telefonare 285-241. M5114

RAGAZZO 14enne cerca lavoro presso officina. Scrivere cassetta 2091, SPI, Torino M5038

SALDATORE elettrossigeno lattoniere milite-sente offresi subito. Telef. 531-303.

SEDICENNE cerca lavoro autorimessa pratico. Telef. 287-325. L6721

SEDICENNE saldatore elettrico autogeno tubista cerca lavoro. Telefonare 270-416.

SIGNORA offresi multipo lavori casalinghi zona Statuto. Telefonare 764-366.

SIGNORINA inglese offresi governante bambini, conoscenza francese, inglese. Telefonare 887-012. G4316

SIGNORINA, mezza età offresi referenze, offresi ore pomeridiane come accompagnatrice bambini oppure per compagnia a signora anziana. Telefonare 531-675.

SIGNORINA 33enne offresi aiuto magazzino, commessa. Telef. 240-965 ore pasti.

TESSITRICE 25enne cerca lavoro a Torino. Scrivere cassetta 2108, SPI, Torino.

TORNITORE aggiustatore saldatore conoscenza disegno offresi mezza giornata pomeriggio. Telefonare 262-130.

TORNITORE prima categoria offresi sera ditta libero subito. Telef. 764-206.

TRATTORISTA contadino cerca lavoro. Telefonare 753-704. D6835

TRENTACINQUENNE con referenze controllabili offresi custode diurno fabbrico interno pulizia uffici. Scrivere cassetta 7167, SPI, Torino D6554

TRENTACINQUENNE referenziato pratico assistenza malati e convalescenti, cerca qualunque lavoro giornata. Scrivere cassetta 7157, SPI, Torino. B6556

TRENTADUENNE autista secondo esempio diesel lunga pratica [illegible] offresi [illegible]. Telefonare 690-735.

TRENTASETTENNE seria, onesta, referenze, offresi lavori casalinghi ore oppure giornata. Scrivere cassetta 2076, SPI, Torino. M5209

TRENTENNE tutto fare pratico cucina offresi mezza giornata. Telef. 271-545.

TUBISTA termoidraulista offresi eventualmente altri lavori anche fabbrico patente seconda. Scrivere cassetta 5370, SPI, Torino. L6998

VENTENNE proveniente stradale istruttore cerca occupazione. Scrivere cassetta 7199, SPI, Torino. B6738

VENTIDUENNE bella presenza occuperebbesi commessa dattilografa o [illegible]. Telefonare 663-136. [illegible]

VENTIDUENNE referenziata offresi ore o giornata. Telef. 875-556. G3491

VENTIDUENNE offresi come fattorino operaio come magazziniere. Tel. 558-624.

VENTIQUATTRENNE ragioniera offresi [illegible] pure come [illegible]. Telefonare [illegible]. G4064

VENTIQUATTRENNE signorina bella presenza cerca qualsiasi lavoro decoroso, anche mezza giornata. Scriv. cassetta 9052, SPI, Torino. C0509

VENTIQUATTRENNE solo occuperebbesi come giardiniere domestica, referenziato, libero subito, De Angelis, via Governolo 19. B6866

VENTUNENNE milito finito meccanico autoriparazioni e simile garagista offresi. Telefonare 69-060. D6744

VERNICIATORE a smalto saldatore elettrico e autogeno [illegible] capace offresi [illegible]. Telefonare [illegible]. G4062

VERNICIATORE specializzato [illegible] lavoro offresi sera ditta. Telefonare ore pasti 387-660. F4040

AGENTE assicurazioni conoscerebbe ragazzo 15enne con licenza commerciale con [illegible] e [illegible]. Scrivere dettagliando ed indicando prezzo. Scrivere cassetta 5246, SPI, Torino. L6987

ALBERGO montagna cerca stagione estiva cuoco, parzone cucina lavapiatti, persone tuttofare, cameriere piani e sala, inutile scrivere senza serie referenze cassetta 3125, SPI, Torino. F4159

APPRENDISTA commesso e fattista cerca orlandella Zecchi, via Giramesi 2, Massimo 15-16 anni. 5287

APPRENDISTA [illegible] cercasi da confezioni abiti femminili. Tel. 757-252.

APPRENDISTE 14-16 anni a confezionista cerca maglificio corso Dante 129.

ASSUMESI operai carpentieri meccanici, presentarsi Cebal, corso S. Telesio 15. B6872

ASSUMONSI operai [illegible] permanente provetti, referenze, Presentarsi Cesni, Sanità 53. M5061

CERCASI aiutante apprendista pellicciaio presentarsi Balzaro Gilda 14, Tappareli. L6541

CERCASI aiutante e apprendista parrucchiera. Rivolgersi Borean, via Sosa 12. M5277

CERCASI aiutante [illegible] piemontese, Telefonare 553-852. G3705

CERCASI apprendista commesso 14-15 anni libertà [illegible]. Telefonare 528-771. [illegible]

CERCASI cameriera e ragazza lavapiatti 15-20 anni per ristorante. Telefonare 41-378. [illegible]

CERCASI Chef cucina per albergo, capacità [illegible], SPI, [illegible] 22, Belluno. 5201

CERCASI donna tuttofare pratica cucina disposta [illegible] vicinanze Torino, Telefonare 45-970. G4024

CERCASI [illegible] idraulico provetto, referenze. Telefonare [illegible] ore 18-20.

CERCASI fattorino 14enne, Biamino, via Nizza 177, Torino. M5040

CERCASI tuttofare per piccola famiglia. Telefonare 687-130. B6855

CERCASI ragazza [illegible] volenterosa, [illegible] facile lavoro azienda zootecnica, Marmora, zona [illegible] 300, [illegible].

CERCASI ragazzo quindicenne apprendista bar e commissioni pratico Torino, Decorati, Gobetti 33. B925

CERCASI rimagliatrice calze, 18-20 anni, via Cremagna 7. G4079

CERCASI signorina indipendente giovane bella presenza, bisognosa, stabile sistemazione, quale segretaria governo casa. Deltagliaro. Scrivere cassetta 2107, SPI, Torino. M5158

CERCASI stiratrice, Telef. [illegible].

CERCASI tagliersbiata apallina per negozio circolare, veramente capace. Presentarsi Nuova Subalpina, via Montebarcaro 10, Torino. L7054

CERCASI tuttofare fissa ortolani lavori pesanti. Telefonare 581-578 ore pasti.

CERCASI tuttofare referenziata trenta quarantenne, Cairvin via Arsenale 43, secondo piano. F4215

CERCASI tuttofare ragazzina fissa ammalate bambini, Telefonare 837-689. 37265

CERCASI urgentemente abilissima lavorante pollivendola bella presenza. Corso Casale 118. M5837

CERCASI verniciatore e lappeggiatore mobili provetti con referenze. Telefonare ore ufficio 273-735. M4588

COMMERCIANTE cerca tuttofare anni 15-18. Giacinto Collegno 34, [illegible].

DONNOI cercano ragazza veneta primo servizio. Scrivere [illegible] 7200, SPI, Torino. B6746

CRAVATTIFICIO cerca apprendista cravattaia quattordicenne, quindicenne. Telef. 524-008. L7202

CROCETTA cercasi pratica pulizia casa signorile 7.30-9.30, Telef. 584-007.

DISTINTI coniugi con due bambini già forniti tuttofare cercano seconda domestica particolarmente esperta bambini. Telefonare 512-378 ore 9-13 oppure 16-18

DITTA colombiana cerca esperto prodotti latticci: pratico macchinario. Salario mensile iniziale pesos 1300. Per informazioni scrivere al CIMR, via Po 32, Roma.

DOMESTICA elemento veramente capace assumerà appiamento cosa abile cucina per famiglia tre persone, stipendio elevato, trattamento familiare. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti, referenze controllabili. Bargarello, via Lagrange 34. M5647

DONNA o ragazza tuttofare e cameriera, cerca Albergo Villeggianti, Bardonecchia.

ELETTRICISTI molto pratici cantieri, referenze; apprendisti, aiuti, cercasi. Telefonare 362-461. M5184

ELETTRAUTO trentenne perfetta conoscenza mestiere cercasi. Scrivere posti occupati referenziando cassetta 6314, SPI, Torino. L6969

FAMIGLIA due adulti, cerca donna servizio tuttofare, esclusa cucina, brava cucito, altro, buon stipendio, trattamento, referenze sicure. Scrivere cassetta 9255, SPI, Torino G3527

FAMIGLIA signorile milanese, cerca coniugi, referenze controllabili, moglie cuoca, marito cameriere domestico oppure due donne cuoca e cameriera, buon stipendio, ottimo trattamento, per servizio a Milano. Telefonare 47-477. M791

FAMIGLIE signorile assume cameriera distinta fama. Giuglini, Colombo 10, telefonare 597-021. L7158

FAMIGLIA signorile cerca signora signorina libera disposta viaggiare tuttofare bene trattamento referenze controllabili, Scrivere cassetta 2088, SPI, Torino.

FORNACE [illegible] Monferrato assume capo operaio [illegible] regolazione forni, preparazione tradizionale terra; contratto associati foggiatore, inutile presentarsi se non provetti. Scrivere ditta, referenze, Fornace, corso Montevecchio 146, Torino. B6874

FRESATORE [illegible] categoria ore libere cercasi. Telefonare 882-277. F3005

GIORNATA [illegible] assume tuttofare referenziata. Presentarsi Gilli, via Passalacqua 6. [illegible]

GROSSISTA profumerie cerca ragazza giovane svelta per magazzino. Carlevato, Via Basilica 5. G3693

INDUSTRIA [illegible] abilissimo cucitrici a macchina per lavori in cuoio, tela pesante da eseguire domicilio. Telefonare 760-963. L7160

MACELLERIA [illegible] abilissimo specialista macchinista su rotativo 12. Presentarsi Lagrange 20. L6767

MECCANICO cercasi disposto partecipare spedizione automobilistica, canzone, utili. Scrivere cassetta 7249, SPI, Torino.

MONTATORI [illegible] specializzati [illegible] importante società, alte paghe. Scrivere [illegible] 5183, SPI, Torino. L6371

MURATORE provetto quarantenne cercasi, lavoro manutenzione case assicurato. Telefonare 526-378. L7166

OFFICINA meccanica cerca stampista prima categoria. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. M5241

PARRUCCHIERE signora abilissimo cerca per stagione montagna. Telef. 751-963 o scrivere cassetta 5290, SPI. Torino.

PERSONA sola cerca praticissima governo casa giornata ottima presenza educazione massimo 35anno. Scrivere cassetta 7191, SPI, Torino. B6867

MAGLIFICIO Kelly assume abilissima macchinista su rotativo 12. Presentarsi Lagrange 20. L6767

MECCANICO cercasi disposto partecipare spedizione automobilistica, canzone, utili. Scrivere cassetta 7249, SPI, Torino.

MONTATORI [illegible] specializzati [illegible] importante società, alte paghe. Scrivere [illegible] 5183, SPI, Torino. L6371

MURATORE provetto quarantenne cercasi, lavoro manutenzione case assicurato. Telefonare 526-378. L7166

OFFICINA meccanica cerca stampista prima categoria. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. M5241

PARRUCCHIERE signora abilissimo cerca per stagione montagna. Telef. 751-963 o scrivere cassetta 5290, SPI. Torino.

PERSONA sola cerca praticissima governo casa giornata ottima presenza educazione massimo 35anno. Scrivere cassetta 7191, SPI, Torino. B6867

PRIMARIA ditta via Roma abbigliamento per signora cerca abilissima commessa bella presenza, conoscenza lingua inglese. Scrivere cassetta 9344, SPI, Torino.

RAGAZZO 15enne assume autoriverniciatore. Telefonare 70-469. B6793

SCUOLA cerca donna pulizia 25-50, orario 7-11, 12-19, stipendio sindacale. Scrivere cassetta 3073, SPI, Torino. M5265

SIGNORA sola cerca donna tuttofare, referenze controllabili per villa collina. Rivolgersi sig. Adami, via F.lli Carle 55, telefono 594-437. L7026

SIGNORE solo ciro figlia cerca buona ragazza servizio fisso, trattamento familiare. Telefonare ore pasti 83-936.

SOCIETA' chimica cerca volenteroso residente Torino per lavoro produzione su piazza, migliori referenze. Presentarsi via Alfieri 6, Torino. B6742

STIRATRICI fisse lingeria ed bianco cercasi stagionale, Stellvaleraggio Milano, Courmayeur. F4018

A rappresentanti referenziati introduttissimi pasticci, affidiamo rappresentanza provinciale vendita farina speciale integrale anche in località del colore alle paste alimentari. Cassetta 49 C, SPI, Bologna.

A rappresentanti referenziati, preferibilmente [illegible] vendita [illegible] brodo, affidiamo rappresentanza provinciale vendita squisite Zuppe specialità bolognese. [illegible] 48 C, SPI, Bologna. 5685

AGRICOLTURA a persone intraprendenti presso allevatori [illegible] rappresentanza integrativi [illegible]. Litar, Particelli 2, Milano. 5719

ASSICURAZIONI, nuova organizzazione agenziale [illegible] prodotti pratici tutti rami per città e tutti i comuni della provincia di Torino. Condizioni adeguate alle capacità produttive. Scrivere specificando conoscenze assicurative. [illegible] 5248, SPI, Torino. L6987

ASSUMIAMO viaggiatore piemontese 25-40 anni, con patente auto, introdotto in Torino drogheri e commestibili, per vendita prodotti coloniali e alimentari, presentazione pacchi natalizi, massima referenze, mensile, provvigione. Tel. 86-690

ATTIVO 25-30 anni [illegible] diplomato disposto viaggiare Italia settentrionale cerca seria industria apparecchi domestici per massimi vendita possibilità buon avvenire ad elemento serio capace lavoratore. Manoscrivere curriculum vitae referenze a cassetta 7170, SPI, Torino.

BRUCIATORI di nafta alleanzati, automatici, [illegible] cercansi esclusivisti in proprio. Scrivere dettagliando, referenziando, cassetta 2019, SPI, Torino.

BUONA Casa [illegible] maglierie confezioni assumerebbe abile procacciatore affari zona Piemonte. Referenze controllabili. Scriv. cassetta 2111, SPI, Torino.

CERCANSI abili agenti per settori della città di Torino, Condizioni ottime e provvigione. Offerte curriculum a: La Cinetati, Filiale di Torino, [illegible] Dante 51.

CERCANSI da importante industria tubi[illegible] ed accessori auto, venditori ad alto livello a provvigione. Studi medi tecnici, auto propria, età 30-35 anni, possibilmente introdotti o desiderosi d'essere avviati, per stallo garage, officine riparazioni auto molto negozi ricambi, carrozzerie ecc. per provincie di Cuneo-Asti e Torino (solo provincia). [illegible] cassetta 218 B, SPI, Milano. 5941

CERCANSI rappresentanti vendita vino pregiato bottiglia locali lusso. Inutile scrivere senza serie referenze commerciali. Sanilba, Alcamo (Sicilia).

CERCASI ovunque produttori [illegible] drogheria per vendita cera pavimenti, stipendio, provvigioni. Scrivere cassetta 5223, SPI, Torino. L6794

CERCASI rappresentante introdotto maglieria esterna zona Piemonte, referenziato. Scriv. cassetta [illegible], SPI, Torino.

CERCASI rappresentante regionale introdotto parrucchie per vendita statue, arredamento in legno. Bolli, Ottisel.

CERCO piazzista Torino e fuori facili lavori pubblicitari. Telefonare 512-708.

DEPOSITARI prodotti dolciari introdotti[illegible] piazza Torino con ampio magazzino esaminerebbero nuova rappresentanze. Scrivere cassetta 5315, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria radio televisori elettrodomestici assumerebbe viaggiatore max 35anni serio attivo referenziato esistente sulla piazza. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Milano.

(Continua a pag. 16)

SAINT VINCENT
(VALLE D'AOSTA)
"La Riviera delle Alpi"

SABATO 25 APRILE, ALLE ORE 21, NEI SALONI DEL NUOVO CENTRO TURISTICO

GRAN GALA DELLA MODA

ECCEZIONALE PRESENTAZIONE DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE DI

PIERRE BALMAIN

Un abito da cocktail di Pierre Balmain sarà sorteggiato fra tutti i partecipanti al pranzo di gala

A tutte le Signore una confezione speciale «Vent Vert» di Pierre Balmain

LA SFILATA SARA' RIPETUTA AL THE DI DOMENICA 26 ALLE ORE 15,30

ALLA TAVERNA ECCEZIONALI NUMERI D'ARTE VARIA INTERNAZIONALE

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI TAVOLI: St. Vincent Telef. 25-41/45; Milano Telef. 78-90-27; Torino Telef. 27-36-33

PROTON

utilissimo ai bambini gracili, anemici e delicati.

Dà appetito.

Favorisce lo sviluppo.

Migliora la salute.

DOSE: da uno a due cucchiaini al giorno

(Autorizzazione A.C.I.S. n. 2116 del 17-1-59) (Reg. a. 12.546)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A giardiniere orticoltore offresi due ettari terreno con alloggio 10 km. livrea [illegible] esposizione in cambio custodia villa. Scrivere casella 238 C, SPI, Milano. 5887

ABILE tuttofare fisso, referenziata, seria, preferibilmente giovane, cercasi coniugi con bimbo undicenne. Pollone, Palazzeri 36, 70-464. F4221

ABILISSIMA lavorante tubista cerca urgentemente Zecchi, via Cremasci 2. [illegible]

ABILISSIME confezioniste maglierie, pratiche anche Singer; rimagliatrice punto rotondo, apprendiste [illegible] maglificio Chiaudano, Vinzaglio 31. G4076

AGENZIA Piaggio assume operai verniciatori pratici motoscooter Vespa. Indicare referenze. Scrivere cassetta 1320, SPI, Torino. [illegible]

APPRENDISTI e operai carpentieri assumiamo. Presentarsi via Cagliari 135.

CAMERIERA 18-35enne ristorante bar periferia Torino cercasi. Scrivere cassetta 7231, SPI, Torino. B6963

CARTIERA 150 qli. carta paglia per ondulatori cerca due bravi conduttori macchina e due fanciulli più un tavolaiolo energico direttore tecnico. Inviare referenze Cartiera Cicoci, San Marino.

CERCASI abili confezioniste e magliaria inifine, pratici cuciniglio 2 aghi, 3 aghi rivolgersi, via [illegible] 7. Torino.

CERCASI abile sarta o aiutante. Telefonare 822-634. L7037

CERCASI abile stiratrice. Tintoria Lanza. Via Martinetti 59. Telef. 20-744

CERCASI abile tuttofare fisso, referenziata. Telefonare [illegible]. L6778

CERCASI [illegible] biscotti. Scrivere cassetta 8136, SPI, Torino.

CERCASI fattorino 14-15 anni referenziato. Scrivere cassetta 2103, SPI, Torino. M5140

CERCASI [illegible] abili attenzionare, Ditta rateizzazione. Chiappo, [illegible] Meccaniche, Nichelino. L7046

CERCASI giovane stiratrice. Presentarsi «La Svizzera», corso Palermo 75.

CERCASI [illegible] referenze, preferite Scrivere cassetta 7158, SPI, Torino. B6899

CERCASI pensionato oppure semiocc upato capace mondurgenemino disposto servizi saltuari fattorino per lavanderia. Telefonare festivi 596-132. F4001

CERCASI pettinatrice abile. Telefonare alle ore 13. Telefono 789-271.

CERCASI quindicenne aiutante barista. Telefono 47-486. L6851

CERCASI [illegible] per piccola pensione moncalieri. Telefonare 576-982.

IMPORTANTE industria [illegible] fotografo specializzato [illegible] materiale fotografico per incisione rulli rotocalco. Specificare età, posti occupati. Scrivere cassetta 8135, SPI, Torino. F4062

IMPORTANTE elettrografia torinese cerca montatore elettro. Scrivere cassetta 6141, SPI, Torino. F4227

INFERMIERA non patentata, [illegible] anziana, disposta trasferirsi [illegible]. Telefonare 54-574. L7088

MACELLERIA macchinista fisita cercasi. Telefonare ore pasti e sera: 783-767.

MAGLIFICIO cerca esperti[illegible] rasi reparto taglio e maglierista. Tel. 86-349.

MAGLIFICIO cerca ragazza quindicenne svelta volenterosa, apprendere [illegible]. Presentarsi Maria Antonietta corso [illegible] sano 63. B6917

MAGLIERISTE abile cercasi. «Armando», Galleria Doria 9, telef. 23-464, Specia.

OFFERTE specializzato lavorazione famiglia cercasi. Telefonare 882-277.

PENSIONATI cercansi presenza cultura media per reddituale lavoro produzione. Scrivere cassetta 3017, SPI, Torino.

PETTINATRICE cerca lavorante e aiutante. Telef. 593-022. L6751

PETTINATRICE, manicure, pedicure, abilissima cerca per stagione montagna. Telefonare 751-963 o scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L7034

PICCOLA azienda cerca coniugi senza figli 30-45enne moglie custode, marito meccanico, riparazioni cambio in genere, lavori magazzino. Specificare data e luogo nascita, stato famiglia, referenze primi[illegible]. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 96824

PICCOLA famiglia cerca donna mezza età giornata per governo casa [illegible]. Telefonare 376-078 sera. M5044

SOCIETA' cooperativa di consumo cerca personale addetto lavori interni con mansione di cuoco. Scrivere Caglio Ambrogio, Valle Varinese. G8479

TUTTOFARE referenziata cercasi per coniugi e bambina dalle [illegible] alle 21, disposta trasferirsi fissa mesi estivi campagna. Telefonare 595-083. B6893

URGONO aiutanti sarta [illegible]. Telefonare 971-216. C3916

VECCHI coniugi soli cercano tuttofare fisso possibilmente anziano. Presentarsi Previsali, Valin 9, escluso ore 13-16.

VENTENNE tuttofare pratica bar cercasi. Presentarsi via S. Secondo 17. M5041

VERNICIATURA ditta altre ditte specializzate cercasi. Telefonare 882-277.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

CERCANSI provette propagandista zona Torino, [illegible] Soc. Lloro, via Alfieri 5, Torino. F4379

occhio alla fodera! Bemberg occhio alla fodera!

occhio alla fodera! Bemberg occhio alla fodera!

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

IL PIAZZISTA, RAPPR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

DIAMANTE introdotto casalinghi desiderati anche propria cercasi. Referenze controllabili. Buona provvigione. Scrivere cassetta 2145, SPI, Torino. M5252

DISTILLERIA piemontese liquori sciroppi grappa zona città provincia Torino Canavese Langhe rappresentanti veramente introdotti dinamici serietà assoluta. Vantaggiose condizioni. Esigonsi referenze dettagliante case eventualmente rappresentate anche materiali massima riservatezza. Scrivere cassetta 2033, SPI. Torino.

IMPORTANTE organizzazione commerciale, assumerebbe viaggiatore introdotto vendita apparecchi igienici, sanitari, anche da bagno, porcellana, rubinetterie, zona Piemonte, Lombardia. Massima riservatezza. Stipendio fisso, macchina della Ditta. Offerta, con referenze. Scrivere cassetta 7334, SPI, Torino.

INDUSTRIA produttrice tubolari in acciaio per serramenti, finestre, mancorrenti ecc., con ottima affermazione su scala nazionale, affida ad elementi introdotti presso officine e carpenterie metalliche in genere mandato esclusivo di vendita per provincie Cuneo, Alessandria ed Valle d'Aosta. Preferiranno elementi residenti in loco. Retribuzione a provvigioni et concorso spese. Inviare curriculum e referenziare. Scrivere a cassetta 8088, SPI, Torino. F4057

INDUSTRIA termoelettrica cerca agente esclusivista Piemonte, Torino, introdotto aziende installatrici per vendita apparecchi riscaldamento centrale. Scrivere cassetta 5256, SPI, Torino.

LAUREATO quarantenne esperienza commerciale industriale automobilistica, disposto viaggiare trasferirsi, referenze ottime, offresi collaboratore direttore per migliore sistemazione. Scrivere cassetta 5312, SPI, Torino. L6827

PRATICO consulente ferramenta vernici offresi seria ditta. Scrivere cassetta 2080, SPI, Torino. M5317

RAGIONIERE compedato, auto propria, gradirebbe offerta seria rappresentanza Liguria. Scrivere cassetta 1480 A, SIP, Genova. M917

RAPPRESENTANTE articoli pubblicità ottimo guadagno. Scrivere cassetta 205 C, SPI, Milano. 5715

RAPPRESENTANTI vendita pubblicitari massima percentuale. Scrivere Viper via Grado 10, Cremona. 5588

REFERENZIATISSIMO visitando auto stabilimenti costruzioni meccaniche e ramo auto-trasportatore Piemonte eventualmente altra importante rappresentanza. Scrivere cassetta 2066, SPI, Torino. M5243

SERIGRAFIA praticissima tutti lavori ufficio cerca assumerebbe lavori oppure recapito rappresentanza deposito. Dispone ufficio, telefono, automezzo. Scrivere cassetta 2099 SPI, Torino. M5102

SOCIETA' cerca seria combinazione lavoro deposito consegna Torino merce non voluminosa disponendo ufficio, ampio magazzino adiacenze scalo Valdocco, autocarro portata 24 quintali, auto giardinetta. Scrivere cassetta 9250, SPI, Torino.

TRASFERENDOMI Parigi, assumerei incarichi fiducia, trattazione affari, opere seria rappresentanza, giovane, cultura, lingue, relazioni importanti, auto, massima serietà. Scrivere cassetta 2115, SPI, Torino, M5200

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

MEDICI competente riportando smarrito tratto via, Giolitti, Roma, Maria Vittoria. Telefonare 889-816.

INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detective per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque, a Nuova Italia », Pio Quinto 20, tel. 682-110; 82-876.

ABBIATE presente istituto internazionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 47-372. Carlo Alberto 49-51. 7165

ABILI detectives eseguono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, telefonare 521-181. 382

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, «Italpol», Madama Cristina 111, tel. 687-874.

AGI 1870 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13, tel. 41-100, 521-549. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata. 604

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

CALLI? Duroni? Occhi pernici? Calli Fulmine scompaiono radicalmente. Nelle farmacie. 4590

PUNTINI neri, scene, spariscono con prodigiosa maschera radioattiva Neo K. Telefonare 30-745.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A automobilisti accendiamo sovvenzioni immediate supervalutando. Rimborso massimo 18 mesi. Modicità, segretezza. «Finanziaria Mieza 4, Telefonare 47-346.

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1, telef. 521-281.

A buone condizioni 103 tutti tipi, 600 multipla, occasione, furgone 103 (1956). Cavalieri, Brescia 18. 2268

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo rateazioni, permute, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-681. 3248

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo, nuove occasioni. Autoagenzia «Bodenia». Permute, lunghe rateazioni. Tel. 48-176.

ABBIAMO ottime 600, Belvedere, 500 C 600 A, permutiamo motociclette. Montebello 4, tel. 882-394. 598

ABBIAMO pronte 500 (1958) nuove seminuove, Familiari impianto gas. Nuova 500, 600 seminuove, occasione, belle 600 C vetture, belvedere, 1100 E, 1400. Cambi, rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 3.

ACQUISTERE 600 o 103 preferibilmente in revisionate. Telefonare 30-770.

ACQUISTO contanti da privato, escluso intermediari, 103 TV 1955 se vera occasione. Precisare ultimo prezzo. Scrivere cassetta 2097, SPI, Torino. M5008

AFFIDATECI vendita autovetture, rateazioni massimo contanti. L'Arsia, piazza C. Felice 67. 283

ALFA Romeo: Commissionaria Supercar F.lli Collino, via Fabro 10-12, telefoni 49-682, 47-114. Vetture e veicoli industriali. Presentazioni a prove 2000 e Dauphine. Ottime occasioni usato. Pronta consegna Giulietta elaborata Vignale.

ALFA 1900, 1954 ottima, oliva, eventualmente permutiamo, 330.000. Telefonare 520-277.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4, telefono 54-451. Giulietta T.I., Appia. 103-105S, Ardea, Bianchina, 600 nuove seminuove. Belvedere 1954, 1100 E, 600 C, cambi, rateazioni. 2695

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13, compresi da funzionari, privati, macchine nuove seminuove; vendonsi: Giulietta T.I. seminuova, familiare 1958, TV ultimissimi, Appia, 103, 600. Telefon.

ALL'AUTOSALONE Molfo, Tiziai 197. Giulietta 1958; altra Sprint fine 1956 seminuove, Simca 1958 nera, 1400 A, B seminuove, 1100 E, Fulmine 600 Spuigna. Telefonare 870-092. 3970

ALL'AUTOSALONE « Tessiore » Roma 237 bis telefono 42-535: Giulietta tutti tipi: nuove, seminuove, Flaminia, Dauphine, Ford Consul, B 12 Liquigas, 103 '58 103. Cambi, rateazioni. 866

AMMORTIZZATORI ogni specie italiani esteri rigenerazione riparazione sostituzione immediata. Varni, Donizetti 17, telefono 687-341. M1568

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, organi sterzo, officina specializzata, servizio rapido garantito, Aralda, via Vigone 62, via Revello 32 A. Tel. 30-509.

APEA, S. Massimo 47, attrezzata agenzia automobilistica, vetture immatricolazioni, finanziamenti autoveicoli, noleggi, prezzi modicissimi. Tel. 86-104, 888-936.

APPIA prima, seconda serie, ottime occasioni, Piazza Adriano 5, tel. 31-110.

APPIA 1958 guida sinistra, guida destra, vendo, Susa 25. 3235

APRILIA 1500/12 v. gas vendo privato. Telefonare 523-609.

ARA, Commissionaria Fiat, consegne pronte autoveicoli nuovi, disponiamo anche vasta scelta: 500, 600, 1100, 1400 usate. Facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101, telef. 4030

ARDEA quadrimarce sanissima, perfetta vendo, eventuali facilitazioni, permute. Telefonare 82-237.

ARDEA 5 marce, bellissima, perfetta ordine privato vende. Telefonare 683-316.

ASSORTIMENTO camioncini Fiat, Jeep, Jeppons, Dodge, 640, rimorchi Viberti, vendonsi. Bossotto, via Santhià 29, telefonare 20-207. 2697

AURELIA G.T. Spider cerco. Telefonare 512-708. 14205

AUTOCARRI: Orecchia & Scavarda. Commissionaria Fiat. Telef. 48-648, 752-281, 42-133. 4637

AUTOCARRI Super Taurus, Leoncino ribaltabili, Leoncino 5mo lungo, vendo. Petrosa 11. 16886

AUTOCARRO Bianchi sotto revisionato, Cippone verricello, occasione. Telefonare 32-233. 556

AUTOFARO: 1100-103 cabriolet, Appia gas, 600, 1100, 2000 Aurelia gas metano, Simca, Sunbeam, tutte garanzia 6 mesi, facilitazioni, permute, compro contanti pagando massimo. Accademia Albertina 3, telefonare 86-576. 2792

AUTONOLEGGIANSI con senza assistenza nuove 600, belvedere, 103, 1400. Mignola, Principe Tommaso 12, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIO con, senza autista, 1400, 600, speciali, batteloni. Tel. 61-804.

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 1400, 600, 600 multipla, nuova 500. 500 belvedere. Telefon. 772-985. 2976

AUTONOLEGGIO Moderno nuova 600, pulmino, 600 nuove, 103, 1100. Telefonare 276-931. 7478

AUTOSALONE Berlola, Commissionario Francis Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 600, 1100, Giulietta, Simca, furgoncino su telaio multipla. Massime rateazioni. via Bertola 17.

AUTOSALONE Monfalcone, Petrarca 8, telefono 61-501: Giulietta Sprint, Appia coupé Pinin Farina, Appia nuova serie, Appia, 103, 600. Telefon.

AUTOSALONE rapidissime da « Gillo ». Via Passalacqua 6, telefonare 553-975. 669

BICICLETTA 1100-103 lucidare 420.000 perfetta 500 C 165.000. 600. Corso Vittorio 117. 86334

BUONISSIME occasioni diverse 1400, 600, 500, Ardea, 1400, Belvedere, 1100 E, 1100 B, tutti tipi, vendo cambio rateizzo, Garanzia, Vignale 44. 2946

CAMION Machinnova Diesel tre assi portata fiscale 90 quintali. Occasionissima, vende: Bianchetti, Polonghera 23, Torino.

CAMIONISTI da Carrara troverete tutti i tipi autocarri-ribaltabili nuovo, Uoras 46, Borgo S. Pietro, Torino, telefono 661-479. 590

CINQUECENTO C, 1100 E ottime, accessori, privati vendono. Tel. 296-781.

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autoveicolare. V. Vignale 44.

CONSEGNA immediata 600, Giulietta, immatricolare, vendo cambio rateizzo. Vignale 44. 2945

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina contagiri, manometri, specializzato. Sicodi, Via Quinto 18.

DODGE tre tonnellate due assi cinque bombole metano ottime condizioni. Corso Vigevano 35. 1144

ELABORATA Vignale 600 come nuova privato vende privato. Telef. 766-883.

EVITEREMO in auto i disagi delle correnti d'aria adottando deflettori box, su i migliori rivenditori. 5673

FIAT-Sava, Commissionaria, via Nizza 30 telefoni 62-662; 62-663. Mostra Mercato Comune dell'autoveicolo nuovo, usato, con Esposizione permanente vasto assortimento autovetture di serie, fuoriserie, Cabriolet coupé, Familiare, Belvedere, 500, 600, 1100, 103, 1400, 1900, normali, granluce, Giulietta, Appia, Aurelia Giulietta, granturismo, Autoveicoli industriali, Fantas, furgone frigorifero, 626; Alfaromeo 430 ribaltabile, 616, 1100, quintali dieci, 103, 600, 500, Ardea, furgone, diversi motocarri Macchi, Guzzi, rateazioni. 357

FIAT 1400 B nera pochi chilometri come nuova vende privato. Telef. 22-805.

FIAT 1500 E bellissima perfetta privato vende. Telefonare 44-030, 275-937.

FIMI sovvenzioni auto case Fiat, massima valutazione usate. Tel. 871-038.

FINANZIAMENTI a migliori condizioni concediamo rapidamente su autocarri, autovetture. Comunto, corso Re Umberto 5.

FINANZIAMENTI su autoveicoli e natanti. Penna 4-D. Telefono 45-129.

FREMI ammortizzatori compensativi, officina specializzata cambia ripara con garanzia, verifica gratuita. Sal. Montebello 21, telef. 839-907.

GAS liquido impianto O.M.T. (Tartarini) ultimo modello completo di elettrico, 1100-103. lire 65.000. Rifornimento con bombole da kg. 10 1000; abbonamenti L. 950. Autogiocosa, via Giacosa 26.

GIULIETTA sprint, 1400 liquigas, 1100 E, 1100 A, vendo. Telefonare 692-605.

GRILLETTA '55 perfetta accetta vendo cambio con 600. Telefonare

GIULIETTA grigio garda, vendo Via Susa 25. 3236

GOCCOMOBIL 700, bollo 5.000, velocità 110. Rateazioni. Torricelli 39, Torino. 3281

IFITAUTO, S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e prestiti su autoveicoli. 14006

IMPIANTI Meter gas liquido, metano, servizio, carburatori, Concessionaria Fukra, Chieli 15. Telefonare 888-290.

JEEPS Cars Ltd. Commissionaria Sept Kuehliker Torino e Piemonte: Torino, Assarotti 3, telef. 47-994. Milano, via Fontana 20, 720-244. 2408

KATAMAR imbarcazione a motore manifestabile irrovesciabile di facile trasporto. Commissionaria Bianchi, Borgarello, Cameriano 2. 4249

LAMBRO, marca di fiducia. Impianti garantiti gas liquidi e metano. Crescentino 26, telef. 20-853.

NUOVA privato vende, Telefonare 292-393 dalle 19 alle 21. 6470

LIQUIGAS impianti perfettissimi lire 48.000, metano 40.000 qualsiasi autoveicolo. Matterelli 60, telefonare 20-109.

OCCASIONE, privato vende privato 600, faro centrale, perfetta. Telef. 595-624.

OCCASIONE vende 500 C '52 perfetta, Sisto, via Paolini 9. M5374

OCCASIONISSIMA occasione attività vende Vilnovo 1957 ribaltabile anche a rate. Telefonare 790-273.

OCCASIONISSIME privati vendono Giulietta Sprint, Appia fine 1954 gas, Giulietta dicembre 1956, perfettissime. Telefonare Autorinecca 774-385. 6369

OPEL Kapitan 2500, nero, fine 1955, perfetto. Via Susa 3235

PRATICHE rapidissime da « Gillo ». Via Passalacqua 6, telefonare 553-975. 669

PRIVATO vende a privato 500 C Belvedere delle ultime. Telefonare 891-564.

PRIVATO vende Giulietta T.I. agosto '58. Telefonare 592-414. L6585

PRIVATO vende 103, motore rodaggio, bellissima cambio rateazione. Tel. 30-609.

PRIVATO vende 103 ottime condizioni. Telefon. ore ufficio 812-777 posti 555-837

PRIVATO vende 500 A motore nuovo, L. 80.000. Telefonare 670-171.

PRIVATO vende 500 C, '55 ultime occasioni. Telefonare 681-943.

PRIVATO vende 500 C perfetta. Telefonare 699-673.

PRIVATO vende 500 C ultimo stato. Telefonare 793-873. B7067

PRIVATO vende 600 grigio chiaro buoni accessori, Telefonare 871-371.

PRIVATO vende 600 1956 accessori perfetta. Telef. 769-447 pasti. L7172

RIMORCHI Bartoletti, bilici, cisterne, furgoni, carrozzeria. Rivolgersi: Igorgommo, A. Cecchi 58 bis, Torino, telefonare 22-969, 20-692. 5927

RIMORCHIETTI auto campeggio barche acati, roulottes. Concessionario esclusivo Corvolo, G, Cesare 155. 617

VENDESI giardinetta 1954 metallica unico proprietario rateazioni pagamento, Telefonare 699-337. L6707

VESPA a privato 103-'53 vera, bianco bianchello. Telefonare 854-857. 53537

VENDO Arden 12 Volt, 4 marce, verniciata Vespa. Telefonare 694-005.

VENDO 1100 E gas liquido, pronissimi, Arsenal, Cavaglià 5, Torino.

VESPA rate 1100 E furgone, Ardea, million 1100, Belvedere C, furgone C o vettura C. Saluzzo 53, telefon, 60-632.

VENDO 500 C furgoncino ottime condizioni. Telefonare 773-341. L6861

VESPA 1100 E buone condizioni prezzo molto. Scrivere Anselmo via Medail 33. Telef. 398-404.

VESPA 150-53 perfetta a privato. Telefonare 662-146 dopo ore 18

VENDO 1100 perfetto ordine eventuali Volkswagen. Telefonare 727-003 ore pasti

VOLKSWAGEN furgone rochiamo, Autorino, Casalis 27. M5435

600 380.000, 500 E furgone 245.000, impalmi giardinette Vespa. Facilitazioni. Po 43. F4028

1100 perfetto meccanica lire 70.000, ottimo 500 lire 380.000, 1100 come nuovo anno 57, Appia 1ª serie revisionata, 600 perfetta 56. Permuta, rateazioni. Cavour 43 E 5819

1100 E camioncino meccanico perfetta gommatissimo vendo. Via Monteviso 22, Saluzzo. L6935

1400 A '55, stato privato vendo. Difrancia, via Nizza 30. M5263

1400 B gas, Giulietta T, 1100 E Spyder, 500 C furgone, nuova 500, Occasionissima. Gallinari 35. 850

520.000 vendo a privato 600, mesi 11, km. 6000. Telefonare 771-551 ore pasti.

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

ABBIAMO M.V. 175, 1958 sidecar, Lambrette, 4, telef. 682-394.

LAMBRE visto assortimento Lambrette d'occasione a nuovo, vendita con garanzia. Cavolo, telefon, 86-988.

ACCETTANSI vecchio moto per permutazione, ultimissimi tipi Gilera. Risico, Brescia 44, tel. 273-519.

ACQUISTIAMO motofurgone in buone condizioni. Telefonare ore ufficio 394-824.

BIANCHI Berulna 125, 4 tempi. La rivelazione dell'anno, esposizione completa moto velo Borgarello, Agenzia Torino-provincia, Cameruna 3. 4249

BIANCHI 250 Stelvio, 4 marce vendesi occasione. Telefonare 584-771. M5394

COMPERO sidecar Davidson. Telefonare 699-838. B6837

COMPRO da privato Vespa gran sport. Telefonare 270-609. 12,30-13,30.

DELFINO Motom vendo. Sartori, corso Canale 18 B. Telefonare 98-257. F4167

FANTONELLI rilassati Lire 129.500 nuova Capriolo 75: quattro tempi quattro marce. La supermotoleggera Capriolo 125, lire 172.000. Ampi modelli, Corsea, Marconi 5. 4429

GILERA Gimca presenta 98 4 tempi, lire 135.000, rateazioni, prenotazioni Gimca, B, Cesare 159, telef. 21-605.

GILERA Nettuno telescopico, ottimo vendo, Telefonare 792-840.

HARLEY Davidson bellissima, 750, completa accessori vendesi occasione. Telefonare 767-844. F4171

HONDA ci presenta ultima creazione, Romero. Pianezza 51, Agevolazioni!

LAMBRETTA modelli 1959, pagamenti dilazionati anche sull'usato. « Famar », Venezzano sag. Mediterraneo. 4156

LAMBRETTA produzione 1959, massime facilitazioni, garanzie, anche sull'usato. Piazzetta, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTA ultimissimi modelli, ritiro qualsiasi moto pagando massimo, consegna immediata. Franchino, Repubblica 24 telefonare 280-244. 1943

LAMBRETTA 125-150 Li, quattro marce miscela 4 % motore più potente. Prenotazione, prove, permuto, rimodi pagamenti dilazionati presso Commissionaria Dario Vico, Principe Oddone 1, Torino, Telefonare 524-253.

MI-VAL 50.000 cambio con lectia o frigorifero, Municipuarra, Ascoli 23.

MOTOAGENZIA Miller Gilen Lambretta motorizzerà anche voi. Interpellateci. Tiziano 3. M5450

MOTOPUNCINGHI, nuovi, usati, cambi. Cavalieri, via Nizza 35, Villafranca 26. 587

MOTOM 48, potenziatelo adottando gruppi 50 e 60 cc. molleggiatelo tipo originale. Rosati, via Borgaro 93, Settimo 252-957. 4684

M.V. Speciali facilitazioni e milioni di premi. Tutta la produzione 1959 da Cavalieri, Vittorio Emanuele 96 via Nizza 36. 5038

M.V. 125 turismo completa accessori appena rodata occasionalissima. Telefonare 585-879. M5352

NSU 49 otto modelli da lire 68.000 a 104.000, 125 Superlux 227.000, 175 Supersport 288.000 e 258.000, 250 Supermax 295.000. Prenotazioni, Bonafous 2.

OCCASIONISSIMA compreresi sidecar Moto Guzzi 500 mollegglato. Offerte telefonare 697-418.

PRIVATO vende Astoria 175 4 tempi Sport, Nizza 125, telefono 694-901. M5043

TRANVAI risparmierete usando ciclomotori « Mornet », prezzi ribassati. Gimca Gilera, Giulio Cesare 159, tel. 21-605.

URGE causa negativo vendesi Itom 65 cc. occasione. Telefonare 894-000.

VARTO assortimento d'occasione alle migliori condizioni presso « Commissionaria Lambretta » Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Telefono 524-253.

VENDO Gilera 150 sport. Telefonare ore pasti 288-238.

VENDO Macarro 500 ottimo, occasione. Lazzaro, via Giachino 64. B6424

VENDO M.V. 175 cc. Turismo bellissima. Telefon. 574-246 dopo le ore 18.

VOLETE acquistare, cambiare Vespa, Ape con nuovi modelli? Rivolgetevi a Gastaldi, Peschiera 173. 669

VOLETE cambiare, comperare, vendere Vespa, Ape? Da Corvolo consegne immediate. G. Cesare 155, tel. 21-135. 617

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Manfredo, via Madama Cristina 73, telef. 687-856.

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape, Moroni, U. Sorbetica 1. Telefonare 393-628. 18067

VESPA cambiare, comprare Vespa, motofurgoncini occasioni. Tutti, corso S. Maurizio 31. Telef. 81-144. 3381

ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ABITI signora gran assortimento modelli singolarissime, prezzi imbattibili, abiti cotone o prendisole da lire 3000. Telef. 553-457.

ABITO, acconciatura sposa 1959, annullo bellissimo, privato vende. Telefonare ore pasti 270-683. M5148

ACQUISTO macchina Cornely LT d'occasione, indirizzare offerta cassetta 7203 SPI, Torino. 86758

AFFARONE svendo camera letto, nuovissime. Telefonare 891-125 ore pasti.

AFFARONE svendo ricca camera matrimoniale stile antico. Telefonare mattina 386-654. 6769

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, commercio, svende prezzi sbalorditivi. Facilitazioni, Napione 33, tel. 882-963.

BANCHI bar modelli recenti pronti, ventivi arredamenti completi, « Arte », Cotolengo 3.

BANCO gelati frigo come nuovo svende occasione. Telefon. ore 12,30-14.

BILIARDINO 92x173 trasformabile in volo vendesi miglior offerente. Telefonare 384-053. G3453

BIRRERIA belle, sale pranzo intercomunali! Troverete infiniti modelli per qualsiasi uso, Via Cigna 17, Asile Liquidazioni.

CANE collie tricolore, maschio, 4-6 mesi pedigrè, acquista privato. Tel 553-519.

CASSAFORTE ufficio occasione vendesi. Cantiere Chivario 43. F4261

CAUSA espatrio privato svende modernissima matrimoniale, volendo materassi. Telefonare 40-064. M5320

CAUSA trasferimento vende mobili camera pranzo, tinello, moderni. Telefonare 595-774.

COMPRO armadi scaffali tavoli taglio scrivania. Telefonare 683-851.

CORDELI Colle Bernezzo (Lasel) vende Zoothia, Camerana 17, telef. 48-082.

FABBRICA mobili salotti, dorati, laccati, specchiere, consolle, convenientissime, Garibaldi 13.

FERMATE appropriate subito! Mostra permanente mobili, sale pranzo, camere 1000 000 circa 400.000, cucine 40 mila, salotti gran turismo 80.000, imbottiti 2000 sino 250.000, entrambe 5 pezzi 56.000. Cambio mobili, rateazioni, Corso Regio Parco 161, telef. 279-838

PELLICCERIA occasione acquisterei, Telefonare 536-143, M5090

PRICORIFERI. Abbiamo la migliore produzione, alle migliori condizioni, prezzi universalmente rinomati. Gribaudi, corso Firenze 27, Torino, telefonare 273-869.

PRICORIFERI, lavatrici, cucine, televisori, elettrodomestici, rateazione qualsiasi marca. Ricambi originali. Assortimento nuovi. Migliori prezzi. Rateazioni, cambi, serietà. Bricco, corso Vittorio 86.

PRICORIFERI per villeggiatura, 25.000, garanzia, serietà. Bricco, corso Vittorio 86

PRICORIFERO 200 litri, mobile per negozio sei porte, seminuovo, garanzia, vendesi occasionissima, Telefon. 761-850.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2000

LIQUIDASI per cambiamento proprietario via Nizza 105 ogni genere abbigliamento per signora, da lire 5000, occasionissima abiti comunione o sposa. 912

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche a gas, aspirapolvere, lavapiatti e lavastoviglie, radio e televisori di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala esposizioni in piazza San Carlo 161 (vicino al « Caval 'd Brons »). L'Elettrica Casa del Lampadario. 12346

MAGLIAIE! Macchine da 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni, noleggi. Cassoli, Quintino 4 bis.

LAVATRICE Eiber, doppia vasca nuova 60.000 vendo. Telefonare 361-978.

MAGLIAIE! Troverete grandi prezzi meredibili. Guarnaro, Monte Pietà 16.

MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Cernaia 4, telef. 521-107.

MOBILI « Casaserena », Vercelli 33, tubolarizzano propria, vasta assortimento lunghe rateazioni. Fratelli. Visitateci. Telefonare 21-106. 3341

MOBILI, lavorazione di Canti, e comuni. Fratelli di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 6096

MOBILI, mobili in vasta Esposizione Benzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 27. 5675

MOBILI ogni lavorazione propria, prezzi fabbrica, facilitazioni. Sant'Anselmo 26 B.

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, demolizione stabile, lunghe rateazioni, Francia 196.

MOBILIFICIO Diforenzo. Troverete tutto per casa, ufficio. Facilitazioni, gratuito ovunque, vistoso omaggio sposi, accettiamo mobili usati valutandoli inaltimo. Capellino 6.

MOBILIFICIO Orso, prezzo propaganda tinelli da 38.000; camere da 78.000; assortimento ovunque, lusso, 20 rate. Approfittateno: via Garibaldi 9 (cortile).

OCCASIONE privato svendo tappeto orientale originale ottimo. Telefon. 581-980.

OCCASIONE vendo passatoia Acquarone. Telefonare 556-113, Roccati, Settimo.

OCCASIONE! macchina maglieria Dubied 14x90 mobili cucina, camera pranzo, mia automobile. Telefonare 72-103.

OCCASIONE privato vende abiti nuovo donna, oggetti vari. Grosso, via Bertola 31.

OCCASIONE vendesi scheletro scaffali magazzino radio caminetto barocco compressore. Bollino, corso 24 Maggio 26.

OCCASIONISSIMA causa partenza sposi svendesi camera matrimoniale visibile pomeriggio. Denticò, Droveiti 37.

ODDASIONISSIMA, semifuoco piccola lavatrice vende privato, prezzo conveniente simo. Telefonare ore pasti 793-619.

OCCASIONISSIMA vendesi poltrona pisano Bukara macchinista. Tel. 291-132.

OCCASIONISSIMA tipo, marca, macchine scrivere, calcolatrici, nuove, occasioni. Rateazioni, noleggi, cambi, riparazioni, accessori. Mayo, Botero 4. S. Francesco 2.

PELLICCERIA Borello, via Carlo Alberto 29, telefonare 511-562. Ricorda alla affezionata clientela la custodia delle pellicce. Assicurazione individuale gratuita (con trattamento antitarmico, condizionata) nel negozio di prossima apertura.

PER locali liquidansi mobili ogni genere, facilitazioni. Pozzo, Armando Diaz 2 (Lungopò). 512

PIANOFORTE occasione comperesi contanti. Telefonare 778-361, giorni feriali.

PIANOFORTE studio L. 36.000, vendesi occasione. Telefonare 389-845.

PIANOFORTI cods, verticali; occasioni usati, rateazioni. Capitani, via Riberi. Telefonare 82-244.

PIANOFORTI Ducanale, via Lagrange 2, telef. 565-211. Nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, cambio, Consoglio, Po 20. Telefonare 882-788. 9668

PIANOFORTI ottimo stato vendo affitto prezzi ultimissimi, accordature e riparazioni, Chanza, via Piave 2, telefonare 42-405. M5351

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comoda rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 12035

PIUMA d'oca e di gallina usata compro. Telefonare 759-440, 762-127. 03511

ROLLEIFLEX ultimo tipo, esposimetro 24.000, obiettivo Xenar 10.000. Telefonare 86-182.

SALA rinascimento ottime condizioni vendo privato. Telefonare 72-496.

SEDIE, sedie, il più grande assortimento: Benzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17.

SGOMBERIAMO cantine solai locali qualsiasi roltame pagando massimo. Telefonare 759-440, 762-127. C3327

STOLA visone 70.000, collo 12 mila, pellicola persiano. Telef. 556-067.

SVENDO camera letto stile impero 170 mila, tinello 46.000. Telefonare 832-364.

VENDESI bella matrimoniale. Telefonare 520-280. 87039

VENDESI bicicletta uomo adatto per negozio consolle parawento. Telef. 775-903.

VENDESI camera da letto barocco modesta e tinello impero moderno, semiuovi. Telefonare 551-707 86840

VENDO frigo gelati, macchina frappè, toast, tavolini, attaccapanni. Telefonare 680-891. B6861

VENDO tecnigrafo nuovo, scrivania con cristallo e cucina a forno elettrici. Telefonare 296-760.

410

molti mali un farmaco solo

La stitichezza è la nemica della salute. Molte intossicazioni endogene, causa di foruncoli e acne, che deturpano la pelle, trovano spesso la loro origine nella stitichezza e possono produrre ipertensione e arteriosclerosi. Anche le disfunzioni del fegato, l'obesità, le depressioni nervose e le emicranie possono svilupparsi in conseguenza della stitichezza.

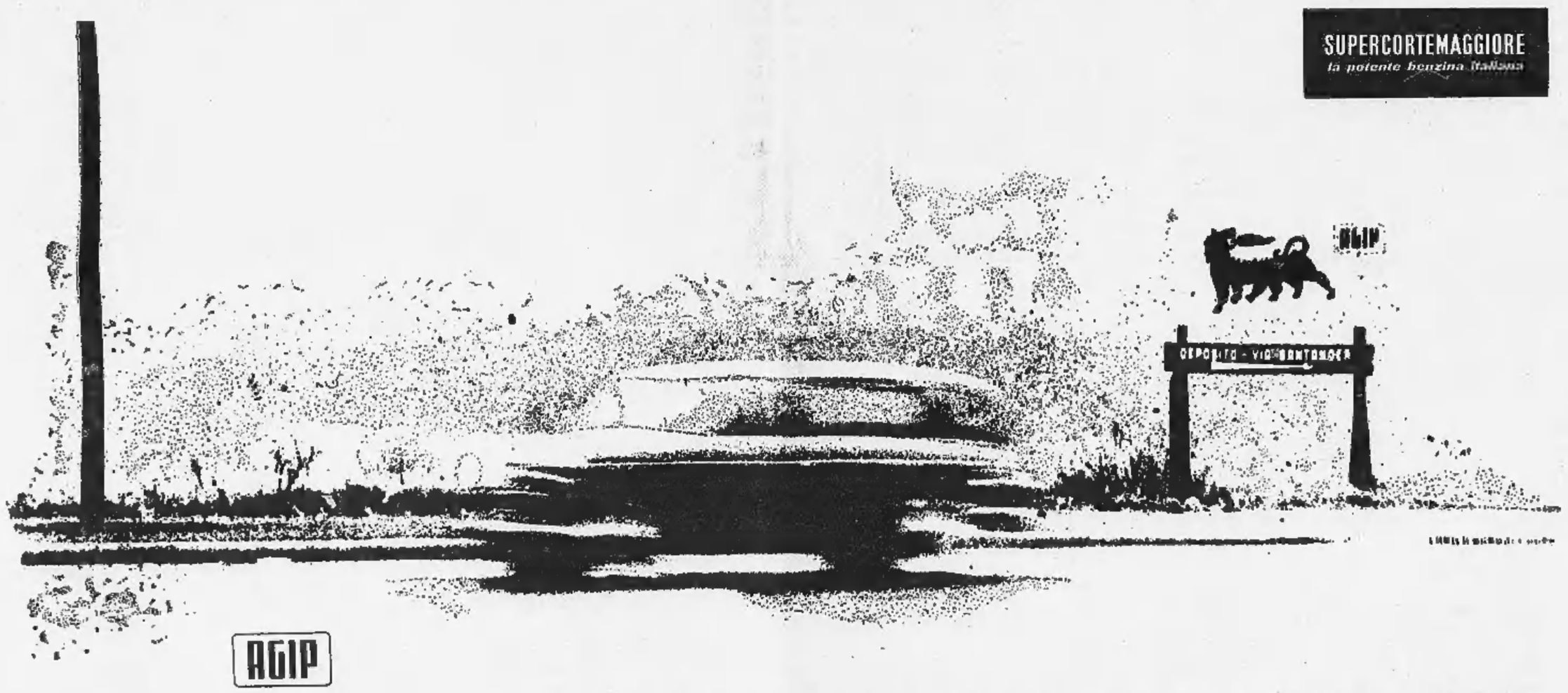
La Tisana Kelèmata, rimedio naturale di sicura efficacia, vince la stitichezza e ne previene i danni, senza irritare le mucose e senza assuefare l'intestino; è utile nella cura dell'ipertensione e dell'arteriosclerosi; cura le disfunzioni epatiche e combatte l'obesità. Bisogna prendere la Tisana Kelèmata!

Tisana Kelèmata

M.35 n. 65924 - 357

Con Supercortemaggiore, la potente benzina italiana, padroni del volante, padroni della strada

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana



AGIP

Gli automobilisti italiani assidui affezionati fedeli confermano la qualità dei prodotti Agip